



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 3 dicembre 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 29

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 30
— Ammortamenti	» 32
— Eredità	» 34
— Proroga termini	» 35
— Richiesta e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 44

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 45
— Bandi di gara	» 46
— Espropri	» 77

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 82
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 87
— Registri prefettizi	» 87
— Variante piano regolatore	» 93
— Consigli notarili	» 93
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 94

Rettifiche	» 94
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 95
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CAV. LEO BALESTRI - S.p.a.

Sede in San Benedetto Val di Sambro (BO)
Capitale sociale € 366.600 interamente versato
Iscritta al R.E.A. di Bologna n. 248193

Codice fiscale e numero registro imprese di Bologna 02031070374

Gli azionisti dell'intestata società sono convocati in assemblea per il giorno 20 del mese di dicembre 2002 in Bologna, presso lo «Studio Serantoni - Commercialisti Associati», piazza Galvani n. 3, alle ore 12,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 dicembre, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni dell'amministratore unico, ratifica dell'operato dell'amministratore uscente, impegno a sollevare l'amministratore uscente da eventuali passività future e nomina di un nuovo Organo amministrativo;

2. Esame ed approvazione della situazione patrimoniale ed economica al 31 ottobre 2002;

3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni relative alle perdite conseguite e proposta di riduzione del capitale sociale;

2. Modifica dell'art. 8 dello statuto: soppressione del diritto di prelazione;

3. Annullamento delle azioni in essere e loro sostituzione con azioni di nominali € 1,00 cadauna e relative modifiche statutarie;

4. Proposta di aumento del capitale sociale di € 520.000,00;

5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

p. L'amministratore unico: dott. Cristina Tamba.

S-24128 (A pagamento).

HSN-SBS ITALIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Milano, via Cornaggia n. 10

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Amedei n. 8, presso gli uffici della Fis Fiduciaria Generale S.p.a., per il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 23 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio finale di liquidazione; relazione del Liquidatore; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate nei termini di legge.

Il liquidatore: Maria Cristina Ciarchi.

M-7693 (A pagamento).

ESPLIT - S.p.a.

Sede legale in Genova, Lungobisagno Dalmazia n. 71

Capitale sociale € 1.000.000,00

Iscrizione al registro imprese di Genova n. 03462730106

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea della società è convocata presso lo studio notarile Castello, via I. Frugoni nn. 11/4, per il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 16,30 in forma ordinaria con

Ordine del giorno:

1. Compensi ai membri del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Nello stesso giorno e luogo alle ore 17 in forma straordinaria con

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale.

Genova, 22 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Jacassi

G-719 (A pagamento).

**ERNST & YOUNG FINANCIAL - BUSINESS
ADVISORS - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Cornaggia n. 10

Capitale sociale € 389.500

Registro delle imprese di Milano n. 13221390159

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in Milano, via Torino n. 68 presso gli uffici della Reconta Ernst & Young S.p.a., in assemblea ordinaria per il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 10 gennaio 2003, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del Bilancio e della Nota Integrativa al 30 giugno 2002; Relazione sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni relative;

Nomina del Consiglio di amministrazione;

Determinazione degli emolumenti al Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:

Il consigliere delegato: Franco Carlo Papa

M-7692 (A pagamento).

PRO.CO.ME.S - S.p.a.

Sede in Milano, via Ceradini n. 9

Convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Vimercate, via Duca degli Abruzzi n. 5 alle ore 15 del giorno 20 dicembre 2002, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;

Rinnovo cariche Collegio sindacale;

Varie ed eventuali.

PRO.CO.ME.S S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Alberta Bolla

M-7699 (A pagamento).

PROMGAS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Boncompagni n. 60

Capitale sociale € 516.500 interamente versato

R.E.A. Milano n. 1417540

Iscrizione al registro delle imprese di Milano

e codice fiscale n. 10888880159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 gennaio 2003 alle ore 15 presso la sede sociale, via Boncompagni n. 60, Milano, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 gennaio 2003 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2383 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede della società oppure presso le seguenti banche:

Banca IntesaBci - Comit

Banca IntesaBci - Cariplo

almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione

Gli amministratori delegati:

S. Chelpanov - D. Dispenza

M-7707 (A pagamento).

LA COMPAGNIA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Belgioioso n. 2
 Capitale sociale € 1.549.370
 Partita I.V.A. n. 11060450159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, piazza Belgioioso n. 2, il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi art. 2364 punti 1), 2) e 3) del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio:
 dott. Alberico Lalatta

M-7702 (A pagamento).

BRENTAG - S.p.a.

Sede in Milano, via Kuliscioff n. 22
 Capitale sociale € 13.500.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano
 Codice fiscale n. 00835510157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della Società in Milano, via Kuliscioff n. 22 per il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione, e per il giorno 27 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione dividendi;
 Cariche sociali;
 Emolumenti amministratori.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Marco Weiss

M-7704 (A pagamento).

PICUS - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Felice Casati n. 20
 Capitale sociale € 158.100 interamente versato
 Codice fiscale n. 02704330162
 Partita I.V.A. n. 03238090967

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Milano, via Felice Casati n. 20, per il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore sociale sull'andamento della liquidazione e relative problematiche;
2. Esigenza di liquidità e formalizzazione delle coperture perdite con finanziamenti dei soci.
3. Eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 2450, ultimo comma, del Codice civile e dell'art. 2364, terzo comma del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale o presso Sanpaolo IMI S.p.a.

Il liquidatore: dott. Alessandro Fiorotto.

M-7705 (A pagamento).

e.Dexter - S.p.a.

Sede in Gravellona Toce (VB),
 via Privata Pariani n. 31
 Capitale sociale € 220.000
 Codice fiscale n. 02627730282
 Partita I.V.A. n. 01790890030

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso lo studio notarile Ajello Sormani, via Cordusio n. 2, per il giorno 20 dicembre 2002, alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 2002, sempre nello stesso luogo e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile fino ad € 200.000.

Il presidente: Luca Mantovani.

M-7706 (A pagamento).

PETROLIFERA ESTENSE - S.p.a.

Sede in Ferrara, via Padova n. 43
 Capitale sociale € 2.254.386,16 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione registro imprese
 di Ferrara n. 00391360385

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare alla assemblea generale dei soci che si terrà il giorno 20 dicembre 2002, alle ore 11 presso la sede sociale in Ferrara, via Padova n. 43, ed in eventuale seconda convocazione il giorno 21 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Ricostituzione del capitale sociale fino a € 2.000.000,00;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà eseguirsi a norma di legge.

Ferrara, 25 novembre 2002

Il consigliere: rag. Fabrizio Correggioli.

C-34887 (A pagamento).

BASF Interservice - S.p.a.

Sede legale in Cesano Maderno (MI),
via Marconato n. 8
Capitale sociale € 676.000
Registro imprese di Milano
e codice fiscale n. 11068180154
Partita I.V.A. n. 02612080966

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 dicembre 2002 ore 9 in Cesano Maderno (MI), via Marconato n. 8, in prima convocazione e per il giorno 27 dicembre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendi;
2. Composizione del Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato:
dott. Paolo Santagostino Pretina

M-7709 (A pagamento).

BASF Agro - S.p.a.

Sede legale in Cesano Maderno (MI), via Marconato n. 8
Capitale sociale € 7.000.000
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 01884740596
Partita I.V.A. n. 03101240962

L'azionista è convocato in assemblea ordinaria per il giorno 23 dicembre 2002 ore 9,30 in Cesano Maderno (MI), via Marconato n. 8, in prima convocazione e per il giorno 27 dicembre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendi.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Hans Juergen Lutz

M-7710 (A pagamento).

PERUGIA RETE - S.p.a.

Sede in Perugia, corso Vannucci n. 19
Capitale sociale € 150.000,00
Registro imprese di Perugia,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 02602080547

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sala delle Commissioni di Palazzo dei Priori, corso Vannucci n. 19, Perugia, il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 20 dicembre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame e approvazione: accordo preliminare, convenzione parasociale e Statuto della costituenda Società denominata NET.co;
2. Esame e approvazione: accordo preliminare, convenzione parasociale e Statuto della costituenda Società denominata SERV.co;
3. Esame e approvazione: business plan Perugia Rete;
4. Varie ed eventuali.

Perugia, 21 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pier Luigi Cavicchi

C-34904 (A pagamento).

GABRIUS - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Borromeo n. 10
Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese di Milano,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 13192050154

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 dicembre 2002, alle ore 10, presso lo studio del notaio Antonio Reschigna in Milano, via Albricci n. 8, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 27 dicembre 2002, stesso luogo, alle ore 10, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Variazione dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nelle casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il consigliere delegato: dott. Massimo Bianchi.

M-7708 (A pagamento).

PTI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso XXII Marzo n. 8
Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato € 1.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 13456910150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso 8888 Ladue Road Suite 200, St Louis, Missouri, USA, il 20 dicembre 2002 alle ore 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 agosto 2002; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Dimissioni di un amministratore e delibere conseguenti;
3. Nomina di un sindaco supplente;
4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: James Charles Bray

M-7711 (A pagamento).

**AZIENDA TRASPORTI
CONSORZIALI - S.p.a. - TERNI**

Sede in Terni, piazzale della Rivoluzione Francese
Capitale sociale € 10.337.548
Registro imprese C.C.I.A.A. Terni n. 00202220554
Partita I.V.A. n. 00202220554

*Convocazione assemblea dell'Azienda Trasporti
ConSORZIALI S.p.a. di Terni in sessione ordinaria*

I signori soci sono invitati ad intervenire all'adunanza dell'assemblea dell'Azienda Trasporti Consorziali S.p.a., in sessione ordinaria, che avrà luogo, in prima convocazione, venerdì 20 dicembre 2002, alle ore 17 presso l'apposita Sala della sede aziendale di Terni, piazzale della Rivoluzione Francese (nei pressi del Terminal Bus), e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 23 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Valutazione dei beni conferiti nella A.T.C. S.p.a., art. 17, comma 53 della legge n. 127/97. Presa d'atto e provvedimenti relativi;
2. Art. 35 della legge n. 448/2001. Informazione e conseguenti valutazioni;
3. Informazione sulla situazione gestionale dell'A.T.C. attuale e di prospettiva.

Terni, 26 novembre 2002

Il presidente: dott. Fulvio Rossignoli.

S-23898 (A pagamento).

Flash & Capitalpol - S.p.a.

Sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 20
Capitale sociale € 104.000,00 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 4757/76
R.E.A. n. 412042
Codice fiscale n. 02849920588
Partita I.V.A. n. 01125371003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 11,30 in Firenze, via Manfredi Fanti n. 199 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 dicembre 2002 alle ore 20 stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche Sociali: nomina del Consiglio di amministrazione e del presidente previa determinazione del numero dei componenti, nomina del Collegio Sindacale e del presidente, determinazione dei compensi;
2. Esame situazione patrimoniale Corpo Vigili Giurati Terni S.r.l. e deliberazioni in merito;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Roma, 25 novembre 2002

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Nicolò Maria Vaccaro

S-23901 (A pagamento).

CASINÒ MUNICIPALE DI VENEZIA - S.p.a.

Sede in Venezia, Cannaregio n. 2040
Capitale sociale € 2.065.840 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione 02873010272

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Venezia, Cannaregio n. 2040, in prima convocazione il 20 dicembre 2002 alle ore 16 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 8 gennaio 2003, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economica e patrimoniale al 30 settembre 2002;
2. Nomina amministratori;
3. Previsioni di chiusura esercizio al 31 dicembre 2002 e budget 2003;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede legale.

Venezia, 16 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. del lav. Giorgio Piantini

C-34903 (A pagamento).

O.T.T. - Oceanic Transport Trailers - S.p.a.

Sede in Novi Ligure (AL), via del Turchino n. 43
Capitale sociale € 223.600,00
Codice fiscale n. 00250520921
Partita I.V.A. n. 00946250065

I signori azionisti sono convocati in assemblea alle ore 17 del 19 dicembre 2002 presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica art. 2) con aggiunta nell'oggetto sociale dell'attività di investimenti in conto proprio in valori mobiliari sia italiani che stranieri;
Modifica art. 4) dello statuto con spostamento del termine della società dal 31 dicembre 2010 al 31 dicembre 2050;

Modifica dell'art. 9) dello statuto con la previsione dell'attribuzione agli amministratori di emolumenti e di trattamento di fine mandato;

Aggiunta in calce al punto 4) dell'articolo 14 in tema di deleghe «per quanto delegabile»;

Al fine di meglio accogliere la futura normativa societaria, modifica ed integrazione dell'art. 15) afferente il Collegio sindacale sostituendo tale definizione con «Organo di controllo» ed adeguare la struttura di conseguenza.

Parte ordinaria:

Copertura delle perdite con utilizzo degli utili di esercizi precedenti;
Varie ed eventuali.

Novi Ligure, 22 novembre 2002

L'amministratore unico: Carlo Tavella.

C-34935 (A pagamento).

**TE.AM SOCIETÀ TERRITORIO
AMBIENTE - S.p.a.**

Sede legale di Lugo (RA), via De' Brozzi n. 94/7
Capitale sociale € 15.200.000 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione al registro imprese
di Ravenna n. 01220290397

Convocazione assemblea dei soci

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà presso la sede legale di TE.AM S.p.a., in Lugo (RA), via De' Brozzi nn. 94/7, in prima convocazione il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 17 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 21 dicembre 2002 alle ore 20, per trattare e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Presa d'atto dimissioni del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di un amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Giovanni Ciarlariello.

C-34880 (A pagamento).

SOCIETÀ DI COOPERAZIONE AGRICOLA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Sanremo (IM), via Francia n. 22
Capitale sociale € 1.050.000,00 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Sanremo n. 2045/4380
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00129040085

I signori azionisti sono convocati all'assemblea ordinaria che si terrà in Sanremo nel giorno 20 dicembre 2002 alle ore 17 presso la sala riunioni del Comune di Sanremo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio finale di liquidazione e piano di riparto;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda viene fissata per il giorno 21 dicembre 2002, alle ore 17, presso il medesimo luogo.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Sanremo, 25 novembre 2002

Il liquidatore: dott. Luciano Rigoli.

C-34884 (A pagamento).

METROPOLIS - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1
Capitale sociale € 103.292.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma R.E.A. n. 741956
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04207001001

I signori azionisti della Metropolis S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Roma, via Arno n. 64, per il giorno 20 dicembre 2002, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 gennaio 2003, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 2 e 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Roma, 26 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvio Rizzotti

S-23893 (A pagamento).

S.I.M. - Società Italiana Macchine - S.p.a.

Sede in Bussolengo (VR), via dell'Industria n. 1
Capitale sociale € 3.612.000,00 interamente versato
Iscritta registro imprese di Verona n. 01829220233
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01829220233

Convocazione assemblea

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è convocata in data 19 dicembre 2002 alle ore 10,30, presso lo studio del Notaio Cesare Peleso, in Verona, via Scalzi n. 20, e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno successivo, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di titoli obbligazionari e certificati di massa.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Bussolengo, 25 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Fabio Mammoli

S-23882 (A pagamento).

EURO A.S.I. - Assistenza Sviluppo imprese - S.p.a.

Sede in Roma, via P. Vittorio Aldini n. 26
Partita I.V.A. n. 05562231000

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della «Euro A.S.I. S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Roberta Mori con sede in Roma, viale Liegi n. 52, per il giorno 22 dicembre 2002 alle ore 8 ed occorrendo una seconda convocazione, il giorno 23 dicembre 2002 alle ore 10,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento dell'oggetto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione e interventi a norma di legge e di statuto.

Roma, 27 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marcello Mazzoneschi

S-23883 (A pagamento).

LIDO DI PORTO NUOVO - S.p.a.

Sede legale in Vieste (Foggia), via G. Carducci n. 5
C.C.I.A.A. di Foggia
R.E.A. n. 100649
Iscrizione al registro delle imprese di Foggia
e codice fiscale n. 00135090710

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 16, presso la sede sociale in Vieste alla via Carducci n. 5, piano terra, interno uno, ed occorrendo, per il giorno 21 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali per decorso del triennio.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che a norma di legge e di statuto avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale in Vieste alla via G. Carducci n. 5, dalle ore 14 alle ore 15 di tutti i giorni esclusi il sabato e la domenica, o presso la filiale di Vieste del Banco di Napoli, viale XXIV Maggio n. 38.

L'amministratore unico: Eduardo Tomaiuoli.

C-34898 (A pagamento).

EWA Italia - S.p.a.

Sede in Roma, via del Gesù n. 62
Capitale sociale € 100.000 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione registro
delle imprese di Roma n. 07022241009

Convocazione di assemblea ordinaria

La sottoscritta Maria Rita Coviello, a ciò autorizzata dal Consiglio di amministrazione della EWA Italia S.p.a. riunitosi in data 7 novembre 2002 convoca i signori azionisti a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà presso gli uffici di Electronic Warfare Associates Inc., Park Center Road n. 13873, Herndon, Virginia, (USA) il giorno 23 dicembre 2002 ore 10 in prima convocazione e, ove si rendesse necessario, il giorno 24 dicembre 2002 ore 10 stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un membro del collegio sindacale.

Roma, 27 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Maria Rita Coviello

S-23881 (A pagamento).

FLEXTEL - S.p.a.

Sede legale Ivrea (TO), corso Vercelli n. 328
Iscritta registro imprese di Torino n. 07164020013
R.E.A. n. 852515

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso l'Associazione Industriali del Canavese in corso Nigra, Ivrea (TO) il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 dicembre alle ore 9, per discutere ed deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione numero componenti del consiglio di amministrazione e nomina consiglieri;
2. Nomina collegio sindacale ex art. 2401 del Codice civile;
3. Comunicazioni sull'andamento societario.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea tutti i soci che abbiano depositato presso la sede sociale le proprie azioni nei termini di legge.

Ivrea, 21 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Stefano Marabelli

S-23907 (A pagamento).

PROMOZIONE E SVILUPPO - S.p.a.

Sede sociale in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1
Capitale sociale € 100.000.000 interamente versato
R.E.A. n. 951231
Codice fiscale e iscrizione n. 00433040581
del registro imprese di Milano

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 dicembre 2002, alle ore 9,30, presso la sede sociale in Sesto San Giovanni (MI), Viale Italia n. 1, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 23 dicembre 2002, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 4 (oggetto sociale) dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Vincenzo Urciuoli

S-23891 (A pagamento).

SOLV.EN - S.p.a.

Sede legale in Rosignano Solvay, via Piave n. 6
Capitale sociale € 120.000
Registro imprese Livorno e codice fiscale n. 01371890490

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 10 in Rosignano Solvay, via Piave n. 6, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 23 dicembre 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Consiglieri;
Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: ing. Franco Bertini.

S-23908 (A pagamento).

S.P.E. (Italia) - S.p.a.

Sede legale in Rosignano Solvay (LI), via Piave n. 6
 Capitale sociale € 41.280.000 interamente versato
 Registro imprese Livorno n. 170679/1996
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01195580491

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 11 in Rosignano Solvay, via Piave n. 6, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 23 dicembre 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Consiglieri;
 Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 ing. Alessandro Malvaldi

S-23909 (A pagamento).

ETI - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza Giovanni da Verrazzano n. 7
 Capitale sociale € 400.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05661961002

L'assemblea degli azionisti della ETI S.p.a. è convocata, in prima convocazione, per il giorno 19 dicembre 2002, alle ore 11, presso la sede legale sita in Roma, piazza Giovanni da Verrazzano n. 7 e, occorrendo, per il giorno 20 dicembre 2002, alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 1 del Codice civile, determinazioni conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Roma, 27 novembre 2002

Il presidente e amministratore delegato:
 dott. Maurizio Basile

S-23914 (A pagamento).

C. SANDRONI & C. - S.p.a.

Sede in Busto Arsizio, via Caboto n. 2
 Capitale sociale € 108.465
 Registro imprese di Varese codice fiscale n. 00182690123

Convocazione di assemblea

È convocata in Busto Arsizio presso lo studio del notaio dott. A. Ferrari, via XX Settembre n. 2, l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della C. Sandroni & C. S.p.a. per il giorno 19 dicembre 2002 ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 dicembre 2002 ore 17 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 30 giugno 2002 e delibere relative;
 Nomina cariche sociali e delibere relative.

Parte straordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
 Trasformazione in S.r.l. della società e delibere conseguenti;
 Deposito azioni presso la società e intervento in assemblea a termini di legge.

Busto Arsizio, 25 novembre 2002

L'amministratore unico: Carlo Sandroni.

S-23931 (A pagamento).

SOCIETÀ TRASPORTI ETE ASO TENNA - S.p.a.

Sede in Fermo (AP), largo Fogliani n. 8
 Capitale sociale € 2.458.270,56 interamente versato
 C.C.I.A.A. A.P. R.E.A. n. 112210
 Codice fiscale n. 01090950443

L'assemblea generale dei soci della Steat S.p.a. è convocata per il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 11,30, in prima convocazione e per il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 11,30, in seconda convocazione, presso Villa Vitali sita in viale Trento n. 29 a Fermo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Emolumenti cariche sociali;
3. Rinnovo componenti del Consiglio di amministrazione;
4. Rinnovo componenti del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente: rag. Giorgio Ruggeri.

S-23912 (A pagamento).

ETINERA - S.p.a.

Sede Legale in Roma, Cir.ne Ostiense n. 191
 Capitale sociale € 15.164.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06741351008

L'assemblea degli azionisti della società Etinera S.p.a. è convocata, in prima convocazione, per il giorno 19 dicembre 2002, alle ore 10, presso la sede legale sita in Roma, circ.ne Ostiense n. 191 e, occorrendo, per il giorno 20 dicembre 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 1 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Roma, 27 novembre 2002

Il presidente: dott. Giuseppe Lorenzotti.

S-23913 (A pagamento).

LAFARGE GESSI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. G. Winckelmann n. 2
 Capitale sociale € 11.352.000,00 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 52420/99
 R.E.A. n. 1531393
 Codice fiscale n. 01248350686
 Partita I.V.A. n. 12723350158

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 14,30 presso la sede legale in Milano, via G. G. Winckelmann n. 2, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 dicembre 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi spettanti ai membri del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari presso le casse sociali, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Milano, 22 novembre 2002

p. Lafarge Gessi S.p.a.
 L'amministratore delegato: Giovanni Mallone

S-23934 (A pagamento).

IFM INFOMASTER - S.p.a.

Sede legale in Genova, via V Maggio n. 81
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03286860105

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ai sensi dell'art. 2365 del Codice civile, per la trattazione degli argomenti qui sotto indicati

Ordine del giorno:

Ipotesi di modifica dello Statuto relativamente alla decorrenza ed alla chiusura dell'Esercizio Sociale. Delibere conseguenti;
 Riduzione in via definitiva della riserva di rivalutazione ex lege n. 342/2000.

L'assemblea si terrà in Genova presso la sede legale della società IFM Infomaster S.p.a. per il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 14,30.

Possono intervenire all'assemblea i soci che hanno depositato almeno 5 giorni prima dell'adunanza le azioni della società.

L'intervento alla assemblea è regolato dalle disposizioni dell'art. 2370 del Codice civile e dalle disposizioni di legge in materia. Il socio che ha diritto di intervenire all'assemblea potrà farsi rappresentare, a mezzo delega scritta, da qualsiasi persona che non sia uno dei soggetti menzionati nell'art. 2372 del Codice civile.

Genova, 26 novembre 2002

Il presidente Consiglio di amministrazione:
 ing. Emilio Barlocco

S-23938 (A pagamento).

IFM INFOMASTER - S.p.a.

Sede legale in Genova, via V Maggio n. 81
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 03286860105

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, per la trattazione degli argomenti qui sotto indicati

Ordine del giorno:

Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione e determinazione dei compensi agli stessi;
 Varie ed eventuali.

L'assemblea si terrà in Genova presso la sede legale della società IFM Infomaster S.p.a. per il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 15,30.

Possono intervenire all'assemblea i soci che hanno depositato almeno 5 giorni prima dell'adunanza le azioni della società.

L'intervento alla assemblea è regolato dalle disposizioni dell'art. 2370 del Codice civile e dalle disposizioni di legge in materia. Il socio che ha diritto di intervenire all'assemblea potrà farsi rappresentare, a mezzo delega scritta, da qualsiasi persona che non sia uno dei soggetti menzionati nell'art. 2372 del Codice civile.

Genova, 26 novembre 2002

Il presidente Consiglio di amministrazione:
 ing. Emilio Barlocco

S-23937 (A pagamento).

MONRIF NET - S.p.a.

Sede di Assago (MI), viale Milanofiori str. 3, pal. B/11
 Capitale sociale € 4.284.000,00 in versato
 R.E.A. n. 1580166

Codice fiscale e numero iscrizione registro delle imprese di Milano 12741650159
 Partita I.V.A. n. 12741650159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in Assago (MI), viale Milanofiori str. 3a, pal. B/10 presso la sede della società per il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 20 dicembre 2002, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
 Trasformazione della società in S.r.l.

Parte ordinaria:
 Determinazione dei compensi agli amministratori.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato, nei termini di legge, il deposito dei propri certificati azionari presso la sede sociale.

Monrif Net S.p.a.
 Il presidente: dott. Claudio Rossi

S-23939 (A pagamento).

GRAMEGNA - S.p.a.

Sede in Segrate (MI), via Raffaello Sanzio n. 22
 Capitale sociale € 520.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 163350/96
 Codice fiscale n. 00705710150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 dicembre 2002, alle ore 17 presso lo studio notarile dott. Filippo Laurini, in Milano, corso Venezia n. 2, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale e conseguenti modifiche allo statuto della società;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la società ai sensi di legge e di statuto.

Segrate, 26 novembre 2002

p. il Consiglio di amministrazione:
 Maria Carla Pagani

S-23935 (A pagamento).

PUBLIACQUA - S.p.a.

Sede legale e amministrativa in Firenze, via Villamagna n. 39
 Capitale sociale interamente versato € 168.035,40
 Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione
 registro imprese FI-05040110487

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso «Impianto di San Colombano, via Romania snc, 50055 Lastra a Signa (FI)», giovedì 19 dicembre 2002, ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente, varie ed eventuali;
2. Costituzione società prevista dalla gara bandita da Trenitalia;
3. Partecipazione a consorzio pubblico/privato per la realizzazione dell'acquedotto agricolo nell'area pistoiese e costituzione di una società mista di gestione;
4. Statuto Soc. Extraflussi partecipata da Publiacqua S.p.a. e Acque S.p.a., approvazione.

Firenze, 26 novembre 2002

Il presidente: Amos Cecchi.

S-23940 (A pagamento).

Orione - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Padova, Prato della Valle n. 105
 Registro Imprese di Padova n. 33430/220552 R.E.A.
 Codice fiscale n. 02305000289

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti che si terrà in prima convocazione per il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 15,30 presso lo studio del notaio Cassano in Padova, via Trieste n. 32, ed in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 15,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del liquidatore sulla ricostituzione del capitale sociale;
2. Revoca dello stato di liquidazione;
3. Nomina dell'Organo sociale amministrativo;
4. Nomina del Collegio sindacale;
5. Modifica degli articoli 1) - 2) - 18) dello statuto sociale;
6. Varie ed eventuali.

Gli aventi diritto possono prendere parte all'assemblea secondo le modalità previste dalla legge.

Il liquidatore: dott. Roberto Volpato.

S-23936 (A pagamento).

SACECCAV DEPURAZIONI SACEDE - S.p.a.

Sede in Desio (MI), via Gabellini n. 32
 Capitale sociale € 4.160.000,00

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 00810160150
 R.E.A. n. 852517
 Codice Fiscale n. 00810160150
 Partita I.V.A. n. 02857570960

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 dicembre 2002 ad ore 15 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 punto 1 del Codice Civile;
2. Proposta acquisto partecipazione societaria;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Il presidente: Monica Casadei.

S-23933 (A pagamento).

PROSPETTIVA SUBAPPENNINO - S.c.p.a.

Sede in Lucera (FG), via IV Novembre n. 63

È indetta l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale giorno 20 dicembre 2002 alle ore 9,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione giorno 23 dicembre 2002, stesso luogo e stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Bilancio preventivo esercizio 2003: determinazioni; esclusione soci ai sensi dell'art. 7 dello statuto sociale: determinazioni.

Lucera, 26 novembre 2002

Il presidente: Raffaele Cariglia.

S-23954 (A pagamento).

PERSHING - S.p.a.

Sede in Monteporzio (PS), viale Marche nn. 2/4
 Capitale sociale € 104.000 interamente versato
 Registro imprese di Pesaro
 Codice fiscale n. 02622370407

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata in prima adunanza per il 19 dicembre 2002 alle ore 9,30 e in eventuale seconda adunanza per il 20 dicembre 2002 alle ore 9,30, in Forlì, c/o Hotel Globus City, via T. Imperatore n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio d'esercizio chiuso al 31 agosto 2002. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale. Delibere relative;
2. Destinazione degli utili. Delibere relative;
3. Incarico per la revisione della società. Delibere relative;
4. Eventuale integrazione Consiglio di amministrazione con nomina nuovi componenti.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica statuto.

Monteporzio, 15 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Attilio Antonelli

S-23941 (A pagamento).

C.R.N. - S.p.a.

Sede in Cattolica (RN), via Irma Bandiera n. 62
 Capitale sociale € 8.624.200 interamente versato
 Registro imprese di Rimini
 Codice fiscale n. 01467800411

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata in prima adunanza per il 19 dicembre 2002 alle ore 9 e in eventuale seconda adunanza per il 20 dicembre 2002 alle ore 9, in Forlì, c/o Hotel Globus City, via T. Imperatore n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio d'esercizio chiuso al 31 agosto 2002. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale. Delibere relative;
2. Destinazione degli utili. Delibere relative.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica statuto.

Cattolica, 15 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Norberto Ferretti

S-23942 (A pagamento).

RIVA - S.p.a.

Sede legale in Sarnico (BG), via Predore n. 30
 Capitale sociale € 2.080.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Bergamo e codice fiscale n. 12507920150

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea il 19 dicembre 2002, alle ore 8,30, in Forlì presso l'Hotel Globus City, ed occorrendo in seconda convocazione il 20 dicembre 2002, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Esame ed approvazione del bilancio al 31 agosto 2002: delibere conseguenti;
 Destinazione dell'utile;
 Nomina di consigliere di amministrazione;
 Compensi al Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nelle casse sociali almeno cinque giorni prima di quelli rispettivamente fissati per la prima e la seconda convocazione.

Sarnico, 25 novembre 2002

L'amministratore delegato: Mauro Ferrari.

S-23946 (A pagamento).

IMCO - S.p.a.

Sede in Modena, via Europa n. 201
 Capitale sociale € 13.832.000 deliberato
 € 10.400.000 sottoscritto e versato
 Codice fiscale e numero registro imprese 01347400366

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 14, in Bologna presso gli uffici amministrativi di Galleria Vialarga in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione ai soci di una somma da prelevare dal fondo riserva straordinaria;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare i loro titoli presso la sede legale o presso la Banca Antoniana Popolare Veneta Soc. coop. per azioni a r.l. o la Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c. a r.l. in qualità di casse incaricate.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

La seconda convocazione, avrà luogo in data 20 dicembre 2002 alle ore 14, in Bologna presso gli uffici amministrativi di Galleria Vialarga.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bordini Fausto

S-23953 (A pagamento).

S.S.S - SEA SKY SERVICE - S.p.a.

Sede in Rimini (RN), via Saffi n. 9
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato
 Registro imprese di Rimini
 Codice fiscale n. 02597480405

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea degli azionisti é convocata in prima adunanza per il 19 dicembre 2002 alle ore 10,30 e in eventuale seconda adunanza per il 20 dicembre 2002 alle ore 10,30, in Forlì, c/o Hotel Globus City, via T. Imperatore n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 agosto 2002;
2. Destinazione degli utili. Proposte relative.

Rimini, 15 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Minguzzi

S-23943 (A pagamento).

TOSSILO TECNOSERVICE - S.p.a.

Sede in Macomer (NU), località Tossilo
 Capitale sociale € 390.020,00
 C.C.I.A.A. Nuoro n. 16235/1999

L'assemblea dei soci della Tossilo Tecnoservice S.p.a. è convocata in prima convocazione per il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 16, in seconda convocazione il giorno 30 dicembre 2002 alle ore 16, presso la sede legale in Macomer, zona industriale Tossilo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Preconsuntivo 2002, budget 2003, piano 2004-2005;
2. Compenso agli amministratori;
3. Rinnovo Consiglio di amministrazione e Collegio dei sindaci;
4. Poteri da attribuire all'amministratore delegato;
5. Certificazione del bilancio;
6. Revisione convenzione per la gestione del sistema di trattamento e smaltimento dei R.U.;
7. Varie ed eventuali.

Tossillo Tecnoservice S.p.a.
 Il presidente: prof. Lorenzo Macis

S-23952 (A pagamento).

Elfe - S.p.a.

Sede in Milano, via F. Tamagno n. 7
 Capitale sociale € 104.000 interamente versato
 Iscrizione al registro imprese di Milano n. 02171040369
 Codice fiscale n. 02171040369
 Partita I.V.A. n. 13054790152

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via F. Tamagno n. 7, presso la sede della società, per il giorno 20 dicembre 2002, alle ore 14, in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento per un massimo di € 163.416,24 (centosessantatremilaquattrocentosedici/24) mediante emissione di n. 314.262 (trecentoquattordicimiladuecentosessantadue) azioni ordinarie di nominali € 0,52 (zero/52) ciascuna, da offrire in opzione agli azionisti al valore nominale oltre ad un sovrapprezzo di € 68,98 (sessantotto/98) per ogni azione e pertanto al prezzo di € 69,50 (sessantanove/50) per ciascuna azione;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

L'amministratore unico: dott. Stefano Graidi.

S-23944 (A pagamento).

FINANZA WORLD - S.p.a.

Sede in Bologna, via A. Costa n. 4/2
 Capitale sociale € 104.000 interamente versato
 Iscritta nel R.E.A. n. 356427
 Codice fiscale n. 04215010374

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Bologna, via A. Costa n. 4/2, per il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione riserve formate con utili degli esercizi precedenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei modi e nei termini di legge.

Il presidente: dott. Francesco M. Carlà.

S-23959 (A pagamento).

ARVINMERITOR MILANO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Felice Casati n. 20
 Capitale sociale € 103.000
 Registro delle imprese di Milano n. 00229530134
 R.E.A. Milano n. 1695714
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00229530134

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 11 e per il 23 dicembre 2002, alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, in Milano, via Festa del Perdono n. 10, presso lo studio Piergrossi Villa Bianchini Riccardi, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 2002, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni consequenziali;
2. Distribuzione dividendi.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, Milano, o le banche sue mandatarie all'estero.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Alberto Benaglia

S-23956 (A pagamento).

FERROVIE DELLO STATO - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1
 Capitale sociale € 7.496.183.228 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese
 R.E.A. n. 962805
 Codice fiscale n. 06359501001

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per i giorni 23 e 24 dicembre 2002 alle ore 13, rispettivamente in prima e seconda convocazione, in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale:
 - a valere sui residui versamenti effettuati dallo Stato in base alla legge 23 dicembre 2000, n. 388;
 - a valere sui versamenti effettuati dallo Stato in base alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;
 - a copertura del conferimento da parte del Ministero dell'economia e delle finanze (già Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica) dell'intera partecipazione in RFI S.p.a.;
 - e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Roma, 27 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Giancarlo Cimoli

S-23976 (A pagamento).

**RETE FERROVIARIA ITALIANA
Società per azioni**

Sede legale in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1
 Capitale sociale € 20.338.109.932,00
 Iscritta presso il registro delle imprese
 R.E.A. n. 758300
 Codice fiscale n. 01585570581

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per i giorni 23 e 24 dicembre 2002 alle ore 17, rispettivamente in prima convocazione e seconda convocazione, in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale, in forma scindibile, da € 20.338.109.932,00 a € 23.693.367.060,00:
 - a valere sui residui versamenti effettuati dallo Stato in base alla legge 23 dicembre 2000, n. 388;
 - a valere sui versamenti effettuati dallo Stato in base alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;
 - a valere sugli stanziamenti di cui all'art. 57 della legge 28 dicembre 2001, n. 448;
 - e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Roma, 27 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. avv. Giorgio Bernini

S-23980 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER LO SVILUPPO TURISTICO
DI MERA E DELLE SEGGIOVIE DI MERA
SE.ME. - S.p.a.**

Sede in Scopello (VC), piazza delle Seggiovie
 Capitale sociale € 542.361,60 interamente versato
 Iscritta al n. 00164960023 registro imprese di Vercelli
 Partita I.V.A. n. 00164960023

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Borgosesia, piazza Mazzini, presso la sede dell'Associazione Industriali Vallesesia, Condominio Casabella in prima convocazione per il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 15,30 ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 21 dicembre 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 giugno 2002, nota integrativa e deliberazioni relative;
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Novara, succ. di Borgosesia, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Giovanni Bozzo.

S-23958 (A pagamento).

IRON - S.p.a.

Sede legale Assisi S. Maria degli Angeli, zona ind.le
 Capitale sociale € 3.510.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Perugia n. 01622860540
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01622860540

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Assisi, S. Maria degli Angeli, zona industriale, per il giorno 20 dicembre 2002, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio sociale al 31 dicembre 2001; relazione degli amministratori, del Collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Conferma nomina di un consigliere cooptato;
3. Determinazione del compenso da assegnare al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2002;
4. Conversione del capitale sociale in euro: riferimenti.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Santa Maria degli Angeli, 28 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Sergio Longo

S-24108 (A pagamento).

STEA - S.p.a.

Sede in Flero (BS), via XX Settembre n. 80
 Capitale sociale € 150.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Brescia
 Codice fiscale n. 02210730988

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria giovedì 19 dicembre 2002, alle ore 11, presso la sede dell'ASM Brescia S.p.a. di via Lamarmora n. 230, Brescia, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale a € 300.000,00 e provvedimenti conseguenti;
2. Modifica art. 2 dello statuto in merito alla variazione della sede sociale;
3. Varie eventuali consequenziali.

Occorrendo, l'assemblea potrà avere luogo in seconda convocazione, stessa sede, stessa ora, venerdì 20 dicembre 2002.

Il presidente: dott. Viecelli Dario.

S-23960 (A pagamento).

ELCONTROL ENERGY NET - S.p.a.

Sede in Pontecchio Marconi (BO), via Vizzano n. 44
 Capitale sociale € 1.034.000 interamente versato
 Numero codice fiscale e iscrizione
 registro imprese di Bologna 01985121209

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 11,30, in prima convocazione e per il giorno 23 dicembre 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Determinazione compensi ex art. 2389 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Un consigliere: Flavio Venturi.

S-23961 (A pagamento).

**MARKETPLUG NETSOURCING
COMPANY - S.p.a.**

Sede in Rozzano Milanofiori (MI), strada 4, palazzo Q1
 Capitale sociale € 718.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12964110154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la società Accenture S.p.a. in Milano, piazza Cavour n. 2, per il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 9, in prima convocazione, ed il giorno 20 dicembre 2002, stesso luogo e stessa ora in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364, primo comma, del Codice civile e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso le casse sociali.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Luigi Acabbi

S-23987 (A pagamento).

FiatAvio Power Services - S.p.a.

Sede legale Torino, corso Giulio Cesare n. 300
 Capitale sociale € 150.000
 Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 07882770014

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, per le ore 15 del 19 dicembre 2002 e del successivo 20 dicembre 2002 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Golla Federico

S-23985 (A pagamento).

**AZIENDA ENERGETICA - S.p.a.
ETSCHWERKE AG**

Sede in Bolzano, via Dodiciville n. 8
 Capitale sociale € 415.000.000,00
 Registro delle imprese di Bolzano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00101180214

È convocata presso la sede sociale di via Dodiciville n. 8, a Bolzano l'assemblea ordinaria degli azionisti, in prima convocazione per il giorno 19 dicembre 2002, alle ore 8 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto di partecipazione in impresa di produzione di energia termoelettrica;
2. Eventuali e varie.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Pietro Calò

S-23957 (A pagamento).

GRAVOGRAPH ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16
 Capitale sociale di € 312.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 12587320156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 dicembre 2002, presso la sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 16, alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

Un sindaco effettivo: dott. Massimo Di Terlizzi.

S-23982 (A pagamento).

Gaggia - S.p.a.

Sede in Milano, via Gomes n. 16
 Capitale sociale € 104.000 interamente versato
 Iscrizione al registro imprese di Milano n. 02069680367
 Codice fiscale n. 02069680367
 Partita I.V.A. n. 13054780153

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via F. Tamagno n. 7, presso la sede della Elfe S.p.a., per il giorno 20 dicembre 2002, alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca delibera assemblea straordinaria 20 settembre 2002;
2. Aumento del capitale sociale a pagamento per un massimo di € 145.600,00 (centoquarantacinquemilaseicento/00) mediante emissione di massime n. 280.000 (duecentottantamila) azioni ordinarie di nominali € 0,52 (zero/52) ciascuna, da offrire in opzione agli azionisti ovvero a terzi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, al valore nominale oltre ad un sovrapprezzo di € 99,48 (novantanove/48) per azione e pertanto al prezzo di € 100,00 (cento/00) per ciascuna azione;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

L'amministratore unico: dott. Mario Muttoni.

S-23945 (A pagamento).

EDITAR - S.p.a.

Sede legale in Cagliari Elmas, viale Elmas n. 206
 Capitale sociale € 416.000,00 interamente versato
 Tribunale di Cagliari n. 12038
 Codice fiscale n. 00434300034
 Partita I.V.A. n. 01393470925

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in prima convocazione per il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 11, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 2003, stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti a art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione è ammessa nelle forme di legge.

L'amministratore delegato: dott. Giorgio Pes.

S-23962 (A pagamento).

GUNNEBO ITALDIS - S.p.a.

Sede in Lavis (TN), via A. Volta n. 15
 Capitale sociale € 250.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Trento al n. 01156780221

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 23 dicembre 2002 alle ore 10,30 presso la casa di via Vittor Pisani n. 16, in Milano e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 dicembre 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera in merito alla distribuzione di dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Incarico del Consiglio di amministrazione:
 Ida Daneri

S-24121 (A pagamento).

GUNNEBO ITALDIS - S.p.a.

Sede in Lavis (TN), via A. Volta n. 15
 Capitale sociale € 250.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Trento al n. 01156780221

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 16,30 presso la casa di via Vittor Pisani n. 9, in Milano e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 9 gennaio 2003 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in merito all'aumento del capitale sociale;
2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto societario;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Incarico del Consiglio di amministrazione:
 Ida Daneri

S-24122 (A pagamento).

LURGI - S.p.a.

Sede in Milano, via Tazzoli n. 6
 Capitale sociale € 774.750 interamente versato
 Codice fiscale n. 00843520156

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede sociale, via Tazzoli n. 6, il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 dicembre 2002 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 30 settembre 2002;
2. Delibere in merito all'organo amministrativo;
3. Ratifica conversione del capitale sociale in euro;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale e conseguente modifica dell'art. 25 dello statuto;
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto relativo al capitale sociale.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso le casse sociali o presso gli istituti di credito incaricati.

Lurgi S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Marco de Ruvo

S-24123 (A pagamento).

LIDO DI RIVA DEL GARDA - S.p.a.

Sede in Riva del Garda (TN), viale Rovereto n. 146
 Capitale sociale € 16.770.000,00 interamente versato
 R.E.A. n. 141732
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione
 registro imprese di Trento 01504270222

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, venerdì 20 dicembre 2002 ad ore 16, presso lo studio del notaio D'Argeo Luigi Maria in Riva del Garda, viale Baruffaldi n. 3, in prima convocazione, ed occorrendo con identiche modalità lunedì 23 dicembre 2002 ad ore 16, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale per conferimento beni in natura ai sensi art. 2342 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a termini di legge e di statuto presso la sede sociale, presso Caritro S.p.a., Cassa Rurale di Arco e Cassa Rurale di Rovereto.

Riva del Garda, 22 novembre 2002

Il presidente: ing. Alberto Bertolini.

S-23970 (A pagamento).

ENTI GLOBO FILATURA ITALIANA - S.p.a.

(in liquidazione in am.ne giudiziaria)
 Sede in Bergamo, via Bonomini n. 38
 Capitale sociale € 800.000 versato € 640.015,21
 Registro delle imprese di Bergamo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02873940163

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bergamo, via Bonomini n. 38, in prima convocazione per il giorno 20 dicembre 2002, alle ore 10 e, occorrendo, il giorno 21 dicembre 2002, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Esame nuovo progetto di bilancio al 31 dicembre 2001 e conseguenti delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Esame situazione patrimoniale al 30 settembre 2002;
3. Comunicazioni dell'amministratore giudiziario e del liquidatore in ordine all'andamento della liquidazione.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, sede di Bergamo, piazza V. Veneto n. 8.

Bergamo, 22 novembre 2002

Il liquidatore ordinario: dott. Gianbattista Viganò

L'amministratore giudiziario: dott. Alfredo Bartolozzi

S-24133 (A pagamento).

IMMOBILIARE GEORGOFILI - S.p.a.

(in liquidazione)

Socio unico

Sede sociale in Roma, via Pier R. Piccio n. 55
 Capitale sociale L. 5.924.986.200 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 7557/86
 R.E.A. n. 620546
 Codice fiscale n. 04089590584

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria della società che si terrà in Roma, via Massimi n. 158 il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 gennaio 2003 stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio finale di liquidazione e deliberazioni conseguenti;
 2. varie ed eventuali.
- Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Roma, 29 novembre 2002

p. Immobiliare Georgofili S.p.a. in liquidazione
 Il liquidatore: (firma illeggibile)

S-24134 (A pagamento).

CreditRas Vita - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 23
 Capitale sociale € 96.900.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 11432610159
 Partita I.V.A. n. 11931360157

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso Uni-Credito Italiano S.p.a., in Milano, via San Protaso n. 3, per il giorno 19 dicembre 2002, alle ore 9, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da € 96.900.000 ad € 125.001.000; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un vice presidente: dott. Mario Greco

S-24119 (A pagamento).

PRICEWATERHOUSECOOPERS - S.p.a.

Sede Milano, via Vittor Pisani n. 20
 Capitale sociale € 3.754.400 interamente versato
 Codice fiscale e numero d'iscrizione
 al registro imprese di Milano n. 12979880155

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici della società in Milano, corso Europa n. 2, il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 11.30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 20 dicembre 2002 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 27 novembre 2002

Il presidente: Sergio Duca.

S-24138 (A pagamento).

AUCS Communications Services (Italia) - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Filippo Turati n. 3
 Capitale sociale € 103.200,00 (€ 92.962,24 versati)
 Iscrizione al registro imprese di Milano
 Codice fiscale n. 11922410151

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria per le ore 10 del giorno 23 dicembre 2002, presso lo studio Gianni, Origoni, Grippo & Partners in Roma, via delle Quattro Fontane n. 20, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 27 dicembre 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di tutti gli amministratori; nomina del nuovo Organo amministrativo e determinazione del relativo compenso;
2. Proposta di distribuzione ai signori soci di una parte degli utili portati a nuovo;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, ovvero il Credito Emiliano agenzia n. 2, in Roma, via del Tritone nn. 97-98, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un procuratore: avv. Stefano Maria Zappalà

S-23964 (A pagamento).

MILUPA - S.p.a.

Sede in Lainate, via Lepetit n. 8
 Capitale sociale di € 516.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 234666

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 dicembre 2002, alle ore 11, presso la sede legale a Lainate (MI), via Lepetit n. 8, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 20 dicembre 2002 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la banca incaricata.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale: Luciano Patelli

S-24126 (A pagamento).

SOGECOS S.p.a.

Sede in Milano, largo Toscanini n. 1
 Capitale sociale € 300.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 11616150154
 R.E.A. n. 1481682
 Codice fiscale n. 11616150154

Si avvertono i signori azionisti, amministratori e sindaci che è convocata presso la sede di Milano, via Filargo n. 38, l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Sogecos S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Florio Terenzi

S-24135 (A pagamento).

ROSIGNANO ENERGIA AMBIENTE - S.p.a.

Sede in Rosignano Marittimo, piazza Risorgimento n. 42
 Capitale sociale € 1.440.000,00 interamente versato
 Iscritta all'ufficio del registro delle imprese
 della C.C.I.A.A. di Livorno al n. 16929
 R.E.A. al n. 98420
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01098200494

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Rosignano Marittimo (LI), frazione Rosignano Solvay, località «Le Morelline 2» il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 19, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per i prossimi tre esercizi e determinazioni emolumenti;
2. Nomina del Collegio sindacale per i prossimi tre esercizi e determinazione emolumenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che avranno depositato, nel termine stesso, le azioni presso la sede sociale.

Rosignano Marittimo, 28 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Alessandro Nenci

S-24129 (A pagamento).

DECOUVERTES - S.p.a.

Sede in Alessandria, viale Milite Ignoto nn. 26/28
 Capitale sociale € 478.988 interamente versato
 R.E.A. - C.C.I.A.A. di Alessandria n. 168934
 Codice fiscale e numero registro imprese
 di Alessandria 01550890063

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 18, in prima convocazione, presso la sede sociale in viale Milite Ignoto n. 26/28, Alessandria, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Emissione di azioni privilegiate postergate nella partecipazione alle perdite.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. prof. Francesco Franco

S-24139 (A pagamento).

Viasat - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via S. Cannizzaro n. 71
 Capitale sociale € 2.425.956,00 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 5553/87
 C.C.I.A.A. n. 635514
 Codice fiscale n. 07950950589
 Partita I.V.A. n. 01916221003

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Viasat S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Aldo Scarabosio in Torino, via Roma n. 366, per il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 18,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 10, 12 e 16 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

2. Nomina dei nuovi Organi sociali;
3. Eventuale assunzione di provvedimenti ex art. 2393 del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Roma, 29 novembre 2002

p. Viasat S.p.a.
 Il consigliere: Fiorentina Mariani

S-24153 (A pagamento).

**FINANZIARIA EUROPEA
 DI ASSICURAZIONI - S.p.a.**

Sede legale in Torino, corso Galileo Galilei n. 12
 Capitale sociale € 28.000.000 interamente versato
 Ufficio registro imprese di Torino n. 05193630018
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05193630018

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, presso la SAI, Società Assicuratrice Industriale S.p.a., corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 2002, stessi luoghi ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale e modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 27 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Paolo Montrucchio

C-36167 (A pagamento).

MARINA DI SAN ROCCO - S.p.a.

Sede in Marina di Grosseto (GR), via Giannutri n. 149
 Registro società Tribunale di Grosseto n. 9466
 C.C.I.A.A. Grosseto n. 82218
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01053750533

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 7 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 2002 alle ore 10, presso la sede sociale in via Giannutri n. 149, Marina di Grosseto (GR), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in merito ai Patti Territoriali in relazione alle conclusive determinazioni espresse dai soci entro il 30 novembre 2002.

Si rammenta che ciascun socio può farsi rappresentare per delega da altra persona purché non facente parte dell'Organo amministrativo. Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale.

Grosseto, 28 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Remo Giulietti

S-24168 (A pagamento).

**SANPAOLO IMI
 ASSET MANAGEMENT SGR - S.p.a.**

Sede in Milano, via Brera n. 19
 Capitale sociale € 8.600.000 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 1499378
 Codice fiscale n. 04550250015

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Hoepli n. 10, presso la sede di Sanpaolo IMI Wealth Management S.p.a., per il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 14,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revisione del compenso degli amministratori;
2. Integrazione del Collegio sindacale mediante la nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente;
3. Integrazione del Consiglio di amministrazione mediante la nomina di due amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli in tempo utile, a norma di legge, presso la sede sociale o presso Sanpaolo IMI S.p.a.

Milano, 27 novembre 2002

Sanpaolo IMI Asset Management SGR S.p.a.
 Il presidente: Italo Cacopardi

S-24143 (A pagamento).

**SANPAOLO IMI
 ALTERNATIVE INVESTMENTS SGR - S.p.a.**

Sede in Milano, via Brera n. 19
 Capitale sociale € 3.000.000 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 1648837
 Codice fiscale n. 13419580157

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Hoepli n. 10, presso la sede di Sanpaolo IMI Wealth Management S.p.a., per il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 2002 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revisione del compenso degli amministratori;
2. Integrazione del Collegio sindacale mediante la nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente; nomina del presidente del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli in tempo utile, a norma di legge, presso la sede sociale o presso Sanpaolo IMI S.p.a.

Milano, 27 novembre 2002

Sanpaolo IMI Alternative Investments SGR S.p.a.
 L'amministratore delegato: Mario Noera

S-24141 (A pagamento).

TRADIZIONI ITALIANE - S.p.a.

Sede in Cirò (KR), strada provinciale
 ex s.s. 106 km 284,400, località Sant'Andrea
 Capitale sociale € 8.263.311,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Crotone n. 02304140789
 R.E.A. Crotone n. 159024
 Codice fiscale n. 02304140789

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Roma, via A. Gramsci n. 34, per il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 gennaio 2002, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economica e patrimoniale della società al 30 settembre 2002 e delibere conseguenti;
2. Conferma o sostituzione dei consiglieri cooptati con delibera del Consiglio di amministrazione del 28 novembre 2002;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea tutti i soci che si trovano nelle condizioni previste dalla legge e dallo statuto sociale e che abbiano depositato, nei termini, le proprie azioni presso la sede sociale.

Roma, 28 novembre 2002

L'amministratore delegato:
 dott. Luigi Siciliani

S-24170 (A pagamento).

CMD CI - S.p.a.
Compagnia del marketing diretto
comunicazione integrata

Sede legale in Milano, corso Europa n. 2
 Capitale sociale € 103.300,00 interamente versato
 Codice fiscale n. 08998120151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 10, in prima convocazione, presso la sede sociale in Milano, corso Europa n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di riserve facoltative di utili;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: Fabrizio Sabbatini

S-24127 (A pagamento).

OTO MELARA - S.p.a.

Sede in La Spezia, via Valdilocchi n. 15
 Capitale sociale € 141.950.000,00 interamente versato
 Iscrizione nel registro delle imprese
 presso la C.C.I.A.A. di La Spezia n. 01125920114
 coincidente con codice fiscale e partita I.V.A.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 9,30 presso gli uffici della Finmeccanica società per azioni in Roma, piazza Monte Grappa n. 4, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 dicembre 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 11, sub c) dello statuto sociale, concessione di licenza di know how;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Giancarlo Grasso

S-24120 (A pagamento).

HAHN ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16
 Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria presso la sede dello studio del notaio Riccardo Genghini, via San Pietro all'Orto n. 17, Milano, in prima convocazione il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 12,30, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 dicembre 2002 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale fino ad un importo massimo di € 200.000,—;
2. Modifiche delle norme che disciplinano la circolazione delle azioni con eventuale creazione di una nuova categoria di azioni;
3. Versamenti dei soci in conto riserva straordinaria;
4. Modifiche statutarie conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso le banche incaricate.

Hahn Italia S.p.a.
 L'amministratore delegato: ing. Luciano Perugini

S-24137 (A pagamento).

FERREDILE - S.p.a.

Sede in Milano, via San Pietro all'Orto n. 5
 Capitale sociale di € 124.000,00
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro delle imprese di Milano n. 0361230159

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in Milano, via San Pietro all'Orto n. 5, il giorno 20 dicembre, alle ore 12 ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 21 dicembre, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni dell'amministratore unico; nomina dell'Organo amministrativo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima, ai sensi di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la Banca Popolare di Lodi Soc. coop. a resp. lim.

Milano, 26 novembre 2002

L'amministratore unico: Vincenzo Cerasuolo.

S-24136 (A pagamento).

A.P.M. - S.p.a.

Sede in Milano, via Chopin n. 111
 Capitale sociale € 1.560.000 interamente versato
 R.E.A. n. 870532
 Numero registro delle imprese di Milano
 e codice fiscale 00108460155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giovanni Ripamonti in Milano, via Larga n. 4 per le ore 9,30 del giorno 20 dicembre 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di trasferimento della sede sociale.

Il presidente: Pasta Adolfo.

S-24130 (A pagamento).

ZSCHIMMER & SCHWARZ ITALIANA - S.p.a.

Sede in Tricerro (VC), via Vercelli n. 81
Capitale sociale € 10.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale a Tricerro (VC) in via Vercelli n. 81, anche in audio/videoconferenza, il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 dicembre 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Attribuzione degli emolumenti ai membri del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali e presso gli istituti di credito incaricati.

Zschimmer & Schwarz Italiana S.p.a.
Gli amministratori delegati:
rag. Franco Tomasino - dott. Angelo Ariotto

S-24124 (A pagamento).

ZSCHIMMER & SCHWARZ FINANCE - S.p.a.

Sede in Tricerro (VC), via Vercelli n. 81
Capitale sociale € 7.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale in Tricerro (VC) in via Vercelli n. 81, anche in audio/videoconferenza il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 dicembre 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Attribuzione degli emolumenti ai membri del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali e presso gli istituti di credito incaricati.

Zschimmer & Schwarz Finance S.p.a.
Gli amministratori delegati:
rag. Franco Tomasino - dott. Angelo Ariotto

S-24125 (A pagamento).

**CENTROBANCA SVILUPPO
IMPRESA SGR - S.p.a.**

Sede legale in Milano, corso Europa n. 16
Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 02723080160
Partita I.V.A. n. 13243740159

L'assemblea ordinaria degli azionisti convocata in prima convocazione per il giorno 20 dicembre 2002, alle ore 11, presso la sede della società corso Europa n. 16, 20122 Milano ed occorrendo, in seconda convocazione per il 21 dicembre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informativa e provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso gli sportelli della Banca Popolare di Bergamo - CV, unica cassa incaricata.

Milano, 27 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giorgio Frigeri

S-24144 (A pagamento).

**SCHNEIDER ELECTRIC
INDUSTRIE ITALIA - S.p.a.**

Sede in Rieti località Vazia, via E. Greco n. 9
Capitale sociale € 1.000.000,00
Registro delle imprese di Rieti
Codice fiscale n. 01245140585

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Agrate Brianza (MI), viale Colleoni Pal. Sirio in prima convocazione per il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendo di € 80,00 per azione mediante prelievo dalle «altre riserve»;
2. Nomina di un amministratore;
3. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Philippe Metayer

S-24174 (A pagamento).

NECKER - S.p.a.

Sede in Milano, via Chopin n. 84
Capitale sociale € 780.000 interamente versato
R.E.A. n. 1115512
Numero registro imprese di Milano
e codice fiscale 05069950151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giovanni Ripamonti in Milano, via Larga n. 4, per le ore 10 del giorno 20 dicembre 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica della denominazione sociale;
2. Trasferimento della sede sociale.

Il presidente: Pasta Adolfo.

S-24131 (A pagamento).

**BANCO DI NAPOLI
ASSET MANAGEMENT SGR p.a.**

Sede in Milano, via Hoepli n. 10
Capitale sociale € 18.115.000 interamente versato
R.E.A. di Milano n. 1687768
Codice fiscale n. 06398760584

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Hoepli n. 10, presso la sede di Sanpaolo IMI Wealth Management S.p.a., per il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 15,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revisione del compenso degli amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli in tempo utile, a norma di legge, presso la sede sociale o presso Sanpaolo IMI S.p.a.

Milano, 27 novembre 2002

Banco di Napoli Asset Management SGR p.a.
L amministratore delegato: Mario Noera

S-24142 (A pagamento).

Officine Meccaniche ITAL - S.p.a.

Sede in Busto Arsizio (VA), corso Sempione n. 166
Capitale sociale € 100.000,00

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Severini corso Calafiori, in Milano, piazza S. Babila n. 1, alle ore 18 del giorno 19 dicembre 2002, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 2002, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di scioglimento della società ai sensi dell'art. 2448, primo comma, n. 4 del Codice civile;
Fissazione della sede della liquidazione;
Nomina del liquidatore, determinazione dei poteri e del compenso.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, avranno effettuato il deposito delle azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data della prima convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rita Allieri

S-24145 (A pagamento).

EVIAGGLI.COM - S.p.a.

Sede legale in Roma Lido di Ostia, via dei Bragozzi n. 12
Capitale sociale € 250.000,00 interamente versato
Registro imprese di Roma, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 05822991005

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, presso lo studio del notaio Giubbini Ferroni, in piazzale Porta Pia n. 116, in prima convocazione per il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 12,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
2. Modifica della sede sociale e, conseguentemente, dell'art. 2 dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

I soci possono intervenire all'assemblea o farsi rappresentare ad essa, ai sensi dello statuto e degli articoli 2370 e 2372 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Philippe Chereque

S-24151 (A pagamento).

COMERINT - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Paolo di Dono n. 223
Capitale sociale € 2.585.000 interamente versati
Registro imprese di Roma n. 264100
Codice fiscale n. 00394440580
Partita I.V.A. n. 00878091008

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Roma, via Paolo di Dono n. 223, per il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione degli emolumenti del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
l'amministratore delegato: ing. Marco Arata

S-24148 (A pagamento).

**S.F.I.R. - S.p.a.
Società Fondiaria Industriale Romagnola**

Sede legale in Cesena (FC), via B. Croce n. 7
Capitale sociale € 7.090.257,96
Registro imprese Tribunale di Forlì-Cesena n. 00304660376

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 11, presso lo studio del notaio Antonio Porfiri in Cesena, via Albertini n. 12, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 dicembre 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifiche statutarie: previsione riunioni consiliari per tele-videoconferenza (art. 16); modifica data chiusura dell'esercizio della società (art. 20);
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Riciputi

S-24156 (A pagamento).

Terme di Roccamonfina - S.p.a.

Sede sociale in via Roma n. 9

Avviso di convocazione assemblea

È convocata l'assemblea degli azionisti che si terrà presso la sede operativa in piazza Duomo n. 8, in prima convocazione il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 dicembre, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del presidente sull'attività della società;
Approvazione bilancio 2001;
Presa atto dimissioni consiglieri;
Nomina Consiglio di amministrazione o amministratore unico;
Presa atto dimissioni revisori dei conti;
Nomina Collegio dei revisori dei conti;
Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Staino

S-24162 (A pagamento).

MFI - S.p.a.

Sede legale in San Daniele del Friuli (UD), via Tagliamento n. 41

Capitale sociale € 1.183.200,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese

Udine n. 01760960300

Registro ditte C.C.I.A.A. di Udine n. 193983

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Daniele del Friuli (UD), via Tagliamento n. 41, per il giorno 19 dicembre 2002, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 dicembre 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile; esame ed approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso il 30 giugno 2002;
2. Nomina dei membri degli Organi sociali in scadenza;
3. Varie ed eventuali.

San Daniele del Friuli, 28 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Fantinel

S-24180 (A pagamento).

VALYOUCOM - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza Borghese n. 3

Capitale sociale € 500.000,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. ed iscrizione

registro imprese n. 06783981001

L'assemblea ordinaria e straordinaria della Valyoucom S.p.a. è convocata in prima convocazione per il 20 dicembre 2002 alle ore 12, presso la sede legale della società in Roma, piazza Borghese n. 3 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Sostituzione di un consigliere d'amministrazione dimissionario.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile;

Proposta di aumento del capitale sociale fino a € 2.500.000,00 con la possibilità di offrire a terzi l'inoptato.

Partecipazione ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Schianchi

S-24172 (A pagamento).

ALISPED MILANO - S.p.a.

Sede legale in Pioltello (MI), via Zara n. 7

Capitale sociale € 180.000,00 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano

Codice fiscale n. 03922440486

Partita I.V.A. n. 11006540154

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 11, presso la società Alisped S.p.a. in Prato (FI), via Juri Gagarin n. 26 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 dicembre 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione;
Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Petreni Gianni

S-24177 (A pagamento).

VICENZA DATA - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza (VI), via Dell'Oreficeria n. 30/L

Capitale sociale € 103.200

Numero R.E.A. VI 199367

Codice fiscale n. 00890410244

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Vicenza, via Dell'Oreficeria n. 30/L, il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 15, in prima convocazione, e se necessario il giorno 23 dicembre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione.

Vicenza, 28 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giampaolo Traverso

S-24179 (A pagamento).

BAULI - S.p.a.

Sede legale in Verona, viale del Lavoro n. 54
 Capitale sociale € 11.094.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 12921
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 167745
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01233790235

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in via Verdi n. 31, Castel d'Azzano (VR) per il giorno 20 dicembre 2002, alle ore 15 in prima convocazione, ed eventualmente il giorno 7 gennaio 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2002 e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti registrati sul libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato entro il predetto termine i propri certificati azionari presso la sede della società.

Verona, 29 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Alberto Bauli

S-24196 (A pagamento).

CASA DI CURA S. ANTONIO - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, via Chironi n. 3
 Capitale sociale € 2.169.300,00 interamente versato
 Registro società del Tribunale di Cagliari n. 9615
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01061930929

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della «Casa di Cura S. Antonio S.p.a.», sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cagliari, via Chironi n. 3, piano terra, per il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 23 gennaio 2003 alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione del bilancio chiuso con riferimento al 31 dicembre 2001;
 - 1.a) nota integrativa;
 - 1.b) relazione sulla gestione;
2. Ratifica del deliberato dell'Organo amministrativo ex art. 2364 u.c.;
3. Destinazione utile esercizio 2001;
4. Nomina degli Organi amministrativi di amministrazione, diretta e di controllo e/o sostituzioni ed integrazioni.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni almeno cinque giorni prima.

Cagliari, 28 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Fabio Floris

S-24178 (A pagamento).

ELBANA SERVIZI AMBIENTALI - S.p.a.

Sede in Portoferraio (LI), viale Elba n. 171
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato
 Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Livorno al n. 4489/1999
 R.E.A. n. 114926
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01280440494

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in viale Elba n. 171 a Portoferraio (LI) per il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 10, stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Surroga consiglieri di amministrazione mancanti;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni previste dal Codice civile e dallo statuto.

Portoferraio, 26 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Maurizio Poli

C-36259 (A pagamento).

TRADIZIONI DI CALABRIA - S.p.a.

Sede sociale in Cirò (KR), strada provinciale
 ex s.s. 106 km 284,400, località Sant'Andrea
 Capitale sociale € 5.165.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Crotone n. 02304120781
 R.E.A. Crotone n. 159023
 Codice fiscale n. 02304120781

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali siti in Roma, via A. Gramsci n. 34, per il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 gennaio, alla stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale dell'azienda al 30 settembre 2002 e delibere consequenziali;
2. Rapporto con il socio La Giara S.p.a. in liquidazione;
3. Rinnovo del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea tutti i soci che si trovano nelle condizioni previste dalla legge e dallo statuto sociale e che abbiano depositato, nei termini, le proprie azioni presso la sede sociale.

Roma, 28 novembre 2002

L'amministratore delegato:
 dott. Luigi Siciliani

S-24169 (A pagamento).

GELA SVILUPPO - Società consortile per azioni*(in liquidazione)*

Sede in Gela, corso Vittorio Emanuele n. 242

Capitale sociale € 516.000,00

Iscrizione registro delle imprese CL-1997-77523

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01463880854

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale di Gela Sviluppo S.c.p.a. in liquidazione, corso Vittorio Emanuele n. 242, Gela, per il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 6, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 12, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conto della gestione degli amministratori al 4 luglio 2002, bilancio iniziale di liquidazione.

Approvazione e provvedimenti conseguenti.

Il liquidatore: Maria Rosa Rum.

S-24173 (A pagamento).

Società Consortile per azioni DEPURA - S.p.a.

Sede in Castelnuovo Rangone (MO), via Case Bruciate n. 44/a

Capitale sociale € 103.291,38 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02204090365

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Società consortile per azioni Depura S.p.a. presso la sede sociale sita in Castelnuovo Rangone (MO), via Case Bruciate n. 44/a. L'assemblea è indetta in prima convocazione per il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 7, e in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 2002 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali, Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;

Esame situazione economico-finanziaria, provvedimenti in merito; Varie ed eventuali.

Soc. consortile per azioni Depura S.p.a.

Il legale rappresentante: Sola Ennio

S-24181 (A pagamento).

UNIFEED FINANZIARIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Rimini alla via Palmiri nn. 11/13

Capitale sociale € 2.600.000,00 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Rimini al n. 00324190404

Codice fiscale n. 00324190404

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti della società intestata sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno giovedì 19 dicembre 2002 alle ore 9, presso lo studio notarile del dott. Tomaso Bosi in Rimini corso D'Augusto n. 143, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno venerdì 20 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione di proposta di concordato preventivo e conseguente delibera.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Rimini, 29 novembre 2002

I liquidatori:

rag. Ettore Trippitelli - avv. Massimo Vanucci

S-24176 (A pagamento).

SESAM - S.p.a.

Sede in Monopoli (BA), via Capitano Pirelli n. 24

Capitale sociale € 1.590.680,00 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01117900728

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti della Sesam S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso i locali di via S. Donato n. 25, Monopoli, il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 gennaio 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale; variazione art. 2 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

Monopoli, 25 novembre 2002

Il presidente: rag. Carlo Mastronardi.

C-36261 (A pagamento).

GESTURIST CESENATICO - S.p.a.

Sede in Cesenatico (FC), via Mazzini n. 182

Capitale sociale € 6.867.418,00 interamente versato

Registro imprese di Forlì-Cesena n. 14035/1986

R.E.A. di Forlì-Cesena n. 218154

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01796380408

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede del Comune di Cesenatico, via M. Moretti n. 5 per il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 23 dicembre 2002, alle ore 12 nella stessa sede, in seconda convocazione, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del budget per l'anno 2003;

2. Acquisti e nuovi investimenti;

3. Ampliamento numero componenti Consiglio di amministrazione; nomina di nuovi componenti del Consiglio di amministrazione e determina del compenso per amministratori e Collegio sindacale;

4. Varie ed eventuali.

Il presidente: Angelo Pagliarani.

C-36165 (A pagamento).

EPP - European Precision Plastic - S.p.a.

Sede in Salerno, via Diomede Cioffi n. 22/H, Terre delle Risaie
 Capitale sociale € 259.400 interamente versato
 Registro imprese e codice fiscale n. 02585700657

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Pompei (NA) in via Bartolo Longo n. 3, presso lo studio notarile dott. Michele Diliegro, il giorno 19 dicembre alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 18 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 31 agosto 2002 e provvedimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Eventuale trasferimento della sede legale;
3. Eventuale modifica degli artt. 6, 10, 11, 12, 15, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28 e 29 nonché degli artt. 1, 4, 5, 7, 8, 9, 13, 16, 17, 18, 19, 30, 31 e 33 dello statuto sociale;
4. Scioglimento e messa in liquidazione, nonché nomina del liquidatore;
5. Varie ed eventuali.

Salerno, 27 novembre 2002

Il presidente: Giovanni Taranto.

C-36171 (A pagamento).

APITEXA - S.p.a.

Sede in Cambiano, via Camporelle n. 38
 Capitale sociale € 364.000
 Codice fiscale n. 00514890011

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 dicembre 2002 alle ore undici in Torino, corso Principe Eugenio n. 1 presso notaio Candido Calcagnile, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di proroga della durata della società al 31 dicembre 2007.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Marisella Coppo.

C-36174 (A pagamento).

FREIGHT SISTEMA ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Santa Radegonda n. 11
 Capitale sociale € 334.800
 Registro delle imprese e codice fiscale n. 12886610158

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Origgio, largo Umberto Boccioni n. 1, (strada statale 233, km 20,5), per il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 14,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Dimissioni dell'amministratore unico;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione.

Gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, ai sensi di legge, presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Stefano Spinelli.

C-36263 (A pagamento).

ACCO Italia S.p.a.

Sede in Settimo Torinese (TO), via Regio Parco n. 108-bis
 Capitale sociale € 4.514.120 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 09722380152

È convocata per il giorno 19 dicembre 2002, alle ore 10, presso la sede legale della società, l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un nuovo componente dell'Organo amministrativo.

Qualora occorresse, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 20 dicembre 2002 stessi luogo ed ora.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso le casse sociali.

Un amministratore delegato: David Geoffrey Kidd.

C-36175 (A pagamento).

DOMINO - S.p.a.

Sede legale in Spilimbergo
 Capitale sociale € 1.386.840

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale in Spilimbergo, via Valcellina, in data 20 dicembre 2002, alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 23 dicembre 2002, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendi;
2. Riconferma nomina amministratori;
3. Integrazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la Bayerische Hypo- und Vereinsbank, London Branch, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Spilimbergo, 21 novembre 2002

p. Il Consiglio d'amministrazione
 L'amministratore delegato: Corrado Giovannetti

C-36168 (A pagamento).

GENESI SOFTWARE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Anastasio II n. 321
 Capitale sociale € 520.000,00 interamente versato
 Iscrizione al registro imprese di Napoli
 e codice fiscale n. 05930840631
 R.E.A. n. 882257

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Paolo Morelli in Napoli alla via San Giacomo n. 30 in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 16 ed in seconda il 23 dicembre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: rag. Giuseppe De Angelis.

C-36238 (A pagamento).

Ilios - S.p.a.

Sede in Messina, via Nino Bixio n. 89
 Capitale sociale € 5.100.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero iscrizione al registro imprese 03822540872

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale, in Messina, via Nino Bixio n. 89, in prima convocazione per il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 2002 alle ore 18,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Appalto lavori;
2. Piano di sicurezza;
3. Previsione di spesa delle opere;
4. Progetto di variante.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Messina, 27 novembre 2002

Ilios S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gaetano Marchese

C-36170 (A pagamento).

G.S.I. - S.p.a.

Sede legale in Como, via Pasquale Paoli n. 37
 Capitale sociale € 1.765.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Como n. 02485130138

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Como, via Pasquale Paoli n. 37 alle ore 15 il giorno 19 dicembre 2002, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione il giorno 20 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2002, relativa nota integrativa e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Guido Gieri

C-36260 (A pagamento).

GEA BROKER GROUP - S.p.a.

Sede in Catania
 Capitale sociale € 516.440,00 interamente versato
 Iscritta al n. 01286620891 del registro delle imprese di Catania
 Codice fiscale n. 01286620891
 Partita I.V.A. n. 03960930877

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale della società Gea Broker Group S.p.a. sita in Catania, via Androne n. 5, in prima convocazione per il giorno 20 dicembre 2002 ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche Collegio sindacale.

Catania, 22 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Spata Paolo

C-36169 (A pagamento).

SACMI & CATELLI - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via Cairoli n. 15
 Capitale sociale € 25.000.000,00 interamente versato

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 15 presso lo studio notarile Busani in Parma, via Verdi n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale da liberarsi mediante conferimento di beni in natura;
2. Varie ed eventuali.

In relazione al disposto dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Parma, 26 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Roberto Catelli

C-36178 (A pagamento).

IL VILLAGGIO DEL CALCIO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Roma, via D. Chelini n. 7

Capitale sociale 908.952,00

Iscritta al registro imprese di Roma n. 1415631/96

e al R.E.A. di Roma al n. 848485

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05148641003

È convocata assemblea ordinaria dei soci per il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 11 presso gli uffici della Sam Labor in Roma, piazzale Porta Pia n. 121, 3° piano, interno 6, in prima convocazione, ed occorrendo il 23 dicembre 2002 alle ore 11 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposte ed deliberazioni in merito ai soci morosi;
2. Proposta di approvazione del bilancio finale di liquidazione.

Il liquidatore: Sergio Perna.

S-24191 (A pagamento).

GRANDI LAVORI TRIESTE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Trieste, via dei Frigessi n. 2/1

Capitale sociale € 416.000,00 interamente versato

Codice fiscale e numero registro imprese Trieste 00675300321

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati per il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 15, in assemblea ordinaria presso il Collegio Costruttori di Trieste, piazza Scorcola n. 1, per il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio finale di liquidazione e del piano di riparto.

Il liquidatore: Ennio Riccesi.

S-24157 (A pagamento).

METECNO INDUSTRIE - S.p.a.

Sede in Napoli, piazza Sannazzaro n. 119/C

Capitale sociale € 10.457.000,00

R.E.A. di Napoli n. 272765/97

Partita I.V.A. n. 07103130634

I soci, gli amministratori ed i sindaci di questa società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 12 presso la sede amministrativa della società, sita in Tribiano (MI), via Per Cassino n. 19, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali; delibere conseguenti.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 2002 stesso luogo ed ora. Potranno intervenire gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano entro lo stesso termine depositato le azioni presso la sede sociale.

Il presidente: ing. Maurizio Morandi.

S-24187 (A pagamento).

Molecular Medicine - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Olgettina n. 58

Capitale sociale € 17.010.000,00 interamente versato

Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 11887610159

I signori azionisti della Molecular Medicine S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 12 presso la sede sociale in Milano, via Olgettina n. 58, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assegnazione di opzioni 2001 e 2002: relativi aumenti di capitale e deliberazioni conseguenti.

Molecular Medicine S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Daniela Franchi

S-24199 (A pagamento).

LOGOSYSTEM - S.p.a.

Sede in Rivoli, via Biella n. 72

Capitale sociale € 1.650.000

Registro imprese di Torino e codice fiscale n. 01619290016

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Bima in Torino, corso Vittorio Emanuele n. 95, per le ore 15 del giorno 20 dicembre 2002 e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 15 gennaio 2003, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

- Proposta di aumento del capitale sociale di € 825.000,00 e conseguenti deliberazioni.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Rivoli, 27 novembre 2002

Il presidente del Consiglio:
Renzo Gambaletta

S-24182 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB RIETI*Convocazione di assemblea*

Vista la delibera del Consiglio direttivo del 30 ottobre 2002 è convocata l'assemblea dei soci dell'Automobile Club di Rieti che si terrà in Rieti presso la sede sociale di via Lucandri n. 26 per il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 11 in prima convocazione (valida se presente la metà più uno degli iscritti) e per il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 12,30 in seconda convocazione (valida qualunque sia il numero degli iscritti), con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Relazione del Collegio dei revisori;
3. Approvazione conto consuntivo anno 2001;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: avv. Innocenzo de Sanctis.

C-36258 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE
Società per azioni

Il Banco di Chiavari e della Riviera Ligure Società per azioni - Banca iscritta all'albo delle Banche ed appartenente al gruppo IntesaBci, iscritto all'albo dei gruppi bancari, sede sociale in Chiavari, via Sen. N.G. Dallorso n. 6 e Direzione Generale in Genova, via Garibaldi n. 2, capitale sociale € 36.400.000 interamente versato e riserve di € 160.382.583. Iscritta nel registro delle imprese di Genova - Numero di iscrizione e codice fiscale n. 00240080101 - ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», comunica che l'importo massimo per spese di istruttoria /rinnovo pratica fido viene elevato ad € 155,00 con decorrenza dal corrente esercizio.

Genova, 20 novembre 2002

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Direzione centrale:
Mario Nardini - Alfredo Rosso

G-718 (A pagamento).

BANCA DEL MUGELLO
Credito Cooperativo - Soc. coop. r.l.

Iscrizione albo enti creditizi 4732.40

Sede in Firenzuola (FI), via Villani n. 13
Registro imprese Tribunale di Firenze n. 21737
Codice fiscale n. 00643760481

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che saranno apportate le seguenti variazioni:

con decorrenza 19 novembre 2002 i termini per la presunzione di pagamento relativi agli assegni bancari su piazza, diversi da quelli trattati sulla stessa Banca accreditante, paesano da 6 giorni lavorativi a 18 giorni lavorativi;

con decorrenza 17 ottobre 2002 il canone annuale della carta Pagobancomat diventa € 10,50 (sono esclusi dalla variazione tutti i rapporti inseriti in determinate convenzioni legate a parametri particolari ed i rapporti ContoMelograno).

Il direttore generale: Giuseppe Ferretti.

C-34912 (A pagamento).

BANCA PASSADORE & C. - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Ettore Vernazza n. 27
Capitale sociale € 35.000.000 interamente versato
Numero di codice fiscale e numero di registro
delle imprese di Genova 00316380104

Modifiche di condizioni contrattuali
(comunicazione ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunicano le seguenti variazioni di condizioni contrattuali a valere sui conti correnti in essere con la Clientela, con decorrenza 1° novembre 2002:

aumento generalizzato fino allo 0,25% dei tassi debitori;
aumento fino allo 0,50% del tasso praticato sugli sconfinamenti.

Genova, 19 novembre 2002

L'amministratore delegato: dott. Mauro Rebutto.

G-720 (A pagamento).

BANCA PASSADORE & C. - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Ettore Vernazza n. 27
Capitale sociale € 35.000.000 interamente versato
Numero di codice fiscale e numero di registro
delle imprese di Genova 00316380104

Modifiche di condizioni contrattuali
(comunicazione ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunicano le seguenti variazioni generalizzate di condizioni contrattuali:

aumento, con decorrenza 1° dicembre 2002, del recupero spese per operazione di compravendita di titoli esteri da € 3,50 a € 6,00;

relativamente ai dossier contenenti titoli esteri, introduzione del recupero spese reclamate da depositari esteri nella misura forfettaria dello 0,0775 per mille a semestre per le obbligazioni e dello 0,125 per mille a semestre per le azioni e i fondi di investimento, con modalità e periodicità di addebito analoga a quelle riferite ai diritti di custodia e spese di amministrazione, che restano invariati.

Genova, 18 novembre 2002

L'amministratore delegato: dott. Mauro Rebutto.

G-721 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e appartenente al gruppo bancario Banca Antoniana Popolare Veneta
Iscritto all'albo dei gruppi bancari
Sede in Milano, corso Venezia n. 56
Capitale € 149.639.907, riserve € 292.399.063,85
Codice fiscale, partita I.V.A. e registro delle imprese
di Milano n. 00776620155

Prestiti obbligazionari Interbanca
Riacquisto sul mercato e contestuale annullamento

Si informano i signori obbligazionisti che l'emittente Interbanca S.p.a. provvederà in data 25 novembre 2002 al riacquisto sul mercato di obbligazioni facenti parte del prestito obbligazionario Interbanca 351a 1998/2013 Reverse Floater Callable - Cod. ISIN IT0001261012 ed al contestuale annullamento delle stesse per l'importo di L. 1.490.000.000. Il prestito obbligazionario Interbanca 351a 1998/2013 Reverse Floater Callable rimane in circolazione per L. 153.300.000.000.

Milano, 22 novembre 2002

Interbanca S.p.a.
Gruppo Bancario Banca Antoniana-Popolare Veneta:
M. Clerici - G.M. Mellerio

M-7694 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BRESCIA

Sede legale in Brescia
Sede amministrativa e direzione generale in Nave, via Brescia n. 118

Variazione condizioni

Con riferimento alla facoltà prevista dall'art. 6, comma 2, della legge n. 154/92, si comunica che, con decorrenza 1° dicembre 2002, si procede alla diminuzione dello 0,25% dei tassi passivi applicati ai conti correnti e deposito a risparmio della clientela.

p. Banca di Credito Cooperativo di Brescia
Il Direttore Generale: F. Pasotti

S-23948 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI SULMONA

Marini Pietro Fernando nato l'11 aprile 1932 a Molina Aterno, con ricorso 8 ottobre 2002 ha chiesto che il Tribunale di Sulmona lo dichiari unico ed esclusivo proprietario del fondo, ubicato nel Comune di Molina Aterno, individuato in catasto terreni, fol. 20, part. 1467, seminativo.

Sulmona, 18 novembre 2002

Avv. Laura Guido.

C-36156 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI

Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che -essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato all'udienza del 14 novembre 2002 decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
4805/G	PEPE Federico	02/10/1893	09/03/1964
8500/M	ALBANO Sebastiano	17/05/1887	12/01/1980
8516/M	CASCIO Antonino	15/01/1910	10/06/1971
8514/M	IOVINO Salvatore	18/06/1892	05/03/1968
8519/M	NULLO Alfredo	13/05/1882	06/06/1967
7466/M	SPATALISANO Antonio	14/02/1923	24/08/1971
520/G	TRISCARI Domenica	11/11/1891	02/02/1980
6636G	TRISCARI Domenica	11/11/1891	02/02/1980
5152/G	MERENDINO Rosaria	22/11/1885	04/06/1972
5153/G	MERENDINO Rosaria	22/11/1885	04/06/1972
5049/G	FICAROTTA Antonino	01/05/1913	08/02/1966
5050/G	FICAROTTA Antonino	01/05/1913	08/02/1966
5061/G	LO BIONDO Giuseppe	14/09/1896	07/10/1977
5062/G	LO BIONDO Giuseppe	14/09/1896	07/10/1977
5161/G	STIMOLO Giuseppe	21/04/1910	01/04/1964
5162/G	STIMOLO Giuseppe	21/04/1910	01/04/1964
5409/G	FERLANTI Sebastiano	28/02/1928	28/07/1965
5435/G	FERLANTI Sebastiano	28/02/1928	28/07/1965
5397/G	ALOISI Carmelo	14/06/1896	22/10/1974
5398/G	ALOISI Carmelo	14/06/1896	22/10/1974
5399/G	ALOISI Carmelo	14/06/1896	22/10/1974
3580/G	AVOLA Biagio	24/09/1913	17/01/1957
3583/G	MAZZASITA Salvatore	16/08/1895	23/10/1958
4289/G	INGIAIMO Luigi	15/05/1885	—
4289/G	INGIAIMO Luigi	15/05/1885	—
7201/G	MATERA Salvatore	21/03/1913	—

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-34945 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che -essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato all'udienza dell'11 ottobre 2002 dal G.U.P. dott. Giuseppe Aloisio - decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
7234	ABBATE Francesco	03/01/1925	08/10/1998
24945	CARADONNA Michele	14/03/1927	19/09/1997

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-34944 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte dei ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati ed iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che - dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente nell'udienza del 14 novembre 2002, dal G.U.P. dott. Guido Petri - decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione dei giudizi, questi verranno dichiarati estinti, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000, all'udienza del 4 marzo 2003 alla quale si rinviava.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
26273/PG	SALA Giuseppe	21/01/1923	20/05/1984
27387/PG	COLLETTI Pellegrino	30/04/1885	09/11/1958
27388/PG	VALENTI Nicolò	10/05/1884	16/08/1967
27509/PG	CASTIGLIONE Francesco	01/04/1895	23/08/1943
27521/PG	STISSI Francesco	26/02/1883	15/08/1971
27522/PG	BARCA Salvatore	05/03/1887	07/04/1958
27523/PG	GAETA Francesco Paolo	16/10/1892	14/08/1958
27524/PG	DI FINA Santo	06/02/1898	09/05/1973
27525/PG	LO CASTRO Maria	11/06/1911	15/06/1958
27540/PG	RISITA Umberto	10/06/1881	16/08/1956
27541/PG	FLERES Mario	23/08/1881	05/03/1969
27542/PG	PROVENZANO Giuseppe	26/03/1892	21/06/1959
27543/PG	FRONTE Vincenzo	04/08/1924	04/01/1963
27545/PG	PAGANO Michele	16/06/1911	04/09/1958
27546/PG	MARCHESE Vito	03/07/1896	17/12/1968
27547/PG	PINO Antonino	24/01/1898	04/04/1965
27548/PG	COSTANZA Angelo	13/05/1911	07/12/1972
27549/PG	SACCOMANDO Vincenzo	13/12/1907	16/01/1981
27550/PG	GILIBERTO Carmela	02/11/1889	01/11/1978
27551/PG	CIPRIANO Matteo	17/02/1910	12/02/1979

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-34949 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato all'udienza del 15 novembre 2002 dal G.U.P. dott. Giuseppe Aloisio decorosi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
25316	FAZIO Agostino	17/03/1932	06/07/1994
25318	BOTTINO Pasquale	25/03/1922	03/06/1991
25321	SAITTA Antonio	09/10/1930	07/02/1994
25326	GUASTELLA Filippo	05/07/1916	20/06/1993
25330	LOMBARDINO Pietro	26/07/1920	25/05/1991
25334	MORICI Giuseppe	16/09/1921	12/06/1998
25344	SCONDUTO Eugenio	01/01/1898	10/08/1972
25345	SCUDERI Anna	14/03/1873	24/08/1961
25346	LAMARI Francesco	21/06/1907	03/02/1980
25347	VELLA Giovanni	04/10/1895	03/12/1963
25348	BONO Ignazia	08/07/1909	07/03/1976
25350	GIOÈ Salvatore	05/08/1909	27/02/1963

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-34947 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato all'udienza del 15 novembre 2002 dal G.U.P. dott. Giuseppe Aloisio - decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
7273	MOSCATI Antonino	20/11/1916	12/12/1989
7719	CACOPARDO Pancrazio	26/12/1910	26/03/1980
8126	TIDONA Salvatore	24/12/1906	27/03/1997
8225	PASCARELLA Alberto	29/06/1907	10/10/1984
9005	CERATI Oddino	18/09/1914	19/12/1996
25132-25133	CASTRICIANO Nunzio	25/03/1921	03/04/1992
25144	DECARO Nicolò	03/11/1916	04/06/2000
25309	ONORATO Umberto	20/02/1929	07/05/1995
25310	ALLEGRA Santo	13/05/1915	12/08/2001
25311	MARCELLINO Giuseppe	10/11/1921	26/05/2001
25312	ROMANO Salvatore	26/04/1928	01/06/1997
25314	ORLANDO Caterina	01/05/1911	28/11/1992

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-34948 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale Regionale per l'Umbria
Perugia, via Martiti dei Lager n. 77

Avviso

(ex art. 5, terzo comma, legge n. 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi inoltrati dai ricorrenti in elenco, sono dichiarati interrotti per decesso del difensore e degli stessi.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, il giudizio verrà dichiarato estinto d'ufficio.

Signor Cecchetti Giuseppe nato a Gubbio il 22 marzo 1880, ric. n. 9101/G.

Signor Innocenzi Nazzareno nato a Serravalle del Chienti il 31 marzo 1912 - 1857/G-4876.

Signor Quaglietta Armando nato a Todi (PG) il 1° luglio 1912, ric. n. 9089/G-9090/G.

Perugia, 20 novembre 2002

Il direttore della segreteria: Maria Borsini.

C-34946 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale Regionale per l'Umbria
Perugia, via Martiri dei Lager n. 77

Avviso

(ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

Il giudizio relativo al ricorso n. 892/M (2514) inoltrato dal signor Pioppo Giovanni nato a Perugia il 24 giugno 1918, è stato dichiarato interrotto per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, il giudizio verrà dichiarato estinto d'ufficio.

Perugia, 22 novembre 2002

Il direttore della segreteria: Maria Borsini.

C-34942 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale Regionale per l'Umbria
Perugia, via Martiri dei Lager n. 77

Avviso

(ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

Il giudizio relativo al ricorso n. 1496/M (4415) inoltrato dal signor Petrini Massimo nato a Perugia il 28 ottobre 1929, è stato dichiarato interrotto per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, il giudizio verrà dichiarato estinto d'ufficio.

Perugia, 22 novembre 2002

Il direttore della segreteria: Maria Borsini.

C-34943 (Gratuito).

TRIBUNALE DI BASSANO DEL GRAPPA*Atto di citazione*

L'avv. G. Renzo Villanova, quale difensore dei signori Lazzaretti Maurizio n. a Gattinara (VC) il 7 novembre 1960 e Lazzaretti Luigi n. a Gattinara (VC) il 7 marzo 1955 conviene avanti il Tribunale di Bassano del Grappa per l'udienza del 1° aprile 2003 ore 9, tra gli altri, i signori Lazzaretti Arcangelo fu Bonaventura e Lazzaretti Eugenio fu Bonaventura o loro rispettivi eredi, al fine di sentire dichiarare gli attori unici ed esclusivi proprietari per intervenuta usucapione, dei seguenti beni immobili: «Comune di Foza - N.C.E.U. - foglio 3, mapp. 107, sub 4, cat. A/4 e mapp. 107, sub 5, cat. A/3, via Lazzaretti n. 48» e li invita a comparire all'udienza sopra indicata avanti il G.I. designando e a costituirsi almeno 20 giorni prima della stessa, con avvertimento che, in difetto, incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 C.P.C.

Bassano del Grappa, 21 ottobre 2002

Avv. G. Renzo Villanova.

C-34925 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Con decreto dell'11 novembre 2002 il presidente del Tribunale di Ivrea (TO), Luigi Grimaldi, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3007398168 di € 1.300,00 emesso dalla filiale di Rivarolo Canavese (TO) della S.p.a. SanPaolo Imi.

Opposizione entro 90 giorni dal presente annuncio.

Rivarolo Canavese, 20 novembre 2002

Ciriaco Caglianone.

C-34922 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Forlì, con decreto in data 16 settembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 37862167, serie P, emesso il 9 gennaio 1998 a favore del signor Stefanelli Ferdinando dal Credito Cooperativo di S. Sofia, filiale di Galeata dell'importo di L. 1.800.000 pari ad € 929,62. Opposizione legale entro 15 giorni.

Avv. Lara Dall'Agata.

C-34889 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale ordinario di Torino ha pronunciato, con decreto in data 8 ottobre 2002, l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3023183320-01 di € 2.582,28 dal c/co n. 132468 della Banca San Paolo IMI ag. 58 c/c «Le Gru» non intestato. Autorizza il pagamento dell'assegno trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non ci sia opposizione dal detentore.

Fazzolari Roberto.

C-34927 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma ha pronunciato in data 15 ottobre 2002 l'ammortamento dell'assegno circolare Q8200117601 emesso il 31 luglio 2002 da Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale Roma 25, piazza Cola di Rienzo n. 86/c, a favore di Massimiliano Bartolini.

Opposizione legale entro 15 giorni dalla presente pubblicazione.

Massimiliano Bartolini.

S-23910 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 22 luglio 2002 il presidente del Tribunale di Padova ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 403921444 emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., agenzia n. 24 di Padova di € 533,00. Opposizione legale quindici giorni.

Marta Minozzi.

C-34934 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 4 novembre 2002 il presidente del Tribunale di Padova ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0101364453 tratto sulla Banca Antoniana Popolare Veneta, agenzia di Torreglia dell'importo di € 1.291,14. Opposizione legale entro 15 giorni dalla data di pubblicazione.

Giorgio Londei.

C-34932 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale civile di Roma, con decreto emesso in data 22 ottobre 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno bancario n. 17-209806812, tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., agenzia Bissolati in Roma, conto corrente n. 819404 di dollari USA 6.647;

assegno bancario n. 10207169, tratto sulla Banca di Roma S.p.a., agenzia 207 di Roma, conto corrente n. 48528 di dollari USA 6.198;

entrambi emessi dall'Ambasciata argentina in Italia in favore del signor Jorge Omar A. Biga.

Roma, 13 novembre 2002

Avv. Pier Aurelio Compagnoni.

S-23869 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Massa con provvedimento in data 4 novembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: n. 0042471955 di € 3000, n. 0042471956 di € 3000, n. 0042471957 di € 3000 tratti sul c/c n. 304685/00 della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, filiale di Margine Coperta, Pistoia. Giorni quindici per l'opposizione ed autorizzazione al pagamento.

Avv. Alessio Menconi.

C-34876 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Rimini, letto il ricorso presentato da Bangemann Gretchen EIKE, nata a Kassel il 6 maggio 1943 e residente a San Giovanni in M., via Olmeda n. 21; visti gli atti prodotti e pervenuti e ritenuta quindi accoglibile la domanda, visto l'art. 69 e segg. ti, regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736; pronuncia l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: n. 5904501, n. 5904502, n. 5904503 rispettivamente dell'importo di € 2.788,15, di € 2.000,00 e di € 2.000,00 tutti della Banca Popolare Valconca con sede a Morciano di R. (RN), agenzia di Misano A. e relativi al c/c n. 5687/50 intestato a Gemma Roberto residente a Misano A., via Nazionale Adriatica n. 76:

assegno n. 207078620 dell'importo di € 500,00 del la Banca Cassa di Risparmio di Bologna, «Carisbo» ag. di Cattolica, e relativo al c/c n. 46/3 intestato al sig. Tiziano Mussoni residente a Cattolica (RN) in piazza Repubblica n. 12, int. 15;

assegni n. 19468, n. 19469 rispettivamente dell'importo di € 600,00 e di € 560,00 della Banca UniCredit Banca S.p.a. divisione Rolo Banca con sede a Genova, agenzia di Riccione (viale Ceccarini) relativo al c/c n. 10265 intestato alla Valmusic Agency con sede a Riccione (RN) in via Dante n. 76;

assegno n. 0138331063 dell'importo di € 437,25 della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, con sede a Cesena, agenzia di Riccione (viale Dante), relativo al c/c n. 847282 intestato alla signora Raffaella Urbinati residente a Riccione (RN) in via Verdi n. 24;

assegno n. (12082002) 5000532465 dell'importo di € 157,00 della Cassa di Risparmio di Fano, «Carifano» ag. di Cattolica, relativo al c/c n. 10/80 intestato a Sadrimehr Dad Pizzeria con sede a Cattolica (BN) in via Bovio n. 65;

Autorizza

il pagamento al ricorrente del predetto titolo dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Il richiedente: avv. Marcello Bartolini.

C-34882 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 19 settembre 2002 su ricorso proposto da Magliano Eugenio nato ad Alba (CN) il 12 novembre 1948 ed ivi residente in via Ospedale n. 1, il presidente del Tribunale di Alba visti gli artt. 89 e seg. RD. 14 dicembre 1933, n. 1699 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari smarriti, ordinando la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, la notifica al trattario e autorizza al pagamento, decorsi giorni trenta da detta pubblicazione purché nel frattempo non intervengano opposizioni:

1) cambiale emessa il 22 febbraio 1996 del signor Magliano Eugenio, residente in Alba, via Ospedale n. 1, a favore della Società Finanziaria S.F.I.M. S.r.l. Alba, per la somma di L. 840.000 (€ 433,82) con scadenza 22 aprile 1996, pagabile presso la Banca Popolare di Novara, filiale di Alba;

2) cambiale emessa il 22 febbraio 1996 del sig. Magliano Eugenio residente in Alba, via Ospedale n. 1, a favore della Società Finanziaria S.F.I.M. S.r.l. Alba, per la somma di L. 840.000 (€ 433,82) con scadenza 22 luglio 1996, pagabile presso la Banca Popolare di Novara, filiale di Alba;

3) cambiale emessa il 22 febbraio 1996 del signor Magliano Eugenio, residente in Alba, via Ospedale n. 1, a favore della Società Finanziaria S.F.I.M. S.r.l. Alba, per la somma di L. 840.000 (€ 433,82) con scadenza 22 novembre 1996, pagabile presso la Banca Popolare di Novara, filiale di Alba;

4) cambiale emessa il 22 febbraio 1996 del sig. Magliano Eugenio, residente in Alba, via Ospedale n. 1, a favore della Società Finanziaria S.F.I.M. S.r.l. Alba, somma di L. 840.000 (€ 433,82) con scadenza 22 febbraio 1997, pagabile presso la Banca Popolare di Novara, filiale di Alba;

5) cambiale emessa il 22 febbraio 1996 del signor Magliano Eugenio, residente in Alba, via Ospedale n. 1, a favore della Società Finanziaria S.F.I.M. S.r.l. Alba, per la somma di L. 840.000 (€ 433,82) con scadenza 22 agosto 1997, pagabile presso la Banca Popolare di Novara, filiale di Alba;

6) cambiale emessa il 22 febbraio 1996 del signor Magliano Eugenio, residente in Alba, via Ospedale n. 1, a favore della Società Finanziaria S.F.I.M. S.r.l. Alba, per la somma di L. 840.000 (€ 433,82) con scadenza 22 settembre 1997, pagabile presso la Banca Popolare di Novara, filiale di Alba;

7) cambiale emessa il 22 febbraio 1996 del signor Magliano Eugenio, residente in Alba, via Ospedale n. 1, a favore della Società Finanziaria S.F.I.M. S.r.l. Alba, per la somma di L. 840.000 (€ 433,82) con scadenza 22 dicembre 1997, pagabile presso la Banca Popolare di Novara, filiale di Alba;

8) cambiale emessa il 22 febbraio 1996 del signor Magliano Eugenio, residente in Alba, via Ospedale n. 1, a favore della Società Finanziaria S.F.I.M. S.r.l. Alba, per la somma di L. 840.000 (€ 433,82) con scadenza 22 marzo 1998, pagabile presso la Banca Popolare di Novara, filiale di Alba;

9) cambiale emessa il 22 febbraio 1996 del signor Magliano Eugenio, residente in Alba, via Ospedale n. 1, a favore della Società Finanziaria S.F.I.M. S.r.l. Alba, per la somma di L. 840.000 (€ 433,82) con scadenza 22 aprile 1998; pagabile presso la Banca Popolare di Novara, filiale di Alba;

10) cambiale emessa il 22 febbraio 1996 del signor Magliano Eugenio, residente in Alba, via Ospedale n. 1, a favore della Società Finanziaria S.F.I.M. S.r.l. Alba, per la somma di L. 840.000 (€ 433,82) con scadenza 22 agosto 1998, pagabile presso la Banca Popolare di Novara filiale di Alba.

Alba, 28 ottobre 2002

Avv. Costanzo Brovida.

C-34928 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente delegato del Tribunale di Milano con decreto dell'11 novembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo cambiario: bollo L. 5.000 Milano 20 novembre 1985, L. 530.000 al 30 aprile 1994 pagherò per questa cambiale al Dall'Angelo Francesco, Fornasa Margherita la somma di lire cinquecentotrentamila f.to Palara Giuseppe, f.to Zorzella Mara, viale Faenza n. 26/8, Milano, domiciliazione Banca Popolare di Bergamo, succursale Assago Milano.

Ipoteca iscritta presso la conservatoria di Milano 1 in data 2 dicembre 1985 ai nn. 38859/6748 e annotata sul citato effetto.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Daniela Vezzosi.

M-7698 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 9 agosto 2002 ha pronunciato l'ammortamento di due effetti cambiari entrambi di L. 30.000.000 (€ 15.493,71) a carico Torriani Cancelleria S.a.s. cedente per l'incasso 3M Italia S.p.a. pagabili presso Cariplo (ora IntesaBci S.p.a.) filiale di Milano, piazza Duomo con scadenza rispettivamente 30 aprile 2001 e 31 maggio 2001 e ne ha ordinato il pagamento decorsi 30 giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

IntesaBci S.p.a.
Immacolata Giordanelli - Vittoria Seregini

M-7703 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Mantova con decreto del 26 ottobre 2002 al vol. n. 4622/02, Cron. n. 8299, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino al portatore n. 833/10000599 emesso dalla filiale di Moglia (MN) a motto di «Bosi Gian Carlo» con saldo apparente di € 3.461,27.

Bosi Giancarlo.

S-23892 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce con provvedimento dell'8 novembre 2002 decretava l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 74572 emesso dalla Banca 121 S.p.a. agenzia n. 3 di Lecce, con saldo apparente di L. 19.000.000 alla data del 28 ottobre 2002 autorizzando il rilascio del duplicato decorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Avv. Otello Milauro.

C-34913 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Verona ha decretato il 10 aprile 2002 l'inefficacia dei seguenti titoli azionari:

n. 34 azioni ordinarie della Banca Popolare di Verona BSGSP portate nel certificato azionario n. 311828 intestato a Olivieri Dino nato a Pastrengo il 25 aprile 1934 emesso dalla Banca Popolare di Verona BSGSP con sede in Verona, iscritta al n. 5 registro società Tribunale di Verona, atto costitutivo notaio Giuseppe Donatelli n. rep. 9142 del 21 giugno 1867.

Per opposizione giorni 30.

Avv. Giovanni Damoli.

C-34936 (A pagamento).

Ammortamento polizze di pegno

Il Tribunale di Vallo della Lucania con decreto emesso in data 12 novembre 2002 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli polizza n. 10002437240 e n. 10002437291 emesse dalla Banca di Roma ag. di Salerno opposizione nei seguenti termini di legge.

Palisciano Giuseppe.

C-34911 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Modica, letto il ricorso e visti gli artt. 89 e 102 del regio decreto del 14 dicembre 1933, n. 1669, ha pronunciato in data 2 novembre 2002 l'ammortamento del certificato di deposito del Credito Siciliano S.p.a. agenzia di Modica 2, col. n. 66/6005719 di € 10.000,00 del 12 luglio 2002 scadenza 12 gennaio 2003, ha ordinato la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica al trattario ha autorizzato il pagamento dopo giorni 30 dalla pubblicazione del decreto, ex art. 89, legge n. 1669/33, purché nel frattempo non intervenga opposizione.

Avv. Giorgio Antoci.

C-34910 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

N. 1569/02 Vol.
N. 666 8 Cron.

Il presidente del Tribunale di Mantova,

Letto il ricorso che precede;

Vista la dichiarazione in data 5 settembre 2002 della Banca IntesaBci S.p.a. filiale di Suzzara (MN);

Vista la legge 30 luglio 1951, n. 948;

Ritenuta la propria competenza;

Dichiara l'inefficacia certificato di deposito al portatore n. AB 181 4600, 3 emesso in data 4 gennaio 2002 scadente il 4 aprile 2002 emesso dalla Banca IntesaBci S.p.a., filiale di Suzzara (MN) a motto di «Melli Bruno» con saldo apparente di € 23.000, autorizza il predetto istituto a rilasciare a Melli Bruno un duplicato trascorso il termine di giorni novanta alla data di pubblicazione del presente decreto o di estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Manda al ricorrente di notificare alla predetta banca il presente decreto che deve restare affisso per 90 giorni a cura dell'istituto emittente nei locali aperti al pubblico dello stabilimento ove il libretto è pagabile.

Mantova, 6 settembre 2002

Il cancelliere: dott.ssa Alessandra Giordano

Il presidente: dott. Giovanni Scaglioni

C-36158 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI COMO**

Eredità Giacente Lamperti Germana n. 4/99 R.G.

Con provvedimento in data 12 luglio 2002 il Giudice del Tribunale Ordinario di Como ha dichiarato la chiusura della procedura di eredità giacente di Lamperti Germana, nato a Olgiate Comasco il 16 maggio 1915.

Como, 9 ottobre 2002

Il curatore: avv. Enrico Fossati.

C-34899 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Con decreto emesso in data 17 settembre 2002 il Giudice delle Successioni dott.ssa Garlatti ha dichiarato giacente eredità di Degaudenzi Carlo, nato a Torino il 27 aprile 1920, residente in Padova in via Boccherini n. 3 ed ivi deceduto il giorno 21 gennaio 2002.

Curatore dell'eredità giacente è stato nominato il rag. Paolo Parolin con studio in Vigonza (Padova).

Padova, 20 novembre 2002

Il curatore: rag. Paolo Parolin.

C-34933 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA
Volontaria giurisdizione

Il giudice del Tribunale Ordinario di Venezia, Volontaria giurisdizione di Venezia, con decreto in data 14 novembre 2002 dichiarava giacente l'eredità di Alpdogan Hale, nata a Izmir (Turchia) il 17 aprile 1928 e deceduta il 7 agosto 2002 in Turchia e nominava curatore l'avv. Elena Della Santa domiciliata in Venezia, S. Marco n. 4909.

Per estratto conforme al suo originale.

Venezia, 19 novembre 2002

Il funzionario di cancelleria:
dott.ssa E. Di Donato

C-36152 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA
Volontaria giurisdizione

Il giudice del Tribunale Ordinario di Venezia, Volontaria giurisdizione di Venezia, con decreto in data 18 novembre 2002 dichiarava giacente l'eredità di Pettenò Rina, deceduta in Venezia-Mestre il 31 gennaio 1998 e nominava curatore l'avv. Maria Teresa Muffato con studio in Venezia, S. Croce n. 312/A.

Per estratto conforme al suo originale.

Venezia, 19 novembre 2002

Il funzionario di cancelleria:
dott.ssa E. Di Donato

C-36153 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Prot. n. 702/1° Sett. p.t.l.

Il Prefetto della Provincia di Alessandria,

Vista la nota n. 004310 del 4 novembre 2002 con la quale la Direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia segnala che, a causa di un'agitazione sindacale nel giorno 18 ottobre 2002, gli sportelli della Filiale di Alessandria del Credito Bergamasco S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente e, pertanto, chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Ritenuto di dover concedere la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento il giorno 18 ottobre 2002 degli uffici bancari sopra indicati è riconosciuto determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

La Direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia è incaricata della esecuzione del presente decreto.

Alessandria, 13 novembre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Castaldo

C-34950 (Gratuito).

PREFETTURA DI ASTI

Prot. n. 5145/14.7/Gab.

Il Prefetto della Provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali,

Vista la nota della Banca d'Italia, Filiale di Asti n. 3247 del 29 ottobre 2002 con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle Organizzazioni Sindacali, non è stato possibile effettuare il normale funzionamento nel giorno 18 ottobre 2002, presso le Unità Operative Asti, Castelnuovo Don Bosco, Asti 1, Montechiaro, Montiglio, Asti 2, San Damiano d'Asti della UniCredit Banca.

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti il giorno 18 ottobre 2002 nonché nei cinque giorni lavorativi successivi presso le Unità Operative Asti, Castelnuovo Don Bosco, Asti 1, Montechiaro, Montiglio, Asti 2, San Damiano d'Asti della UniCredit Banca.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Asti, 5 novembre 2002

p. Il prefetto: Micheluzzi.

C-34951 (Gratuito).

PREFETTURA DI AVELLINO

Prot. n. 2780/14-7/Gab.

Il Prefetto della Provincia di Avellino,

Vista la nota n. 5825 dell'11 novembre 2002 con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Avellino, nel segnalare il mancato regolare funzionamento della Filiale di Avellino - Via Cannaviello nn. 7-17 - della Banca IntesaBci, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente in occasione dello sciopero indetto il 18 ottobre 2002 dalle Organizzazioni Sindacali, chiede, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'emanaione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, a decorrere dal 21 ottobre 2002;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento della Filiale sopra indicata il giorno 18 ottobre 2002 è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal 21 ottobre 2002.

Il signor Direttore della Banca d'Italia - Filiale di Avellino, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avellino, 14 novembre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Napolitano

C-34952 (Gratuito).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 2250/14-7/1.

Il Prefetto della Provincia di Campobasso,

Vista la lettera n. 005228 del 18 novembre 2002, con la quale la Direzione della Banca d'Italia - Filiale di Campobasso - segnala che, a causa degli eventi sismici, non hanno potuto funzionare regolarmente gli sportelli degli Istituti di Credito di seguito elencati nei giorni a fianco di ciascuno indicati:

Banca di Roma - Filiali di:

Campobasso 1, 2, 3, 5	giorno 31 ottobre 2002 dalle ore 11,45;
Guglionesi	idem;
Larino	idem;
Riccia	idem;
Ururi	idem;
Bonefro	idem;
Jelsi	idem;
Vinchiaturò	idem;
Portocanone	giorno 4 novembre 2002 - intera giornata;
Bonefro	idem;
Baranello	idem;
S. Elia a Pianisi	idem;
Guglionesi	idem;
Larino	idem;
Riccia	idem;
Ururi	idem;
Termoli 1	idem;
Jelsi	idem;
Vinchiaturò	idem;
Portocanone	giorno 5 novembre 2002 - intera giornata;
Bonefro	idem;

Banca Popolare di Lodi - Filiale di:

Larino: giorni 4 e 5 novembre 2002;

Banca di Toscana - Filiale di:

S. Croce di Magliano	giorni 31 ottobre e 4 novembre 2002;
S. Martino in Pensilis	giorno 31 ottobre 2002;
Petacciato	idem;
Montenero di Bisaccia	idem;
Guglionesi	idem;
Termoli	idem;
Bojano	idem;
Campobasso	idem.

Considerato che con la richiamata nota, la stessa Banca d'Italia chiede che si autorizzi, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 1 del 15 gennaio 1948, la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1,

Decreta:

il mancato funzionamento, degli sportelli degli Istituti di Credito indicati in premessa nei giorni a fianco di ciascuno indicati, è riconosciuto ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale e la sua durata resta limitata soltanto nei suddetti giorni.

I termini legali e convenzionali scaduti nei suddetti giorni, nonché nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31 legge 24 novembre 2000 n.340.

Campobasso, 19 novembre 2002

Il vice prefetto vicario in s.v.: Ucci.

C-34954 (Gratuito).

PREFETTURA DI MANTOVA

Prot. n. 2287/14.7/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Mantova,

Premesso che, a seguito dello sciopero indetto dalle Organizzazioni Sindacali, gli sportelli delle Banche di cui all'allegato elenco, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 18 ottobre 2002;

Vista la lettera n. 3743 in data 8 novembre 2002 con la quale la Banca d'Italia - filiale di Mantova - nel prendere atto di quanto sopra, comunica che le filiali degli Istituti di Credito di cui all'allegato elenco non hanno potuto funzionare regolarmente;

Considerato che, per tali motivi, viene chiesta la proroga dei termini legali e convenzionali ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuta fondata la richiesta;

Decreta:

è riconosciuto dipendente da eventi eccezionali, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento per il giorno 18 ottobre 2002 degli sportelli degli Istituti di Credito di cui all'allegato elenco.

Mantova, 15 novembre 2002

Il prefetto: Ietto.

Banca Agricola Mantovana - Dipendenze di:

Mantova (Agenzia 4); Bagnolo S. Vito; Casaloldo; Ceresara; Marcaria (via Crispi) Marmirolo (via Ferrari); Moglia; Piubega; Ponti Sul Mincio; San Giacomo delle Segnate; San Martino dell'Argine; Schivenoglia; Dosolo (frazione Villastrada); Curtatone (frazione Levata); Roverbella (frazione Malavicina); Curtatone (frazione Montanara); Pieve di Coriano; Dosolo.

Banco di Sicilia - Dipendenza di Mantova.

Sanpaolo IMI - Dipendenze di:

Mantova (via Frattini e via Goito); Castel Goffredo; Castiglione delle Stiviere; Commessaggio; Dosolo; Monzambano; Porto Mantovano (frazione S. Antonio, frazione Soave); Sabbioneta; Suzzara; Viadana; Volta Mantovana.

UniCredit Banca - Dipendenze di:

Mantova (via Principe Amedeo, corso Vittorio Emanuele, via Virgilio, via Gorizia, viale Risorgimento, Ospedale Poma); Bigarello; Castel D'Ario; Castel Goffredo; Castelbelforte; Castiglione delle Stiviere (viale Europa, via Ascoli); Curtatone; Goito; Gonzaga; Marcaria; Moglia; Motteggiana; Ostiglia; Poggio Rusco; Quistello; San Giorgio di Mantova; Sermide; Sustinente; Suzzara; Viadana (piazza Matteotti, vicolo Teatro); Virgilio.

Credito Bergamasco - Dipendenza di Mantova.

Banco di Brescia San Paolo CAB - Dipendenze di:

Asola; Castel Goffredo; Castiglione delle Stiviere; Mantova (viale Risorgimento, via Calvi); Marmirolo.

Banca Agricola di Cerea - Dipendenza di Castel D'Ario.

Banco Popolare di Verona e Novara - Dipendenze di:

Mantova (via Filzi, via Bonomi, via Pilla); Castel Goffredo; Castiglione delle Stiviere (via Garibaldi e via Pergolesi); Cavriana; Goito; Guidizzolo; Marmirolo; San Giorgio di Mantova; Solferino; Viadana; Volta Mantovana.

Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino - Dipendenze di:

Mantova (piazza De Gasperi); Poggio Rusco; Borgofranco sul Po; Quistello (frazione Nuvolato).

Cassa di Risparmio di Carpi - Dipendenza di San Benedetto Po.

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza - Dipendenze di:

Mantova (sede, Agenzia 1); Viadana; Marmirolo; Roncoferraro; Roverbella.

Banca Regionale Europea - Dipendenze di:

Mantova (via Divisione Acqui, piazza Marconi).

C-34972 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 12554/2002/area VI.

Il Prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale Filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Banca IntesaBci sottoindicati non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 18 ottobre 2002, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art.2 del D.L. citato:

Filiale di Ferrara - Corso Porta Reno n. 44;

Agenzia di Città n.1 - Via Bologna n. 135/A;

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del D.L. stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, e riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 15 gennaio 1948, n.1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 21 ottobre 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia - Filiale di Ferrara.

Ferrara, 11 novembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Guagliata

C-34956 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 12555/2002/area VI.

Il Prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale Filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino S.c.r.l. Filiale di Cento (FE) Via Ferrarese n. 3, non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 18 ottobre 2002, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art.2 del D.L. citato;

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del D.L. stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, e riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 21 ottobre 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia - Filiale di Ferrara.

Ferrara, 11 novembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Guagliata

C-34957 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 12556/2002/area VI.

Il Prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che a locale Filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Banca del Monte dei Paschi di Siena sottoindicati non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 18 ottobre 2002, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del D.L. citato:

Ferrara: Viale Cavour nn. 139/141;

Cento: Galleria Maestri del Lavoro nn. 1/19 ang. Via Provenzali;

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del D.L. stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, e riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 21 ottobre 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia - Filiale di Ferrara.

Ferrara, 11 novembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Guagliata

C-34958 (Gratuito).

PREFETTURA DI ISERNIA

Prot. n. 4492/16-5/Gab.

Il Prefetto della Provincia di Isernia,

Vista la nota n. 002774 in data 7 novembre 2002, con la quale la Banca d'Italia ha comunicato che le dipendenze della Banca di Roma S.p.a., operanti nelle seguenti località della Provincia di Isernia non hanno potuto funzionare nelle ultime 2 ore lavorative della giornata del 5 novembre 2002 a causa di un'assemblea sindacale del personale ed ha chiesto a proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: filiali di Isernia 1 e filiale di Isernia 3;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e, pertanto, ricorrono i presupposti di legge per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Visti gli artt. 1 e 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento della Banca di Roma S.p.a., sportelli ubicati presso le filiali di Isernia 1 ed Isernia 3 nella giornata del 5 novembre 2002, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 - della legge 24 novembre 2000, n. 340 e viene inviato alla filiale di Isernia della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Isernia, 12 novembre 2002

Il prefetto: Badalamenti.

C-34959 (Gratuito).

PREFETTURA DI ISERNIA

Prot. n. 4499/16-5/Gab.

Il Prefetto della Provincia di Isernia,

Vista la nota n. 002801 in data 8 novembre 2002, con la quale la Banca d'Italia ha comunicato che la dipendenza della Banca di Roma S.p.a. filiale di Venafro - non ha potuto funzionare nella giornata del 31 ottobre 2002, a seguito del noto evento sismico ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e, pertanto, ricorrono i presupposti di legge per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Visti gli artt. 1 e 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento della Banca di Roma S.p.a., sportello ubicato presso la filiale di Venafro, nella giornata del 31 ottobre 2002 é riconosciuto come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 - comma 3 - della legge 24 novembre 2000, n. 340 e viene inviato alla filiale di Isernia della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Isernia, 12 novembre 2002

Il prefetto: Badalamenti.

C-34960 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 19040/Gab.

Il prefetto della Provincia di Napoli,

Considerato che le filiali operanti nei Comuni di Napoli, Pozzuoli, Afragola, Grumo Nevano, S. Antimo, Melito, Qualiano, Forio d'Ischia, Cardito, Casalnuovo di Napoli, Casamicciola, Bacoli/Baia, Nola, Quarto, Monte di Procida, S. Giuseppe Vesuviano della Banca Popolare di Ancona nel giorno 18 ottobre 2002 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero indotto dalle OO.SS.;

Vista la lettera n. 1943 del 6 novembre 2002 con la quale la Banca d'Italia - Sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 21 ottobre 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le Province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 13 novembre 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-34973 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 19035/Gab.

Il prefetto della Provincia di Napoli,

Considerato che le filiali di Napoli, via Solimene, di Nola e di Pompei della Banca Popolare dell'Irpinia nel giorno 18 ottobre 2002 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero del personale;

Vista la lettera n. 14838 del 6 novembre 2002 con la quale la Banca d'Italia - Sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 21 ottobre 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le Province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 13 novembre 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-34974 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 19038/Gab.

Il prefetto della Provincia di Napoli,

Considerato che la Dipendenza di Napoli Galleria Vanvitelli della Banca Lombarda nel giorno 18 ottobre 2002 non ha potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero del personale;

Vista la lettera n. 14841 del 6 novembre 2002 con la quale la Banca d'Italia - Sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 21 ottobre 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le Province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 13 novembre 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-34976 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 19036/Gab.

Il prefetto della Provincia di Napoli,

Considerato che le Dipendenze di Napoli, Napoli Ag. 6, Napoli Ag. 1, Napoli Ag. 2, Napoli Ag. 8, Napoli Ag. 3, Napoli Ag. 4, Napoli Ag. 7, Giugliano in Campania Ag. 1, Giugliano in Campania, Casalnuovo di Napoli, Casavatore, Marigliano, Napoli Ag. 5, Torre del Greco, Ischia, Sorrento della Banca Antoniana Popolare Veneta nel giorno 18 ottobre 2002 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero del personale;

Vista la lettera n. 14839 del 6 novembre 2002 con la quale la Banca d'Italia - Sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 21 ottobre 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le Province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 13 novembre 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-34975 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 19037/Gab.

Il prefetto della Provincia di Napoli,

Considerato che la filiale di Napoli della Nuova Banca Mediterranea nel giorno 18 ottobre 2002 non ha potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero del personale;

Vista la lettera n. 14840 del 6 novembre 2002 con la quale la Banca d'Italia - Sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 21 ottobre 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le Province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda medesima.

Napoli, 13 novembre 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-34977 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 19063/Gab.

Il prefetto della Provincia di Napoli,

Considerato che la Filiale di Pompei della Banca di Roma nel giorno 4 novembre 2002 non ha potuto funzionare regolarmente a causa dell'interruzione di energia elettrica;

Vista la lettera n. 15114 dell'11 novembre 2002 con la quale la Banca d'Italia - Sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 4 novembre 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 5 novembre 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le Province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda medesima.

Napoli, 13 novembre 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-34978 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LECCO
Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 1343/02/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lecco,

Considerato che le filiali dell'istituto bancario «IntesaBci», di cui all'unito elenco, nella giornata del 18 ottobre 2002 non hanno potuto regolarmente funzionare a causa dell'astensione dal lavoro indetta dalla organizzazione sindacale Fisac/C.G.I.L.;

Vista la nota n. 005907 in data 29 ottobre 2002 della Banca d'Italia, succursale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli in premessa indicati, verificatosi nella giornata del 18 ottobre 2002, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico della Zecca dello Stato - Roma.

Lecco, 6 novembre 2002

Il prefetto: Pagnozzi.

Elenco degli sportelli siti in Provincia di Lecco che hanno funzionato in modo irregolare ed incompleto nella giornata del 18 ottobre 2002.

Ex Rete Cariplo: Merate, Oggiono, Cernusco Bombardone, Bellano, Brivio, Calolziocorte, Colico, Costamasnaga, Galbiate, Lecco, Lecco 1, Lomagna, Rovagnate.

Ex Rete Bav: Lecco.

C-34964 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCO
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 1388/02/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lecco,

Considerato che gli sportelli dell'istituto bancario «Credito Bergamasco» operanti nelle sedi di Lecco, Calolziocorte, Malgrate ed Olginate, nella giornata del 18 ottobre 2002 non ha potuto regolarmente funzionare a seguito dell'astensione dal lavoro del personale dipendente per lo sciopero nazionale di categoria indetto dalle organizzazioni sindacali;

Vista la nota n. 006158 in data 8 novembre 2002 della Banca d'Italia, filiale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli in premessa indicati, verificatosi nella giornata del 18 ottobre 2002, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico della Zecca dello Stato - Roma.

Lecco, 13 novembre 2002

Il prefetto: Pagnozzi.

C-34968 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCO
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 1346/02/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lecco,

Considerato che gli sportelli dell'istituto bancario «Deutsche Bank», di cui all'unito elenco, nella giornata del 18 ottobre 2002 non hanno potuto regolarmente funzionare a causa dell'astensione dal lavoro indetta dalla organizzazione sindacale Fisac/C.G.I.L.;

Vista la nota n. 005918 in data 29 ottobre 2002 della Banca d'Italia, succursale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli in premessa indicati, verificatosi nella giornata del 18 ottobre 2002, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico della Zecca dello Stato - Roma.

Lecco, 6 novembre 2002

Il prefetto: Pagnozzi.

Allegato 1.

Elenco delle filiali della Deutsche Bank della Provincia di Lecco per le quali si chiede la proroga per il giorno 18 ottobre 2002:

Ballabio - sportello;
Barzanò - filiale;
Barzio - sportello;
Abbadia Lariana - sportello;
Bellano - sportello;
Brivio - sportello;
Calolziocorte - sportello;
Casargo - sportello;

Casatenovo - filiale;
Cassago Brianza - sportello (piazza Visconti n. 10);
Cesana Brianza - sportello;
Civate - sportello;
Colico - filiale;
Galbiate - sportello;
Introbio - filiale;
Lecco - filiale 2 (piazza Carducci n. 8);
Costamasnaga - filiale;
Lecco - filiale 3 (corso E. Filiberto n. 110);
Dervio - sportello;
Lecco - filiale 4 (viale Turati n. 48);
Lecco - filiale 5 (via Belfiore n. 15/A);
Lecco - sportello A (via Don Invernizzi n. 35);
Lecco - sportello B (via Eremito nn. 9/11);
Lierna - sportello;
Malgrate - sportello;
Mandello Lario - filiale;
Merate - filiale;
Oggiono - filiale;
Oggiono - sportello A (località Miravalle n. 3);
Olgiate Molgora - filiale;
Olginate - filiale;
Osnago - filiale;
Paderno D'Adda - filiale;
Pasturo - sportello;
Pescate - sportello;
Robbiate - sportello;
Lecco - filiale 1 (piazza Garibaldi n. 12);
Sirone - sportello;
Valmadrera - filiale;
Varenna - sportello;
Vercurago - filiale;
Lecco - sportello C (via G. Amendola n. 79/A);
Rovagnate - filiale.

C-34965 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCO
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 1374/02/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lecco,

Considerato che le dipendenze dell'istituto bancario «Banco di Brescia» operanti nelle sedi di Lecco e Provincia nella giornata del 18 ottobre 2002 non ha potuto regolarmente funzionare a seguito dell'astensione dal lavoro indetta dalle organizzazioni sindacali;

Vista la nota n. 006081 in data 5 novembre 2002 della Banca d'Italia, succursale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento delle dipendenze in premessa indicate, verificatosi nella giornata del 18 ottobre 2002, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico della Zecca dello Stato - Roma.

Lecco, 13 novembre 2002

Il prefetto: Pagnozzi.

C-34966 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCO
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 1387/02/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lecco,

Considerato che lo sportello dell'istituto bancario «Banca Regionale Europea» operante nella sede di Lecco nella giornata del 18 ottobre 2002 non ha potuto regolarmente funzionare a seguito dell'astensione dal lavoro del personale dipendente per lo sciopero nazionale di categoria indetto dalle organizzazioni sindacali;

Vista la nota n. 006160 in data 8 novembre 2002 della Banca d'Italia, filiale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli in premessa indicati, verificatosi nella giornata del 18 ottobre 2002, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico della Zecca dello Stato - Roma.

Lecco, 13 novembre 2002

Il prefetto: Pagnozzi.

C-34967 (Gratuito).

PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 355/2002/Gab.

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota, n. 7244 in data 5 novembre 2002, con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Vicenza - ha segnalato che nel giorno 18 ottobre 2002 a causa delle astensioni dal lavoro del personale della UniCredit Banca (Divisione Cassamarca), vi è stato un irregolare funzionamento dei propri servizi, nelle filiali di seguito indicate:

Vicenza;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli della UniCredit Banca (Divisione Cassamarca), verificatosi nel giorno 18 ottobre 2002 a seguito di astensione dal lavoro, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 21 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 12 novembre 2002

Il prefetto: Tranfaglia.

C-35002 (Gratuito).

PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 355/2002/Gab.

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota, n. 7245 in data 5 novembre 2002, con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Vicenza - ha segnalato che nel giorno 18 ottobre 2002, a causa delle astensioni dal lavoro del proprio personale e di quello della Società Gestione Servizi BPV, - società del gruppo di appartenenza Banco Popolare di Verona e Novara, a cui è delegata la gestione del centro elettronico e dei servizi di portafoglio, incassi e pagamenti, amministrazione finanza, controlli operativi e spedizioni, che non ha consentito la tempestiva esecuzione delle incombenze connesse con la scadenza delle cambiali e dei termini legali di presentazione degli assegni all'incasso, nonché degli adempimenti con gli Uffici Finanziari Statali del Credito Bergamasco, vi è stato un irregolare funzionamento dei propri servizi, nelle filiali di: Vicenza, Bassano del Grappa, Montecchio Maggiore;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli del Credito Bergamasco, verificatosi nel giorno 18 ottobre 2002, a seguito di astensione dal lavoro del proprio personale e di quello della Società Gestione Servizi BPV, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 21 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 12 novembre 2002

Il prefetto: Tranfaglia.

C-35001 (Gratuito).

PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 355/2002/Gab.

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota, n. 7246 in data 5 novembre 2002, con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Vicenza - ha segnalato che nei giorni 21, 22 e 23 ottobre 2002, a causa di un «virus» che ha colpito il sistema informatico dell'EDP Service S.p.a. di Padova, società fornitrice del servizio lavorazione assegni, che ha impedito la ricezione in tempo utile per la levata del protesto degli assegni lavorati presso le stanze di compensazione di Roma e Milano della Banca Popolare di Marostica, vi è stato un irregolare funzionamento dei propri servizi, nelle filiali di seguito indicate:

Marostica; Nove; Mason Vicentino; Schiavon; Tezze sul Brenta; Conco; Belvedere di Tezze sul Brenta; San Giuseppe di Cassola; Cassola; Bressanvido; S. Eusebio; Q. Firenze - Bassano del Grappa; Salcedo; Pianezze; Sarcedo; Romano d'Ezzelino; Maragnole; Asiago; Rosà; Longa di Schiavon; Thiene; Dueville; Mussolente; Calvene; San Tomio; Vigardolo; Schio; Zanè;

Atteso che, con la nota citata, la Filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli della Banca Popolare di Marostica verificatosi nei giorni 21, 22 e 23 ottobre 2002, a causa del mancato funzionamento del sistema informativo dell'EDP Service S.p.a. di Padova, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 24 novembre 2002.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 12 novembre 2002

Il prefetto: Tranfaglia.

C-35003 (Gratuito).

PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 355/2002/Gab.

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota, n. 7040 in data 23 ottobre 2002, con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Vicenza - ha segnalato che nel giorno 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Banca Popolare di Vicenza, che ha interessato il Centro Servizi, il Centro Elaborazione Dati e altre filiali interessate per l'operatività vi è stato l'irregolare funzionamento dei propri servizi nella filiale di Montecchio Maggiore, via S. Valentino;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento della dipendenza della Banca Popolare di Vicenza, verificatosi nel giorno 18 ottobre 2002 a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 21 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 12 novembre 2002

Il prefetto: Tranfaglia.

C-35004 (Gratuito).

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Prot. n. 1541/Gab./14.7/1.

Il prefetto della Provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 3299 del 29 ottobre 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 18 ottobre 2002, in favore della Banca Lombarda S.p.a., filiale di via Nazionale nn. 163/171 - La Spezia;

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli del citato Istituto di Credito non hanno potuto funzionare regolarmente, a causa dello sciopero generale indetto dalla C.G.I.L.;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 18 ottobre 2002, della Banca Lombarda S.p.a. filiale di via Nazionale nn. 163/171 La Spezia, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 15 novembre 2002

Il prefetto: Piscopo.

C-34961 (Gratuito).

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Prot. n. 1564/Gab./14.7/1.

Il prefetto della Provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 3323 del 31 ottobre 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 25 ottobre 2002, in favore della Banca Popolare di Novara filiale di corso Cavour n. 119 - La Spezia;

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli del citato Istituto di Credito non hanno potuto funzionare regolarmente, a causa dei lavori di ristrutturazione dei locali del medesimo Istituto;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 25 ottobre 2002, degli sportelli della Banca Popolare di Novara filiale di corso Cavour n. 119 - La Spezia, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 15 novembre 2002

Il prefetto: Piscopo.

C-34962 (Gratuito).

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Prot. n. 1542/Gab./14.7/1.

Il prefetto della Provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 3300 del 29 ottobre 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 18 ottobre 2002, in favore degli sportelli, indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento, del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure S.p.a., filiale di La Spezia;

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli del citato Istituto di Credito non hanno potuto funzionare regolarmente, a causa dello sciopero generale indetto dalla C.G.I.L.;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 18 ottobre 2002, degli sportelli indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento, del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure S.p.a. filiale di La Spezia, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 15 novembre 2002

Il prefetto: Piscopo.

Proroga dei termini legati e convenzionali di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1 - scadenti nel giorno 18 ottobre 2002.

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure - filiale di La Spezia:

Ceparana di Bolano, via Romana n. 54;

Deiva Marina, piazza del Popolo n. 1;

Levanto, via J. Da Levante n. 22;

Varese Ligure, piazza Vittorio Emanuele n. 2.

C-34963 (Gratuito).

PREFETTURA DI MACERATA

Prot. n. 2677/Gab.

Il prefetto della Provincia di Macerata,

Ritenuto che il sottoindicato Istituto di Credito non ha potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente nella giornata del 18 ottobre u.s.;

Cassa di Risparmio di Fermo:

filiali di: Macerata, Civitanova Marche (centrale e zona nord), Corridonia, Mogliano, Montecassiano, Monte S. Giusto, Porto Potenza Picena, Trodica di Morrovalle, Recanati, Ripe San Ginesio e Treia;

Vista la richiesta della Banca d'Italia - succursale di Macerata n. 3493 del 30 ottobre 2002;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nel giorno suindicato del predetto Istituto di Credito, è riconosciuto causato da eventi eccezionali con gli effetti previsti dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto, del quale sarà data informazione alla succursale di Macerata della Banca d'Italia, sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, a cura dell'Istituto di Credito interessato, dovrà essere affisso, per estratto, nell'ufficio dello stesso e nelle filiali interessate.

Macerata, 11 novembre 2002

Il prefetto: Marcellino.

C-34971 (Gratuito).

PREFETTURA DI MACERATA

Prot. n. 2693/Gab.

Il prefetto della Provincia di Macerata,

Ritenuto che il sottoindicato Istituto di Credito non ha potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente nella giornata del 18 ottobre u.s.;

Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana:

filiali di: Macerata, Monte San Giusto;

Vista la richiesta della Banca d'Italia - succursale di Macerata n. 3528 del 4 novembre 2002;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nel giorno suindicato del predetto Istituto di Credito, è riconosciuto causato da eventi eccezionali con gli effetti previsti dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto, del quale sarà data informazione alla succursale di Macerata della Banca d'Italia, sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, a cura dell'Istituto di Credito interessato, dovrà essere affisso, per estratto, nell'ufficio dello stesso e nelle filiali interessate.

Macerata, 11 novembre 2002

Il prefetto: Marcellino.

C-34970 (Gratuito).

PREFETTURA DI MACERATA

Prot. n. 2676/Gab.

Il prefetto della Provincia di Macerata,

Ritenuto che il sottoindicato Istituto di Credito non ha potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente nella giornata del 18 ottobre u.s.;

Banca Popolare di Ancona:

filiali di: Macerata, Loro Piceno, Castelraimondo, Corridonia, Monte San Giusto, Potenza Picena, Pollenza, Camerino, Tolentino, San Severino Marche, Appignano, Treia, Matelica, Civitanova Marche, San Ginesio, Samano, Monte San Martino e Recanati;

Vista la richiesta della Banca d'Italia - succursale di Macerata n. 3462 del 29 ottobre 2002;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nel giorno suindicato del predetto Istituto di Credito, è riconosciuto causato da eventi eccezionali con gli effetti previsti dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto, del quale sarà data informazione alla succursale di Macerata della Banca d'Italia, sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, a cura dell'Istituto di Credito interessato, dovrà essere affisso, per estratto, nell'ufficio dello stesso e nelle filiali interessate.

Macerata, 11 novembre 2002

Il prefetto: Marcellino.

C-34969 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRINDISI

Prot. n. 02/10325/14-Gab.

Il Prefetto della Provincia di Brindisi,

Vista la nota del 24 ottobre 2002 n. 3966 con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta degli Istituti di credito:

Monte dei Paschi di Siena S.p.a. - Succursale di Brindisi ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa dello sciopero del personale nella giornata del 18 ottobre 2002, gli sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente;

Visti gli artt. 1 e 2 D.L. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello dello sciopero i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi in favore degli Istituti di credito sopracitati.

Brindisi, 11 novembre 2002

Il prefetto: Amoroso.

C-34953 (Gratuito).

PREFETTURA DI CASERTA

Prot. n. 3865/14.7/Gab.

Il Prefetto della Provincia di Caserta,

Vista la nota n. 4908 del 13 novembre 2002 con la quale la Filiale di Caserta della Banca d'Italia ha segnalato che a causa di uno sciopero del personale tenutosi il giorno 18 ottobre 2002 nel sottoindicato Istituto di credito, i relativi sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente in detta giornata:

IntesaBci S.p.a.:

Filiali di: Caserta - Rete BAV, Caserta - Rete CRP, Caserta ag. 1 - Rete BCI, Capua - Rete BAV, Capua - Rete BCI, Casapulla - Rete BAV, Macerata Campania - Rete BAV, San Tammaro - Rete BAV, Sessa Aurunca - Rete BAV e Teverola - Rete BAV;

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 18 ottobre 2002 o nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1.

Il mancato funzionamento nel giorno 18 ottobre 2002 degli sportelli dell'Istituto di credito citato in narrativa è riconosciuto ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 come causato da evento eccezionale;

Art. 2.

I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 18 ottobre 2002 o nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore dell'Istituto di credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali della Banca d'Italia, a cura della stessa ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda).

Caserta, 18 novembre 2002

Il prefetto: Schilardi.

C-34955 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISTOIA

Prot. n. 2424 /14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pistoia,

Visto il decreto pari numero in data 4 novembre 2002 nel quale è stato erroneamente indicato il riferimento alla richiesta della filiale di Pistoia della Banca d'Italia n. 5138 del 25 ottobre 2002, in occasione della chiusura, nel giorno 18 ottobre 2002, delle filiali di cui all'allegato elenco della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a., della Banca Popolare di Novara S.p.a., della Cariprato S.p.a., della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. e della Banca Antonveneta S.p.a., a causa dell'astensione dal lavoro del personale;

Rilevato invece che la nota a cui si fa riferimento è la n. 5166 del 28 ottobre 2002;

Ritenuto che trattasi di mero errore materiale di trascrizione che non inficia la validità del provvedimento;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

nel provvedimento citato in premessa le parole «Vista la richiesta della Filiale di Pistoia della Banca d'Italia n. 5138 del 25 ottobre 2002» sono sostituite dalle seguenti: «Vista la richiesta della Filiale di Pistoia della Banca d'Italia n. 5166 del 28 ottobre 2002».

La Direzione della Filiale di Pistoia della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che, a cura di quest'Ufficio territoriale del Governo, verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pistoia, 14 novembre 2002

Il viceprefetto vicario reggente: Russo Krauss.

Banca/Filiale	Indirizzo sportello	Data
Cassa di Risparmio di Lucca:		
Agliana	piazza IV Novembre	18/10/2002
Larciano	via Matteotti n. 181	18/10/2002
Montecatini Terme	piazza Gramsci	18/10/2002
Pistoia	via Galvani ang. via Fermi	18/10/2002
Pistoia	via Pacini n. 19	18/10/2002
Ponte Buggianese	via XXIV Maggio n. 1	18/10/2002
Quarrata	via Montalbano n. 203	18/10/2002
Banca Popolare di Novara S.p.a.:		
Montecatini Terme	corso Roma n. 26 ang. via Bovio	18/10/2002
Chiesina Uzzanese		
fraz. Chiesanuova Uzzanese	piazza Mazzini n. 6	18/10/2002
Monsummano Terme	piazza Giusti nn. 399/401/405	18/10/2002
Cariprato S.p.a.:		
Agliana	via Magni n. 162	18/10/2002
Agliana	via Salcetana n. 64	18/10/2002
Montale	via Garibaldi n. 41/B	18/10/2002
Pistoia	via Macallè n. 55	18/10/2002
Quarrata	via Montalbano n. 279/B	18/10/2002
Banca Nazionale del Lavoro:		
Pistoia	via Fermi ang. via Quasimodo	18/10/2002
Pistoia	piazza San Francesco n. 26	18/10/2002
Banca Antonveneta:		
Pistoia	via Cavour n. 39	18/10/2002
Pistoia	viale Adua n. 368	18/10/2002
Pescia	via Galeotti nn. 43/45	18/10/2002
Pieve a Nievole	via Mezzomiglio n. 8	18/10/2002

C-34993 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

L'avv. Anna Vassallo con studio in Genova, via Assarotti nn. 3/5, difensore unitamente all'avv. Marco Calcagno del Foro di Chiavari, e domiciliatario dei signori Emilia Clelia Finocchietti e Giuseppe Finocchietti i quali, essendo trascorsi oltre 35 anni dalla scomparsa del fratello Finocchietti Angelo, nato a Mezzanago (GE) il 5 marzo 1943, hanno presentato al Tribunale di Genova ricorso per dichiarazione di morte presunta di quest'ultimo di cui alla procedura n. R. VOL. 10461/02, avvisa che il presidente del Tribunale di Genova, con provvedimento in data 1° ottobre 2002 ha ordinato che la domanda sia inserita per estratto due volte consecutive a distanza di dieci giorni l'una dall'altra nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nei giornali *Il Secolo XIX* e *Corriere Mercantile* con invito a tutti coloro che abbiano notizie dello scomparso signor Angelo Finocchietti a farle pervenire direttamente al Tribunale di Genova nel termine di sei mesi.

Genova, 25 ottobre 2002

Avv. Anna Vassallo.

G-722 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Chiunque abbia notizie di Girardi Matteo, nato in Paolisi (BN) il 27 luglio 1895, è pregato di farle pervenire al Tribunale di Benevento entro 6 (sei) mesi.

Il direttore di cancelleria: dott. Ianniello Pasquale.

C-33842 (A Credito - C.c. 13916 dalla G.U. n. 274).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI PERUGIA

Perugia, C.so Vannucci n. 19
Codice fiscale n. 00163570542

Prot. n. 160321.

Avviso d'asta pubblica per la vendita di beni immobili di proprietà del Comune di Perugia

In esecuzione alla deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 20 febbraio 2002 e della D. D. Unità O. Patrimonio n. 178 del 12 novembre 2002, esecutive ai sensi di legge rende noto che il giorno 21 dicembre 2002 alle ore 9, avranno luogo presso la Residenza Municipale, n. 14 esperimenti d'asta pubblica per la, vendita, ad unico e definitivo incanto e con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo indicato nel presente avviso -artt. 73/c e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, di beni immobili di proprietà del Comune di Perugia, e precisamente:

lotto n. 1 - porzione fabbricato adibito a Centro Commerciale posto in Comune di Perugia, loc. Montegrillo, via E. De Nicola, censito al catasto dei Fabbricati al foglio n. 193 con la particella n. 649/sub.6. Parti di detto immobile sono attualmente concesse in affitto a privati con contratti di locazione prorogati di anni 6 a decorrere dal 31 dicembre 1999, si precisa che è in corso una transazione tra amministrazione e affittuari che prevede il rilascio dei locali entro il 31 dicembre 2002. La vendita dell'immobile è condizionata al mantenimento della destinazione commerciale dello stesso per un periodo di anni 5 dalla stipula dell'atto di cessione;

prezzo base € 646.000,00 - Cauzione € 32.300,00;

lotto n. 2 - negozio, situato in Comune di Perugia - località S. Marco, via Van Marle n. 27, già adibito a farmacia comunale, censito al catasto Fabbricati al foglio n. 170 con la particella n. 111 /sub. 87 - di mq 94 catastali;

prezzo base € 78.000,00 - Cauzione € 3.900,00;

lotto n. 3 - terreno parzialmente edificabile situato in Comune di Marsciano, località Papiano Stazione, censito al catasto terreni al foglio n. 86 con la particella n. 550 della superficie di mq 4.940 nominali, classificato dal P.R.G. vigente in parte come zona edificabile di completamento e mantenimento - sottozona B/1 (mq 3.895) ed in parte come fascia di rispetto stradale (mq 1.045), con una cubatura consentita pari a mc 3.895;

prezzo base € 46.500,00 - Cauzione € 2.325,00;

lotto n. 4 - terreno edificabile situato in Comune di Marsciano, località Papiano Stazione, censito al catasto terreni al foglio n. 86 con la particella n. 551 della superficie di mq 4.280 nominali, classificato dal P.R.G. vigente come zona edificabile di completamento e mantenimento - sottozona B/1,5, con una cubatura consentita pari a mc 6.420;

prezzo base € 75.000,00 - Cauzione € 3.750,00;

lotto n. 5 (con riserva) - terreno agricolo situato in Comune di Perugia, località Boneggio, censito al catasto terreni al foglio n. 324 con le particelle nn. 68 e 75/parte e al foglio n. 325 con la particella n. 32/parte, della superficie complessiva di circa mq 5.013 nominali, da definirsi esattamente dopo l'approvazione dell'atto di aggiornamento catastale;

prezzo base € 20.500,00 - Cauzione € 1.025,00;

lotto n. 6 (con riserva) - terreno agricolo, situato in Comune di Perugia, località Collestrada, vocabolo Rio, censito al catasto terreni al foglio n. 260 con la particella n. 563/parte, della superficie di circa mq 7.555 nominali, da definirsi esattamente dopo l'approvazione dell'atto di aggiornamento catastale;

prezzo base € 15.000,00 - Cauzione € 750,00;

lotto n. 7 (con riserva) terreni agricoli situati in Comune di Perugia, località Collestrada, censiti al catasto terreni al foglio n. 275 con le particelle nn. 4-5-6/parte-7-8-48-49-50-65-161-162 e al foglio n. 276 con le particelle nn. 118-119/parte-129-339, della superficie complessiva di circa Ha. 19.51.50, da definirsi con esattezza dopo l'approvazione dell'atto di aggiornamento catastale;

prezzo base € 290.000,00 - Cauzione € 14.500,00;

lotto n. 8 (con riserva) - terreno agricolo, situato in Comune di Perugia, località Lacugnano, censito al catasto terreni al foglio n. 264 con le particelle nn. 189 e 625 della superficie complessiva di mq 3.765 nominali;

prezzo base € 7.000,00 - Cauzione € 350,00;

lotto n. 9 (con riserva) - terreno agricolo, situato in Comune di Perugia, località Lacugnano, censito al catasto terreni al foglio n. 264 con le particelle nn. 181, 182 e 621 della superficie complessiva di mq 14.215 nominali;

prezzo base € 23.000,00 - Cauzione € 1.150,00;

lotto n. 10 (con riserva) - terreno agricolo, situato in Comune di Perugia, località Lacugnano, censito al catasto terreni al foglio n. 264 con le particelle nn. 183, 184 e 622 della superficie complessiva di mq 5.045 nominali;

prezzo base € 9.000,00 - Cauzione € 450,00;

lotto n. 11 - immobile ex scuola situato in Comune di Perugia, località Montelabate, censito al catasto dei fabbricati al Foglio n. 105 con la particella n. 123 e con una corte pertinenziale, comprensiva del sedime del fabbricato, di mq 1020 nominali. Detto immobile è classificato dal vigente P.R.G. in un'area di maggior consistenza destinata ad Insediamenti Turistici con rilevanza, paesaggistica ambientale «It»;

prezzo base € 130.000,00 - Cauzione € 6.500,00;

lotto n. 12 - immobile ex scuola situato in Comune di Perugia, località S. Martino Delfico, censito al catasto dei fabbricati al foglio n. 327 con la particella n. 40 e con una corte pertinenziale, comprensiva del sedime del fabbricato, di mq 600 nominali. Detto immobile è classificato dal vigente P.R.G. come «Edificio di Interesse Tipologico»;

prezzo base € 125.000,00 - Cauzione € 6.250,00;

lotto n. 13 (con riserva) - terreno agricolo situato in Comune di Perugia, località S. Egidio, censito al catasto terreni al foglio n. 260 con le particelle nn. 140 e 64 della superficie complessiva di mq 32.030 nominali;

prezzo base € 58.000,00 - Cauzione € 2.900,00;

lotto n. 14 (con riserva) - terreno agricolo situato in Comune di Perugia, località S. Egidio, censito al catasto terreni al foglio n. 260 con le particelle nn. 34, 35, 36, 37, 569 della superficie complessiva di mq 61.235 nominali;

prezzo base € 110.000,00 - Cauzione € 5.500,00;

Modalità di partecipazione:

1) la partecipazione all'asta pubblica, comporta il rispetto, a pena di esclusione, delle seguenti modalità:

a) l'offerta, (una per ciascun lotto cui si intende partecipare), redatta in bollo e secondo il modello sotto riportato, dovrà pervenire al Comune di Perugia a mezzo del servizio postale dello Stato (ai sensi del regio decreto n. 20 dicembre 1937 n. 2339) o a mezzo di servizi privati di recapito postale, in piego raccomandato e non più tardi delle ore 13,30 del giorno precedente a quello fissato per la gara; la busta contenente l'offerta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, non dovrà contenere altri documenti e, a sua volta dovrà essere racchiusa in un'altra busta più grande insieme a tutti gli altri documenti richiesti per la partecipazione alla gara, all'esterno di entrambe le buste dovrà essere indicato: «Offerta per l'acquisto del lotto n. ... prezzo base d'asta di € ... posto in Comune di ... località ... indetta per il giorno ...».

L'offerta dovrà precisare in cifre ed in lettere il prezzo che si intende offrire per l'aggiudicazione a proprio favore del lotto che dovrà essere superiore o almeno pari all'importo base d'asta;

b) all'offerta dovrà essere unita:

b1) Cauzione dell'importo fissato per ogni singolo lotto costituita mediante versamento in contanti presso la Tesoreria del Comune di Perugia - Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio - via della Pescara n. 33-55, Perugia, che rilascerà apposita quietanza. La cauzione può essere costituita in alternativa anche mediante assegno circolare emesso da Istituto di credito all'ordine della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio - Tesoriere del Comune di Perugia - via della Pescara n. 33 - 55, Perugia. La cauzione, prodotta dall'aggiudicatario, sarà incassata a titolo di acconto sul prezzo offerto ed il residuo importo, dovrà essere versato entro 15 (quindici) giorni dalla espressa richiesta del Comune, prima della stipula del contratto di trasferimento della proprietà, unitamente alla costituzione di apposito deposito in contanti per tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti il contratto stesso.

In caso di mancata aggiudicazione, la cauzione versata, non fruttifera di interessi, verrà tempestivamente svincolata e restituita ai concorrenti non aggiudicatari;

b2) dichiarazione, in bollo, del seguente testuale tenore:

Al Signor sindaco del Comune di Perugia

Il sottoscritto (nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale ovvero ragione sociale, partita I.V.A.), residente in via (ovvero sede sociale), in ordine all'offerta per l'acquisto del lotto sito in Comune di località identificato con il n. dichiara:- di conoscere del bene in oggetto la classificazione e destinazione di P.R.G., i vincoli, i regolamenti e la normativa esistente sull'utilizzo dello stesso; di essersi recato sul luogo e di aver preso visione delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari relative al lotto, nonché di tutte le condizioni fissate nel presente bando;

di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a versare entro 15 (quindici) giorni dalla espressa richiesta del Comune l'importo residuo (importo totale meno cauzione) e firmare il contratto relativo; di conoscere per i terreni agricoli la normativa esistente in ordine alla prelazione agraria, leggi nn. 26 maggio 1965 n. 590 e 14 agosto 1971 n. 817 e successive modifiche;

Data

Firma (Nome, cognome, luogo e data di nascita di pugno proprio);

b3) certificato generale del Casellario Giudiziale, in data non anteriore a mesi 6 (sei) da quella fissata per la presente gara.

Se il concorrente è società Commerciale, il Certificato del Casellario Giudiziale dovrà essere prodotto:

per tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo;

per tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice;

per tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per gli altri tipi di società;

b4) le società Commerciali o Cooperative dovranno produrre, inoltre:

certificato di iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura, (vigenza), di data non anteriore a mesi 6 (sei) rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti il nome, il cognome, luogo e data di nascita del titolare dell'impresa o delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società;

certificato della Cancelleria del competente Tribunale - Sezione Fallimentare, di data non anteriore a mesi 6 (sei) a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società non siano in corso procedure di fallimento, concordato preventivo, liquidazione o amministrazione controllata e se tali procedure si siano verificate nell'ultimo quinquennio.

In luogo dei certificati suddetti, saranno ritenute valide, ai fini della partecipazione alla gara, apposite dichiarazioni sostitutive, in carta bollata, contenenti tutte le indicazioni necessarie, sottoscritte dal legale rappresentante ed autenticate nella firma ai sensi di legge.

Si ritiene ammissibile la documentazione prodotta con firma dell'offerente accompagnata da fotocopia di documento d'identità valido ancorché non autenticata.

2) All'aggiudicazione dei singoli lotti, che sarà definitiva ad un unico incanto, si procederà anche in presenza di una sola offerta, purché pari o superiore alla base d'asta.

3) L'aggiudicazione interverrà in favore della offerta più vantaggiosa per l'amministrazione comunale.

4) I lotti contraddistinti con i nn. 5, 6, 7, 8, 9, 10, 13, 14 in quanto aventi destinazione d'uso agricola, saranno aggiudicati con riserva al fine di consentire agli aventi titolo l'esercizio del diritto di prelazione di cui alla legge n. 817 del 14 agosto 1971.

Esercizio del diritto di prelazione agraria

Il Comune di Perugia, per i lotti nn. 5, 6, 7, 8, 9, 10, 13 e 14 soggetti a possibile «prelazione» nei termini di legge, notificherà, agli aventi diritto, estratto del verbale di aggiudicazione contenente tutti gli estremi e le indicazioni utili all'esercizio del diritto di prelazione. Gli aventi diritto alla prelazione agraria, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica, dovranno a mezzo raccomandata a/r, comunicare la volontà di esercitare il diritto di prelazione di cui alla legge n. 817 del 14 agosto 1971. La comunicazione dovrà essere corredata, pena l'irricevibilità, della certificazione comprovante il diritto che si intende esercitare.

Dovrà essere altresì effettuato presso la Tesoreria Comunale - Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, via della Pescara n. 33-55, il versamento del corrispettivo.

Trascorso detto termine di 30 (trenta) giorni, qualora aventi diritto abbiano esercitato il diritto di prelazione, verrà restituita senza interessi all'aggiudicatario provvisorio con riserva la cauzione prodotta per la partecipazione all'esperimento di gara. In caso contrario verrà sciolta la riserva iniziale e l'aggiudicazione diverrà definitiva. In ogni caso il Comune darà comunicazione dell'esito definitivo della gara agli interessati.

«Schema di offerta per ogni singolo lotto»:

Il sottoscritto (nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale ovvero ragione sociale, partita I.V.A.), residente in via, (ovvero sede sociale) presa visione dell'avviso d'asta in data, indetta dal Comune di Perugia, per la vendita di n. 14 lotti di beni immobili di proprietà comunale, con la presente offre per l'acquisto del lotto sito in Comune di località contraddistinto con il n. il prezzo di € (in cifre ed in lettere).

Data

Firma (nome, cognome, luogo e data di nascita di proprio pugno)''.

Perugia, 25 novembre 2002

Il dirigente U.O. contratti-archivio:
dott. Adelio Bui

C-34909 (A pagamento).

BANDI DI GARA

arpa

**Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente
dell'Emilia Romagna**

Avviso di postinformazione

A) Ente appaltante: Agenzia regionale per prevenzione e l'ambiente dell'Emilia-Romagna, via Po n. 5, 40139 Bologna.

B) Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi della legge regionale del 25 febbraio 2000, n. 9.

C) Oggetto: fornitura di n. 1 sistema analitico gascromatografico interfacciato con spettrometro di massa triplo quadrupolo GC/MS/MS per la specializzazione microinquinanti organici servizio della Sezione provinciale di Ravenna dell'Arpa.

D) Data di aggiudicazione: 7 ottobre 2002.

E) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

F) Numero di offerte ricevute: 2.

G) Soggetto aggiudicatario: Varian S.p.a. di Leini (TO).

H) Prezzo offerto: € 144.899,00 I.V.A. esclusa.

I) Data di pubblicazione del bando di gara: 1° agosto 2002 supplemento n. 179 G.U.R.I.

Il responsabile area patrimonio e servizi tecnici:
ing. Claudio Candeli

C-34926 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda U.S.L. di Parma

Bando di gara - Fornitura

I.1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.L. di Parma, Servizio acquisizione e gestione beni e servizi, strada del Quartiere n. 2/A, 43100 Parma, Italia, tel. 0521393308, telefax 0521393285, e-mail: Elavezzini@ausl.pr.it sito web: www.ausl.pr.it I.2) indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come punto I.1); I.4) indirizzo al quale inviare le offerte/domande di partecipazione: come punto I.1); I.5) tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/ locale; II.1.2) tipo di appalto di fornitura: acquisto; II.1.5) denominazione conferita: licitazione privata; II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: dispositivi medici per prestazioni di assistenza protesica erogabili dal S.S.N. di cui agli elenchi 2 e 3 del D.M. n. 332/99; II.1.7) luogo di consegna delle forniture: punto di consegna presso n. 4 Distretti aziendali ed al domicilio degli utenti sul territorio provinciale di Parma; II.1.9) divisione in lotti (n. 6) le offerte possono essere presentate per un lotto, più lotti, tutti i lotti; II.2.1) entità totale biennale € 1.998.753,68 (I.V.A. esclusa); II.3) durata dell'appalto: anni due dalla data di aggiudicazione con eventuale rinnovo per ulteriori anni uno; III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale definitivo pari al 5% (I.V.A. esclusa) del valore del contratto; III.1.2) pagamento: ai sensi vigente normativa con fondi propri; III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori aggiudicatari dell'appalto: regolata art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.; III.2.1.1) situazione giuridica - prove richieste: autocertificazione di iscrizione al registro delle imprese di data non anteriore 6 mesi rispetto alla data presentazione ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere; autodichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione previste art. 9, decreto legislativo n. 402/98; autodichiarazione di osservare gli obblighi di sicurezza previsti vigente normativa (art. 1, comma 5, legge n. 327/00); certificazione di ottemperanza di cui art. 17, legge n. 68/99 riguardanti le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, accompagnata (se antecedente a quella del presente bando e comunque non oltre 6 mesi) da dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata nella originaria attestazione dell'ufficio competente. La certificazione non dovrà essere presentata dalle ditte non soggette agli obblighi della legge sopra citata; III.2.1.2) capacità economica e finanziaria - prove richieste: autocertificazione fatturato globale dell'impresa e dell'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, I.V.A. esclusa, realizzate negli anni 1999, 2000, 2001; III.2.1.3) capacità tecnica - tipo di prove richieste: elenco principali forniture identiche a quelle oggetto di gara effettuate negli anni 1999, 2000, 2001 con indicazione degli importi, date e destinatari; descrizione dell'attrezzatura tecnica dell'impresa e delle misure adottate per garantire la qualità; IV.1) tipo di procedura: ristretta; IV.2) criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di qualità: max punti 40; prezzo: max punti 60; IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 15 gennaio 2003 ore 12; IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerta ai candidati prescelti: 29 gennaio 2003; IV.3.5) lingua utilizzabile nelle offerte e nelle domande di partecipazione: italiano; IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte); IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte partecipanti o loro delegati all'uopo autorizzati; IV.3.7.2) data e luogo: 13 marzo 2003 ore 9,30; Sala riunioni, Direzione generale A.U.S.L. di Parma, strada del Quartiere n. 2/A, 43100 Parma; VI.1) trattasi di bando obbligatorio; VI.4) aggiudicazione per singoli lotti. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione che si riserva la facoltà di sospendere, revocare o annullare, in tutto o in parte, in qualsiasi momento la presente gara per motivi di convenienza e di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta. Data spedizione del bando: 25 novembre 2002; data ricezione bando: 25 novembre 2002.

Parma, 25 novembre 2002

Il direttore generale: dott. Marino Pinelli.

C-34915 (A pagamento).

ENTE RISORSE IDRICHE MOLISE

Campobasso

Avviso di gara

pubblico incanto per l'affidamento di servizi assicurativi

Amministrazione aggiudicatrice: Erim - Ente Risorse Idriche Molise, via Agostino Depretis n. 15, 86100 Campobasso, Telefono 08744201, telefax 0874420215.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Luogo del servizio: ambito territoriale dell'Erim.

Categoria del servizio: Ca 6a - I - ex C.P.C. 812, 814 - servizi di copertura assicurativa: Responsabilità Civile (RCT/RCO), Infortuni, Kasko, All Risk, Tutela Legale, Responsabilità Civile per inquinamento. I dettagli sono stabiliti nei Capitolati Speciali.

Durata dei contratti: tre anni a decorrere dalle ore 24 della data di aggiudicazione.

L'importo complessivo a base d'asta (per tre anni) è di € 302.127,29 comprensivo di imposte, in unico lotto; non è data facoltà di presentare offerte per singolo lotto.

Le norme di gara ed il capitolato d'oneri possono essere visionati presso gli uffici dell'Erim, all'indirizzo innanzi precisato, tutti i giorni lavorativi escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13. I documenti predetti saranno inviati gratuitamente, esclusivamente tramite posta elettronica, alle imprese che ne faranno richiesta. Gli stessi possono essere ottenuti in copia, previa richiesta scritta e con allegata ricevuta di versamento di € 51,97 sul conto corrente postale n. 13086863 intestato all'Erim.

Responsabile del procedimento: geom. Paolo Mitri, telefono 0874/4201. Per l'effettuazione della presente procedura l'Erim si avvale della assistenza del broker Assidea S.r.l. con sede in via Occidentale n. 148 - 86170 Isernia, tel. 0865 26178, fax 0865 29382, e-mail: assidea.isernia@tin.it iscritta all'Albo nazionale ai sensi legge n. 792/84, al n. 0850/S.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 17 gennaio 2003 al protocollo dell'Erim, via Agostino Depretis n. 15, 86100 Campobasso.

Tutti sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, apertura che avrà luogo il giorno 20 gennaio 2003, alle ore 10, nella predetta sede dell'Erim, Sala Consiglio, piano terra.

Cauzioni e garanzie: per la partecipazione al pubblico incanto è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

Finanziamento: il contratto è autofinanziato.

I pagamenti saranno effettuati nelle forme stabilite nei Capitolati Speciali.

Sono ammesse a partecipare alla gara: imprese singole ed imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, iscritte alla C.C.I.A.A. o nei registri dei Paesi di appartenenza, autorizzate dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato all'esercizio delle attività assicurative per i rami afferenti le coperture oggetto del presente appalto ovvero analoga autorizzazione del Paese di appartenenza; l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e dovrà specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista in materia, pena l'esclusione.

Le imprese aspiranti all'appalto dovranno, a pena di esclusione, attenersi alle «norme di gara» reperibili presso l'Erim.

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data fissata quale termine di ricezione delle offerte.

L'appalto sarà aggiudicato in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Data di spedizione alla G.U.CU: 22 novembre 2002.

Il direttore generale: dott. ing. Matteo Pasquale.

C-34877 (A pagamento).

COMUNE DI ASCOLI PICENO*Avviso di gara esperita*

1. Ente appaltante: Comune di Ascoli Piceno, piazza Arringo, 63100 Ascoli Piceno, tel. 0736/298288, fax 0736/298275.

2. Procedura di gara: pubblico incanto.

3. Descrizione del servizio: gestione del servizio di trasporto scolastico nelle zone ubicate ad Est e Nord-Est del territorio comunale.

Il corrispettivo annuale di gestione posto a base di gara è di € 158.000,00. N. riferimento C.P.C. 712.

4. Data di aggiudicazione del servizio: 23 ottobre 2002, mediante determinazione dirigenziale n. 3519.

5. Criterio di aggiudicazione: articolo 23, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e s.m.i. (offerta economicamente più vantaggiosa determinata sulla base dei criteri stabiliti all'art. 3 del bando integrale).

6. Numero di offerte ricevute: n. 9 offerte.

7. Aggiudicataria della gestione: Pollicino S.n.c.

8. Valore dell'offerta: € 131.200,00 oltre I.V.A.

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 2 agosto 2002.

10. Data di spedizione del presente avviso: 20 novembre 2002.

Dalla sede municipale, 20 novembre 2002

Il dirigente: dott. Bruno Pagnoni.

C-34897 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I

Roma

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Policlinico Umberto I, viale del Policlinico n. 155, 00161 Roma.

2. Pubblico incanto: procedura aperta per la fornitura, valida 24 mesi, di Ossigenatori e circuiti CEC per i servizi della Cardiocirurgia, da esperirsi ai sensi dell'art. 19, lett. *b*) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Luogo della consegna: Azienda Policlinico Umberto I di Roma.

Le quantità presunte annue indicate negli elenchi allegati non sono impegnative per l'amministrazione, che potrà ordinare quantitativi maggiori o minori senza che il fornitore possa sollevare eccezioni al riguardo, pretendere compensi od indennità di sorta.

Le ditte concorrenti, potranno proporre offerte per tutti o parte degli articoli descritti negli elenchi sopra citati.

La fornitura dovrà essere effettuata, ripartita in quantità frazionate nell'anno solare, con le modalità che saranno comunicate di volta in volta dalla Farmacia Interna.

4. Copia del capitolato può essere ritirata al seguente indirizzo: Azienda Policlinico Umberto I, Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, Ufficio acquisti dispositivi medici e farmaci, viale del Policlinico n. 155, 00161 Roma. Tel. 0644238410 tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13.

Termine per la presentazione di tale richiesta: dieci giorni precedenti la data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Importo e modalità di pagamento per ottenere il capitolato: versamento di € 10.33,00 da effettuarsi presso la Tesoreria dell'Azienda Policlinico Umberto I, ag. 84 della Banca di Roma.

5. Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 17 gennaio 2003.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione richiesta dovrà essere inoltrato al seguente indirizzo: Azienda Policlinico Umberto I, Ufficio corrispondenza, viale del Policlinico n. 155, 00161 Roma.

L'offerta economica deve essere redatta in lingua italiana su carta legale in uso.

6. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o loro procuratori con atto in forma pubblica.

7. Data, ora e luogo di tale apertura: giorno 21 febbraio 2003 ore 9,30 presso la Sala riunioni del Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, Azienda Policlinico Umberto I, Palazzina centrale I piano.

8. A garanzia dell'offerta è richiesto il deposito cauzionale provvisorio di € 10.845,00, da prodursi nelle forme previste all'art. 6.2, lettera *c*) del capitolato speciale.

9. L'importo presunto annuo dell'intera fornitura è di € 361.519,00 I.V.A. esclusa. La spesa graverà sul bilancio dell'Azienda Policlinico Umberto I.

10. Raggruppamenti di fornitori: sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese nonché contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 358/92. Le imprese raggruppate, a pena d'esclusione, devono possedere i requisiti di cui all'art. 6 del capitolato.

Il deposito cauzionale dovrà essere costituito dall'impresa capogruppo.

11. Sono richieste le referenze di carattere finanziario ed economico di cui all'art. 6.2, lettere *f*) e *g*) e le informazioni di carattere tecnico di cui all'art. 6.2, lettere *h*) ed *i*) del capitolato d'oneri. Saranno ammesse alla gara unicamente le ditte che dimostrino di aver eseguito nel periodo 1999/2000/2001 forniture identiche all'oggetto di gara complessivamente per un importo di € 300.000.

11. Il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

La fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, lettera *b*), decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni secondo i criteri enumerati nell'art. 5 del capitolato d'oneri.

12. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea e ricevuto lo stesso giorno in data 26 novembre 2002.

Il direttore generale: dott. Tommaso Longhi.

S-23874 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I

Roma

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Policlinico Umberto I, viale del Policlinico n. 155, 00161 Roma.

2. Pubblico incanto, procedura aperta per la fornitura, valida 24 mesi di reagenti, solventi e test diagnostici rapidi da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 358, art. 19, lett. *a*) del 24 luglio 1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. *a*) Luogo della consegna: Azienda Policlinico Umberto I di Roma;

b) le quantità presunte annue indicate negli elenchi allegati non sono impegnative per l'amministrazione, che potrà ordinare quantitativi maggiori o minori senza che il fornitore possa sollevare eccezioni al riguardo, pretendere compensi od indennità di sorta.

4. Le ditte concorrenti, potranno proporre offerte per tutti o parte degli articoli descritti negli elenchi sopra citati.

La fornitura dovrà essere effettuata, ripartita in quantità frazionate nell'anno solare, con le modalità che saranno comunicate di volta in volta dalla farmacia interna.

5. *a*) Copia del capitolato può essere ritirata al seguente indirizzo: Azienda Policlinico Umberto I, Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, Ufficio acquisti dispositivi medici e farmaci, viale del Policlinico n. 155, 00161 Roma. Tel. 0644238410 tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13;

b) termine per la presentazione di tale richiesta: dieci giorni precedenti la data di scadenza per la presentazione delle offerte;

c) importo e modalità di pagamento per ottenere il capitolato: versamento € 10,33 da effettuarsi presso la Tesoreria dell'Azienda Policlinico Umberto I, ag. 84 della Banca di Roma.

6.a) Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 17 gennaio 2003;

b) il plico contenente l'offerta e la documentazione richiesta dovrà essere inoltrato al seguente indirizzo: Azienda Policlinico Umberto I, Ufficio corrispondenza viale del Policlinico n. 155, 00161 Roma;

c) l'offerta economica deve essere redatta in lingua italiana su carta legale in uso.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o loro procuratori con atto in forma pubblica;

b) data, ora e luogo di tale apertura: giorno 17 febbraio 2003 ore 9,30 presso la Sala riunioni del Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, Azienda Policlinico Umberto I, Palazzina centrale, I piano.

8. A garanzia delle offerte è richiesto il deposito cauzionale provvisorio di € 9.000, da prodursi nelle forme previste all'art. 6.2, lettera c) del capitolato speciale.

9. L'importo presunto annuo dell'intera fornitura è di € 300.000,00 I.V.A. esclusa. La spesa graverà sul bilancio dell'Azienda Policlinico Umberto I.

10. Raggruppamenti di fornitori: sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese nonché contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 358/92. Le imprese raggruppate, a pena d'esclusione, devono possedere i requisiti di cui all'art. 6 del capitolato.

Il deposito cauzionale dovrà essere costituito dall'impresa capogruppo.

11. Sono richieste le referenze di carattere finanziario ed economico di cui all'art. 6.2, lettere f) e g) e le informazioni di carattere tecnico di cui all'art. 6.2, lettere h) ed i) del capitolato d'oneri. Saranno ammesse alla gara unicamente le ditte che dimostrino di aver eseguito nel periodo 1999/2000/2001 forniture identiche all'oggetto di gara.

12. Il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

12. La fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, lettera a), decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni secondo i criteri enumerati nell'art. 5 del capitolato d'oneri.

13. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea e ricevuto lo stesso giorno in data 26 novembre 2002.

Il direttore generale: dott. Tommaso Longhi.

S-23875 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I

Roma

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Policlinico Umberto I, viale del Policlinico n. 155, 00161 Roma.

2. Pubblico incanto: procedura aperta per la fornitura, valida 24 mesi, di Breath test + service, da esperirsi ai sensi dell'art. 19, lett. b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

3.a) Luogo della consegna: Azienda Policlinico Umberto I di Roma;

b) le quantità presunte annue indicate nel capitolato, non sono impegnative per l'amministrazione, che potrà ordinare quantitativi maggiori o minori senza che il fornitore possa sollevare eccezioni al riguardo, pretendere compensi od indennità di sorta.

4.a) Copia del capitolato può essere ritirata al seguente indirizzo: Azienda Policlinico Umberto I, Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, Ufficio acquisti dispositivi medici e farmaci, viale del Policlinico n. 155, 00161 Roma. Tel. 0644238410 tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13;

b) termine per la presentazione delle offerte: dieci giorni precedenti la data di scadenza per la presentazione delle domande;

c) importo e modalità di pagamento per ottenere il capitolato: versamento di € 10,33 da effettuarsi presso la Tesoreria dell'Azienda Policlinico Umberto I, ag. 84 della Banca di Roma.

5.a) Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 17 gennaio 2003;

b) il plico contenente l'offerta e la documentazione richiesta dovrà essere inoltrato al seguente indirizzo: Azienda Policlinico Umberto I, Ufficio corrispondenza, viale del Policlinico n. 155, 00161 Roma;

c) l'offerta economica deve essere redatta in lingua italiana su carta legale in uso.

6.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o loro procuratori con atto in forma pubblica;

b) data, ora e luogo di tale apertura: giorno 19 febbraio 2003 ore 9,30 presso la sala riunioni del dipartimento risorse finanziarie e strumentali, Azienda Policlinico Umberto I, palazzina centrale I piano.

7. A garanzia della offerta è richiesto il deposito cauzionale provvisorio di € 7.500, da prodursi nelle forme previste all'art. 6.2, lettera c) del capitolato speciale.

8. L'importo presunto annuo dell'intera fornitura è di € 250.000,00 I.V.A. esclusa. La spesa graverà sul bilancio dell'Azienda Policlinico Umberto I.

9. Raggruppamenti di fornitori: sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese nonché contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 358/92. Le imprese raggruppate, a pena d'esclusione, devono possedere i requisiti di cui all'art. 6 del capitolato.

Il deposito cauzionale dovrà essere costituito dall'impresa capogruppo.

10. Sono richieste le referenze di carattere finanziario ed economico di cui all'art. 6.2, lettere f) e g) e le informazioni di carattere tecnico di cui all'art. 6.2, lettere h) ed i) del capitolato d'oneri. Saranno ammesse alla gara unicamente le ditte che dimostrino di aver eseguito nel periodo 1999/2000/2001 forniture identiche all'oggetto di gara.

11. Il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

La fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, lettera b), decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni secondo i criteri enumerati nell'art. 5 del capitolato d'oneri.

12. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea e ricevuto lo stesso giorno in data 26 novembre 2002.

Il direttore generale: dott. Tommaso Longhi.

S-23873 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA Ospedale Niguarda Ca' Granda Milano

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore n. 3, 20162 Milano, tel. 02/64441, fax 02/6420901.

2.a) Pubblico incanto;

b) somministrazione.

3.a) Vedi punto 1.;

b) contratti di fornitura:

gara 1) dispositivi per endoscopia digestiva;

gara 2) dispositivi per chirurgia mininvasiva;

c) valore complessivo presunto:

gara 1) € 960.000 + I.V.A. 4%, 20%;

gara 2) € 1.184.000 + I.V.A. 20%;

d) divisione in lotti: ammessa.

4. Durata dei contratti:
gara 1) tre anni;
gara 2) due anni.
- 5.a) Richiesta capitolato: v. punto 1., U.O. approvvigionamenti;
b) termine ultimo ricezione richieste capitolato: nessun termine;
c) versamento di € 50,00 per ogni gara;
d) «Banca Regionale Europea» sportello interno dell'Azienda Ospedaliera c/c n. 957, ABI n. 6906, CAB n. 1600;
qualsiasi sportello postale su c/c n. 13737200 intestato all'Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda.
- 6.a) Termine ultimo ricezione offerte: 9 gennaio 2003;
b) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio protocollo generale;
c) lingua: italiana.
- 7.a) Persone ammesse all'apertura offerte: legali rappresentanti o loro delegati;
b) gara 1) 13 gennaio 2003 ore 10; gara 2) 13 gennaio 2003 ore 14,30 presso U.O. approvvigionamenti.
8. Cauzione: v. capitolato.
9. Vedi capitolato.
10. Raggruppamento d'impresе: art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.
11. Requisiti minimi: vedi capitolato.
12. Periodo validità offerta: 180 giorni.
13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 402/98.
14. Varianti: escluse.
15. Altre informazioni: responsabile del procedimento dott. Stefano Vitiello; per informazioni contattare tel. 02/64442859.
16. Bando di preinformazione: 8 febbraio 2002.
17. Data di bando: 19 novembre 2002.
18. Data di ricevimento bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CE: 19 novembre 2002.

Il direttore generale: dott. Pietro Caltagirone.

M-7712 (A pagamento).

OSPEDALE FATEBENEFRAPELLI E OFTALMICO
Azienda Ospedaliera di rilievo nazionale
Milano

Bando di gara per pubblico incanto «procedura aperta»

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico, corso di Porta Nuova n. 23, 20121 Milano, tel. 02/63631, fax 02/63632398.
- 2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta);
b) forma della fornitura: contratto di somministrazione.
- 3.a) Luoghi di consegna: magazzino farmacia del Presidio Ospedaliero Fatebenefratelli e Oft., corso di Porta Nuova n. 23 e magazzino farmacia del Presidio Ospedaliero M. Melloni, via Piolti de' Bianchi n. 47, Milano;
b) natura dei prodotti da fornire: somministrazione triennale di specialità medicinali e generici per un importo totale presunto € 12.000.000,00 (I.V.A. esclusa);
c) quantità dei prodotti da fornire: indicata nel capitolato speciale;
d) indicazione di presentare offerta per tutte le forniture o parte di esse: possibilità di presentare offerta per lotto.
4. Termini di consegna: le consegne saranno ripartite nella durata contrattuale secondo le precisazioni del capitolato speciale.
- 5.a) Richiesta documenti: U.O. approvvigionamenti e S.E. corso di Porta Nuova n. 23, Milano, tel. 02/63632515.
b) indirizzo per l'invio delle offerte: Ufficio protocollo Ospedale Fatebenefratelli e Oft. Azienda Ospedaliera di rilievo nazionale, corso di Porta Nuova n. 23, 20121 Milano;
c) lingua: italiana.
- 7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;
b) nei giorni 21 e 22 gennaio 2003 dalle ore 9,30 presso la Sala Maria Bambina dell'Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli e Oft. Milano, corso di Porta Nuova n. 23.
8. Cauzione da parte dell'aggiudicatario, pari al 5% dell'importo di fornitura aggiudicato.
9. Modalità di pagamento: secondo le vigenti disposizioni di legge.
10. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.
11. Condizioni minime: indicate nelle norme di partecipazione.
12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 gg. dalla data di cui al punto 6.a).
13. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.
14. Divieto di varianti: non sono ammesse varianti.
15. Altre indicazioni: le offerte devono essere redatte e corredate dei documenti prescritti dal capitolato speciale che gli interessati potranno ritirare presso l'U.O. approvvigionamenti e S.E. dell'Azienda Ospedaliera. L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, previa verifica della congruità della stessa.
- Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea e ricevuto in data 25 novembre 2002.
- Il direttore amministrativo: dott. Paolo Moretti
- Il direttore generale: dott. Vito Corrao
- M-7713 (A pagamento).

MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Ufficio del genio civile per le opere marittime

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ufficio del genio civile per le OO.MM., via Monzambano n. 10, 00185 Roma, tel. 06/4469819, fax 06/4957346.
- 2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;
c) forma del contratto: pubblico-amministrativa.
- 3.a) Luogo di esecuzione: Comune di Rosignano Marittimo;
b) oggetto dell'appalto: lavori per la realizzazione della 4ª scogliera a difesa dell'abitato di Vada. Importo complessivo posto a base di appalto € 356.849,51 così distinto: *€ 346.520,37 per lavori (di cui € 228.669,30 da compensarsi a misura ed € 117.851,07 da compensarsi a corpo); *€ 10.329,14 per oneri di sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta. I lavori sono tutti ascrivibili alla categoria prevalente OG7. Classifica: II.
4. Tempo di esecuzione lavori: giorni 120 (centoventi) dalla data del verbale di consegna.
5. Soggetti ammessi alla gara: ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98; degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554. Alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea.
- 6.a) Data limite ricevimento richieste di partecipazione: 2 gennaio 2003;
b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1.;
c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti: 120 giorni.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98, e da ultimo, dall'art. 7 della legge 1° agosto 2002, n. 166, e degli artt. 100, 101, 102 comma 3, 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. La somma assicurata è pari a 500 mila euro. Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della indicata legge, usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: capitolo 7841 del bilancio del Ministero delle II.TT. e capitolato speciale di appalto.

10. Requisiti minimi di partecipazione: di ordine generale e di ordine speciale. Ai fini della qualificazione, alla domanda di partecipazione alla gara il concorrente, o i concorrenti in caso di riunione, dovranno allegare:

1) certificato (o copia autentica resa nelle forme e con le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), rilasciato da Società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, attestante la qualificazione nella categoria e per importo di classifica adeguati ai lavori oggetto del presente bando di gara;

2) dichiarazione, resa e sottoscritta dal legale rappresentante della società ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nei seguenti termini:

«dichiaro che la società, dal sottoscritto rappresentata, non si trova in nessuna delle cause di esclusione dalle gare, previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412, e dall'art. 1, comma 2, del D.L. 25 settembre 2002, n. 210».

11. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/94 e sue successive modificazioni e integrazioni, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Saranno automaticamente escluse in sede di gara le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della suindicata legge. Trova applicazione il comma 4 dell'art. 89 del Regolamento n. 554/99.

12. Altre informazioni: decorso il termine di 180 giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. Subappalto: art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'amministrazione si avvarrà del procedimento di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e sue successive modifiche e integrazioni.

Responsabile del procedimento: ing. Gianluca Ievolella, Ufficio del genio civile OO.MM. di Roma.

Il dirigente: ing. Gianluca Ievolella.

C-34873 (A pagamento).

**MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Ufficio del genio civile per le opere marittime
Roma**

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Ufficio del genio civile per le OO.MM., via Monzambano n. 10, 00185 Roma, tel. 06/4469819, fax 06/4957346.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma del contratto: pubblico-amministrativa.

3.a) Luogo di esecuzione: Porto di Livorno;

b) oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione straordinaria della scogliera di difesa della Diga Meloria, tra la progressiva 150 e la testata. Importo complessivo posto a base d'appalto € 1.025.924,19 così distinto:

€ 992.354,49 per lavori da compensarsi interamente a misura;

€ 33.569,70 per costi per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. I lavori sono tutti ascrivibili alla categoria prevalente OG7. Importo di classifica minimo: III.

4. Tempo di esecuzione lavori: 365 giorni, dalla data del verbale di consegna.

5. Documentazione: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relativamente alle modalità di partecipazione, di compilazione dell'offerta e di presentazione dei documenti posti a corredo dell'offerta stessa, può essere ritirato presso l'Ufficio del genio civile per le opere marittime dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13, ovvero sarà spedito agli interessati che ne faranno specifica richiesta, fino a dieci giorni antecedenti il termine di cui al successivo punto 6.a), a questa stazione appaltante mediante fax al numero indicato al punto 1. del presente bando di gara. Presso il medesimo Ufficio del genio civile gli interessati potranno, altresì, solamente consultare il capitolato speciale d'appalto, gli elaborati tecnici, il computo metrico e lo schema di contratto. Eventuale copia di detta documentazione potrà essere acquistata, previa prenotazione, presso la Copisteria Tecnocopie, via Salaria n. 203, 00198 Roma, tel.068416317, fax 0685300055.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del 13 gennaio 2003;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Data apertura offerte: 14 gennaio 2003, ore 9,30.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98 nonché, da ultimo, dall'art. 7 della legge 1° agosto 2002, n. 166, e degli artt. 100, 101, 102, comma 3, e 103 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554. La somma assicurata è pari a € 500.000. Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della indicata legge, usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: capitolo 7841 del Ministero II.TT e capitolato speciale di appalto.

10. Soggetti ammessi alla gara: ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98; degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea.

11. Requisiti minimi di partecipazione: di ordine generale di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, nonché di ordine speciale: qualificazione SOA nella categoria OG7, classifica III.

12. Termine validità offerta: decorso il termine di 180 giorni dall'asta, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a), della legge n. 109/94 e sue successive modifiche ed integrazioni, determinato mediante massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Saranno automaticamente escluse in sede di gara le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della suindicata legge. Trova applicazione il comma 4, dell'art. 89 del Regolamento n. 554/99.

14. Altre informazioni: subappalto: art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni. L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'amministrazione si avvarrà del procedimento di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e sue successive modifiche e integrazioni.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Gianluca Ievolella, Ufficio del genio civile per le OO.MM. di Roma.

Il dirigente: dott. ing. Gianluca Ievolella.

C-34872 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Ufficio del genio civile per le opere marittime

Roma, via Monzambano n. 10
 Tel. 06/4469819

Bando di gara-procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ufficio del Genio Civile per le OO.MM., via Monzambano n. 10, 00185 Roma. Tel. 06/4469819, fax 06/4957346.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Forma del contratto: pubblico - amministrativa.

3.a) Luogo di esecuzione: Porto di S. Stefano (GR);

b) Oggetto dell'appalto: Lavori di Completamento del 2° braccio del molo sopraflutto. Importo complessivo posto a base di appalto € 5.630.847,14 così distinto: *€ 5.523.795,75 per lavori (di cui € 4.121.714,43 da compensarsi a misura ed € 1.402.081,32 da compensarsi a corpo); *€ 107.051,39 per oneri di sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta. I lavori sono tutti ascrivibili alla categoria prevalente OG7. Classifica: V.

4. Tempo di esecuzione lavori: giorni 900 (novecento) dalla data del verbale di consegna.

5. Soggetti ammessi alla gara: ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98; degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554. Alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea.

6.a) Data limite ricevimento richieste di partecipazione: 2 gennaio 2003;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1.;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti: 120 giorni.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98, e da ultimo, dall'art. 7 della legge 1° agosto 2002, n. 166, e degli artt. 100, 101, 102, comma 3, 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. La somma assicurata è pari a 500 mila euro. Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della indicata legge, usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: Capitolo 7841 del bilancio del Ministero delle IL.TT. e Capitolato Speciale di Appalto.

10. Requisiti minimi di partecipazione: di ordine generale e di ordine speciale. Ai fini della qualificazione, alla domanda di partecipazione alla gara il concorrente, o i concorrenti in caso di riunione, dovranno allegare:

1) certificato (o copia autenticata resa nelle forme e con le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), rilasciato da Società di Attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, attestante la qualificazione nella categoria e per importo di classifica adeguati ai lavori oggetto del presente bando di gara;

2) dichiarazione, resa e sottoscritta dal legale rappresentante della Società ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nei seguenti termini:

«dichiaro che la Società, dal sottoscritto rappresentata, non si trova in nessuna delle cause di esclusione dalle gare, previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412, e dall'art. 1, comma 2, del D.L. 25 settembre 2002, n. 210».

11. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/94 e sue successive modificazioni e integrazioni, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Saranno automaticamente escluse in sede di gara le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della suindicata legge. Trova applicazione il comma 4, dell'art. 89 del regolamento 554/99.

12. Altre informazioni: decorso il termine di 180 giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. Subappalto: art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'amministrazione si avvarrà del procedimento di cui all'art. 10, comma 1-*ter* - della legge n. 109/94 e sue successive modifiche e integrazioni.

Responsabile del procedimento: ing. Gianluca Ievolella - Ufficio del Genio Civile OO.MM. di Roma.

Il dirigente: dott. ing. G. Ievolella.

C-34874 (A pagamento).

AZIENDA MOBILITÀ E TRASPORTI - S.p.a.

Genova, via L. Montaldo n. 2
 Tel. 0105582460 - Fax 0105582400

Avviso di pre-informazione di project financing

L'Azienda Mobilità e Trasporti S.p.a., in forma abbreviata AMT S.p.a., con sede in Genova, via Montaldo n. 2, intende realizzare ai sensi dell'art. 37-*bis* e s.s. legge n. 109/94 e s.m.i. il seguente intervento:

realizzazione di un complesso industriale nell'area di Genova Campi, comprendente una rimessa per il ricovero di 400 autobus urbani ed un'officina per la manutenzione di bus e autocarri, compresi gli impianti tecnici, con potenzialità idonee al mantenimento di un parco di 1000 automezzi commerciali, che dovrà sostituire le attuali autorimesse AMT di Sampierdarena (via Paolo Reti n. 15) e di Cornigliano (via S. Giovanni d'Acri n. 9) aventi una superficie complessiva di 27.129 mq in gran parte coperti (costo presunto dell'intervento € 40.000.000) nonché gestione di tale complesso.

Si precisa che la controprestazione potrà essere costituita anche:

dalla cessione in proprietà delle autorimesse AMT di Sampierdarena e di Cornigliano, incluse le relative aree; in proposito, si precisa che tale cessione potrà avvenire solo a seguito della realizzazione e messa in esercizio del complesso industriale nell'area di Campi in sostituzione delle predette autorimesse;

dal compenso in denaro in misura non superiore al 10% del prezzo dell'intervento sull'area di Campi da corrispondere al momento dell'inizio dei lavori di esecuzione del predetto complesso industriale;

dal compenso in denaro per l'utilizzazione da parte di AMT del complesso industriale nell'area di Campi per un periodo di 20 anni.

Costituiranno criteri preferenziali per la valutazione delle proposte:

il miglior valore tecnico della proposta progettuale sull'area di Campi;

il minor costo dell'intervento da eseguirsi sull'area di Campi;

la minor durata dei lavori da eseguirsi sull'area di Campi;

la miglior valutazione, ove proposta delle autorimesse AMT di Sampierdarena e di Cornigliano, incluse le aree relative, mediante recupero nel rispetto del vigente strumento urbanistico e di eventuali successive variazioni.

L'intervento complessivo è stato inserito nella programmazione degli investimenti che AMT S.p.a. intende realizzare e recepito dal Piano Urbano di Coordinamento del Comune di Genova.

Le proposte presentate dai Promotori dovranno essere corredate, pena la loro immediata esclusione, ai sensi dell'art. 37-*bis*, legge n. 109/94, dalla seguente documentazione:

a) studio di inquadramento territoriale ed ambientale;

b) studio di fattibilità dell'opera;

c) progetto preliminare dell'opera;

d) bozza di convenzione;

e) piano economico-finanziario asseverato da un Istituto di credito o da società di servizi costituite dall'Istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari ai sensi dell'art. 106 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 o da società di revisione ai sensi dell'art. 1 legge 23 novembre 1939, n. 1966;

f) specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione;

g) indicazione degli elementi di cui all'art. 21, secondo comma, lett. b), legge n. 109/1994;

h) indicazione delle garanzie offerte dal promotore;

i) indicazione dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta, comprensivo dei diritti sulle opere d'ingegno di cui all'art. 2578 del Codice civile, entro i limiti di cui all'art. 37-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata in lingua italiana.

Possono presentare le proposte in qualità di promotori i soggetti di cui all'art. 37-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i. e relative norme del regolamento attuativo 554/1999.

Gli interessati a presentare le proposte relative alle opere di cui sopra potranno prendere visione della documentazione approntata dalla AMT S.p.a. c/o gli uffici della Direzione Impianti, via Montaldo n. 2, dalle ore 9,30 alle ore 12 nei giorni feriali, previo appuntamento telefonico al n. ++39 010/5582460.

L'estrazione della documentazione e la relativa copia sarà posta totalmente a carico dell'interessato che potrà altresì effettuare i dovuti sopralluoghi nelle aree interessate, previo accordo con il Direttore Generale AMT o suo incaricato.

Le suddette proposte, debitamente sottoscritte, con la documentazione sopra indicata, dovranno essere indirizzate ad AMT S.p.a. e pervenire, unitamente alla copia fotografica del documento di identità del sottoscrittore, entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 aprile 2003 al seguente indirizzo: AMT S.p.a., via Montaldo n. 2, 16137 Genova, in plico sigillato con nastro adesivo e controfirmato sui lembi di chiusura. Sul plico dovrà essere indicata la dicitura «contiene proposta di project financing per la realizzazione di un complesso industriale nell'area di Campi». Le proposte dovranno pervenire per posta raccomandata con avviso di ricevimento (raccomandata AR) ovvero a mezzo corriere ovvero mediante consegna a mano previa affrancatura e timbratura dell'Ufficio Postale per corrispondenza in corso particolare. La data dell'arrivo delle proposte sarà comprovata dal timbro apposto dalla Segreteria Generale della AMT S.p.a. AMT S.p.a. non sarà in ogni caso vincolata alla realizzazione di detto intervento con le modalità di cui agli artt. 37-bis e seguenti. La valutazione delle proposte avverrà a cura dell'insindacabile giudizio di AMT S.p.a.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al direttore Impianti, a. tel. ++39 010/5582460.

Il presente invito è inoltre reperibile sul sito Web della AMT S.p.a.: www.amt.genova.it

Genova, 22 novembre 2002

AMT S.p.a.
Il presidente: prof. avv. Enrico Zanelli

C-34878 (A pagamento).

COMUNE DI VIDDALBA (Provincia di Sassari)

Bando di gara, asta pubblica per l'affidamento in appalto dei «lavori sistemazione idraulica fiume Coghinas e Badu Caprile a protezione dell'abitato di Viddalba - Secondo Intervento».

1. Stazione appaltante: Come di Viddalba, via Angioy n. 5, 07030 Viddalba (SS), tel. 079/5808061, fax 079/5808022, e-mail: comuneviddalba@tiscali.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3.1. Luogo di esecuzione: Comune di Viddalba.

3.2. Descrizione: lavori di sistemazione idraulica.

3.3. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri sicurezza): € 2.881.000,00 (duemilioniottocentottantuno/00 euro); Categoria prevalente OG8, importo € 1.285.423,50 (45,97%); SOA Classifica IV fino a 2.582.824; ARA Classifica 05 fino a 2.582.824.

3.4. Oneri piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 84.600,00 (ottantaquattromilaseicento/00 euro).

3.5. Altre lavorazioni: categorie scorporabili/subappaltabili a qualificazione obbligatoria: (dovranno essere interamente subappaltate qualora non si possieda adeguata qualificazione): OG3 € 933.865,02 (33,40%) SOA III; ARA 04; OS21 € 197.555,81 (7,06%) SOA II; ARA 02; categorie scorporabili/subappaltabili a qualificazione non obbligatoria: (possono essere realizzate dall'aggiudicatario anche se privo delle relative qualificazioni o subappaltate a soggetti in possesso delle specifiche qualificazioni) OS1 € 379.555,67 (13,57%) SOA II; ARA 02.

3.6. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 450 (quattrocentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso l'U.T. della Stazione Appaltante nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 11 alle ore 13,30; è possibile acquistare una copia, presso la Ditta Faedda - v.le Umberto I, n. 86, Sassari - 079/27.71.63.

6.1. Termine: scadenza presentazione delle offerte ore 12 del 7 gennaio 2003.

6.2. Indirizzo: indirizzo della stazione appaltante del presente bando.

6.3. Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5.

6.4. Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 8 gennaio 2003 alle ore 10 presso l'Ufficio tecnico della stazione appaltante; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 20 gennaio 2002 alle ore 10 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti; uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: da una cauzione dell'appalto costituita alternativamente: mediante fidejussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica. Tale cauzione coprirà la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. La cauzione rilasciata da istituti bancari, assicurativi o da intermediari finanziari dovrà: avere validità non inferiore, a pena d'esclusione, a centottanta giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta; contenere l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a pena d'esclusione, garanzia fidejussoria relativa alla cauzione definitiva pari al 10 per cento dell'importo dei lavori con aumento, in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Prevedere, a pena d'esclusione, la rinuncia da parte del fidejussore alla preventiva escussione del debitore principale e l'operatività della garanzia entro quindici giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante. Le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 (da allegare alla documentazione di gara), possono usufruire del beneficio della riduzione del 50% della cauzione, ai sensi dell'art. 8, comma 11-quarter, lett. a), della legge n. 109/94.

9. Finanziamento: Regionale Fondi Comunitari P.O.R.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: requisiti di ordine generale, di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/2000, nel testo introdotto dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e di cui alla legge n. 68/1999; attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA ex decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per la classifica IV fino a € 2.582.824, ovvero attestazione di qualificazione rilasciata dall'ARA ai sensi della L.R. 14 del 9 agosto 2002 per la classifica 05, fino a € 2.582.824, ovvero requisiti di ordine speciale di cui all'art. 35, della L.R. 14 del 9 agosto 2002; inesistenza di forniture di controllo e collegamento c.d. formale ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altra Impresa partecipante alla gara; inesistenza di forme di controllo e/o collegamento c.d. sostanziale; si procederà all'esclusione delle Imprese tra le quali si ravvisino forme di controllo e/o collegamento sostanziale che si riterranno sussistere allorché appaia che le offerte provengano da un unico centro di interessi, con condivisione, anche solo potenziale, delle offerte economiche e conseguente violazione dei principi fondamentali della segretezza e reciproca autonomia delle offerte e della parità tra i concorrenti.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99; si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei metodi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quarter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; le autocertificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e), ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro; i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto; la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto; gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, copia delle fatture quietanze con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni. I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10, della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara; Responsabile del procedimento: ing. Gian Pietro Oggiano, via Angioy n. 5, Viddalba (SS), tel. 079/5808061.

Viddalba, 5 dicembre 2002

Il responsabile del servizio:
ing. Gian Pietro Oggiano

C-34879 (A pagamento).

AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI «TORINO 2006»

Avviso di postinformazione

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo Svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali «Torino 2006» Galleria San Federico n. 16 - 10121 Torino, www.agenziatorino2006.it telefono 011/5221233, fax 011/5221214 («Agenzia»).

2. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

3. Natura e categoria servizio: 6 b), C.P.C.: ex 81, C.P.V. 75112009 - Assunzione di un finanziamento per interventi necessari allo svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali con un limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato stimato di € 800.000.000.

4. Data di aggiudicazione appalto: 16 ottobre 2002.

5. Criterio aggiudicazione appalto: ex art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. (prezzo più basso) in riferimento sia al tasso di interesse relativo al «periodo di utilizzo» del finanziamento, nel quale si avranno le erogazioni, sia quello relativo al «periodo successivo».

6. Numero offerte ricevute: 1.

7. Aggiudicatario: raggruppamento temporaneo: Banca OPI S.p.a. Dexia Crediop S.p.a., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., viale dell'Arte n. 21, Roma.

8. —.

9. Valore dell'offerta: tasso «periodo di utilizzo» tasso nominale annuo, variabile semestralmente pari all'Euribor a sei mesi, con maggiorazione pari a 0,20 punti percentuali per anno; tasso «periodo successivo» all'utilizzo, tasso effettivo annuo pari all'Interest Rate Swap con maggiorazione di uno spread di 0,094 punti percentuali per anno.

10. —. 11. —.

12. Data pubblicazione bando di gara nella G.U.C.E.: 16 agosto 2002.

13. Data invio avviso postinformazione all'U.P.U.C.E.: 22 novembre 2002.

14. Data ricevimento avviso postinformazione da parte U.P.U.C.E.: 22 novembre 2002.

Il dirigente contratti e appalti: dott. Armando Bertolino.

C-34885 (A pagamento).

AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI «TORINO 2006»

Avviso di postinformazione

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo Svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali «Torino 2006» Galleria San Federico n. 16, 10121 Torino, www.agenziatorino2006.it tel. 011/5221233, fax 011/5221214 («Agenzia»).

2. Descrizione del progetto: 12, C.P.V.: 742300000. Concorso di progettazione per realizzazione Villaggio Olimpico e Villaggio Media area ex «Mercati Generali» Torino.

3. Numero dei partecipanti: 9.

4. Numero dei partecipanti esteri: 3.

5. Vincitore del concorso: raggruppamento temporaneo: Arch. Benedetto Camerana (Capogruppo); AIA architectes; Studio Derossi Associati; Hugh Dutton Associates; Faber Maunsell Ltd; Studio Inarco; Arch. Angela Maccianti; Ing. Carlo Perego Di Cremnago; Arch. Agostino Politi; Prodim; Arch. Giorgio Rosental; Studio Steidle und Partner corrente in Torino, via Quittengo n. 35/A.

6. Premi assegnati: al primo classificato è corrisposto un premio pari a € 350.000 oltre I.V.A. e contributi previdenziali, se dovuti. Ai concorrenti classificatisi al 2°, 3°, 4°, e 5° posto, è riconosciuto cadauno un rimborso spese pari a € 125.000 o.f.e.

7. Altre informazioni: procedura aperta in unico grado (pubblico incanto) ex art. 59, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.

8. Data pubblicazione bando di gara nella G.U.C.E.: 4 luglio 2002.

9. Data invio avviso postinformazione all'U.P.U.C.E.: 22 novembre 2002.

10. Data ricevimento avviso da parte U.P.U.C.E.: 22 novembre 2002.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-34886 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Azienda U.S.L. Roma H

Albano Laziale (RM), Borgo Garibaldi n. 12

Bando di gara licitazione privata a procedura ristretta ed accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.L. Roma H, Borgo Garibaldi n. 12, 00041 Albano Laziale (RM), tel. 0039 06/93271.

Categoria di servizio: cat. 6, Servizi bancari e finanziari. C.P.C. ex 81, 812, 814. Descrizione: affidamento in appalto servizio di cassa.

3. Luogo di esecuzione: nei locali dell'istituto di credito, siti nel territorio dell'Azienda U.S.L. Roma H.

4. Riferimento normativo: a) la prestazione del servizio è riservata agli istituti di credito (art. 10, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385); b) decreti legislativi 17 marzo 1995, n. 157 e 25 febbraio 2000, n. 65; L.R. Lazio 22 aprile 1989, n. 22; c) art. 5, D.L. 25 novembre 1989, n. 382, convertito in legge 25 gennaio 1990, n. 8.

5. Offerte parziali: non è ammessa facoltà di presentare offerte per una parte del servizio.

6. Numero previsto prestatori servizi: i prestatori di servizi invitati a gara vanno da un minimo numero di cinque fino ad un massimo di venti, in base a graduatoria di volume di bilancio di cassa dichiarato.

7. Varianti: non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: tre anni, a decorrere dalla data di stipula della convenzione e, senza necessità di preventiva disdetta, con scadenza comunque al 31 dicembre 2005.

9. Termine presentazione domande di partecipazione:

a) la gara è svolta con procedura accelerata per la scadenza al 31 dicembre 2002 della vigente convenzione per il servizio di cassa e pertanto per la necessità di far decorrere la nuova convenzione con l'inizio dell'esercizio 2003;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, a pena di esclusione: entro e non oltre le ore 13 del 18 dicembre 2002;

c) le domande di partecipazione vanno inviate al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. Roma H, Borgo Garibaldi n. 12, 00041 Albano Laziale (RM);

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

10. Termine invio inviti: non appena sarà adottato l'atto di pre-selezione.

11. Garanzie: non sono richieste garanzie, ai sensi D.M. Tesoro 21 settembre 1981.

12. Condizioni minime: a pena di esclusione dalla gara, le domande di partecipazione alla gara, trascritte su carta legale (cioè in bollo), debbono essere corredate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione del rappresentante legale o del procuratore abilitato, da rendere nella forma prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (autocertificazione), con la quale attestati sotto la propria responsabilità che l'istituto di credito:

a1) è iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura; per i soggetti residenti negli Stati membri, o nei casi in cui non esista un registro professionale o commerciale, (che l'Istituto) esercita l'attività attinente all'oggetto della gara nello Stato in cui è stabilito, con precisazione della ragione sociale e della sede;

a2) non si trova in una delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare, previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

a3) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, secondo le disposizioni della legge 12 marzo 1999, n. 68;

a4) è in possesso di un volume di bilancio di cassa, gestito nell'ultimo triennio, non inferiore a € 500.000.000,00 (cinquecento milioni/00) per ciascun anno, costituito dalla sommatoria in valore assoluto delle riscossioni e dei pagamenti, riferita ad un singolo ente sanitario o altro ente pubblico;

a5) dispone di almeno dieci sportelli bancari nel territorio dell'Azienda U.S.L. Roma H, di cui almeno uno in ognuno dei seguenti Comuni, sedi di strutture e presidi ospedalieri: Frascati, Rocca Priora, Marino, Albano L., Ariccia, Genzano, Velletri, Anzio e Nettuno;

a6) è in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria;

a7) di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni del presente bando.

Le dichiarazioni di cui sopra possono essere fatte su un unico foglio, in carta semplice.

13. Criteri per l'aggiudicazione: l'appalto viene aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, all'offerta economicamente più vantaggiosa, cioè a favore dell'impresa, la cui offerta, sulla base dei seguenti elementi e coefficienti ha ottenuto il punteggio complessivo più elevato fra tutte le offerte ammesse:

elementi economici inerenti il servizio:

a) la misura dell'importo annuale destinato a sponsorizzazioni a favore dell'azienda (il massimo punteggio alla migliore offerta, in riduzione proporzionale alle altre): punti 10/100;

b) la misura del compenso per il servizio di cassa: alla gratuità viene attribuito il massimo punteggio; negli altri casi, per ogni 0,10 per mille viene detratto 1 punto dal punteggio massimo: punti 10/100;

c) la misura delle provvigioni per la compilazione dei prospetti annuali e trimestrali (alla gratuità viene attribuito il massimo punteggio; negli altri casi, per ogni 0,10 per mille viene detratto 0,5 punti dal punteggio massimo): punti 5/100;

d) la misura del tasso creditore, espresso in punti di scostamento (più o meno) rispetto al tasso euribor (il massimo punteggio alla migliore offerta, in riduzione proporzionale alle altre): punti 5/100;

e) la misura del tasso debitore, espresso in punti di scostamento (più o meno) rispetto al tasso euribor (il massimo punteggio alla migliore offerta, in riduzione proporzionale alle altre): punti 20/100;

f) la misura della commissione sul massimo scoperto: alla gratuità viene attribuito il massimo punteggio; negli altri casi: per ogni 0,25 per mille sono detratti 5 punti dal punteggio massimo: punti 20/100;

elementi inerenti l'istituto bancario:

a) potenzialità tecniche, gestionali e patrimoniali (ad insindacabile giudizio della commissione): punti 10/100;

b) esperienze analoghi servizi (ad insindacabile giudizio della commissione): punti 5/100;

c) numero sportelli bancari attivi nel territorio dell'azienda (il massimo punteggio al maggior numero di sportelli attivi, in riduzione proporzionale agli altri): punti 15/100.

14. Altre informazioni: le domande di partecipazione a gara devono essere redatte in carta legale e contenere l'indicazione dell'indirizzo e del fax al quale l'azienda potrà inviare ogni comunicazione relativa alla gara. Saranno escluse dalla gara le imprese che non avranno rispettato le condizioni minime sopra elencate, nonché quelle che abbiano fatto pervenire le domande di partecipazione oltre il termine di scadenza fissato. Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste a: Azienda U.S.L. Roma «H», U.O. «Affari Generali», tel. 0039 06/93273860, 06/93273858, 06/93273917; fax: 0039 06/93273863; 06/93273866.

15. Data avviso preinformazione: non pubblicato.

16. Data invio bando alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.: 25 novembre 2002.

Il direttore generale: dott. Cesare Azzolini.

C-34890 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA
Servizio Tecnico Amministrativo e Contratti
 Ravenna, piazza del Popolo n. 1

Estratto di avviso di pubblico incanto per l'affidamento dei lavori relativi ad interventi di manutenzione ordinaria programmabile e non programmabile in edifici pubblici e di uso pubblico - Triennio 2003-2005.

Il Comune di Ravenna, in esecuzione della deliberazione di C.C. n. 237/58332 del 19 novembre 2002 e della determinazione dirigenziale F7 n. 111 del 22 novembre 2002 indice un pubblico incanto per l'affidamento dell'appalto in oggetto. Il bando integrale, il disciplinare di gara e il modello allegato sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Ravenna dal 26 novembre 2002 e sono altresì disponibili sul sito internet all'indirizzo: www.comune.ra.it/comune (voce «appalti on line»). Importo complessivo dell'appalto: € 2.340.000,00. Stante la natura e la frammentarietà dell'appalto non sono evidenziabili oneri per la sicurezza. Categoria prevalente OG1, Lavori riconducibili alla categoria prevalente: € 801.000,00 classifica III. Sono previste le seguenti lavorazioni/categorie scorporabili: 1) lavorazioni riconducibili alla cat. OS7: importo € 300.000,00; 2) lavorazioni riconducibili alla cat. OS6: importo € 270.000,00; 3) lavorazioni riconducibili alla cat. OS24: importo € 153.000,00; 4) lavorazioni riconducibili alla cat. OS3: importo € 450.000,00; 5) lavorazioni riconducibili alla cat. OS30: importo € 366.000,00. Si precisa che fra le lavorazioni scorporabili sopra indicate quelle relative alla cat. OS3 importo € 450.000,00 e cat. OS30 importo € 366.000,00 sono, singolarmente considerate, di importo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori e pertanto, esse, ai sensi dell'art. 13, comma 7, della legge n. 109/94 e s.m.i., non possono essere affidate in subappalto. Ne consegue che le imprese che non risultano qualificate per le suddette categorie (con class. II) dovranno, a pena di esclusione, dichiarare intendimento di costituire un A.T.I. di tipo verticale con imprese in possesso delle richieste qualificazioni. Il contratto avrà durata triennale (triennio 2003-2005). Si precisa, inoltre, che è fatto obbligo ai concorrenti effettuare un sopralluogo sui posti dove debbono eseguirsi i lavori. Gli elaborati progettuali sono consultabili presso il Servizio Edilizia, via C. Morigia n. 8/a, Ravenna, tel. 0544/482712 (signora Laura Ruggero) nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15 alle 17. Per l'acquisizione della documentazione tecnica, l'impresa interessata dovrà rivolgersi direttamente alle Copisterie che verranno indicate dal Servizio Edilizia e provvedere al pagamento dei relativi costi di riproduzione. Scadenza: ore 12 del giorno 7 gennaio 2003. Seduta di gara il giorno 8 gennaio 2003 alle ore 9 presso la Residenza Comunale, piazza del Popolo n. 1, Ravenna. Resp. del procedim.: ing. Claudio Bondi - Servizio Edilizia, via C. Morigia n. 8/a, Ravenna. Informazioni tecniche: ing. Claudio Bondi, tel. 0544/482711. Informazioni amministrative: dott. Ugo Baldrati, tel. 0544/482222.

Il dirigente: dott. Ugo Baldrati.

C-34883 (A pagamento).

CONSORZIO OVEST SESIA BARAGGIA

Vercelli, via F.lli Bandiera n. 16
 Tel./fax 0161283811-0161257425

Procedura: pubblico incanto, art. 20, primo comma, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Luogo di esecuzione: Comuni di Roasio, Curino, Masserano, Brusengo.

Oggetto: miglioramento utilizzo acque invasi Ostola e Ravasanella e valorizzazione ambientale.

Importo: € 2.697.661,32 di cui € 68.085,22 non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: OG9 per un importo di € 1.355.537,48.

Categorie scorporabili: OG3 per € 841.403,56, OG13 per € 333.355,20 e OG1 per € 167.365,08.

Termine per l'esecuzione dei lavori: giorni 370 naturali e consecutivi dalla consegna, che avverrà con assoluta urgenza.

Aggiudicazione: il committente aggiudicherà l'appalto ex art. 21, primo comma, lettera c) della legge n. 109/94 e s.m.i., con le modalità e specifiche previste dal disciplinare di gara che potrà essere ritirato presso il committente nei giorni e negli orari sotto indicati.

La documentazione potrà essere visionata presso il Committente nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 od acquistata presso l'eliografia S.Pe.Gi. in via Dante n. 85 a Vercelli (tel./fax 016155288-0161217223), presso cui il concorrente dovrà preventivamente informarsi sugli orari di apertura. Richieste ed informazioni complementari sui progetti, capitolati, piani, ecc. sono ammesse, ai sensi dell'art. 79, terzo comma, del D.P.R. n. 554/1999 sino al sesto giorno antecedente il termine di ricezione delle offerte.

Soggetti ammessi: potranno partecipare alla gara tutti i soggetti ammessi ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Termine presentazione: l'offerta, dovrà essere redatta ed inviata entro le ore 12 del 14 gennaio 2002 con le modalità previste nel disciplinare di gara.

Cauzioni e garanzie: il concorrente dovrà costituire le cauzioni e le polizze secondo quanto stabilito nel disciplinare di gara.

La gara, pubblica, si terrà presso la sede del committente a partire dalle ore 9 del 15 gennaio 2003 secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

I pagamenti avverranno secondo quanto previsto all'art. 19 del capitolato speciale di appalto.

La documentazione da allegare all'offerta è specificatamente indicata nel disciplinare di gara.

L'offerta presentata vincerà i partecipanti per 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal termine di presentazione.

Data di invio del bando alla G.U.R.I.: 25 novembre 2002.

Il responsabile del procedimento:
 ing. Alessandro Iacopino

C-34888 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
 DI ASCOLI PICENO**

Si rende noto che in data 15 ottobre 2002 è stato esperito un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ampliamento e sistemazione esterna del Liceo Scientifico «E. Medi» di Montegiorgio. Ammontare appalto: € 1.133.752,52. Oneri sicurezza € 36.151,99. Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1, legge n. 109/94, e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari. Partecipanti: n. 64. Ditta aggiudicataria: Lattanzi Vincenzo & C. S.a.s. col ribasso del 14,41%. Elenco integrale ditte partecipanti pubblicato all'albo pretorio del Comune di Ascoli Piceno e Montegiorgio, nonché agli albi e sul sito web di questa amministrazione (www.provincia.ap.it)

Il dirigente settore edilizia scolastica e patrimonio:
 arch. Elio Rocco

C-34914 (A pagamento).

COMUNE DI PESCIA

Avviso di gara esperita

Si informa che il pubblico incanto relativo alla gara «appalto del servizio di trasporto scolastico nell'ambito del Comune di Pescia per il periodo 1° settembre 2002-31 agosto 2007» di cui al bando pubblicato alla G.U.R.I. n. 157 in data 6 luglio 2002, non è stato aggiudicato, in quanto la seduta di gara svoltasi in data 21 agosto 2002 è andata deserta.

Il responsabile del procedimento:
 dott.ssa Baldi Albertelli Stefania

C-34918 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale n. 13

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Regionale A.S.L. n. 13, via dei Mille n. 2, Novara, tel. 0322/848306, fax 0322/844584, e-mail: economato.bor@asl13.novara.it 2. Descrizione: fornitura elettrocatereter per elettrofisiologia e relativi introduttori, suddivisa in n. 13 lotti. 3. Luogo di consegna: Centro ricezione merci A.S.L. n. 13, viale Zoppis n. 10, Borgomanero. 4. Ulteriori indicazioni. 4.a) Importo presunto annuo: € 116.168,00 (+ I.V.A.). 4.b) Modalità dell'offerta: offerta frazionabile per lotti. 4.c) Normativa di riferimento: decreto legislativo n. 358/92 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/93. 4.d) Procedimento: «Procedura ristretta accelerata» (riferimento comunitario) equivalente a licitazione privata (riferimento nazionale). 4.e) Varianti: non ammesse. 4.f) Offerte parziali e/o condizionate: non ammesse. 5. Durata del contratto: mesi 36. 6. Domande, requisiti. Le domande dovranno: essere redatte in lingua italiana, in competente bollo e sottoscritte dal legale rappresentante del candidato o da chi è munito del potere di rappresentare e impegnare autonomamente l'impresa offerente; contenere o recare in allegato, tutte le dichiarazioni indicate al punto 8.; essere indirizzate a: Azienda Sanitaria Locale n. 13, U.O.A. Economato-Provvveditorato, viale Zoppis n. 10, 28021 Borgomanero, in busta chiusa e raccomandata, che rechi leggibile l'indicazione «Fornitura elettrocatereter per elettrofisiologia e relativi introduttori» e pervenire all'Ufficio protocollo (stesso indirizzo; orario di chiusura ore 16), recapitate direttamente o a mezzo posta entro e non oltre il giorno 23 dicembre 2002 (per le domande inoltrate tramite Servizio postale, fa fede il timbro di ricezione da parte dell'Ufficio postale di Borgomanero, per le domande inoltrate tramite diverso vettore si farà riferimento al timbro dell'Ufficio protocollo dell'A.S.L., sede di Borgomanero). 6.a) L'amministrazione si riserva la facoltà di integrare l'elenco dei partecipanti, inserendo ditte liberamente individuate, qualora il numero delle domande fosse ritenuto non sufficiente. 7. Inviti a presentare offerta: gli inviti verranno spediti entro e non oltre 120 giorni dal termine di cui al punto 6. 7.a) Offerte gli inviti definiranno le modalità ed il termine di presentazione delle offerte, nonché data, ora, luogo dell'apertura delle medesime, e dei soggetti ammessi ad assistervi. 8. Informazioni: nella domanda (o in allegato alla medesima) i candidati forniranno le (auto)dichiarazioni sotto elencate; la sottoscrizione di tali dichiarazioni non è soggetta ad autenticazione quando è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità di colui che ha apposto la firma. Le dichiarazioni sostitutive (di certificazione/di atto notorio) dovranno essere rilasciate da soggetto munito di potere di rappresentanza della ditta partecipante; le medesime sono considerate per legge come rese a pubblico ufficiale. 8.a) Dichiarazione che attesti l'iscrizione nei «registri» indicati nell'art. 12, decreto legislativo n. 358/92, come modificato art. 10, decreto legislativo n. 402/98. 8.b) Dichiarazione, in carta semplice, attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui art. 11, decreto legislativo n. 358/92, nel testo modificato art. 9, decreto legislativo n. 402/98. 8.c) Dichiarazione che attesti che l'impresa è in regola con le disposizioni che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/99). 9. Cauzione e garanzie richieste: non è prevista cauzione provvisoria. 10. Pagamento: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara. 11. Forma giuridica dell'eventuale R.T.I.: alla gara è ammessa la partecipazione di imprese raggruppate temporaneamente o raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui art. 10, decreto legislativo n. 358/92, di consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri Paesi membri dell'U.E. nelle forme previste nei Paesi di stabilimento. Non è ammesso che un'impresa partecipi, nello stesso lotto, singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un consorzio, ovvero che partecipi a R.T.I. o consorzi diversi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e dei R.T.I. o consorzi ai quali l'impresa partecipa. Non ammessa la partecipazione di imprese, anche in R.T.I. o in consorzi, che abbiano rapporti di controllo, ai sensi art. 2359 del Codice civile, con altre imprese che partecipano alla medesima gara singolarmente o quali componenti di R.T.I. o consorzi, a pena di esclusione dalla gara sia dell'impresa controllante che delle imprese controllate, nonché dei R.T.I. o consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino. Per i raggruppamenti, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata dalla sola impresa capogruppo (la quale dovrà indicare tutte le mandanti) e sottoscritta da tutte le imprese associate. Ogni impresa partecipante al gruppo dovrà, invece, formulare tutte le dichiarazioni previste al precedente punto 8. e soddisfare le condizioni di cui al successivo punto 12.a); per quanto attiene al seguente punto 12.b) è suffi-

ciente che le condizioni siano soddisfatte anche da una sola impresa partecipante alla R.T.I. o consorzio. 12. Condizioni minime di partecipazione: ciascun concorrente pena l'esclusione dalla gara, deve soddisfare alcune condizioni minime, da comprovare mediante produzione dei seguenti documenti: referenza bancaria di affidabilità, rilasciata da un istituto di credito di importanza nazionale; dichiarazione di aver effettuato negli anni 1999-2000-2001 almeno una fornitura equivalente quantitativamente e qualitativamente a quella riferita al lotto di partecipazione, presso strutture sanitarie pubbliche o private. Gli importi di cui sopra sono da intendersi + I.V.A. 13. Validità dell'offerta: i concorrenti sono vincolati alle offerte presentate per un periodo di 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte. 14. Criteri e modalità di aggiudicazione: l'appalto è aggiudicato, ai sensi art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 come sostituito art. 16, decreto legislativo n. 402/98, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai criteri e modalità indicati nel disciplinare di gara. 15. Le specifiche prescrizioni riguardanti i criteri di aggiudicazione, gli elementi di valutazione, le modalità e formalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono contenute nel disciplinare di gara e relativi allegati. L'A.S.L. 13 si riserva altresì di sospendere, revocare, reindire la gara, non aggiudicarla o aggiudicarla parzialmente; ciò a proprio insindacabile giudizio. L'A.S.L. 13 non è tenuta a corrispondere ai concorrenti compenso alcuno e/o rimborso per spese sostenute, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate, anche nei casi sopra indicati. 16. Preinformazione: del presente bando non è stata data «Preinformazione». 17. Data spedizione bando all'U.P.U.C.E.: 21 novembre 2002. 20. Data ricezione bando all'U.P.U.C.E.: 21 novembre 2002.

Novara, 20 novembre 2002

Il commissario: dott. Vittorio Brignoglio.

C-34920 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA C

Avviso di gara esperita

- Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale Roma C, via dell'Arte n. 68, 00144 Roma, tel. 06/51004712, fax 06/51004702.
- Procedura d'aggiudicazione: asta pubblica.
- Categoria di servizio: appalto per l'affidamento del servizio di manutenzione e gestione edilizia corrente, di manutenzione corrente e gestione degli impianti elettrici, elevatori, antincendio e vari, presso gli immobili a qualunque titolo in uso all'Azienda U.S.L. Roma C per un triennio. Importo dell'appalto complessivo € 6.953.299 I.V.A. compresa; numero di riferimento C.P.C. 6112, 6122, 633, 886; categorie OG1 e OG11 con le relative classifiche n. 3.
- Data di aggiudicazione: 31 ottobre 2002.
- Criterio di aggiudicazione: aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 quindi in base ai seguenti criteri: punti 60 per il prezzo, punti 40 per la qualità, come indicato nell'art. 6 del capitolato speciale.
- Numero di offerte ricevute: sei.
- Nome ed indirizzo della società aggiudicataria: Siram S.p.a., corso Vittorio Emanuele II n. 24, Milano.
- Prezzo dell'aggiudicazione: prezzo annuo € 1.766.965,83.
- Data di spedizione del presente avviso: 27 novembre 2002.
- Data di ricezione del presente avviso da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 27 novembre 2002.

Il responsabile del procedimento:
dott. Pier Giorgio Tupini

S-23886 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA C*Avviso di gara esperita*

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale Roma C, viale dell'Arte n. 68, 00144 Roma, tel. 06/51004699 - fax 06/51004702.
2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica.
3. Categoria di servizio: appalto per l'affidamento del servizio integrale di manutenzione, riparazione, gestione delle apparecchiature biomedicali in dotazione ai servizi sanitari aziendali.
N. di riferimento C.P.C. 6112, 6122, 633, 886.
4. Data di aggiudicazione: 30 ottobre 2002.
5. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e, quindi in base ai seguenti criteri: punti 70 per il prezzo, punti 30 per la qualità, come indicato nell'art. 17 del capitolato speciale.
6. Numero di offerte pervenute: 2 (due).
7. Aggiudicatario: A.T.I. Philips S.p.a./Siemens S.p.a./Hospital Consulting S.r.l.
8. Prezzo annuo di aggiudicazione: € 3.283.000,00 + I.V.A. (tre milioni duecentoottantatremila/00).
9. Data invio dell'avviso: 27 novembre 2002.
10. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE: 27 novembre 2002.

Il responsabile del procedimento:
P.I. Francesco Pacilio

S-23885 (A pagamento).

SOCIETÀ TRASPORTI PROVINCIALE - S.p.a.

Bari

Bando di gara a procedura aperta per fornitura n. 27 autobus interurbani (ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158)

1. Soggetto aggiudicatario: S.T.P. S.p.a., corso M.R. Imbriani n. 172, 70059 Trani (BA), Italia, tel. 0039/0883491800, fax 0883492532. 2. Natura dell'appalto: fornitura di n. 27 autobus lunghi per trasporto pubblico di linea interurbano di cui n. 8 autobus muniti di attrezzatura per il trasporto di soggetti a ridotta capacità motoria e/o non deambulanti per un importo complessivo presunto di € 6.346.000,00 + I.V.A. 3. Luogo di consegna: deposito S.T.P. sito in Bari al viale Lovri n. 22. 4.a) Natura e quantità: fornitura veicoli divisa in due lotti così ripartiti: lotto I: n. 19 autobus interurbani lunghi per trasporto pubblico di linea (€ 4.370.000,00 + I.V.A.). Lotto II: n. 8 autobus interurbani muniti di attrezzatura per il trasporto di soggetti a ridotta capacità motoria e/o non deambulanti (€ 1.976.000,00 + I.V.A.). 4.b) La fornitura in questione è suddivisa in due lotti secondo la ripartizione indicata al precedente punto 4.a). I concorrenti potranno presentare offerta per uno o più lotti ma dovrà, pena l'esclusione, essere espressamente indicata la quotazione economica riferibile ad ogni singolo lotto. 6. Varianti: non ammesse; 7. Deroghe all'utilizzazione di specifiche europee: non sono ammesse deroghe alle specifiche europee; 8. Termine per la consegna: entro 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto di fornitura di ciascun lotto. 9.a) Capitolato d'oneri e documenti complementari: il cap. d'oneri e le norme di gara e relativi allegati possono essere richiesti alla Direzione di esercizio S.T.P. S.p.a., viale Lovri n. 22, Bari a mezzo fax al 0039/0805058184. 9.b) Importo e modalità di pagamento della documentazione: per il ritiro della documentazione complementare non è richiesto alcun pagamento. 10.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 (ora italiana) del giorno 14 gennaio 2003. 10.b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: le offerte dovranno pervenire, secondo le modalità prescritte nelle Norme di gara e contrattuali, al seguente indirizzo: S.T.P. S.p.a., viale Lovri n. 22, 70123 Bari (Zona industriale). 10.c) Lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana. 11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: potranno assistere all'apertura delle buste contenenti le offerte i rappresentanti delle aziende partecipanti o perso-

ne da queste delegate. 11.b) Data, ora e luogo di apertura delle offerte: l'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 16 gennaio 2003 alle ore 10 presso la Direzione di esercizio S.T.P. S.p.a., viale Lovri n. 22, Bari. 12. Cauzione provvisoria: per il lotto I pari a € 131.100,00 (centotrentunomilacento/00) e per il lotto II pari a € 59.280,00 (cinquantanovemiladuecentoottanta/00) da costituire secondo le modalità prescritte nelle Norme di gara. 13. Modalità di finanziamento e di pagamento: per l'acquisto dei due lotti di autobus la società si avvarrà del finanziamento regionale, a norma L.R. Puglia n. 13/99, pari all'85% della spesa fatturata al netto d'I.V.A. e comunque non superiore a € 168.000,00 per ciascuno dei n. 19 autobus interurbani lunghi e ad € 177.000,00 per ciascuno dei n. 8 autobus interurbani lunghi muniti di attrezzatura per il trasporto di soggetti a ridotta capacità motoria e/o non deambulanti. Il pagamento della quota residua a carico della S.T.P. verrà effettuato entro 90 giorni dalla data presentazione fattura e previo collaudo positivo dei veicoli. Le ditte fornitrici dei veicoli dei due lotti dovranno dichiarare di assumersi totalmente gli oneri derivanti da eventuali ritardati pagamenti da parte della Regione Puglia rinunciando ad ogni qualsiasi pretesa nei confronti della S.T.P. 14. Associazioni di fornitori: sono ammesse associazioni di imprenditori ai sensi art. 23, decreto legislativo n. 158/95; i consorzi dovranno, comunque, dichiarare per quali ditte consorziate concorrono alla gara. 15. Condizioni minime, di carattere economico e tecnico, richieste per l'ammissione alla gara: a) insussistenza dei motivi di non ammissione alla gara previsti art. 11, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.; b) essere iscritti alla C.C.I.A.A. o, nell'ipotesi di ditta straniera, nel corrispondente registro professionale dello Stato di appartenenza; c) aver conseguito nell'ultimo triennio (99-00-01) un fatturato globale non inferiore ad almeno due volte l'importo presunto della intera fornitura o del lotto a cui si intende partecipare; d) aver eseguito nell'ultimo triennio (99-00-01), con buon esito, forniture di autobus di dimensioni e tipologie analoghe a quelle oggetto della presente fornitura o lotto per un importo pari ad almeno la metà dell'importo presunto della fornitura o del lotto a cui si intende partecipare; e) possesso della certificazione del sistema di qualità ISO 9001. 16. Periodo di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di apertura dei plichi contenenti le offerte. 17. Criterio per l'aggiudicazione della gara: la gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 24, lett. b), decreto legislativo n. 158/95. 18. Altre informazioni: la S.T.P. si riserva di procedere all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta ritenuta valida. La S.T.P. si riserva, altresì, di non procedere e/o sospendere l'aggiudicazione del singolo lotto e/o della gara, senza che i concorrenti possano vantare diritti, interessi o aspettative di sorta. Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente alla S.T.P. viale Lovri n. 22, Bari, tel. 0805058229. 20. Data spedizione bando di gara: 21 novembre 2002.

Il presidente: dott.ssa Mariarosaria Limitone.

C-34916 (A pagamento).

ACQUEDOTTO DEL FIORA - S.p.a.

Grosseto, via Mameli n. 10
Tel. 0564/422611 - Fax 0564/22383

Bando di gara mediante pubblico incanto

L'Acquedotto del Fiora S.p.a., con sede in Grosseto, via Mameli n. 10, deve indire pubblico incanto per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa dell'Acquedotto del Fiora S.p.a., così come descritto nei singoli capitolati speciali allegati per il periodo 31 dicembre 2002, dalle ore 24, al 31 dicembre 2005.

Importo presunto a base d'asta: l'importo complessivo del premio relativo all'intero pacchetto assicurativo per il periodo 31 dicembre 2002, dalle ore 24, al 31 dicembre 2005 ammonta presuntivamente ad € 390.000, I.V.A. esclusa.

Criterio di aggiudicazione: l'asta pubblica sarà effettuata ai sensi di quanto previsto all'art. 24, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 e s.m. ed integrazioni, ovvero con il criterio del più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta segreta in percentuale unica e con aggiudicazione del servizio di cui trattasi anche in presenza di una sola offerta valida.

Requisiti di partecipazione alla gara: saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese/società:

a) che siano iscritte alla C.C.I.A.A. competente per territorio o altri registri professionali per lo svolgimento di attività compatibili con quelle oggetto della presente gara;

b) che abbiano autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami danni indicati ed individuati nel D.L. 17 marzo 1995, n. 175;

c) che non si trovino in alcun caso di esclusione dagli appalti pubblici, previste dalle disposizioni di legge vigenti;

d) che dispongano di dichiarazioni bancarie attestanti le referenze di capacità economico-finanziaria del concorrente;

e) che abbiano prestato negli ultimi tre esercizi finanziari (1999-2000-2001) servizi analoghi presso enti pubblici o privati.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95 possono partecipare riunioni di imprese, alle condizioni previste nel suddetto articolo.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 1911 del Codice civile l'imprese/società che vorrà coassicurare il rischio dovrà comunicare al momento della presentazione dell'offerta, mediante autocertificazione allegata al bando di gara o conforme ad essa nella sostanza.

Termine e modalità di presentazione delle offerte: pena l'esclusione dalla gara, l'involucro, contenente l'offerta e tutti i documenti come di seguito indicati, dovrà pervenire sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura all'Acquedotto del Fiora S.p.a., via Mameli n. 10, 58100 Grosseto entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 dicembre 2002 esclusivamente con raccomandata a/r tramite il servizio postale o agenzia di recapito autorizzata.

L'involucro di cui sopra dovrà contenere due plichi sigillati con ceralacca e controfirmati ognuno sui lembi di chiusura: plico «A» con la «Documentazione amministrativa» e plico «B» con la «Offerta economica».

Plico «A» contenente la «Documentazione amministrativa»: a) dichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 gennaio n. 15 e succ. mod. predisposta utilizzando il modello allegato al bando di gara, o comunque conforme ad esso nella sostanza, in lingua italiana, sottoscritto dal legale rappresentante della ditta che presenta l'offerta.

La documentazione suddetta deve inoltre essere corredata, pena l'esclusione: cauzione provvisoria pari al 3% del premio lordo posto a base di gara per il triennio 31 dicembre 2002, ore 24, 31 dicembre 2005 (pari ad € 11.700,00), a garanzia della serietà dell'offerta da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con le modalità di cui al bando di gara.

Plico «B» contenente l'«Offerta economica» dovrà contenere l'offerta predisposta in bollo ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della impresa/società o da altro soggetto abilitato ad impegnare la stessa, ed indicare in cifre ed in lettere il prezzo e la percentuale unica di ribasso che la stessa è disposta a praticare sull'importo del premio posto a base di gara il triennio 31 dicembre 2002, ore 24, 31 dicembre 2005: in caso di discordanza verrà ritenuta valida l'offerta in lettere. Dovrà altresì essere indicato l'importo del premio che la stessa è disposta a praticare per ogni singolo capitolato speciale per il triennio suddetto. L'offerta economica, pena l'esclusione, dovrà essere corredata dalla scheda dati contenente i parametri di riferimento per il calcolo dei premi, di cui all'allegato, debitamente compilata e sottoscritta come sopra indicato.

Tale documentazione, pena l'esclusione, dovrà essere chiusa in apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Svolgimento della gara: l'asta pubblica avrà luogo il giorno 18 dicembre 2002 alle ore 10 presso la sede dell'Acquedotto del Fiora S.p.a., via Mameli n. 10, Grosseto.

Indirizzo per richiedere i documenti di gara: la documentazione relativa al presente bando di gara ed i relativi capitolati speciali d'appalto sono visibili presso la sede della S.p.a., via Mameli n. 10, presso il Servizio appalti e contratti, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali.

La stessa documentazione potrà essere acquisita da chi ne abbia interesse con spesa, a proprio carico e previa prenotazione telefonica, presso la ditta Effegi, viale Matteotti n. 15, 58100 Grosseto, tel. 0564/20111. Inoltre la stessa documentazione può essere visionata ed acquisita direttamente dagli interessati sul sito internet <http://www.fiora.it> al settore bandi di gara.

Altre informazioni:

i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

cauzione definitiva: 5% dell'importo aggiudicato.

Responsabile del procedimento: responsabile del procedimento per l'appalto di cui al presente bando è la dott.ssa Amanda Barazzuoli, referente del Servizio appalti e contratti dell'Acquedotto del Fiora S.p.a.

Per quanto non previsto nel bando si fa espresso richiamo alle norme contenute nel decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 e s.m., ai capitolati speciali d'appalto ed alle relative disposizioni di riferimento.

Grosseto, 21 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rossano Teglielli

C-34921 (A pagamento).

AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO San Filippo Neri

Roma, piazza Santa Maria della Pietà n. 5

Avviso esito di gara

Si rende noto che la licitazione privata indetta con determinazione n. 44/16 prov. del 16 gennaio 2002 avente ad oggetto la fornitura di dispositivi medico chirurgici e materiale sanitario, occorrenti al fabbisogno dell'U.O.C. di Oculistica, dell'Azienda Complesso Ospedaliero S. Filippo Neri per due anni dalla data di aggiudicazione, è stata esperita ed aggiudicata con ordinanza del direttore amministrativo n. 109/D.A. 64 prov. del 13 novembre 2002, secondo i criteri previsti dal decreto legislativo n. 358/92, art. 19, comma 1, lettera b).

Hanno inviato offerta n. 17 ditte, di cui risultate aggiudicatarie: Alcon Italia - Svas Biosana - Sifi - Uber Ros - DM International 2000 - Fidia - Romani Intermedica - Optariston Oftalmologia - Optikon 2000 - TOP Medical - Opto Medica Oftalmologia, l'importo complessivo per il biennio è di € 529.084,88 I.V.A. inclusa. Altre informazioni potranno essere richieste all'Area provveditorato.

L'esito di gara è stato inviato alla CEE in data 25 novembre 2002.

Il dirigente dell'area provveditorato:
rag. Tommaso De Angelis

S-23878 (A pagamento).

AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO San Filippo Neri

Roma, piazza Santa Maria della Pietà n. 5

Avviso esito di gara

Si rende noto che la licitazione privata indetta con determinazione n. 184/57 prov. del 25 febbraio 2002 avente ad oggetto la fornitura di dispositivi medico chirurgici, occorrenti al fabbisogno dell'U.O.C. Cardiocirurgia, dell'Azienda Complesso Ospedaliero S. Filippo Neri per due anni dalla data di aggiudicazione, è stata esperita ed aggiudicata con ordinanza del direttore amministrativo n. 107/D.A.62 prov. dell'11 novembre 2002, secondo i criteri previsti dal decreto legislativo n. 358/92, art. 19, comma 1, lettera b).

Hanno inviato offerta n. 39 ditte, di cui risultano aggiudicatarie: Tyco Healthcare Italia; Sevit; Serom Medical Technology; Baxter; AB Medica; Medical; M.V.S.; Levibiotech; N.G.C. Medical; M.A.S.; Edwards Lifesciences Italia; Ethicon; Finmed; Svas Biosana; Medical-dima; Alse Medica; Allegiance Medica; Medtronic; Gamma International; Corfem INT; Betamed; D.I.R.R.A.; Midial; ID & CO.

Importo complessivo per il biennio € 3.483.034,32 I.V.A. inclusa. Altre informazioni potranno essere richieste all'Area provveditorato.

L'esito di gara è stato inviato alla CEE in data 25 novembre 2002.

Il dirigente dell'area provveditorato:
rag. Tommaso De Angelis

S-23879 (A pagamento).

**COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE
(Provincia di Vicenza)**

Pubblicazione esito pubblico incanto appalto lavori di costruzione della nuova sede municipale (ai sensi art. 20, legge n. 55/90)

Provvedimento di aggiudicazione: determinazione del responsabile Area tecnica - Servizio lavori pubblici e manutenzioni n. 270 del 30 ottobre 2002; numero delle offerte ammesse: 3; imprese partecipanti: 5; aggiudicatario: A.T.I. orizzontale composta dalle seguenti imprese: Tirrenia Costruzioni S.p.a. con sede a 84100 Salerno in piazza Sedile di Portanova n. 5, partita I.V.A. n. 03590950659 - capogruppo; Eredi Bamonte Matteo di Bamonte Mario & C. S.a.s. con sede in località Chiate n. 90 a 84020 Ottati (SA) - mandante; valore di aggiudicazione: € 1.619.093,49 oltre ad I.V.A.

Il responsabile del procedimento: geom. Terzo Alida.

C-34917 (A pagamento).

**AUTORITÀ PORTUALE DI PIOMBINO
(Provincia di Livorno)**

Estratto di avviso di esito di gara

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8, comma 3 del decreto legislativo n. 157/95, si fa presente che la licitazione privata, tenutasi in data 15 ottobre 2002 con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per il servizio creditizio relativo alla stipula di tre contratti di mutuo di durata quindicennali, con oneri a carico dello Stato, è stata aggiudicata al Monte dei Paschi di Siena S.p.a. in Associazione Temporanea di Imprese con la Banca Toscana S.p.a.

Il presidente: Tullio Tabani.

C-34919 (A pagamento).

COMUNE DI VALMONTONE

Bando di appalto concorso

1. Ente appaltante: Comune di Valmontone, via Nazionale n. 5, cap 0038, tel. 06/95990216 (URP) 06/95990244 (UT) fax 06/95990209, indirizzo internet: urp@valmontoneonline.org indirizzo e-mail: www.valmontoneonline.org

2.a) Appalto-concorso ex dell'art. 20 della legge n. 109 del 1994 e s.m.

2.c) Contratto in forma pubblica amministrativa.

3.a) Luogo di esecuzione: Comune di Valmontone.

3.b) Oggetto dell'appalto: progettazione esecutiva oggetto dell'offerta, unitamente al prezzo, ed esecuzione del collegamento viario tra la s.s. Ariana e la s.s. Casilina a servizio del comprensorio del programmato Polo turistico integrato in località Pascolare, comprensivo del Sotopasso Ferroviario, della Stazione ferroviaria e dei servizi tecnologici ed esecuzione dei lavori.

In particolare la progettazione esecutiva, oltre ad ottemperare alle condizioni tecniche, economiche ed organizzative esposte dalle Ferrovie dello Stato, Divisione infrastrutture in sede di parere favorevole al progetto posto a base di gara, dovrà altresì considerare:

la migliore compatibilità tra la nuova fermata ferroviaria e gli attuali impianti tecnologici del tratto di linea interessata dai lavori;

la previsione, nella fermata ferroviaria, in sostituzione degli impianti ascensori, di adeguate soluzioni per l'accesso dei disabili, con preferenza (verificata la possibilità effettiva delle scelte in ragione delle superfici dei marciapiedi) per rampe fisse o piattaforme elevatrici;

la progettazione di un sistema integrato per la realizzazione dei sottoservizi a rete;

la progettazione di soluzioni volte a consentire la migliore mitigazione ambientale possibile dell'asse viario;

la previsione di soluzioni volte a favorire l'economicità di gestione e manutenzione dell'asse viario.

3.c) Importo complessivo a corpo € 9.628.951,91 (euro novemilioneicentoventottomilanovecentocinquantuno/91), di cui € 333.872,33 (euro trecentotrentatrecentosettantadue/33) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, suddiviso nelle seguenti categorie dell'allegato A) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

categoria prevalente:

OG3 per € 8.459.333,20 (L. 16.379.553.098);

OG6 per € 835.746,38 (L. 1.618.230.637);

classifica VI con riferimento all'importo totale dell'appalto.

4. Termine ultimo per il completamento dei lavori: non superiore a 548 giorni decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi a partecipare: sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c) o da imprese riunite o consorziate, di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ex artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ex art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri della Unione europea, ex art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109 del 1994 e s.m.

6.a) Data limite di ricevimento delle domande di partecipazione a pena di esclusione: le domande di partecipazione dovranno essere inviate entro e non oltre le ore 12 del 10 gennaio 2003, a pena di esclusione (data di ricezione attestata con timbro del Comune di Valmontone).

6.b) Le domande di partecipazione ed i documenti ad essa allegati dovranno pervenire all'indirizzo del Comune indicato al precedente punto 1, a pena di esclusione, tramite lettera raccomandata con a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero consegnata a mano, nell'orario di ufficio, al Servizio protocollo del Comune, in plico o busta, chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recante sul frontespizio, sempre a pena di esclusione, l'indicazione del concorrente mittente e la dicitura «Richiesta di invito gara per appalto concorso esecuzione del collegamento viario s.s. Ariana, s.s. Casilina a servizio del Polo turistico integrato di Pascolare».

6.c) La domanda di partecipazione e la documentazione allegata dovranno, a pena di esclusione, essere prodotte in lingua italiana o tradotte in lingua italiana con traduzione giurata.

La domanda di partecipazione dovrà presentare, a pena di esclusione, la sottoscrizione del legale rappresentante della società o del titolare dell'impresa, accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore, indirizzo, codice fiscale e/o partita I.V.A., telefono e fax del mittente.

In caso di imprese che dichiarino di volersi riunire in imprese temporaneamente riunite o in consorzi ex dell'art. 10, lett. e) ed e-bis, della legge n. 109 del 1994, la domanda di partecipazione dovrà, a pena di esclusione, essere sottoscritta da ciascun legale rappresentante della società e/o titolare dell'impresa che intende riunirsi temporaneamente e/o consorziarsi, accompagnata da copie dei documenti di identità dei sottoscrittori.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese o consorzio o G.E.I.E. già costituito, alla domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o del consorzio, dovrà allegarsi, a pena di esclusione, in copia autentica, mandato con rappresentanza conferito alla parte mandataria o atto costitutivo di consorzio, e documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva, a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione propria dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante della concorrente, assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole espressamente, di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 75, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) ed h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

b) dichiara che nei propri confronti negli ultimi cinque anni non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza ex art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludano la partecipazione a gare d'appalto.

Le dichiarazioni del punto 1), lett. a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999 e s.m.), e le dichiarazioni di cui alle lettere b) e c), devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999 e s.m.

Le dichiarazioni di cui al punto 1) devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente, in caso di concorrente singolo, e in caso di imprese riunite o da riunirsi in associazione temporanea, in consorzio o in G.E.I.E., le medesime dichiarazioni dovranno essere prodotte da ciascun concorrente che costituisca o che costituirà l'Associazione Temporanea di Imprese, il consorzio o il G.E.I.E.;

2) nel caso di imprese stabilite in Italia, una dichiarazione di essere in possesso di attestazione SOA in corso di validità rilasciata da società all'uopo autorizzata, attestante la qualificazione nella categoria prevalente OG3 per la classifica VI; nel caso di Imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea, una dichiarazione di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, a norma dell'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo orizzontale tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante tenendo conto che l'associazione nel complesso deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

L'impresa mandataria dovrà in ogni caso possedere i requisiti minimi in misura maggioritaria.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandatario che mandante, dovrà possedere per intero i requisiti di riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

Ex art. 3, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, le imprese che non possiedono la qualificazione per prestazioni di progettazione e costruzione, possono partecipare alla gara in associazione temporanea con i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e) ed f) legge n. 109/1994 e s.m.

7. Termine massimo entro il quale il Comune appaltante spedisce le lettere di invito a presentare le offerte: 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8.1. Cauzione provvisoria e definitiva: nei modi e nella misura dell'art. 30, comma 1, 2 e 2-bis), legge n. 109/1994 e s.m., ed artt. 100 e 101 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio dell'art. 8, comma 11-*quater*, lett. a) della legge n. 109/1994 e s.m.

8.2. Coperture assicurative: polizza di assicurazione ex dell'art. 30, comma 2, 2-bis, 3, 4, e 5 legge n. 109/1994 ed art. 103, primo e secondo comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, con riduzione, nei casi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lett. a), legge n. 109/1994 e s.m.

9. Modalità di finanziamento: Regione Lazio fondi Asse II, misura II.1.1. del Docup Obiettivo 2, Agenda 2000/2006.

10. Alla domanda dovrà essere allegata anche una dichiarazione con la quale il legale rappresentante del concorrente attesti:

insussistenza di cause di esclusione ex art. 24, direttiva n. 93/37/CEE o di situazioni di incapacità a contrarre con la P.A.;

insussistenza di cause ostative ex art. 10, legge n. 575/65;

insussistenza di situazioni di controllo con altri concorrenti, ex art. 10, comma 1-*bis*, legge n. 109/94 e dei divieti di cui agli artt. 13, 17, comma 9, legge n. 109/94 e s.m.;

essere in regola con le disposizioni delle leggi n. 68/99 e n. 327/2000;

in caso di imprese riunite in associazione temporanea di tipo orizzontale o in consorzio, ex lett. d) ed e-bis dell'art. 10, legge n. 109/1994, si richiama il disposto dell'art. 3, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 nella misura minima ivi indicata.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 21, comma 2, legge n. 109/94 e s.m., prendendo in considerazione congiunta i seguenti elementi, cui si attribuiscono, ex art. 91, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, i coefficienti numerici di valenza indicati:

prezzo dell'offerta compresa la progettazione: punti 30 (trenta);

valore tecnico ed estetico dell'opera progettata: punti 30 (trenta);
costi di utilizzazione e di manutenzione: punti 10 (dieci);
tempo di esecuzione dei lavori: punti 20 (venti);
mitigazione di impatto ambientale: punti 10 (dieci).

L'attribuzione dei punteggi sarà effettuata con il metodo aggregativo-compensatore secondo le linee guida dell'all. B del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, e la verifica della congruità dell'offerta sarà effettuata con i criteri dell'art. 91, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

12. Varianti ammesse nei limiti di cui al capitolato d'oneri, le cui prescrizioni debbono considerarsi minime inderogabili.

13.1. Dichiarazioni in tema di subappalto: ex art. 141, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e art. 18, legge n. 55/1990 qualora l'impresa intenda, in caso di aggiudicazione, affidare in subappalto o in cottimo parte dei lavori o delle opere oggetto del presente appalto, deve produrre apposita dichiarazione contenente l'esatta indicazione, a pena di esclusione:

delle lavorazioni che intende subappaltare o affidare in cottimo per mancanza di specifica qualificazione richiesta per eseguirle direttamente;

dei relativi importi se le lavorazioni appartengono alla categoria prevalente;

dell'appartenenza delle stesse alla categoria prevalente o alle categorie scorparabili/subappaltabili.

La dichiarazione di subappalto deve essere predisposta nel rispetto dei limiti e delle condizioni di seguito specificati:

le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente sono subappaltabili o concedibili in cottimo entro il limite massimo del 30% dell'importo dato dalla sommatoria di quanto complessivamente offerto per le lavorazioni (soggette a ribasso) relativamente alla categoria prevalente e degli oneri della sicurezza fissati dalla amministrazione per la stessa categoria;

le lavorazioni appartenenti alle categorie subappaltabili/scorparabili sono subappaltabili o concedibili in cottimo fino all'intero loro importo risultante dall'offerta eventualmente incrementato degli oneri di sicurezza relativi.

Si ricorda che qualora il concorrente non attesti in sede di gara il possesso dei requisiti di qualificazione per le categorie scorparabili a qualificazione obbligatoria è tenuto a dichiarare, a pena di esclusione, l'intento di subappaltare per intero le opere delle medesime categorie.

Non saranno ritenute valide le dichiarazioni di subappalto che non indichino esattamente le lavorazioni che l'offerente intende subappaltare o concedere in cottimo nonché i relativi importi qualora le stesse appartengano alla categoria prevalente oppure che non forniscano precisa indicazione dell'appartenenza delle stesse alla categoria prevalente ovvero ad una delle categorie scorparabili in cui si articola l'appalto.

13.2. La polizza assicurativa di cui all'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e dell'art. 103, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 copre anche i rischi di esecuzione derivanti da errori o da insufficiente progettazione e quella di cui all'art. 30, comma 5, legge n. 109/1994, deve essere presentata dai professionisti associati nell'ipotesi dell'art. 3, comma 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

13.3. Il responsabile del procedimento è l'arch. Luciano Andreotti, numero di telefono 06/95990244.

13.5. L'offerta è valida per 180 giorni dalla sua presentazione.

14. Non è stata data pubblicazione di preinformazione nella G.U. della Comunità europea.

15. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni della Unione europea il 26 novembre 2002.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Unione europea: il 26 novembre 2002.

Comune di Valmontone, 26 novembre 2002

Il responsabile del procedimento:
arch. Luciano Andreotti

S-23890 (A pagamento).

COMUNE DI RIETI*Avviso di asta pubblica (estratto)*

Il Comune di Rieti (Ufficio appalti e contratti), piazza Vittorio Emanuele II, 02100 Rieti, telefono 0746/287266, telefax: 0746/274453, indice un'asta pubblica per l'appalto del servizio di assistenza domiciliare a favore dei disagiati psichici, cat. 25, C.P.C. 93, C.P.V. 85311100.

Importo complessivo presunto dell'appalto per tre anni: € 559.865,10 + I.V.A. Numero indicativo del monte ore per numero tre anni: 36.135 distribuiti su 365 giorni di prestazioni per anno.

Durata del contratto: anni 3 (tre) dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2005 con facoltà dell'amministrazione di posticipare l'inizio del servizio.

Importo a base d'asta: € 559.865,10 + I.V.A. per l'intero periodo determinato secondo il prospetto di calcolo riportato all'art. 24 del capitolato d'oneri.

Procedura e criterio di aggiudicazione: aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con l'applicazione dei seguenti parametri: a) offerta economica: massimo punti 40/100; b) progetto di gestione: massimo punti 40/100; c) merito tecnico-organizzativo: massimo punti 20/100.

La gara sarà esperita il giorno 24 gennaio 2003 alle ore 11, in seduta pubblica presso la Sala consiliare del Comune di Rieti (1ª seduta di ammissione). Le offerte dovranno pervenire al Protocollo generale del Comune entro le ore 13 del 23 gennaio 2003.

Per quanto non specificato nel presente estratto si fa riferimento al Bando integrale pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Rieti dal 3 dicembre 2002 al 23 gennaio 2003 ed al capitolato d'oneri consultabile e/o ritirabile presso l'Ufficio appalti e contratti.

Inoltre il bando, unitamente al capitolato d'oneri è disponibile su internet al sito www.regione.lazio.it

Altre informazioni: qualsiasi informazione di dettaglio anche relativa a condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per partecipare alla gara, può essere richiesta all'indirizzo sopra riportato. (Responsabile geom. Mario Pitoni).

Responsabile del procedimento: dott. Nazzareno Zannetti, dirigente del Settore socio-assistenziale (tel. 0746/287206).

Rieti, 27 novembre 2002

Il dirigente del settore VII: dott. Aldo Morgante.

S-23895 (A pagamento).

COMUNE DI RIETI*Avviso di asta pubblica (estratto)*

Il Comune di Rieti (Ufficio appalti e contratti), piazza Vittorio Emanuele II, 02100 Rieti, telefono 0746/287266, telefax 0746/274453, indice un'asta pubblica per l'appalto del servizio di assistenza materiale a favore di alunni portatori di handicap, presso le scuole materne, elementari e medie site sul territorio del Comune di Rieti, cat. 25, C.P.C. 93, C.P.V. 85311100. Importo complessivo presunto dell'appalto per quattro anni: € 1.997.272,88 + I.V.A. Numero indicativo del monte ore per numero quattro anni: 127.875 distribuiti su 214 giorni di prestazioni per anno.

Durata del contratto: anni 4 (quattro) dal 1° gennaio 2003 al 30 giugno 2006 con facoltà dell'amministrazione di posticipare l'inizio del servizio.

Importo a base d'asta: € 1.997.272,88 + I.V.A. per l'intero periodo determinato secondo il prospetto di calcolo riportato all'art. 10 del capitolato d'oneri.

Procedura e criterio di aggiudicazione: aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con l'applicazione dei seguenti parametri: a) offerta economica: massimo punti 40/100; b) progetto di gestione: massimo punti 46/100; c) merito tecnico-organizzativo: massimo punti 14/100.

La gara sarà esperita il giorno 24 gennaio 2003 alle ore 10, in seduta pubblica presso la Sala consiliare del Comune di Rieti (1ª seduta di ammissione). Le offerte dovranno pervenire al Protocollo generale del Comune entro le ore 13 del 23 gennaio 2003.

Per quanto non specificato nel presente estratto si fa riferimento al bando integrale pubblicato all'Albo pretorio, del Comune di Rieti dal 3 dicembre 2002 al 23 gennaio 2003 ed al capitolato d'oneri consultabile e/o ritirabile presso l'Ufficio appalti e contratti.

Inoltre il bando, unitamente al Capitolato d'Oneri è disponibile su internet al sito www.regione.lazio.it

Altre informazioni: qualsiasi informazione di dettaglio anche relativa a condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per partecipare alla gara, può essere richiesta all'indirizzo sopra riportato. (Responsabile geom. Mario Pitoni).

Responsabile del procedimento: dott. Nazzareno Zannetti, dirigente del Settore socio-assistenziale (tel. 0746/287206).

Rieti, 27 novembre 2002

Il dirigente del settore VII:
dott. Aldo Morgante

S-23896 (A pagamento).

COMUNE DI RIETI*Avviso di asta pubblica (estratto)*

Il Comune di Rieti (Ufficio appalti e contratti), piazza Vittorio Emanuele II, 02100 Rieti, telefono 0746/287266, telefax 0746/274453, indice un'asta pubblica per l'appalto del servizio di assistenza domiciliare in favore degli anziani, cat. 25, C.P.C. 93, C.P.V. 85311100. Importo complessivo presunto dell'appalto per tre anni: € 3.039.140,75 + I.V.A. Numero indicativo del monte ore per n. tre anni: 193.815 distribuiti su 365 giorni di calendario per anno.

Durata del contratto: anni 3 (tre) dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2005 con facoltà dell'amministrazione di posticipare l'inizio del servizio.

Importo a base d'asta: € 3.039.140,75 + I.V.A. per l'intero periodo determinato secondo il prospetto di calcolo riportato all'art. 26 del capitolato d'oneri.

Procedura e criterio di aggiudicazione: aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con l'applicazione dei seguenti parametri: a) offerta economica: massimo punti 40/100; b) progetto di gestione: massimo punti 40/100; c) merito tecnico-organizzativo: massimo punti 20/100.

La gara sarà esperita il giorno 24 gennaio 2003 alle ore 9, in seduta pubblica presso la Sala Consiliare del Comune di Rieti (1ª seduta di ammissione). Le offerte dovranno pervenire al protocollo generale del Comune entro le ore 13 del 23 gennaio 2003.

Per quanto non specificato nel presente estratto si fa riferimento al bando integrale pubblicato all'albo pretorio del Comune di Rieti dal 3 dicembre 2002 al 23 gennaio 2003 ed al capitolato d'oneri consultabile e/o ritirabile presso l'Ufficio appalti e contratti.

Inoltre il bando, unitamente al capitolato d'oneri, è disponibile su internet al sito www.regione.lazio.it

Altre informazioni: qualsiasi informazione di dettaglio anche relativa a condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per partecipare alla gara, può essere richiesta all'indirizzo sopra riportato.

(Responsabile geom. Mario Pitoni).

Responsabile del procedimento: dott. Nazzareno Zannetti, dirigente del Settore socio-assistenziale (tel. 0746/287206).

Rieti, 27 novembre 2002

Il dirigente del settore VII: dott. Aldo Morgante.

S-23897 (A pagamento).

A.M.I.U. AZIENDA SPECIALE

Trani, via Barletta n. 161

Avviso di pubblico incanto

Pubblico incanto per la stipula di polizze assicurative.

Data esperimento incanto: 19 dicembre 2002.

Termine per ricezione offerte: ore 13 del 18 dicembre 2002.

Criterio di aggiudicazione: prezzo complessivo più basso.

Tutte le necessarie informazioni sono contenute nel bando integrale che può essere ritirato presso la sede dell'A.M.I.U. nei giorni feriali ore 8-12 ed è, inoltre, consultabile sul sito internet: www.amiu-trani.it

Trani, 28 novembre 2002

Il direttore: dott. C. Ronchi.

C-36262 (A pagamento).

**RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.
S.O. legale Palermo***Pubblico incanto*

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: manutenzione dei fabbricati con relative pertinenze, marciapiedi, sottopassaggi aree aperte al pubblico, pensiline ed impianti tecnologici connessi ricadenti nella competenza della S.O. Terminali Viaggiatori e Mercè di Palermo.

Gara n. 41, lotto Fabbr. n. 01: importo ai fini della qualificazione e per la determinazione delle cauzioni: € 1.260.000,00 (euro unmilione duecentosessantamila/00).

<u>lavorazione</u>	<u>categoria</u>	<u>classifica</u>
categoria prevalente	OG 01	classifica IV

tratte: Palermo C.le (i) - S. Agata (c); Palermo C.le (e) - Punta Raisi (i); Bivio Piraineto (e) - Trapani (i) via Milo e via Castelvetro; Palermo N.lo (c) - Giachery (i).

Gara n. 42 - lotto Fabbr. n. 02: importo ai fini della qualificazione e per la determinazione delle cauzioni: € 1.340.000,00 (euro unmilione trecentoquarantamila/00).

<u>lavorazione</u>	<u>categoria</u>	<u>classifica</u>
categoria prevalente	OG 01	classifica IV

tratte: S. Agata (i) - Messina (c); Messina (i) - Carruba (c).

Gara n. 43 - lotto Fabbr. n. 03: importo ai fini della qualificazione e per la determinazione delle cauzioni: € 1.280.000,00 (euro unmilione duecentoottantamila/00).

<u>lavorazione</u>	<u>categoria</u>	<u>classifica</u>
categoria prevalente	OG 01	classifica IV

tratte: Carruba (i) - Lentini D.ne (i); Bicocca (c) - Enna (c); Lentini D.ne (e) - Gela (e); Motta S.A. (e) - Schettino (i); Lentini D.ne (c) - Siracusa (i); Siracusa (e) - Gela (e).

Gara n. 44 - lotto Fabbr. n. 04: importo ai fini della qualificazione e per la determinazione delle cauzioni: € 1.210.000,00 (euro unmilione duecentodiecimila/00).

<u>lavorazione</u>	<u>categoria</u>	<u>classifica</u>
categoria prevalente	OG 01	classifica III

tratte: Fiumetorto (c)-Enna (i); Roccapalumba-Agrigento-Porto Empedocle; Caltanissetta X - Canicatti-Aragona C.; Canicatti - Gela (i).

Termine di esecuzione: i contratti hanno la durata dalla comunicazione di accettazione offerta da parte di RFI S.p.a. al 31 dicembre 2004, salvo che prima di tale data venga raggiunto l'importo massimo contrattuale indicato per ogni singolo lotto nello schema di contratto. In quest'ultimo caso il contratto si intenderà risolto automaticamente.

Oneri della sicurezza: l'incidenza percentuale per tutti i lotti viene quantificata nella misura del 5% dell'importo di ogni singolo Ordine di lavoro ed è compensata nei prezzi di tariffa e non sarà soggetta al ribasso di gara.

Documentazione: i disciplinari di gara contenenti le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alle gare, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta per ciascuna gara, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione degli appalti nonché gli schemi di contratto e loro allegati sono visibili presso Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., S.O. legale, via Roma n. 19, 90133 Palermo, fax 0916160018, tel. 091/6033552 nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

termine di presentazione offerta: i plichi contenenti l'offerta e le documentazioni di ciascun lotto, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio all'indirizzo sotto indicato delle ore 12 del 16 gennaio 2002.

È altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, pena l'esclusione dalla gara, entro il termine perentorio delle ore 12 del 13 gennaio 2003, all'ufficio della stazione appaltante sotto indicato che rilascerà numero di protocollo:

indirizzo: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., S.O. legale, via Roma n. 19, 90133 Palermo, fax 0916160018, tel. 0916033552;

modalità: secondo quanto previsto nei disciplinari di gara di cui al precedente punto del presente bando;

apertura offerte: prima seduta pubblica presso i locali della S.O. legale, via Roma n. 19, 90133 Palermo nel giorno indicato nei disciplinari di gara.

Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Cauzione: l'offerta dei concorrenti per ogni singolo lotto deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria per l'importo indicato nel disciplinare di gara (2% dell'importo contrattuale) costituita alternativamente da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

Soggetti ammessi alle gare: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia): i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea): i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica

n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni si devono possedere i requisiti indicati all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

i) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 8 dello schema di contratto;

j) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

k) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

l) dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

m) responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Gaeta;

n) responsabile della fase negoziale: Vincenzo Luongo;

o) le Ferrovie, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/94 e succ. modif. si riservano la facoltà, in caso di morte, fallimento dell'appaltatore o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta;

p) la partecipazione al pubblico incanto non vincola la RFI S.p.a.

Si informa che il presente bando e i disciplinari di gara sono diffusi sul sito internet www.rfi.it

Vincenzo Luongo.

S-23894 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

1. Amministrazione aggiudicante: I.N.P.S., Direzione centrale approvvigionamenti, logistica e gestione patrimonio, via Ciro il Grande n. 21, 00144 Roma, tel. +390659054280, fax +390659054240.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica in ambito comunitario.

3.a) Luogo di consegna della fornitura: Roma;

b) caratteristiche dei prodotti: n. 2 ecografi multidisciplinari ad uso cardiologico, vascolare ed internistico. Le configurazioni particolari e le caratteristiche tecnico/funzionali degli apparecchi sono riportate nelle condizioni speciali di fornitura;

c) importo autorizzato posto a base di gara € 280.000,00, oltre I.V.A. 20%;

d) non sono ammesse varianti e offerte parziali e in aumento.

4. Termine di consegna: 30 giorni naturali consecutivi dalla data della lettera di aggiudicazione.

5. Raggruppamenti di imprese: si applica la disciplina dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358, del 24 luglio 1992 e s.m.i.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione e delle offerte: entro le ore 12, del 18 dicembre 2002;

b) indirizzo cui le offerte dovranno essere inviate: I.N.P.S., Area centro servizi, Settore movimento corrispondenza, piano terra, stanza T/34, via Ciro il Grande n. 21, 00144 Roma Eur. Sulla busta dovrà essere indicato:

«Gara per la fornitura di n. 2 ecografi multidisciplinari ad uso cardiologico, vascolare ed internistico».

7. Data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: 20 dicembre 2002; I.N.P.S., Direzione centrale approvvigionamenti logistica e gestione patrimonio, piano XI, sala riunioni, via Ciro il Grande n. 21, Roma; ore 10.

8. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione:

a) dichiarazione resa sotto forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dalla quale risulti:

I) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. attestante l'attività specifica svolta dalla ditta in relazione alla fornitura richiesta;

le sedi I.N.P.S. e I.N.A.I.L. presso le quali sono accentrate le posizioni contributive della ditta con i relativi numeri di posizione;

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del titolare o del legale rappresentante della ditta, rilasciata ai sensi degli artt. 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e corredata da fotocopia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore della stessa, dalla quale risulti:

I) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.;

II) che la media del fatturato, ai netto d'I.V.A., degli ultimi tre esercizi finanziari (1999-2001) non è inferiore a: € 280.000,00 (duecentottantamila/00);

III) che l'impresa è in regola con la normativa vigente in materia di sicurezza, prevenzione infortuni salute ed igiene sul lavoro (decreto legislativo n. 626/94);

IV) che l'impresa osserva le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, le vigenti disposizioni legislative e regolamentari concernenti le assicurazioni sociali nonché quelle relative allo Statuto dei lavoratori e si impegna a tale osservanza anche durante l'esecuzione dell'appalto;

c) dichiarazione e certificazione ex articolo 17, legge 12 marzo 1999, n. 68;

d) dichiarazione concernente l'importo del fatturato globale e del fatturato specifico realizzati negli esercizi finanziari compresi nel periodo 1999-2001, nonché l'elenco delle principali analoghe forniture nello stesso periodo;

e) idonee referenze bancarie con data successiva a quella del presente bando di gara.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, i documenti dovranno essere riferiti a ogni impresa.

9. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata in base all'articolo 19, lett. b), del D.L. n. 358/92 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

10. Deposito cauzionale: provvisorio € 5.600,00, alla presentazione dell'offerta; definitivo; 10% dell'importo aggiudicato.

12. Bando di preinformazione inviato alla CE: 14 febbraio 2002.

13. Bando di gara inviato e ricevuto presso la CE: 25 novembre 2002.

14. Altre indicazioni: informazioni possono essere richieste al responsabile del procedimento dott. R. Grisci (tel. +390659054202, fax +390659055782) e/o al dott. V. Paladini (tel. +390659054256) presso la Direzione centrale approvvigionamenti, logistica e gestione patrimonio dell'I.N.P.S., Area forniture beni e servizi.

Il direttore centrale: dott. Francesco Varì.

S-24107 (A pagamento).

ANAS**Compartimento per il Lazio**

Roma, viale Bruno Rizzieri n. 142
 Telefono 06/722911 - Fax 06/72291412

Prot. n. 030207.

Si rende noto che questo compartimento ha aggiudicato, con il sistema di cui all'art. 21 della legge n. 109/94 comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge n. 415/98, la gara n. 57/02 in data 31 ottobre 2002.

Raccordo Civitavecchia-Tarquinia-Viterbo-Orte-Terme-Rieti, Rieti-Piediluco, lavori di completamento dell'asta di raccordo alla s.s. 4 «via Salaria» al km 70+800 mediante ampliamento a tutta sezione della galleria «Colle Giardino».

Realizzazione degli impianti tecnologici della galleria.

Importo a base d'appalto: € 10.990.799,43 imprese invitate: n. 38, imprese partecipanti: n. 15.

Impresa aggiudicataria: Gemmo Impianti S.p.a. con sede in Arcugnano, viale dell'Industria (VI) con il ribasso del 43,63648 importo netto € 6.311.777,41.

Lì, 26 novembre 2002

Il capo compartimento: dott. ing. F. Bonparola.

S-23988 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XIII - VI U.O.
Servizi tecnici e logistici

35/02S.

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Roma, Dipartimento XIII, VI U.O., Servizi tecnici e logistici approvvigionamenti, via Tiburtina n. 1163, 00131 Roma, tel. 06/4112293, sito internet: www.comune.roma.it

2. Oggetto e descrizione dell'appalto: licitazione privata in ambito CEE ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni di cui al decreto legislativo n. 65/00, numero riferimento della C.P.C. 871, per l'affidamento del servizio di assemblaggio, montaggio e smontaggio di supporti metallici, pannelli ed interventi di manutenzione e riparazione degli impianti da posizionare sul territorio comunale, per l'affissione di manifesti, stampati e giornali in coincidenza alle diverse consultazioni e/o referendarie per il periodo dal 1° marzo 2003 al 31 dicembre 2004.

3. Importo minimo per il posizionamento degli impianti: visto l'art. 2 della legge n. 130/75, essendo il numero minimo previsto di 500 spazi elettorali (per i centri abitati con oltre 1.000.000 di abitanti), visto l'art. 7 del capitolato speciale d'appalto, l'importo minimo garantito di base è di € 471.989,96 esclusa I.V.A.

È facoltà dell'amministrazione aumentare il servizio sulla base di quanto previsto dall'art. 2 della legge n. 130/75, con l'obbligo da parte della ditta aggiudicataria, all'effettuazione delle prestazioni aggiuntive alle stesse condizioni, modalità e prezzi così come indicati nel capitolato medesimo.

4. Luogo di esecuzione: gli impianti devono essere posizionati sulle aree dei 19 Municipi del Comune di Roma.

5. Durata del contratto: l'appalto decorrerà dal 1° marzo 2003, o comunque dalla data di effettivo inizio del servizio, e avrà termine il 31 dicembre 2004.

All'appaltatore è fatto obbligo, a norma dell'art. 46, ultimo comma del capitolato generale del Comune di Roma, approvato con deliberazione Consiglio comunale n. 6126 del 17 novembre 1983, di prolungare il servizio oltre il termine prefissato, per un periodo non superiore ad un anno, alle stesse condizioni dell'appalto scaduto, qualora se ne presenti la necessità.

6. Ritiro documenti:

a) il capitolato e gli altri documenti complementari potranno essere visionati e ritirati dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando, all'indirizzo di cui al punto 1. Il capitolato speciale d'appalto sarà disponibile anche sul sito internet all'indirizzo www.comune.roma.it

b) costo documenti: € 0,05/pagina oltre € 1,03 per diritti di rilascio;

c) per ricevere copia dei capitolati a mezzo posta, si dovrà inviare all'amministrazione domanda corredata dalla fotocopia del versamento di € 1,88 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte Paschi di Siena, filiale di Roma, Tesoreria comunale cod. ABI 1030, CAB 03226.8, con la causale «Diritto invio copia capitolato, gara per l'affidamento del servizio di assemblaggio, montaggio e smontaggio di supporti metallici, pannelli ed interventi di manutenzione e riparazione degli impianti da posizionare sul territorio comunale, per l'affissione di manifesti, stampati e giornali in coincidenza alle diverse consultazioni elettorali e/o referendarie per il periodo 1° marzo 2003-31 dicembre 2004» o tramite c/c postale n. 37433000 intestato a Tesoreria del Comune di Roma, via Monte Tarpeo n. 41 oltre l'importo forfetario di € 5,16 in francobolli per le spese di spedizione; gli eventuali valori in eccedenza verranno restituiti all'invio della documentazione.

7. Domanda di partecipazione: le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 gennaio 2003 al seguente indirizzo: Comune di Roma, Dipartimento XIII, VI U.O. Servizi tecnici e logistici, approvvigionamenti, Ufficio protocollo, via Tiburtina n. 1163, 00131 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione «gara a licitazione privata, in ambito CEE, per l'affidamento del servizio di assemblaggio, montaggio e smontaggio di supporti metallici, pannelli ed interventi di manutenzione e riparazione degli impianti da posizionare sul territorio comunale, per l'affissione di manifesti, stampati e giornali in coincidenza con le diverse consultazioni elettorali o referendarie per il periodo dal 1° marzo 2003 al 31 dicembre 2004».

Le ditte, per essere ammesse alla gara, dovranno presentare domanda di partecipazione, contestualmente alla dichiarazione contenente le attestazioni, sotto riportate in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o dai titolari della ditta e, pena esclusione, una copia fotostatica leggibile e non autenticata di un valido documento di identità del soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione stessa, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00:

a) di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche;

b) di essere in possesso di idonee referenze bancarie, dalle quali risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e di essere in possesso della capacità finanziaria ed economica per adempiere agli obblighi contrattuali;

c) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società ed imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

d) di essere in regola, ove dovuto, con quanto disposto dalla legge n. 68/99, art. 17 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie, ed il diritto al lavoro dei disabili, accompagnate da certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della presente legge;

e) di aver conseguito un fatturato specifico per lavori riguardanti l'oggetto della gara e/o simili, nell'ultimo triennio 1999/2000/2001, I.V.A. esclusa, non inferiore a € 945.000,00;

f) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. Ufficio registro delle imprese, Sezione ordinaria/Sezione speciale della Provincia ove ha sede legale l'impresa, o analogo registro professionale o commerciale dello Stato di residenza per le imprese straniere, dal quale risulti:

1) iscrizione presso l'Ufficio del Registro medesimo;

2) indicazione del titolare e/o legale rappresentante/i dell'impresa;

3) la denominazione dell'impresa;

4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività;

5) l'attività svolta che dovrà essere inerente all'oggetto di gara;

g) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/65 e successive modificazioni nonché decreto legislativo n. 490/94, art. 4;

h) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, non sussistano provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

i) dichiarazione di affidabilità e solidità della ditta e regolarità con i versamenti contributivi I.N.P.S. e I.N.A.I.L. relativi a tutte le posizioni aperte verso gli istituti stessi;

j) che la ditta ha avuto, nell'anno precedente alla data di pubblicazione del bando di gara un organico medio mensile di almeno n. 15 operai alle proprie dipendenze, in regola con le norme previdenziali ed assistenziali vigenti nella nazione dove ha sede la struttura societaria partecipante.

Nota Bene: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Sono ammesse a partecipare, anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate, con le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento. Inoltre ciascuna ditta dovrà presentare una dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui ai sopra citati articoli.

In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà la capogruppo della costituenda associazione temporanea; il relativo atto costitutivo dovrà essere presentato formalmente all'amministrazione prima della stipula del contratto.

In caso di consorzio o Associazione Temporanea d'Impresa le dichiarazioni (attestazioni) di cui alle lettere a), b), c), d), f), g), h) ed i), devono riferirsi a ciascuna ditta associata o consorziata. I requisiti di cui alle lettere e) e j), si intendono cumulabili, ma dovranno essere posseduti nella misura minima del 50% dalla ditta capogruppo; la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere, pena l'esclusione, una percentuale minima del 20%.

Ferme le percentuali minime suddette, il R.T.I. dovrà comunque coprire il 100% dei suddetti requisiti.

I consorzi di impresa dovranno, inoltre presentare l'atto costitutivo (originale o in copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

Nel caso di consorzi, dovrà essere indicato, nella domanda di partecipazione, con quale ditta si intende partecipare.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà determinata dall'amministrazione con apposita determinazione dirigenziale.

8. Cauzione garanzie: le ditte concorrenti, per essere ammesse alla gara, dovranno comprovare l'avvenuta costituzione di un deposito cauzionale provvisorio improduttivo pari ad € 23.599,50, ricavato dal 5% della somma di € 471.989,96 (ipotizzando la spesa di una sola consultazione elettorale), con l'installazione minima di n. 500 spazi elettorali, da effettuarsi nei modi seguenti:

1) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro presso la Tesoreria comunale;

2) mediante attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 635/22.5.56;

3) mediante fidejussoria bancaria, di pari importo;

4) mediante polizza assicurativa, di pari importo.

Tale deposito garantisce il comportamento precontrattuale della ditta partecipante e la serietà dell'offerta, copre il rischio del mancato perfezionamento del contratto con l'aggiudicatario provvisorio dichiarato al termine della gara per atto o fatto imputabile allo stesso.

L'amministrazione comunale, si rivarrà sulla garanzia, e per la parte eventualmente eccedente direttamente sulla ditta, per i danni subiti, tra cui è incluso l'eventuale maggior costo del contratto di servizio con altra ditta.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nei documenti di cui ai punti 2), 3), 4) le condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente ed, in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore che dovranno essere autenticati dal notaio.

Al termine della seduta di gara, nella quale viene dichiarata la ditta aggiudicataria, le garanzie si intendono automaticamente svincolate per tutte le ditte partecipanti con l'esclusione della prima e della seconda classificata.

La ditta aggiudicataria dovrà versare un deposito cauzionale definitivo pari al 5% della somma complessiva derivante dal numero degli impianti indicati nella lettera di commessa detraendo il ribasso d'asta, effettuato sui prezzi unitari di cui all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto, I.V.A. esclusa.

La garanzia prestata dalla prima classificata viene svincolata solo dopo la sottoscrizione del contratto e la sostituzione con la cauzione definitiva.

L'impresa risultata seconda classificata è tenuta a mantenere valida ed efficace la sua offerta almeno 180 giorni successivi alla gara e ove l'aggiudicazione provvisoria non venga confermata, ad accettare la commessa dell'appalto alle condizioni offerte; la garanzia provvisoria è svincolata solo dopo che sia stato perfezionato il contratto con la ditta aggiudicataria o, comunque, dopo che ha trascorso il predetto termine di 180 giorni di validità dell'offerta.

La cauzione deve riportare necessariamente la seguente clausola «la presente fidejussione sarà valida ed operante fino alla data in cui codesta Amministrazione comunale rilascerà il nulla osta allo svincolo per cessata pendenza a carico della ditta garantita» e deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia ai termini decadenziali per l'esercizio dei diritti da parte della stazione appaltante, beneficiaria delle garanzie e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Detto deposito dovrà rimanere vincolato per tutta la durata dell'appalto e, comunque, sino a quando non sarà definita ogni eventuale eccezione a controversia.

Lo svincolo verrà autorizzato con apposito atto formale.

9. Modalità di presentazione dell'offerta: successivamente all'approvazione delle ditte idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta, nei modi e nei termini indicati nella lettera d'invito, in busta chiusa e sigillata con la ceralacca ovvero con nastro adesivo debitamente firmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà essere fatta recapitare al seguente indirizzo: Comune di Roma, Segretariato generale, Ufficio protocollo, Il piano, via del Campidoglio n. 1, 00186 Roma (Italia).

Il recapito al suddetto indirizzo, dovrà avvenire entro l'ora del giorno indicato nella lettera d'invito è ad esclusivo rischio del concorrente e non saranno accettati, per alcun motivo, anche se indipendente dalla responsabilità del concorrente, plichi o documenti che arrivino oltre il termine fissato.

L'offerta dovrà essere costituita, in busta chiusa secondo le prescrizioni della lettera d'invito, in modo tale da garantirne l'integrità, e recante sull'esterno la ragione sociale l'indirizzo del concorrente nonché ben evidenziata la dicitura «Offerta relativa alla gara a licitazione privata, in ambito CEE, per l'affidamento dei servizi di assemblaggio, montaggio e smontaggio di supporti metallici, pannelli ed interventi di manutenzione e riparazione degli impianti da posizione sul territorio comunale, per l'affissione di manifesti, stampati e giornali in coincidenza con le diverse consultazioni elettorali e/o referendarie, per il periodo dal 1° marzo 2003 al 31 dicembre 2004».

All'interno del plico, sigillato come sopra descritto, dovranno essere inserite le buste confezionate con le stesse modalità e con le stesse diciture sull'esterno del plico principale, aventi ciascuna, a pena di esclusione, la seguente ulteriore dicitura:

busta - documenti e dichiarazioni;

busta - offerta tecnica;

busta - offerta economica.

10. Periodi di validità dell'offerta economica: il periodo di validità dell'offerta economica è di 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di apertura dei plichi.

11. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi che comprendono la qualità del servizio ed il prezzo offerto derivante dallo sconto percentuale unico sui prezzi di cui all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto, così come indicato alla lettera b), comma 1 dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Elementi di valutazione:

1) valutazione economica: offerta economica punt. max 40;

2) valutazione tecnica: punt. max 60;

a) affidabilità della ditta in termini di consistenza economico-finanziaria; punt. max 5;

b) metodologie e organizzazione tecnica/operativa:

elenco automezzi da impiegare numero e tipologia;

elenco delle attrezzature in dotazione, numero dei dipendenti (unità organizzative e operative) con relativa qualifica e monte ore; punt. max 10;

piano dettagliato dei lavori con indicati i tempi d'intervento per ogni fase lavorativa (montaggio, spostamenti, smontaggio e consegna) punt. max 20;

piano della sicurezza e prevenzione infortunistica punt. max 5;

c) elenco dei servizi prestati negli ultimi tre anni inerenti all'oggetto della gara con relativi importi e certificazioni o contratti rilasciati da soggetti pubblici o privati; punt. max 5;

d) offerte aggiuntive e/o migliorative a quanto richiesto nel capitolato speciale d'appalto; punt. max 10;

e) certificazione di qualità ISO 9002 punt. max 2;

altre certificazioni di qualità inerenti i lavori oggetto dell'appalto punt. max 3;

totale punt. max 100.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

In caso di discordanza del prezzo indicato nell'offerta, espresso in cifre e in lettere, si riterrà valida quella espressa in cifre.

In caso di offerte che abbiano ottenuto lo stesso punteggio totale, il servizio sarà aggiudicato alla ditta che avrà offerto lo sconto percentuale più alto.

In caso di offerte che abbiano ottenuto identico punteggio tecnico ed economico, a parità di sconto offerto, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Alle offerte il cui prezzo proposto è quello minimo, verrà assegnato il punteggio massimo sopraindicato.

Il punteggio relativamente al prezzo per ciascuna offerta con prezzo diverso da quello minimo, viene determinato attraverso le relazioni matematiche di seguito descritte:

$$PM \times PUM/P$$

Dove «PM» è il prezzo minimo offerto, «P» è il prezzo di ciascuna offerta e «PUM» è il punteggio assegnato al prezzo minimo; i risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

Le offerte tecniche dei concorrenti ammessi verranno valutate da una commissione tecnica che sarà nominata con successivo provvedimento, la quale stabilirà, verbalizzando, prima di iniziare le operazioni relative all'aggiudicazione, i punteggi da attribuire rispettivamente ai singoli criteri di cui al punto 2. del presente articolo, fermo restando il limite massimo stabilito pari a 60.

Il segretario generale, successivamente, procederà all'apertura delle offerte economiche, in seduta pubblica previa comunicazione alle ditte partecipanti alla gara.

Le offerte con i prezzi o con le caratteristiche tecniche rispettivamente non congrue o anomale possono essere escluse.

L'amministrazione comunale, si riserva, in ogni caso, la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione per irregolarità formali o per motivi di opportunità o convenienza, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

L'amministrazione comunale prima dell'avvio del servizio si riserva di verificare quanto dichiarato dalla ditta in sede di svolgimento di gara, con particolare riguardo al possesso dei requisiti minimi per l'ammissione alla gara e alla veridicità di quanto dichiarato in sede di gara.

Nel caso in cui anche una sola delle dichiarazioni non risponda al vero, sarà disposta la revoca dell'aggiudicazione e sarà affidato il servizio alla ditta che segue in graduatoria, addebitando il maggior costo del servizio alla ditta esclusa ed incamerando, contestualmente alla revoca, la cauzione provvisoria.

L'amministrazione comunale procederà all'aggiudicazione definitiva a seguito di verifica, così come previsto dall'art. 26, legge 23 dicembre 1999, n. 488 e artt. 58 e 59, comma 5, legge 23 dicembre 2000 e art. 24, comma 6, legge 28 dicembre 2001, n. 448.

12. Modalità di pagamento: il pagamento dell'appalto sarà quantificato a misura.

Per i servizi svolti, la liquidazione delle fatture relative alle prestazioni effettuate avverrà come segue:

il 40% dell'importo complessivo del servizio ordinato, non appena completate le operazioni di prelievo del materiale occorrente magazzino di via Tiburtina n. 1163, di trasporto e di montaggio dei medesimi nelle località indicate;

il 40% al momento della ultimazione del servizio di smontaggio degli impianti mobili, revisione totale, pulizia, riverniciatura dei materiali e stoccaggio degli stessi nei contenitori metallici, nonché consegna dei medesimi nel magazzino di via Tiburtina n. 1163;

il restante 20% allorché sia stato eseguito con esito favorevole il collaudo del servizio oggetto dell'appalto ed il ripristino dello stato iniziale degli spazi od aree interessate al posizionamento degli impianti.

I sopracitati pagamenti saranno effettuati con determinazione dirigenziale su presentazione di fatture regolarmente registrate agli effetti dell'I.V.A.

Gli eventuali servizi di montaggio e smontaggio relativi agli spostamenti, saranno liquidati separatamente con apposite determinazioni dirigenziali.

13. Altre informazioni: il Dipartimento XIII, VI U.O., Servizi tecnici e logistici, approvvigionamenti prima dell'avvio del servizio, si riserva di verificare quanto dichiarato dalla ditta aggiudicataria in sede di svolgimento della gara, con particolare riguardo al possesso dei requisiti minimi per l'ammissione e alla veridicità di quanto dichiarato.

Si procederà alla determinazione della soglia di presunta anomalia ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Data invio del bando alla CEE e sua ricezione 29 novembre 2002.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-24052 (A pagamento).

COMUNE DI PERO (Provincia di Milano)

Avviso di asta pubblica per la gestione, la riscossione e l'accertamento dell'imposta di pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche periodo 2003-2005.

Si rende noto che l'amministrazione comunale di Pero ha indetto per il giorno 20 dicembre 2002, ore 10, asta pubblica per l'aggiudicazione dell'incarico in oggetto. L'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente titolare dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i parametri indicati nel bando di gara. Requisito di ammissione: iscrizione all'albo dei concessionari del servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi ai sensi del D.M. n. 289/2000, art. 6, lett. b) ex art. 53 del decreto legislativo n. 446/1997. Termine per la presentazione delle offerte: ore 13 del 19 dicembre 2002. Le imprese partecipanti potranno prendere visione del bando e degli atti di gara sul sito www.comune.pero.mi.it ovvero presso l'Ufficio tributi, piazza Marconi n. 2, Pero, tel. 02/35371165.

Il direttore dell'area 1: dott. Fabio Campetti.

M-7742 (A pagamento).

AERDORICA - S.p.a.*Bando di gara pubblico incanto per servizio di «Pulizia Aeroporto Raffaello Sanzio»*

1. Ente appaltante: Aerdorica S.p.a., piazzale S. Sordoni, Falconara Marittima (AN), tel. 071/2827209, fax 071/2070096, dalle 8 alle 13 nei giorni feriali.

2. Categorie di servizio descrizione e importo: decreto legislativo n. 157/1995 all. 1, categoria 14, C.P.C. n. 874. Appalto per affidamento Servizio di pulizia. Importo complessivo presunto (per l'intera durata contrattuale: due anni), 1° lotto: € 250.000,00 (duecentocinquanta mila/00). Opzioni: causa ampliamento Aerostazione, presumibilmente da febbraio 2004, eventuale 2° lotto: per un anno € 200.000,00 (duecentomila/00).

3. Luogo di esecuzione: Aerostazione passeggeri ed Edificio cargo aeroporto «Raffaello Sanzio» Falconara Marittima (AN).

4. Procedura di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. Aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo il combinato disposto dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e degli artt. 2, 3 e 4 del D.P.C.M. 13 marzo 1999, n. 117.

5. Offerta: dovrà essere presentata offerta esclusivamente per il 1° lotto, non sono ammesse offerte parziali o condizionate. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere a trattativa privata con l'aggiudicatario per l'eventuale 2° lotto, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. f), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Non sono ammesse offerte in variante. Il servizio non è subappaltabile.

6. Durata contratto: 2 anni dalla data di aggiudicazione, rinnovabile di anno in anno per un massimo di 3 anni.

7. Documentazione: disciplinare di gara, contenente norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione, di compilazione e presentazione dell'offerta ed alle procedure di aggiudicazione, nonché il capitolato speciale di appalto, e lo schema di contratto, sono visibili e acquisibili presso la sede di cui al punto 1 entro il 15 gennaio 2003, secondo le modalità del disciplinare di gara, altresì disponibile su internet: www.ancona-airport.com

8. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

8.1) termine: ore 12 del 21 gennaio 2003;

8.2) indirizzo: vedi p.1.;

8.3) modalità: secondo disciplinare di gara di cui al p. 7. del presente bando;

8.4) apertura offerte: prima seduta pubblica 21 gennaio 2003, ore 15 presso sede di cui al p. 1.

9. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 12. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

10. Cauzioni ed assicurazioni: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto (1° lotto) di cui al p. 2. e l'impegno a prestare, in caso di aggiudicazione, cauzione definitiva, polizze R.C.T. e C.A.R., secondo modalità del disciplinare di gara.

11. Finanziamento: fondi Aerdorica S.p.a.

12. Soggetti ammessi alla gara: sono ammesse imprese appositamente o temporaneamente raggruppate con l'osservanza dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/65 come sostituito dall'art. 9, decreto legislativo n. 65/2000, i consorzi di imprese, le imprese singole, ovvero, per le imprese con sede in altri Stati membri dell'Unione europea, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti, all'atto dell'offerta, devono possedere i requisiti minimi previsti dal disciplinare di gara, in conformità agli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/95 come modificati dal decreto legislativo n. 65/2000.

14. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

15. Altre informazioni:

a) sono esclusi dalla partecipazione soggetti di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 157/95 come sostituito dall'art. 10, decreto legislativo n. 65/2000;

b) si procederà alla valutazione delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 25, decreto legislativo n. 157/95;

c) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ritenuta congrua e conveniente;

d) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

e) importi in euro;

k) le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale;

l) sopralluogo è obbligatorio, entro e non oltre il 15 gennaio 2003, secondo modalità stabilite nel disciplinare;

m) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/96.

16. Data d'invio del bando alla G.U.C.E.: 26 novembre 2002.

Il presidente: dott. Carlo Amicucci.

S-23949 (A pagamento).

COMUNE DELL'AQUILA Settore avvocatura e contratti

Il Comune dell'Aquila, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 635/2002, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni, rende noto che è indetto un pubblico incanto per «L'affidamento del servizio di trasporto dei rifiuti solidi urbani».

Importo complessivo presunto dell'appalto € 572.600,00 (cinquecentosettantaduemilaseicento/00) oltre I.V.A. Luogo di esecuzione: Comune dell'Aquila.

Descrizione dell'appalto: trasporto dei rifiuti solidi urbani prodotti in ambito comunale in discarica autorizzata, con gli adempimenti previsti all'art. 1 del disciplinare di gara.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, tenendo presente il seguente prospetto:

Euro/Kg	Distanza
0.01356	per distanze fino a 50 km
0.01743	per distanze da 51 km a 90 km
0.02130	per distanze da 91 km a 130 km
0.02324	per distanze da 131 km a 160 km
0.02517	per distanze da 161 km a 190 km
0.02711	per distanze da 191 km a 210 km
0.03563	per distanze da 211 km a 310 km

sulla base dei prezzi unitari come sopra indicati, la ditta dovrà formulare un ribasso percentuale unico.

Il disciplinare di gara ed il bando sono visibili presso il Settore avvocatura e contratti, Servizio gare e appalti, sito in piazza Palazzo, L'Aquila, nonché sul sito internet: www.comuni.it

Termine e indirizzo di ricezione delle offerte: 10 gennaio 2003, ore 14 Comune dell'Aquila, Settore avvocatura e contratti, Servizio gare ed appalti, piazza Palazzo, 67100 L'Aquila.

Apertura offerte: seduta pubblica alle ore 10 del giorno 14 gennaio 2003 presso la sede dell'Ufficio contratti sita in piazza Palazzo, L'Aquila.

Durata dell'appalto: 12 mesi decorrenti dalla data del verbale di inizio del servizio, prorogabile di mese in mese o frazione di esso alle medesime condizioni contrattuali.

Finanziamento: l'importo complessivo del servizio sarà fronteggiato con fondi del bilancio comunale 2003.

Condizioni di partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono essere iscritti alla C.C.I.A.A. (o all'ente equivalente del proprio Stato) per le attività oggetto di gara nonché all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti almeno per la categoria 1/C. I concorrenti devono aver svolto nell'ultimo triennio servizi identici a quello oggetto dell'appalto.

Cauzione: l'offerta dovrà essere corredata: a) da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dell'appalto costituita alternativamente da fidejussione bancaria o polizza assicurativa; b) dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.

L'Aquila, 22 novembre 2002

Il dirigente: avv. Luciano Torelli.

S-23899 (A pagamento).

ROMAGNA ACQUE - S.p.a.
Settore espropri patrimonio progettazione gare
Direzione lavori, piazza del Lavoro n. 35

Appalto lavori di manutenzione della diga di Ridracoli, degli impianti tecnologici e del patrimonio di Romagna Acque per gli anni 2003-2006.

Appalto di lavori. L'appalto non rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP).

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice:

I.1) denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Romagna Acque S.p.a., Settore espropri patrimonio progettazione gare, Direzione lavori, piazza del Lavoro n. 35, 47100 Forlì (FC), Italia, tel. 0543/38411, telefax 0543/38400, e-mail: mail@romagnacque.it indirizzo internet: www.romagnacque.it

I.2) indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1);

I.3) indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1);

I.4) indirizzo presso il quale è possibile inviare le domande di partecipazione: come al punto I.1);

I.5) tipo di amministrazione aggiudicatrice: altro.

Sezione II: oggetto dell'appalto:

II.1) descrizione:

II.1.1) tipo di appalto di lavori: esecuzione;

II.1.4) si tratta di un accordo quadro? No;

II.1.5) denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: lavori di manutenzione della diga di Ridracoli, degli impianti tecnologici e del patrimonio di Romagna Acque per gli anni 2003-2006;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione delle opere e la fornitura di provviste occorrenti per gli adeguamenti, le migliori e le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle opere costituenti gli impianti di Capaccio, la diga di Ridracoli, le opere di presa e tutti gli altri fabbricati di proprietà del committente, oltre a modesti interventi di miglioramento e di riqualificazione del patrimonio della stazione appaltante. Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto, nell'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro e forniture e nel piano di sicurezza. Nel bando integrale di gara ne sono indicati alcuni elementi essenziali;

II.1.7) luogo di esecuzione dei lavori: Comuni di Bagno di Romagna, Premilcuore, Santa Sofia, tutti in Provincia di Forlì-Cesena, nella Regione Emilia-Romagna.

Codice Nuts: IT408;

II.1.9) divisione in lotti: no;

II.1.10) ammissibilità di varianti: no;

II.2) quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) quantitativo o entità totale: importo complessivo dell'appalto (compresi gli oneri per la sicurezza): € 312.000,00 (euro trecentododicimila/00), I.V.A. esclusa, categoria prevalente OG6. Si precisa che l'importo a base di appalto ha valore indicativo ai soli fini di esperimento della gara. L'importo effettivo sarà determinato in relazione alla quantità di interventi di manutenzione richiesti in base alle esigenze della stazione appaltante;

II.2.2) opzioni: no;

II.3) durata dell'appalto o termine di esecuzione: giorni 365 dalla data di consegna dei lavori. È facoltà della stazione appaltante (con il consenso dell'appaltatore) rinnovare il contratto di anno in anno, per un massimo di tre successive annualità, secondo le modalità descritte all'art. 13 del capitolato speciale d'appalto. I prezzi offerti dall'appaltatore rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto e degli eventuali rinnovi contrattuali.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico:

III.1) condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, ovvero pari ad € 6.240,00 (euro seimiladuecentoquaranta/00), ai sensi dell'articolo 30, della legge n. 109/1994, costituita alternativamente da un versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

III.1.2) principali modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata con risorse proprie dell'amministrazione aggiudicatrice. I pagamenti saranno effettuati sulla base di stati di avanzamento lavori come previsto dal capitolato speciale d'appalto;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto: Associazione Temporanea d'Imprese ex art. 13, della legge n. 109/1994;

III.2) condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: nel caso di concorrente stabilito in Italia, i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per la categoria OG6 classifica IV; nel caso di concorrente stabilito in altri Paesi appartenenti all'Unione europea, i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi;

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste: non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/1999, ove applicabile;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste: rinvio al punto III.2.1);

III.2.1.3) capacità tecnica, tipo di prove richieste: rinvio al punto III.2.1).

Sezione IV: procedure:

IV.1) tipo di procedura: ristretta;

IV.2) criteri di aggiudicazione: prezzo più basso;

IV.3) informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 30 dicembre 2002, ore 12;

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana;

IV.3.5) lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione: italiana (IT).

Sezione VI: altre informazioni:

VI.1) trattasi di bando non obbligatorio? No;

VI.2) precisare se il presente appalto ha carattere periodico: no;

VI.3) l'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.: no;

VI.4) informazioni complementari: per ulteriori informazioni si rinvia alla consultazione del bando integrale di prequalifica, da richiedersi direttamente all'amministrazione aggiudicatrice o rinvenibile dal sito web della medesima, indicato al punto I.1);

VI.5) data di spedizione del presente bando: bando non soggetto a spedizione.

Il presidente: Giancarlo Zeccherini.

S-24184 (A pagamento).

COMUNE DI MANTOVA*Avviso di postinformazione*

1. Ente appaltante: Comune di Mantova, via Pesenti n. 2, 46100 Mantova, (Italia), tel. 0376/352918, fax 0376/352936.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

3. Categoria del servizio e descrizione, numero C.P.C., quantità: cat. 12, C.P.C. 867, per affidamento incarico di redazione del programma definitivo e prestazioni connesse per interventi di edilizia residenziale pubblica con contenuti di sperimentazione, nonché incarico di progettazione e prestazioni connesse relative alla costruzione di nuova palazzina di edilizia residenziale pubblica ed alla ristrutturazione di ex-cappannone industriale da destinarsi a servizi, in attuazione del protocollo di intesa fra C.E.R., Regione Lombardia, Comune di Mantova.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 21 ottobre 2002.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Numero di offerte ricevute: 6 (sei).

7. Nome e indirizzo del prestatore di servizi: R.T.P. Politecnica Ingegneria ed Architettura S.c.r.l., CO.P.R.A.T. S.c.r.l., dott. geol. Fulvio Baraldi via Galilei n. 220, 41100 Modena.

8. Prezzo: € 351.803,43.

9. Valore dell'offerta: punteggio conseguito: 94, 6/100.

10. Subappalto: nessuno.

11. Altre informazioni: Settore opere pubbliche, via Pesenti n. 2.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 7 giugno 2002.

13. Data di invio del presente avviso alla G.U.C.E.: 22 novembre 2002.

14. Data di ricevimento del presente avviso: 22 novembre 2002.

Mantova, 19 novembre 2002

Il dirigente: dott. Maurizio Urban.

S-23951 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA*Avviso di gara*

In esecuzione della deliberazione n. 1454 del 30 ottobre 2002 ed in conformità al decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 recante disposizioni in attuazione delle direttive nn. 93/36 e 97/52 CEE, si indice la sottoindicata gara a procedura ristretta e accelerata mediante licitazione privata per la fornitura di dispositivi medici speciali di specifico impiego cardiologico per l'U.O. Cardiologia. Durata della fornitura: anni uno dalla data di aggiudicazione, con possibilità di rinnovo, di anno in anno, per ulteriori due anni. Importo presunto della fornitura: € 2.284.000,00 I.V.A. esclusa.

La fornitura è suddivisa in 49 distinti lotti indivisibili ed aggiudicabili singolarmente ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 come sostituito dal decreto legislativo n. 402/98 ed i criteri figurano nell'invito a presentare offerta. Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida.

Luogo di consegna della fornitura: franco magazzino economale dell'Azienda Ospedaliera di Parma.

Termine per la consegna del materiale: secondo le modalità ed i tempi previsti nel capitolato speciale.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire, in busta sigillata, all'Azienda Ospedaliera di Parma. Ambito attività economici e di approvvigionamento, via Gramsci n. 14, 43100 Parma, entro le ore 12 del 19 dicembre 2002 (non fa fede il timbro postale).

Il riferimento da indicare sulla busta sarà: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di dispositivi medici speciali di specifico impiego cardiologico» ed in evidenza il nome della ditta.

La domanda dovrà essere corredata da un'unica dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, (artt. 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, testo unico in materia di documentazione amministrativa), in cui si attesti:

a) di essere iscritti al registro delle imprese (esplicitando gli estremi della registrazione), ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

b) di osservare all'interno dell'Azienda gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1, comma 5, legge n. 327 del 7 novembre 2000);

c) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione a gare, di cui ai punti a), b), c), d), e), f), dell'art. 11, decreto legislativo n. 358/92, come sostituito dall'art. 9, decreto legislativo n. 402/98;

d) di non avvalersi dei piani individuali di emersione (Pic), (previsti dalla legge n. 383/2001 e decreto legge n. 210/2002);

e) il fatturato globale realizzato dall'impresa negli ultimi tre esercizi a cui andrà allegato un elenco delle forniture identiche a quelle oggetto di gara (dispositivi medici di impiego cardiologico), con il relativo importo e destinatario pubblico e/o privato.

La sottoscrizione della dichiarazione di cui sopra, non necessita di autenticazione della firma.

Alla stessa domanda, inoltre, dovrà essere allegata, da parte della ditta partecipante, a pena di esclusione:

1) certificazione di ottemperanza di cui all'art. 17, legge n. 68/99, riguardante le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, accompagnata, qualora la medesima risalga a data antecedente a quella del presente bando (comunque non oltre 6 mesi), da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge sopracitata, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente. Si precisa che la suddetta certificazione non dovrà essere presentata da quelle ditte non soggette agli obblighi derivanti dalla medesima legge, ma, in tal caso, dovrà essere inoltrata apposita dichiarazione del legale rappresentante che attesti la ricorrenza delle condizioni di non obbligatorietà od esenzione.

Nel caso di domanda di partecipazione inoltrata da imprese dichiaranti di voler eseguire la fornitura in regime di raggruppamento temporaneo d'impresе, la dichiarazione di cui sopra, attestante e contenente i requisiti richiesti, nonché la certificazione di ottemperanza di cui al punto 1) da allegare alla domanda di partecipazione, dovranno essere presentate da ogni impresa partecipante al raggruppamento.

La domanda di partecipazione non è vincolante per questa Azienda Ospedaliera che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

I dati personali e quelli dell'impresa partecipante, contenuti nella domanda di partecipazione, verranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della gara e trattati in adempimento di obblighi espressamente previsti da normative di legge e regolamenti (legge n. 675/96).

Ai sensi dell'art. 71, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, l'azienda aggiudicatrice procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità dei contenuti della dichiarazione sostitutiva presentata e, qualora dal controllo emerga la non veridicità degli stessi, si intendono applicabili gli artt. 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

L'azienda aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro il 23 gennaio 2003.

Il bando di gara di cui al presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea in data 28 novembre 2002 ed è altresì visionabile sul sito internet www.ao.pr.it all'interno del quale, da parte della ditta partecipante, è possibile l'accesso e l'utilizzo della modulistica per la compilazione della dichiarazione allegata a corredo della domanda di partecipazione; sullo stesso sito internet, inoltre, è disponibile la composizione dei lotti.

Per informazioni: Ambito attività economici e di approvvigionamento, responsabile del procedimento: M. Iacopelli (tel. 0521991523, fax: 0521991365).

Il direttore generale: Sergio Venturi.

S-24185 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA*Avviso di gara*

In esecuzione della deliberazione n. 1522 del 18 novembre 2002 ed in conformità al decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 recante disposizioni in attuazione delle direttive 93/36 e 97/52 CEE, si indice la sottoindicata gara a procedura ristretta e accelerata mediante licitazione privata per la fornitura di dispositivi medici di specifico impiego cardiocirurgico per l'Unità operativa cardiocirurgia. Durata della fornitura, anni uno dalla data di aggiudicazione, con possibilità di rinnovo, di anno in anno, per ulteriori due anni. Importo presunto della fornitura: € 2.200.000,00 I.V.A. esclusa. La fornitura è suddivisa in 23 lotti indivisibili, ad eccezione del lotto n. 1, ed aggiudicabili singolarmente ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/92 come sostituito dal decreto legislativo n. 402/98 ed i criteri figurano nell'invito a presentare offerta. Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida. L'elenco dei lotti è visionabile sul sito internet: www.ao.pr.it e presso l'Ambito attività economiche e di approvvigionamento di questa azienda.

Luogo di consegna della fornitura: franco, Azienda Ospedaliera di Parma.

Termine ultimo per la consegna del materiale: entro 30 gg. dalla data di comunicazione di aggiudicazione della fornitura.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire, in busta sigillata, all'Azienda ospedaliera di Parma, Ambito attività economiche e di approvvigionamento, via Gramsci n. 14, 43100 Parma, entro le ore 12 del 19 dicembre 2002 (non fa fede il timbro postale).

Il riferimento da indicare sulla busta sarà: «domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di dispositivi medici di specifico impiego cardiocirurgico» ed in evidenza il nome della ditta.

La domanda dovrà essere corredata da un'unica dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, (artt. 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, testo unico in materia di documentazione amministrativa), in cui si attesti:

a) di essere iscritti al registro delle imprese (esplicitando gli estremi della registrazione), ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

b) di osservare all'interno dell'azienda gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1, comma 5, legge n. 327 del 7 novembre 2000);

c) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione a gare, di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11, decreto legislativo n. 358/92, come sostituito dall'art. 9, decreto legislativo n. 402/98;

d) di non avvalersi dei piani individuali di emersione (Pie), (previsti dalla legge n. 383/2001 e decreto legge n. 210/2002);

e) il fatturato globale realizzato dall'impresa negli ultimi tre esercizi a cui andrà allegato un elenco delle forniture identiche a quelle oggetto di gara, con il relativo importo e destinatario pubblico e/o privato.

La sottoscrizione della dichiarazione di cui sopra, non necessita di autenticazione della firma.

Alla stessa domanda, inoltre, dovrà essere allegata, da parte della ditta partecipante, a pena di esclusione:

1) certificazione di ottemperanza di cui all'art. 17, legge n. 68/99, riguardante le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, accompagnata, qualora la medesima risalga a data antecedente a quella del presente bando (comunque non oltre 6 mesi), da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge sopracitata, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente. Si precisa che la suddetta certificazione non dovrà essere presentata da quelle ditte non soggette agli obblighi derivanti dalla medesima legge, ma, in tal caso, dovrà essere inoltrata apposita dichiarazione del legale rappresentante che attesti la ricorrenza delle condizioni di non obbligatorietà od esenzione.

Nel caso di domanda di partecipazione inoltrata da imprese dichiaranti di voler eseguire la fornitura in regime di raggruppamento temporaneo d'impresе, la dichiarazione di cui sopra, attestante e contenente i requisiti richiesti, nonché la certificazione di ottemperanza di cui al punto 1) da legare alla domanda di partecipazione, dovranno essere presentate da ogni impresa partecipante al raggruppamento.

La domanda di partecipazione non è vincolante per questa Azienda Ospedaliera che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

I dati personali e quelli dell'impresa partecipante, contenuti nella domanda di partecipazione, verranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della gara e trattati in adempimento di obblighi espressamente previsti da normative di legge e regolamenti (legge n. 675/96).

Ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, l'azienda aggiudicatrice procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità dei contenuti della dichiarazione sostitutiva presentata e, qualora dal controllo emerga la non veridicità degli stessi, si intendono applicabili gli artt. 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

L'Azienda aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro il 23 gennaio 2003.

Il bando di gara di cui al presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea in data 28 novembre 2002 ed è altresì visionabile sul sito internet www.ao.pr.it all'interno del quale, da parte della ditta partecipante, è possibile l'accesso e l'utilizzo della modulistica per la compilazione della dichiarazione allegata a corredo della domanda di partecipazione.

Per informazioni: Ambito attività economiche e di approvvigionamento, responsabile del procedimento: M. Silva (tel. 0521991412, fax 0521991992) e-mail smauro@ao.pr.it

Il direttore generale: Sergio Venturi.

S-24186 (A pagamento).

**OSPEDALE ONCOLOGICO
ISTITUTO RICOVERO E CURA
A CARATTERE SCIENTIFICO**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ospedale oncologico - Istituto ricovero e cura a carattere scientifico, via G. Amendola n. 209, 70126 Bari, tel. 080/5555131, fax 5555119.

2. Cat. servizio e descrizione: servizio assicurativo RCT/O; cat. del servizio: 6/A, C.P.V. 66.33.00.00-2; 66.33.74.00-5; N. C.P.C. ex 81.812.814.

3. Luogo di esecuzione: attività istituzionali svolte presso la sede dell'I.R.C.C.S. Ospedale Oncologico di Bari.

4. Disposizioni legislative e regolamentari: procedura negoziata ex art. 6, lett. d), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., con procedura accelerata al fine di definire le condizioni entro il 31 dicembre 2002 e decorrenza del contratto in data 7 gennaio 2003.

5. Prestazione riservata a compagnie di assicurazione autorizzate ad operare nel territorio italiano e nei rami afferenti le coperture indicate nel punto 2. del presente bando.

6. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni.

7. Numero prestatori di servizi ammissibili: nessuna limitazione.

8. Varianti: è ammessa la possibilità di introdurre varianti accuratamente dettagliate.

9. Durata contrattuale: 7 gennaio 2003-7 gennaio 2005.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo quanto disposto art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., con le seguenti precisazioni: a) le imprese che intendono partecipare in forma associata, devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla domanda di ammissione che deve, pena esclusione, essere sottoscritta dalla capogruppo e da tutte le altre imprese associate; b) non è ammesso che una società partecipi contemporaneamente come concorrente singolo ed in associazione temporanea con altre società; c) s'intende, altresì, ammessa la partecipazione in regime di coassicurazione art. 19 del Codice civile; in tale ipotesi l'offerta dovrà rappresentare il 100% del riparto e la compagnia delegataria dovrà presentare offerta con sottoscrizione almeno del 35%.

11. Le domande di partecipazione redatte dalle Direzioni di compagnia in lingua italiana dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le 14 del 7 dicembre 2002 all'indirizzo indicato al punto 1. del presente bando.

12. Termine ultimo per l'invio delle lettere d'invito: entro il 9 dicembre 2002.

13. Condizioni minime di partecipazione: *a)* iscrizione nel registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A. (ovvero, in caso di impresa avente sede all'estero, l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza di cui art. 15, decreto legislativo n. 157/95) per l'esercizio delle assicurazioni nei rami oggetto di partecipazione; *b)* il possesso dell'autorizzazione del Ministero dell'industria all'esercizio delle attività assicurative per i rami di partecipazione alla presente procedura; *c)* inesistenza delle clausole di esclusione di cui art. 12, decreto legislativo n. 157/95, espressamente riferite all'impresa e a tutti i legali rappresentanti; *d)* l'inesistenza di sanzioni o misure cautelari di cui al decreto legislativo n. 231/01 comminate nei confronti dell'impresa e tali da impedire di contrattare con le pubbliche amministrazioni; *e)* l'inesistenza di condanne penali o di provvedimenti che riguardano l'attuazione di misure di prevenzione espressamente riferita ai soggetti dell'impresa di cui art. 2, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98; *f)* per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/99; oppure, per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/99 come da relativa certificazione allegata; *g)* dichiarazione che la raccolta premi nel totale rami danni negli esercizi 2000 e 2001 non sia stato inferiore a € 51.645.689,91 / L. 100.000.000.000 per singola annualità; in caso di A.T.I., il requisito soddisfatto sommando gli importi totali delle suddette raccolte premi delle imprese riunite o consorziate, con almeno il 60% di tale ammontare rappresentato dalla capogruppo; *h)* l'elenco dei principali servizi assicurativi prestati nel ramo o nei rami per i quali presenta offerta, presso pubbliche amministrazioni, negli esercizi 2000 e 2001, con indicazione di oggetto, dell'importo e del destinatario (si precisa che tale dichiarazione deve essere resa per ognuno degli esercizi indicati). I suindicati requisiti dovranno risultare da una dichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del firmatario, in corso di validità ai sensi art. 38, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. *b)*, decreto legislativo n. 157/95.

15. Altre informazioni: *a)* l'ente appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerte non compatibili rispetto alla disponibilità di bilancio o qualora intervengano motivi di interesse pubblico che non rendano conveniente procedere all'aggiudicazione; nulla sarà dovuto ai concorrenti al verificarsi di tale evenienza; l'ente appaltante si riserva di aggiudicare il presente appalto anche nel caso in cui pervenga o rimanga valida una sola offerta relativa allo stesso, purché detta offerta risulti congrua e conveniente; l'ente appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, ovvero di risolvere il contratto eventualmente stipulato in caso di sopravvenuta stipulazione di una convenzione ai sensi art. 26, legge n. 488/99, salvo che l'impresa aggiudicataria non offra di adeguare l'offerta ai parametri di qualità e prezzo oggetto di convenzionamento; i dati forniti dai concorrenti in occasione della partecipazione alla presente procedura saranno trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento delle attività istituzionali dell'ente appaltante, dell'eventuale stipula e gestione del contratto e saranno archiviati in locali dell'ente ai sensi art. 27, legge n. 675/96. Tali dati sono richiesti in virtù di espresse disposizioni di legge o di regolamento. In relazione al trattamento dei predetti dati i concorrenti possono esercitare i diritti di cui art. 13 della predetta legge. Il responsabile del trattamento dei dati personali è l'ing. Giancarlo Salomone, dirigente dell'Area gestione tecnica e del patrimonio; *b)* l'istanza di partecipazione, unitamente alla documentazione richiesta al suindicato punto 13, dovrà pervenire contenuta in un unico plico, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura recante all'esterno, oltre il nominativo dell'impresa mittente, la dicitura «istanza di partecipazione alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio assicurativo per il rischio

RCT/O»; *c)* l'ente aggiudicatore è assistito dalla Marsh S.p.a., Broker incaricato ai sensi art. 1, legge n. 792/84; la remunerazione del broker è a carico delle compagnie aggiudicatarie secondo l'aliquota indicata nella lettera di invito; *d)* eventuali chiarimenti potranno essere richiesti alla Marsh S.p.a., piazza Marconi n. 25, 00144 Roma, tel. 06/545161, fax 54516396 (facendo riferimento alla gara Ospedale Oncologico di Bari) o all'Ufficio gare dell'Ospedale Oncologico di Bari, tel. 080/5555131, fax 5555119; *e)* il costo per il rilascio della documentazione per la partecipazione alla gara sarà a carico della società aggiudicataria.

16. Il plico dovrà essere recapitato in uno dei seguenti modi: a mezzo raccomandata postale a/r o relativo servizio autorizzato; a mano presso l'Ufficio protocollo dell'Ospedale Oncologico. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, pertanto saranno ritenute nulle ed escluse dalla gara le domande pervenute fuori termine.

17. Responsabile del procedimento: dott. Raffaele Quarato.

18. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 22 novembre 2002.

19. Data di ricezione del bando: 22 novembre 2002.

Il dir. area gestione tecnica e del patrimonio:
ing. Giancarlo Salomone

C-36155 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ROMA

U.O. affari generali

Servizio 1 - Ufficio gare e contratti

Dirigente: dott.ssa Laura Onorati

Roma, via S. Eufemia n. 19

Tel. 06/67663612-3681, fax 06/67663485

Licitazione privata semplificata - Anno 2003

L'Amministrazione Provinciale di Roma, ai sensi dell'art. 77, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, rende noto l'elenco dei lavori che intende affidare mediante licitazione privata semplificata nell'anno 2003, nonché la disciplina delle modalità di partecipazione alle gare in oggetto.

A) Soggetti ammessi: sono ammessi a presentare domanda ai fini dell'inserimento nell'elenco delle imprese da invitare per le gare a licitazione privata semplificata i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)* ed *e)* della legge 109/1994.

È fatto divieto alle imprese di presentare domanda in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui al citato art. 10, lettere *d)* ed *e)*, ovvero di presentare domanda anche in firma individuale qualora abbiano richiesto l'inserimento in elenco in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *b)* e *c)* sono tenuti ad indicare per quali consorziati presentano domanda.

B) Domande di partecipazione e formazione dell'elenco: la domanda di partecipazione, redatta in conformità all'allegato A e sottoscritta ai sensi dell'art. 38, comma 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in forma leggibile dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, deve attestare:

1) i requisiti di qualificazione (SOA) in originale o copia autenticata (pena non inserimento in elenco) posseduti dalla ditta a norma del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2) i requisiti di qualificazione ex art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, se si desidera essere invitati a gare con importo pari o inferiore a € 150.000;

3) l'insussistenza delle cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 75, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

4) il numero delle domande di invito a licitazione privata semplificata per l'anno 2003 inoltrate dall'Impresa alle Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, agli enti pubblici, compresi quelli economici, agli enti ed amministrazioni locali, alle loro associazioni e consorzi, agli organismi di diritto pubblico, nonché ai soggetti di cui all'art. 2, comma 2, lettera *b)* della legge n. 109/1994.

Nota bene: non si darà corso alle domande che non riportino tutte le dichiarazioni di cui all'allegato «A» ovvero a quelle non corredate da fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 23, comma 1-ter, legge n. 109/94 e 77, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, le domande pervenute tra il 1° dicembre ed il 15 dicembre 2002 verranno inserite nell'elenco delle imprese da invitare per le gare a licitazione privata semplificata dell'anno 2003 nell'ordine definito con sorteggio pubblico che si terrà il giorno 19 dicembre 2002, alle ore 15, presso la Sala gare in via di S. Eufemia n. 19, Roma; le domande pervenute dopo il 15 dicembre saranno inserite in elenco nell'ordine di presentazione.

Nota bene: le domande parziali o ritenute incomplete della documentazione e delle dichiarazioni richieste, non saranno ammesse al sorteggio; la stazione appaltante provvederà ad avvisare l'interessato per la regolarizzazione della domanda, ed una volta pervenuta l'integrazione, entro il termine perentorio stabilito dalla medesima stazione appaltante, si provvederà all'inserimento della stessa nell'elenco, in ordine progressivo di arrivo.

I soggetti che intendono presentare domanda devono far pervenire all'Amministrazione Provinciale di Roma, Servizio gare, via IV Novembre n. 119/A, 00187 Roma, un plico sigillato il quale riporti sul retro la denominazione dell'impresa, nonché la dicitura «licitazione privata semplificata, anno 2003, domanda d'inserimento in elenco».

Il plico deve essere recapitato tramite il servizio postale o agenzia di recapito autorizzata ovvero a mano e contenere, a pena di mancato inserimento in elenco, l'allegato «A» debitamente compilato, nonché fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore.

C) Espletamento delle gare, anno 2003: le gare di cui all'allegato B verranno espletate nel corso dell'anno 2003 con la procedura di cui all'art. 23, commi 1-bis e 1-ter della legge n. 109/1994, secondo l'ordine suggerito dalle esigenze organizzative dell'amministrazione.

Per ciascuna gara la stazione appaltante procederà ad inoltrare l'invito a presentare offerta ad almeno trenta concorrenti nel rispetto dell'ordine in cui sono inseriti in elenco e sempre che siano in possesso dei requisiti di qualificazione necessari per l'affidamento dei lavori (art.23, comma 1-bis, legge n. 109/94 e 77, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

Qualora in elenco figurino meno di trenta concorrenti qualificati per essere invitati ad una determinata gara, questa verrà espletata mediante pubblico incanto. Le imprese inserite nell'elenco possono ricevere ulteriori inviti solo dopo che la stazione appaltante ha invitato tutti i soggetti dell'elenco, in possesso dei requisiti di qualificazione necessari per l'affidamento dei lavori a cui si riferisce l'invito.

Nell'ipotesi contemplata dall'art. 13, comma 7 della legge n. 109/1994: l'amministrazione procederà ad invitare esclusivamente trenta imprese qualificate, oltre che nella categoria prevalente, altresì nella/e categoria/e specializzata/e di cui all'art. 72, comma 4 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, e solo ove queste fossero presenti in elenco, in numero inferiore a trenta, gli inviti residui sarebbero estesi alle imprese qualificate per la sola categoria prevalente, fermo restando per queste ultime l'obbligo di costituzione di A.T.I. verticale ai fini dell'ammissione alla gara.

D) Avvertenze: le imprese le quali, alla domanda, abbiano ancora in corso di procedimento di rilascio di attestazione di qualificazione o comunque siano sprovviste di attestato SOA, saranno inserite in elenco limitatamente alle gare di importo inferiore a € 150.000, ferma restando la possibilità, una volta conseguita la menzionata attestazione, di integrare la domanda, sempre utilizzando l'allegato A (specificando che è una integrazione alla domanda precedentemente presentata) fino al 30 novembre 2003. Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella G.U.R.I. in data 27 novembre 2002; è altresì disponibile su internet all'indirizzo <http://www.provincia.roma.it> nonché sul portale della Regione Lazio e sarà inviato per la pubblicazione a due quotidiani a diffusione provinciale.

Copie del medesimo saranno altresì acquisibili presso la sede dell'Amministrazione Provinciale, via di S. Eufemia n. 19, 00187 Roma, dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12.

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti al dott. Sergio Verasani (tel. 06/67663612, fax 06/67663485).

Il dirigente del servizio: dott.ssa Laura Onorati.

Allegato A

All'Amministrazione Provinciale di Roma
U.O.AA.GG. - servizio 1 - Ufficio Gare e Contratti
Indirizzo: via IV Novembre n. 119/a - 00187 - Roma
Mittente
Oggetto: licitazione privata semplificata - Anno 2003
Domanda di inserimento nell'elenco delle imprese da invitare.
(*Omissis*).

Allegato B

Avvertenza: l'elenco dei lavori da affidare a licitazione privata semplificata nell'anno 2003 ricomprende oltre a quelli sopra enumerati, lavori inseriti nell'elenco del 2002, per i quali le relative lettere d'invito non siano state spedite il 31 dicembre 2002, nonché quelli che dovessero aggiungersi nel corso del 2003.

Elenco indicativo dei lavori da affidare mediante licitazione privata semplificata nell'anno 2003:

- 1) S.P. Arianna - Lavori pavimentazione da km 5+000 a km 7+000;
- 2) S.P. Caprinica/Guadagnalo - Lav. risogomatura e manto stradale;
- 3) S.P. Colle Reti - Lavori di pavimentazione e presidi idraulici;
- 4) S.P. Gerano - Lav. sistem. marciapiedi, muro-barriere metalliche;
- 5) S.P. Le Tende - Lavori di pavimentazione e presidi idraulici;
- 6) S.P. Maremmana II - Lav. pav. e presidi km 8+500 a km 12+000;
- 7) S.P. Maremmana Superiore - Costruzione incrocio;
- 8) S.P. San Vito/Bellegra - Lavori di sistemazione e presidi idraulici;
- 9) S.P. Tivoli/Poli - Lavori pavimentazione - km 5+000 a km 13+000;
- 10) S.P. Muffiano/S. Cristina - Lavori pavimentazione, presidi idraulici;
- 11) S.P. Bianca - Lavori di sistemazione frana km 0+500;
- 12) S.P. S. Severa/Tolfia - Lavori di sistemazione farna km 17+900;
- 13) S.P. Settevene/Palo II - Lavori pav. e presidi idraulici km vari;
- 14) S.P. Statua - Lav. pav. e presidi idraulici km 5+000 a km 11+200;
- 15) S.P. Magliano Romano - Lav. pav. e costr. marciapiedi km vari;
- 16) S.P. Mazzano/Calcata - Lavori pav. cunette e segnaletica;
- 17) S.P. Morlupo/Capena - Lavori pav. cunette e segnaletica;
- 18) S.P. Prima Porta/Sacrofano - Lav. pav. presidi idr. e segnaletica;
- 19) S.P. Fomaci/Vallerica - Lavori presidi idraulici. S.P. Vallerica;
- 20) S.P. Nazzano/Filacciano/Ponzano - Sbcamento e riduzione dosso;
- 21) S.P. Rianese - Canalizzazione acque e sede carrabile km vari;
- 22) S.P. Tiberina - Lav. pav. presidi idraulici km 25 + 000, km 28+000;
- 23) S.P. Tiberina - Lav. pav. cunette dal km 36+000 al km 37+000;
- 24) S.P. Traversa del Grillo - Lav. pav. presidi idr. km 1+500-3+100;
- 25) S.P. Sacrofano/Cassia - Lav. pavimentazione stradale km vari;
- 26) S.P. Moncone/Monteflavio - Lav. pavimentazione km 1+100-6+400;
- 27) S.P. Quintiliolo - Lav. pavimentazione km 0+000-6+100;
- 28) S.P. Stazzano/Porta delle Tavole - Lav. pavimentazione km vari;
- 29) S.P. Valle Cavallara - Lav. fognatura, cunette e pavimentazione;
- 30) S.P., Via delle Pantane - Lav. pavimentazione km 0+000-5+200;

- 31) S.P. Comunacqua - Lav. paramassi km 0+000 al km 1+600; sicurezza;
- 32) S.P. Forma Federale/Pozziglio/Valle di Papa, bon. bar. paramassi;
- 33) S.P. Marano/Sorgenti - Lav. pav. presidi idraulici + frana;
- 34) S.P. Roiate S. Quirino - Lav. pavimentazione + barriere paramassi;
- 35) S.P. Mandela - Lav. pavimentazione km 0+000 al km 2+400;
- 36) S.P. Agosta - Lavori rifacimento muro di contenimento;
- 37) S.P. Arsoli/Cervara - Lav. rafforzamento, costr. barriere e paramassi;
- 38) S.P. Portuense - Lav. manutenzione straordinaria;
- 39) S.P. Canale Monteranno - Lavori incrocio e illuminazione;
- 40) I.T.I. Copernico (Pomezia) - Lav. lab. oratorio + aula Magna +wc;
- 41) I.T.I. Volta (RM) - Lav. pareti est. strutt. portanti + tinteggiatura est.;
- 42) L.C. De Sanctis, via Cassia (RM) - Lavori impianto elettrico;
- 43) I.I.S. Croce, via Adige, Civitavecchia - Lav. prefabbricato;
- 44) L.C. Mamiani, viale delle Milizie (RM) - Lav. aule per laboratori;
- 45) I.P.S.C.T. Stendhal, succ.le Borromeo (RM), wc-infissi-tinteg.;
- 46) I.I.S. Cartesio, via Lombroso (RM) imperm.+copert., pal. e tint.;
- 47) L.S. Avogadro, succ.le via Cirenaica (RM) - Sost. scossalina;
- 48) I.P.S.C.T. ex Mattei, via dei Lecci, Bracciano (RM), all. custode;
- 49) L.C. Aristofane, succ.le via Monte Massico (RM) - Sist. inton. + tint.;
- 50) I.T.C. Genovesi ex Celli (RM) - Barr. arch., imp. elettrico + infissi;
- 51) L.S. Cavour (RM) - Sostituzione controsoffitti metallici, tintegg.;
- 52) I.T.C. Pisano-Guidonia (RM) - Lavori muro, recinzione;
- 53) I.P.S.I.A. Minniti-Guidonia (RM) - Ricostruzione recinzione;
- 54) I.T.A. Pimentel (RM) - Demolizione, ricostruzione alloggio custode;
- 55) I.I.S. Bruno (RM) - Recinzione terreno, sist. esterne e campi sportivi;
- 56) I.I.S. Fomentano (RM) - Rifacimento infissi, imperm. + coperture;
- 57) I.I.S. Matteucci (RM) - Lav. infissi esterni + impianto elettrico;
- 58) I.I.S. Cardano (RM) - Lav. pavimenti e tramezzature;
- 59) L.A. Caravillani (RM) - Lavori rifacimento pavimenti;
- 60) I.T.C. Nervi, Rignano Flaminio - Compl. op. esterne, intonaci tint.;
- 61) I.P.S.C.T. Stendhal (RM) - Ad. servizi, opere connesse + tintegg.;
- 62) I.T.I. Pascal (RM) - Sostituzione infissi interni;
- 63) I.P.S.C.T. Ferrara - Lavori di sostituzione infissi esterni;
- 64) L.C. Mameli (RM) - Lavori di sostituzione infissi esterni;
- 65) Edifici scolastici, zona Est - Costr. e ristr. campi polivalenti;
- 66) L.S. Maiorana ex Petrocchi, Palombara Sabina - Ins. Auditorium;
- 67) I.T.C. Loi, Nettuno - Rifacimento pavimentazione e copertura;
- 68) I.T.S. Colombo (RM) - Risanamento facciate e sost. infissi fatiscenti;
- 69) I.T.I. trafelli, Nettuno - Abb. barriere architettoniche + wc;
- 70) L.C.B. di Norcia (RM) - Rifacimento recinzione e sist. spazi esterni;
- 71) I.T.L. Genovesi, succ.le Villa Paganini (RM) - Ad. servizi e tint.;
- 72) I.T.C. Genovesi - (RM) - Ad. servizi tit, e impermeabilizzazione cop.;
- 73) I.I.S. Da Vinci Maccarese - Ad. impianto elettrico, infissi e tinteg.

C-36151 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEGRANARO
(Provincia di Ascoli Piceno)
Settore LL. PP.

Estratto avviso di gara

1. Soggetto appaltante: Comune di Montegrano, piazza Mazzini n. 1, 63014 Montegrano, tel. 0734/89791, fax 0734/889991.

2. Oggetto dell'appalto: lavori di sistemazione idraulica fiume Chienti e Torrente Cremona, confluenza Cremona/confine comunale S. Elpidio a Mare. Importo a base d'asta: € 1.157.328,26. Cat. prev.: OG8 «Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica».

3. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete. Aggiudicazione ai sensi art. 21, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., mediante offerta a prezzi unitari, anche in presenza di una sola offerta valida.

4. Termine di esecuzione: 300 giorni naturali consecutivi dalla data consegna lavori.

5. Presentazione delle offerte: entro il giorno 10 dicembre 2002 (termini ridotti art. 64, legge n. 827/24) al seguente indirizzo: Comune di Montegrano, piazza Mazzini n. 1, 63014 Montegrano (AP). Il bando integrale di gara è visibile attraverso il sito www.comune.montegrano.ap.it

Dalla residenza municipale, 8 novembre 2002

Il responsabile del settore LL.PP.:
dott. ing. Paolo Intorbida

C-36154 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
«OSPEDALE SAN SALVATORE»

Pesaro (PU), viale Trieste n. 391
Tel. 0721/366339-40 - Fax 0721/366336

Estratto di bando di gara

Questa azienda intende procedere all'espletamento di un pubblico incanto per la fornitura delle seguenti attrezzature: lotto 1) n. 2 videobroncoscopi, n. 1 videoprocessore, n. 1 gastroscopio pediatrico; lotto 2) n. 2 videostampanti medicali; lotto 3) n. 1 telecamera per laparoscopia; lotto 4) n. 1 congelatore per la conservazione dell'osso. Importo complessivo presunto a base d'asta € 101.510,35 I.V.A. esclusa. Per la natura, valore, caratteristiche e/o specifiche tecniche si rinvia al capitolato speciale di gara e relativi allegati. Aggiudicazione per singolo lotto intero non frazionabile, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e succ. modif. (offerta economicamente più vantaggiosa), anche in presenza di una sola offerta valida. La documentazione di gara potrà essere ritirata secondo le modalità analiticamente previste al punto 5.a) del bando integrale di gara. Le offerte redatte secondo le modalità previste nel disciplinare di gara parte integrante e sostanziale del bando integrale di gara, dovranno pervenire entro le ore 11 del 20 dicembre 2002 al protocollo della S.C. economato/provveditorato di questa azienda, all'indirizzo in calce. Il bando integrale e la documentazione di gara sono pubblicati sul sito internet www.fareonline.it/bacheca.htm È vietata ogni alterazione dei documenti pubblicati sul succitato sito internet. Per eventuali controversie faranno fede i documenti allegati quale parte integrante e sostanziale alla deliberazione n. 997 del 12 novembre 2002. Eventuali rettifiche e/o precisazioni inerenti la documentazione di gara verranno pubblicate nel succitato sito internet. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla S.C. economato/provveditorato (tel. 0721/366340-43-41-39; fax 0721/366336). Il responsabile del procedimento è il dott. Antonio Draisci.

Pesaro, 20 novembre 2002

Il dirigente della S.C. economato/provveditorato:
(firma illeggibile)

C-36173 (A pagamento).

COMUNE DI AUGUSTA

Procedura ristretta - Appalto concorso per l'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto a discarica dei rifiuti solidi urbani di Augusta.

1. Ente appaltante: Comune di Augusta, via P. Umberto n. 89, 96011 Augusta (SR), tel. 0931/980111, fax 0931/980614.

Posta elettronica Ufficio 7° settore ecologia: augusta@libero.it

2. Categorie di servizio e descrizione: servizio di spazzamento, raccolta, smaltimento dei rifiuti solidi urbani e gestione discarica, categ. 16, C.P.C. 94.

3. Luogo di prestazione, descrizione, importo:

a) ambito territoriale del Comune di Augusta; servizi d'igiene ambientale e spazzamento, raccolta, smaltimento dei rifiuti solidi urbani e gestione discarica;

b) importo presunto corrispettivo annuo a b.a.: € 2.356.790,90 oltre I.V.A. al 10% così distinto:

costo del personale	€ 1.759.809,61
automezzi e attrezzature	€ 596.981,29
costo del servizio a base %	€ 2.356.790,90
I.V.A. -10%	€ 235.679,09
totale	€ 2.592.469,99

4. Indicazioni e riserve per l'affidamento del servizio:

a) per la partecipazione è richiesta iscrizione all'Albo smaltitori, categ. 1/classe C, categ. 2/classe d;

b) art. 30, decreto legislativo n. 22/97;

c) indicazione impresa capogruppo e mandanti.

5. Offerte parziali: escluso.

6. Partecipanti: nessuna limitazione al numero di imprese da invitare.

7. Varianti: progetto del servizio e condizioni su capitolato, d'oneri e regolamento del servizio forniti dal Comune.

8. Durata anni 5. È escluso il rinnovo tacito. È prevista cessazione anticipata in caso di affidamento servizio integrato a società mista, sub-ato n. 9.

9. Prestatori servizi: ditte individuali, società e raggruppamenti d'imprese ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

10.a) Procedura accelerata, servizio scaduto in regime di proroga dal 1° maggio 1999;

b) la richiesta di partecipazione dovrà pervenire entro 20 giorni dall'invio alla G.U.C.E.;

c) Comune di Augusta, Ufficio protocollo, via Principe Umberto n. 89;

d) lingua italiana.

11. Termini:

a) trasmissione lettera invito con bando da parte del Comune entro giorni 10 dalla data di ricezione istanza;

b) trasmissione progetto offerta da parte delle ditte invitate: entro giorni 20 dall'invito.

12. Cauzione: cauzione provvisoria del 2% di € 47.135,82.

13. Prescrizioni per i prestatori del servizio:

iscrizione alla CC. II. AA. nel settore attività oggetto del presente appalto;

iscrizione albo smaltitori, categ. 1/classe C, categ. 2/classe d; inesistenza cause d'esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

capacità economica, finanziaria e tecnica ex articoli 13 e 14, decreto legislativo n. 157/1995.

14. Appalto concorso, da esperirsi ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) e comma 2, lettera c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modificazioni, con il criterio di aggiudicazione cui all'art. 23, lettera b), e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti elementi e relativi fattori ponderali, elencati in termini di priorità:

a) prezzo: punti 40;

b) valore tecnico: punti 40;

e) qualità: punti 20.

15. Avvertenze:

non devono sussistere a carico dell'impresa cause di esclusione di cui all'art. 11, lett. a), b), c), d), e), f) e g) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

è vietata la sub concessione. Il subappalto del servizio dovrà essere preventivamente autorizzato.

16. Data d'invio del bando alla G.U.C.E.: 26 novembre 2002.

17. Data di ricevimento del bando: —.

Il capo settore ecologia: dott. Roberto Passanisi.

C-36157 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI «CAMPANIA» Servizio amministrativo

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Regione Carabinieri Campania, Servizio amministrativo gestione danaro, via Salvatore Tommasi n. 7, 80135 Napoli, cod. fisc. n. 80017440639, tel. 081/5484307, fax 081/5484257.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

a) i termini di ricezione delle domande di partecipazione e di ricezione delle offerte sono abbreviati al fine di dare continuità ai precedenti contratti scadenti al 31 dicembre 2002.

3. I contratti da stipulare sono:

a) «trasporto e manovalanza connesso alla movimentazione dei materiali in tutto il territorio nazionale» per l'importo di € 60.000,00 I.V.A. inclusa;

b) manutenzione e riparazione di «apparecchiatura elettroniche», per un importo di € 70.000,00 I.V.A. inclusa;

c) fornitura «materiale tecnico per le trasmissioni» per un importo di € 70.000,00 I.V.A. inclusa;

d) manutenzione e riparazione di 136 fotocopiatrici (lanier, canon, mita, gestetner, harris, ricoh, sharp.) per la Provincia di Napoli per un importo presunto di € 32.000,00 I.V.A. inclusa;

e) servizio di «manovalanza non connesso al trasporto dei materiali», per un importo di € 60.000,00 I.V.A. inclusa;

f) fornitura di materiale di polizia giudiziaria per laboratori fotografici, per un importo presunto € 190.000,00 I.V.A. inclusa;

g) fornitura materiale di consumo per apparecchiature per la trasmissione dati (fax e telescriventi), importo presunto di € 90.000,00 I.V.A. inclusa;

h) fornitura materiali di pulizia per le esigenze del comando Regione Carabinieri Campania, per un importo complessivo di € 21.000,00 I.V.A. inclusa;

i) fornitura di G.P.L. liquido e G.P.L. in bombole da 10, 14 e 25 kg, per le esigenze dei Comandi Arma dipendenti dal Comando Regione Carabinieri «Campania», per un importo complessivo di € 200.000,00 I.V.A. inclusa;

j) adeguamento di 15 depositi carburanti alla vigente normativa (adeguamento Depocel) situati presso Reparti e Comandi dipendenti dalla Regione Carabinieri «Campania»; per un importo complessivo di € 360.000,00 I.V.A. compresa;

k) riparazione «veicoli industriali» per l'importo di € 298.000,00 I.V.A. inclusa;

l) riparazione autoveicoli, auto promiscue e autofurgoni, zona Napoli, per l'importo di € 207.000,00 I.V.A. inclusa;

m) riparazione autoveicoli, auto promiscue e autofurgoni, zona Salerno, per l'importo di € 52.000,00 I.V.A. inclusa (€ 103291,38 I.V.A. inclusa);

n) riparazione veicoli incidentati, zona Napoli, per l'importo di € 259.000,00 I.V.A. inclusa;

o) riparazione veicoli incidentati, zona Salerno, per l'importo di € 93.000,00 I.V.A. inclusa;

p) riparazione «motocicli» per l'importo di € 52.000,00 I.V.A. inclusa;

q) fornitura ricambi Iveco, per l'importo di € 15.000,00 I.V.A. inclusa;

r) fornitura ricambi Fiat, Alfa, Lancia per l'importo di € 28.000,00 I.V.A. inclusa;

s) fornitura di pneumatici per motocicli (Michelin, Pirelli, Dragon) per l'importo di € 10.000,00 I.V.A. inclusa;

t) fornitura di pneumatici per autovetture ed autocarri (Good-year, Pirelli, Michelin) per l'importo di € 30.000,00 I.V.A. inclusa;

u) fornitura batterie di accumulatori per motocicli, autovetture, autocarri (Magneti Marelli Bosh, Tudor, Faam, Fiam, Exide) per l'importo di € 10.000,00 I.V.A. inclusa.

4. Luogo di esecuzione: Napoli (cap 80135), via Salvatore Tommasi n. 7.

5. Durata dei contratti: dalla data di approvazione sino al 31 dicembre 2003 e con possibilità di rinnovo, ad insindacabile giudizio dell'amministrazione, di anno in anno per ulteriori anni 2 (due) per i contratti indicati ai punti a), b), c), d), e), f), g), h), q), r), s), t) ed u); la durata dei contratti di cui ai punti i), m), n), o) e p) è limitata all'importo contrattuale.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun prestatore dovrà firmare una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

7. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 14 del 17 dicembre 2002.

8. Indirizzo: vedasi punto 1. Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere formulate per lettera ed in lingua italiana (anche informazioni e corrispondenza).

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 23 dicembre 2002.

10. Condizioni minime: unicamente alla domanda di partecipazione le ditte che intendono partecipare alle gare di cui ai punti «a), b), c), d), e), f), g), h), i), q), r), s), t) ed u)» dovranno fornire la documentazione di data non anteriore a 90 giorni rispetto alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*, di cui agli articoli 11, comma 1, lettera a), b), c), d), e) ed f), commi 2 e 3, art. 12, commi 1 e 2, art. 13, comma 1, lettere a) e c), ed art. 14, comma 1, lettere a) e b), del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992, con annessa traduzione in lingua italiana qualora prodotta da ditta straniera, conforme al testo straniero, certificata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale; un certificato della Camera di commercio di data non anteriore a 180 giorni; una dichiarazione sostitutiva antimafia a firma del titolare della società. L'amministrazione della difesa si riserva il diritto, se necessario, di esperire indagini sulla potenzialità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara. Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con il Comando Regione di cui al paragrafo 1. del presente bando di gara e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'amministrazione della difesa, per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, è ritenuta sufficiente la sola domanda di partecipazione corredata dei documenti comprovanti la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere «d), f)» del D.L. n. 358/92. Le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'amministrazione difesa, dovranno, inoltre, allegare alla domanda di partecipazione copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda.

Le ditte che intendono partecipare alle gare per i punti «k), l), m), n), o) e p)» devono osservare i seguenti punti:

avere le officine dove eseguire i lavori nella regione Campania;

dichiarazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) del D.L. n. 358/92;

presentare una dichiarazione sostitutiva antimafia a firma del titolare della società;

allegare alla richiesta di partecipazione il certificato di iscrizione alla Camera di commercio e la documentazione necessaria a valutare la loro capacità lavorativa (estensione dell'officina divisa in zona coperta e scoperta; numero e qualifica dei dipendenti, copia del libro matricolare dei dipendenti; attrezzature di rilievo disponibili, eventuali certificazioni che attestino la specializzazione nella esecuzione di alcune lavorazioni).

Inoltre le ditte:

per partecipare alla gara per la riparazione di «veicoli industriali» di cui al punto «k)» devono essere concessionarie o officine autorizzate Iveco per l'esecuzione di tutte le lavorazioni meccaniche su autocarri o autobus;

per partecipare alle gare per la riparazione di «autovetture e derivati» di cui ai punti «l), m)» devono essere concessionarie o officine autorizzate di una casa costruttrice di autovetture del gruppo Fiat, per l'esecuzione di tutte le lavorazioni meccaniche;

per partecipare alla gara per la riparazione di «motocicli» di cui al punto «p)» devono essere concessionarie o officine autorizzate di una casa costruttrice di motocicli;

per partecipare alle gare per la riparazione di «veicoli incidentali» di cui ai punti «n), o)» devono essere in possesso di accordo Ania;

Idonea commissione, nominata dall'ente appaltante, valuterà in modo insindacabile l'idoneità dei richiedenti.

Le ditte che intendono partecipare alla gara per l'adeguamento dei depositi carburanti di cui al punto «j)» devono essere in possesso di abilitazione all'installazione, trasformazione e ampliamento di cui agli impianti all'art. 1 della legge n. 46/1990 per le lettere a), b) ed e).

11. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione difesa ed i partecipanti non presi in considerazione non riceveranno comunicazione.

12. Le gare sono fissate per i giorni 15 (punti n), o) e p), 16 (punti k), l) ed m), 17 (punti q), r), s), t) ed u), 20 (punti a), b), c), d) ed e) e 21 gennaio 2003 (punti f), g), h) ed i); 20 febbraio 2003 (punto 3.). Ivi si procederà alla verifica della documentazione prodotta, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione dei servizi di che trattasi.

13. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 27 novembre 2002.

Il capo Servizio amministrativo:
ten. col. ammcom. Giuseppe Troncone

C-36179 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

*Rettifica al bando di gara a licitazione privata
M.O. opere civili 2003/4*

Oggetto: manutenzione ordinaria di corpo stradale, opere d'arte, fabbricati, acquedotti e manufatti ferroviari, nonché altri lavori simili di limitata importanza, pubblicato nella *G.U.R.I.* in data 20 novembre 2002, ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

Ente aggiudicatore: RFI S.p.a., zona territoriale Tirrenica Sud, legale, amministrative e appalti Roma, via Marsala n. 9, 00115 Roma.

Con riferimento al bando di gare in oggetto, si rende noto quanto segue:

al punto 9.1), lett. a) fra le parole «certifica, indicandole specificatamente, di» e «trovarsi in tutte le condizioni» viene inserito «non»;

al punto 4. del bando stesso le parole «categoria prevalente OG3 classifica IV» sono annullate e sostituite dalle seguenti:

1) lotto RN/031/LP.214 categoria prevalente OG3 per € 1.500.000,00. Ulteriore lavorazione categoria OG1 per € 1.000.000,00;

2) lotto RN/032/LP.215 categoria prevalente OG3 per € 1.500.000,00. Ulteriore lavorazione categoria OG1 per € 1.000.000,00;

3) lotto GR/031/LP.216 categoria prevalente OG3 per € 1.450.000,00. Ulteriore lavorazione categoria OG1 per € 250.000,00;

4) lotto GR/032/LP.217 categoria prevalente OG3 per € 1.250.000,00. Ulteriore lavorazione categoria OG1 per € 250.000,00;

5) lotto CH/033/LP.218 categoria prevalente OG3 per € 1.450.000,00. Ulteriore lavorazione categoria OG1 per € 250.000,00;

6) lotto SU/031/LP.219 categoria prevalente OG3 per € 1.250.000,00. Ulteriore lavorazione categoria OG1 per € 250.000,00;

7) lotto CA/031/LP.220 categoria prevalente OG3 per € 1.250.000,00. Ulteriore lavorazione categoria OG1 per € 250.000,00;

8) lotto CA/032/LP.221 categoria prevalente OG3 per € 1.250.000,00. Ulteriore lavorazione categoria OG1 per € 250.000,00;

9) lotto FO/031/LP.222 categoria prevalente OG3 per € 2.000.000,00. Ulteriore lavorazione categoria OG1 per € 500.000,00.

Il termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione viene prorogato alle ore 12 del giorno 16 dicembre 2002.

Rimangono valide le domande già presentate che possono, entro il suddetto termine, essere integrate con altra documentazione.

Fermo il resto.

Roma, 28 novembre 2002

Il responsabile: Michele Re.

C-36177 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RM/A

Roma, via Ariosto nn. 3/9

Avviso rettifica bando di gara

Si comunica che la A.S.L. RM/A con delibera n. 1421 del 28 novembre 2002 ha rettificato, a seguito di mero errore materiale, il bando di gara, relativo all'indizione dell'appalto concorso per la locazione quinquennale di un sistema informativo contabile amministrativo e sanitario in outsourcing completo, importo quinquennale presunto di spesa di € 13.428.000,00 I.E., pubblicato nella G.U.C.E. 22 novembre 2002, n. 227 e nella G.U.R.I. 26 novembre 2002, n. 277, come di seguito riportato:

punto 10., lettera c): «il fatturato globale relativo agli ultimi tre esercizi finanziari, non deve essere inferiore a lire 70 miliardi complessivamente»; punto 10., lett. d): «il fatturato relativo agli ultimi tre esercizi finanziari, per la realizzazione e/o la gestione di sistemi informativi elettronici presso A.U.S.L. e Aziende ospedaliere che non deve essere inferiore a lire 45 miliardi complessivamente».

Restano invariate tutte le altre prescrizioni di gara, compreso il termine per la ricezione delle domande di partecipazione, che resta fissato al 7 gennaio 2003.

Il presente avviso viene trasmesso in data 28 novembre 2002 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europea e alla G.U.R.I. per la necessaria pubblicazione nonché al recapito telematico: www.regione.lazio.it

Il direttore generale: Giovanni D'Amore.

S-24171 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Avviso di rettifica

Ente appaltante: Università degli Studi di Catania, piazza Università n. 2, 95124 Catania, Area legale ed ordinamentale, Ufficio forniture, tel. 095/7307430-316, fax 095/7307416-095/7158168. Pubblico incanto per la fornitura di arredi fissi ed opere di finitura dell'aula magna del Dipartimento bioscientifico della Facoltà di agraria nel C.U. di Santa Sofia, Catania.

Ad integrazione di quanto prescritto al punto 4. del bando di gara le ditte interessate potranno ritirare, con le modalità previste dallo stesso, anche il computo metrico-estimativo utile ai fini della formulazione dell'offerta.

Resta confermato il termine di scadenza per la ricezione delle offerte fissato dal bando originario.

Il direttore amministrativo: dott. A. Domina.

C-36172 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto

Rettifica

Correzione di errore materiale del bando di gara per pubblico incanto per la realizzazione delle opere di ampliamento e ristrutturazione del Museo archeologico nazionale di Adria (RO) pubblicato il 20 novembre 2002 nella G.U.R.I. n. 272: all'articolo 10 del suddetto bando le parole «€ 66.000,00 (sessantaseimila/00)» vanno sostituite da «€ 26.581,35 (ventiseimilacinquecentoottantuno/35)», pari al 2% dell'importo secondo il dettato dell'art 30, comma 1 della legge n. 109/1994 richiamato nello stesso articolo del bando.

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Simonetta Bonomi

C-36176 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DI PISA

Avviso di rettifica

Ente appaltante: Università di Pisa, Dipartimento edilizia e impiantistica, Lungarno Pacinotti nn. 43/44, 56100 Pisa, Italia. tel. 050/2212111, fax 050/40834.

Relativamente all'avviso di gara n. 04/2013 del 13 novembre 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 19 novembre 2002 riferimento: 224 numero 178624-2002 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, parte seconda, n. 275 del 23 novembre 2002, si precisa che al punto 2) della scheda domanda di partecipazione parte integrante del predetto avviso (entrambi disponibili su internet al sito: <http://www.unipi.it/ateneo/bandi/gare/> e c/o il Dipartimento edilizia e impiantistica, via Fermi n. 8, Pisa) è stata erroneamente indicata, in riferimento al fatturato globale, la cifra di € 34.653.819,92 anziché di € 1.664.794,44. Per quanto sopra il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, indicato al punto 7. dell'avviso di gara, è posticipato alle ore 12 del giorno 16 gennaio 2003 e la data della seduta pubblica per la verifica della documentazione amministrativa, indicata al punto 17. dell'avviso di gara, è posticipata al giorno 22 gennaio 2003.

Pisa, 22 novembre 2002

Dipartimento IV - edilizia e impiantistica:
Il dirigente: dott. R. Grasso

C-34881 (A pagamento).

ESPROPRI

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Provveditorato regionale alle opere pubbliche per l'Abruzzo - L'Aquila

Via San Bernardino n. 25

Tel. 0862/4401 - Fax 0862/26010-440280

Si rende noto che con decreto prot. n. 2002/11536/Area 1 del 7 ottobre 2002 rep. 1999 il prefetto della Provincia di L'Aquila ha pronunciato l'espropriazione definitiva in favore del Demanio dello Stato e per esso al Provveditorato regionale alle OO.PP. per l'Abruzzo L'Aquila, degli immobili occorsi per la realizzazione del 1° stralcio dell'ampliamento della sede centrale del Comando dei Vigili del Fuoco di L'Aquila.

la descritti nell'elenco parte integrante del decreto stesso. Gli atti tecnici amministrativi della procedura ablativa sono visionabili presso il Provveditorato OO.PP. dell'Abruzzo. Avverso il provvedimento di cui sopra è ammesso ricorso solo per vizi di legittimità al Tribunale amministrativo regionale competente entro 60 giorni oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento.

Il provveditore: dott.ssa Maria Pia Pallavicini.

C-34939 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE (Provincia di Udine)

Estratto del decreto d'esproprio n. EST. 116-D/ESP/3659 del 6 marzo 2002 del direttore del Servizio delle espropriazioni - Trieste

Il Direttore

Decreta:

Art. 1.

Per la realizzazione dei lavori di realizzazione della condotta fognaria Ponteacco-Biarzo, in Comune di San Pietro al Natisone, è pronunciata ai sensi dell'art. 13 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, a favore del Comune di San Pietro al Natisone, l'espropriazione parziale mediante costituzione coattiva di una servitù di fognatura degli immobili di seguito indicati di proprietà delle ditte a fianco segnate e ne è autorizzata l'immediata occupazione:

1) foglio 6, mapp. 37 di mq 4.460, da asservire mq 184; indennità accettata e liquidata: € 15,20; ditta: Coren Michele;

2) foglio 6, mapp. 44 di mq 1.610, da asservire mq 57; indennità accettata e liquidata: € 4,71; foglio 6, mapp. 332 di mq 880, da asservire mq 54; indennità accettata e liquidata: € 4,46; foglio 9, mapp. 29 di mq 2.090, da asservire mq 64; indennità accettata e liquidata: € 5,29; ditta: Dorbolò Dino.

Art. 2.

A cura dell'ente espropriante il presente decreto dovrà essere notificato agli effettivi proprietari espropriati nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, inserito per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* nonché registrato, e trascritto presso il competente Ufficio dei registri immobiliari nei termini di legge.

Art. 3.

Gli effetti del presente provvedimento rimarranno preclusi qualora gli immobili interessati dalla presente procedura espropriativa dovessero risultare gravati da diritti di uso civico.

Art. 4.

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 avanti il T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica, o ne abbia comunque avuta piena conoscenza. ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Trieste, 6 marzo 2002

Il direttore del servizio sostituto:
dott. Adriano Coslovich

Il responsabile dell'area tecnica:
arch. Barbara Gentilini

C-36162 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE (Provincia di Udine)

Estratto del decreto d'esproprio n. EST. 94-D/ESP/3659 del 4 marzo 2002 del direttore del Servizio delle espropriazioni - Trieste

Il Direttore

Decreta:

Art. 1.

Per la realizzazione dei lavori di realizzazione della condotta fognaria Ponteacco-Biarzo, in Comune di San Pietro al Natisone, è pronunciata ai sensi dell'art. 13 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, a favore del Comune di San Pietro al Natisone, l'espropriazione parziale mediante costituzione coattiva di una servitù di fognatura degli immobili di seguito indicati di proprietà delle ditte a fianco segnate e ne è autorizzata l'immediata occupazione:

1) foglio 9, mapp. 37 di mq 140, da asservire mq 2; indennità definitiva depositata: € 4,13 (L. 8.000); ditta: Massera Augusta, Massera Emilio.

Art. 2.

A cura dell'ente espropriante il presente decreto dovrà essere notificato agli effettivi proprietari espropriati nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, inserito per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* nonché registrato, e trascritto presso il competente Ufficio dei registri immobiliari nei termini di legge.

Art. 3.

Gli effetti del presente provvedimento rimarranno preclusi qualora gli immobili interessati dalla presente procedura espropriativa dovessero risultare gravati da diritti di uso civico.

Art. 4.

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 avanti il T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica, o ne abbia comunque avuta piena conoscenza. ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Trieste, 4 marzo 2002

Il direttore del servizio sostituto:
dott. Adriano Coslovich

Il responsabile dell'area tecnica:
arch. Barbara Gentilini

C-36160 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE (Provincia di Udine)

Estratto del decreto d'esproprio n. EST. 92-D/ESP/3659 del 4 marzo 2002 del direttore del Servizio delle espropriazioni - Trieste

Il Direttore

Decreta:

Art. 1.

Per la realizzazione dei lavori di realizzazione della condotta fognaria Ponteacco-Biarzo, in Comune di San Pietro al Natisone, è pronunciata ai sensi dell'art. 13 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, a favore del Comune di San Pietro al Natisone, l'espropriazione parziale mediante costituzione coattiva di una servitù di fognatura degli immobili di seguito indicati di proprietà delle ditte a fianco segnate e ne è autorizzata l'immediata occupazione:

1) partita 402, foglio 6, mapp. 30 di mq 1690 da asservire mq 20; indennità definitiva depositata: € 4,75 (L. 9.200); ditta: Cedarmas Ado prop., Oriecuia Maria usuf. parz.;

2) partita 3578, foglio 6, mapp. 34 di mq 810, da asservire mq 14; indennità definitiva depositata: € 3,32 (L. 6.440); ditta: Felettig Emilia Maria;

3) partita 681, foglio 6, mapp. 40 di mq 290, da asservire mq 8; indennità definitiva depositata: € 16,53 (L. 32.000); ditta: Crucil Angelina, Massera Elena;

4) partita 1297, foglio 9, mapp. 39 di mq 1.200, da asservire mq 14; indennità definitiva depositata: € 3,32 (L. 6.440); ditta: Coren Teresa, Massera Elena;

5) partita 3037, foglio 9, mapp. 38 di mq 65, da asservire mq 10; indennità definitiva depositata: € 20,66 (L. 40.000); ditta catastale: Dorbolò Faustino; ditta attuale proprietaria: Dorbolò Dino.

Art. 2.

A cura dell'ente espropriante il presente decreto dovrà essere notificato agli effettivi proprietari espropriati nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, inserito per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* nonché registrato, e trascritto presso il competente Ufficio dei registri immobiliari nei termini di legge.

Art. 3.

Gli effetti del presente provvedimento rimarranno preclusi qualora gli immobili interessati dalla presente procedura espropriativa dovessero risultare gravati da diritti di uso civico.

Art. 4.

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 avanti il T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica, o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Trieste, 4 marzo 2002

Il direttore del servizio sostituto:
dott. Adriano Coslovich

Il responsabile dell'area tecnica:
arch. Barbara Gentilini

C-36164 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE (Provincia di Udine)

Estratto del decreto d'esproprio n. EST. 412-D/ESP/4433 del 29 maggio 2002 del direttore del Servizio delle espropriazioni - Trieste

Il Direttore

Decreta:

Art. 1.

Per la realizzazione dei lavori di realizzazione del 4° lotto P.P. di Vernasso, in Comune di San Pietro al Natisone, è pronunciata ai sensi dell'art. 13 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, a favore del Comune di San Pietro al Natisone, l'espropriazione degli immobili di seguito indicati di proprietà delle ditte a fianco segnate e ne è autorizzata l'immediata occupazione:

1) partita 1979, foglio 15, mapp. 231 di mq 2.100, da espropriare mq 12; indennità accettata e liquidata: € 6,19; ditta catastale: Manzini Mario;

2) partita 3452, foglio 15, mapp. 223 di mq 330, da espropriare mq 25; indennità accettata e liquidata: € 12,91; ditta catastale: Scignaro Ettore, Scignaro Remo.

Art. 2.

A cura dell'ente espropriante il presente decreto dovrà essere notificato agli effettivi proprietari espropriati nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, inserito per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* nonché registrato, e trascritto presso il competente Ufficio dei registri immobiliari nei termini di legge.

Art. 3.

Gli effetti del presente provvedimento rimarranno preclusi qualora gli immobili interessati dalla presente procedura espropriativa dovessero risultare gravati da diritti di uso civico.

Art. 4.

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 avanti il T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica, o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Trieste, 29 maggio 2002

Il direttore del servizio sostituto:
dott. Adriano Coslovich

Il responsabile dell'area tecnica:
arch. Barbara Gentilini

C-36159 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE (Provincia di Udine)

Estratto del decreto d'esproprio n. EST. 1325-D/ESP/3659 del 15 novembre 2001 del direttore del Servizio delle espropriazioni - Trieste

Il Direttore

Decreta:

Art. 1.

Per la realizzazione dei lavori di realizzazione della condotta fognaria Ponteaeco-Biarzo, in Comune di San Pietro al Natisone, è pronunciata ai sensi dell'art. 13 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, a favore del Comune di San Pietro al Natisone, l'espropriazione degli immobili di seguito indicati di proprietà delle ditte a fianco segnate e ne è autorizzata l'immediata occupazione:

1) partita 2045, foglio 6, mapp. 664 (ex343b) di mq 258; superficie da espropriare mq 258; indennità accettata e liquidata: € 399,74 (L. 774.000); ditta: Ros Assunta nata a Savogna il 12 agosto 1947;

Art. 2.

A cura dell'ente espropriante il presente decreto dovrà essere notificato agli effettivi proprietari espropriati nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, inserito per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* nonché registrato, e trascritto presso il competente Ufficio dei registri immobiliari nei termini di legge.

Art. 3.

Gli effetti del presente provvedimento rimarranno preclusi qualora gli immobili interessati dalla presente procedura espropriativa dovessero risultare gravati da diritti di uso civico.

Art. 4.

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 avanti il T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica, o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Trieste, 4 marzo 2002

Il direttore del servizio sostituto:
dott. Adriano Coslovich

Il responsabile dell'area tecnica:
arch. Barbara Gentilini

C-36163 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE
(Provincia di Udine)

Estratto del decreto d'esproprio n. EST. 117-D/ESP/3659 del 6 marzo 2002 del direttore del Servizio delle espropriazioni - Trieste

Il Direttore

Decreta:

Art. 1.

Per la realizzazione dei lavori di realizzazione della condotta fognaria Pontecacco-Biarzo, in Comune di San Pietro al Natisone, è pronunciata ai sensi dell'art. 13 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, a favore del Comune di San Pietro al Natisone, l'espropriazione parziale mediante costituzione coattiva di una servitù di fognatura degli immobili di seguito indicati di proprietà delle ditte a fianco segnate e ne è autorizzata l'immediata occupazione:

1) foglio 9, mapp. 366 di mq 2.260, da asservire mq 30; indennità accettata e liquidata: € 7,13; ditta: Dorbolò Dino;

2) foglio 9, mapp. 624 di mq 390, da asservire mq 8; indennità accettata e liquidata: € 3,72; ditta: Dorbolò Dino, Ros Assunta.

Art. 2.

A cura dell'ente espropriante il presente decreto dovrà essere notificato agli effettivi proprietari espropriati nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, inserito per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* nonché registrato, e trascritto presso il competente Ufficio dei registri immobiliari nei termini di legge.

Art. 3.

Gli effetti del presente provvedimento rimarranno preclusi qualora gli immobili interessati dalla presente procedura espropriativa dovessero risultare gravati da diritti di uso civico.

Art. 4.

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 avanti il T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica, o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Trieste, 6 marzo 2002

Il direttore del servizio sostituto:
dott. Adriano Coslovich

Il responsabile dell'area tecnica:
arch. Barbara Gentilini

C-36161 (A pagamento).

PREFETTURA DI TERAMO

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 52, 54 e 55 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, si rende noto a chi può avervi interesse che, per i lavori di costruzione del metanodotto «Derivazione per Castelli e allacciamenti Comuni di Cermignano, Castelli, Isola del Gran Sasso e Castel Castagna» in agro di Colledara, il prefetto della Provincia di Teramo con decreto n. 4756 Sett. II; con repertorio n. 1786 in data 26 giugno 2000, ha imposto servitù a favore della Snam S.p.a. di San Donato Milanese, dei seguenti immobili: 1) partita catastale 5228, foglio 17, particella 272, sup. mq 500, particella 198, sup. mq 20, superficie totale asservita mq 520 indennità depositata L. 620.000, quietanza di deposito n. 40 dell'11 aprile 2000. Ditta proprietaria: Ferri Giulietta nata il 21 luglio 1902 a Isola del Gran Sasso; Reggimenti Angelo nato a Isola del Gran Sasso il 26 marzo 1929; Reggimenti Bettina nata a Isola del Gran Sasso il 2 gennaio 1922; Reggimenti Celestino nato a Isola del Gran Sasso il 2 gennaio 1926; Reggimenti Franco nato a Isola del Gran Sasso il 12 novembre 1931; Reggimenti Giannina nata a Isola del Gran Sasso il 18 marzo 1934; Reggimenti Italia nata a

Isola del Gran Sasso il 17 maggio 1944; Reggimenti Lucia nata a Isola del Gran Sasso 27 maggio 1939; Reggimenti Maria Rosa nata a Isola del Gran Sasso il 4 ottobre 1936; Reggimenti Vincenzina nata a Isola del Gran Sasso il 12 gennaio 1897; 2) partita catastale 6525, foglio 9, particella 68, superficie asservita mq 130, indennità depositata L. 125.000; quietanza di deposito n. 47 dell'11 aprile 2000. Ditta proprietaria: Melchiorre Vincenzo nato a Colledara il 9 aprile 1942; 3) partita catastale 5281, foglio 9, particella 153, superficie asservita mq 60, indennità depositata L. 58.000, quietanza di deposito n. 46 dell'11 aprile 2000. Ditta proprietaria: Antenucci Aldo Umberto nato a Colledara il 30 settembre 1932; Antenucci Corradino nato a Colledara il 14 settembre 1922; Antenucci Diano nato a Colledara il 6 gennaio 1937; Antenucci Giovannina nata a Colledara il 6 giugno 1930; Antenucci Guerino nato a Colledara il 25 marzo 1933; Antenucci Iolanda nata a Colledara il 4 gennaio 1943; Antenucci Luciano nato a Colledara il 23 febbraio 1954; Antenucci Marilena nata a Isola del Gran Sasso il 15 aprile 1951; Antenucci Oliviero nato a Colledara il 1° gennaio 1938; Antenucci Vincenzina nata a Colledara il 19 giugno 1946; Antenucci Vera nata a Colledara il 29 maggio 1937; Antenucci Maria nata a Colledara il 1° luglio 1917; Di Carmine Maria nata a Castel Castagna il 24 marzo 1893; 4) partita catastale 2835, foglio 9, particella 155, superficie asservita mq 100, particella 63, superficie asservita mq 160. Totale superficie asservita mq 260. Indennità depositata L. 250.000, quietanza di deposito n. 45 dell'11 aprile 2000. Ditta proprietaria: Di Leberatore Alberia nata a Isola del Gran Sasso il 3 maggio 1900; Germini Ivana nata in Francia il 5 maggio 1956; Germini Maria nata in Francia il 15 agosto 1951; Germini Vincenzina nata in Francia il 2 luglio 1952; Mucciarelli Angela nata a Colledara il 5 dicembre 1937; Mucciarelli Antonio nato a Colledara il 13 giugno 1935; Mucciarelli Domenica nata a Colledara il 18 novembre 1886; Mucciarelli Giacinta nata a Colledara il 22 settembre 1895; Mucciarelli Gisella nata a Colledara il 2 febbraio 1940; Mucciarelli Giuseppe nato a Colledara il 20 febbraio 1931; Mucciarelli Ines nata a Colledara l'11 aprile 1931; Mucciarelli Leda nata a Colledara l'8 aprile 1925; Mucciarelli Maria nata a Colledara il 18 luglio 1926; Mucciarelli Nella nata a Colledara il 17 giugno 1932; Mucciarelli Vincenzo nato a Colledara il 17 febbraio 1890.

Teramo, 26 giugno 2000

Pubblicazione a cura Snam Rete Gas Distretto Centro Orientale
Il responsabile: ing. Sergio Busacca

S-23903 (A pagamento).

PREFETTURA DI TERAMO

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 52, 54 e 55 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, si rende noto a chi può avervi interesse che, per i lavori di costruzione del metanodotto «Derivazione per Castelli e allacciamenti Comuni di Cermignano, Castelli, Isola del Gran Sasso e Castel Castagna» il prefetto della Provincia di Teramo, con decreto n. 4754 Sett. II; con repertorio n. 1784 in data 26 giugno 2000, ha imposto servitù a favore della Snam S.p.a. di San Donato Milanese, dei seguenti immobili:

Comune di Colledara:

1) partita catastale 5583, foglio 11, particella 53, superficie asservita mq 100, indennità depositata L. 96.000, quietanza di deposito n. 48 dell'11 aprile 2000. Ditta proprietaria: Di Stefano Adelina nata ad Isola del Gran Sasso il 10 giugno 1914; Managale Francesco nato a Colledara il 16 novembre 1940; Menagale Giustino nato a Colledara il 17 aprile 1943; Menagale Pasqua Teodolinda nata a Colledara il 15 novembre 1948; Menagale Walter nato a Colledara il 27 novembre 1951; Fasci Iva nata ad Isola del Gran Sasso il 20 maggio 1946; Testardo Domenico nato a Tossicia il 25 maggio 1936; Mucciarelli Antonietta Maria nata a Colledara il 13 giugno 1956; Bellini Antonietta nata a Colledara il 13 giugno 1951;

Comune di Montorio Al Vomano:

2) partita 8913, foglio 31, particella 375, superficie asservita mq 550, indennità depositata L. 530.000, quietanza di deposito n. 49 dell'11 aprile 2000. Ditta proprietaria: Di Mattia Monica nata in Svizzera il 15 febbraio 1965 e Di Mattia Tiziano nato in Svizzera il 19 gennaio 1968;

Comune di Teramo:

3) partita 20751, foglio 146, particella 184, superficie asservita mq 1.375, indennità depositata L. 1.400.000, quietanza di deposito n. 38 dell'11 aprile 2000. Ditta proprietaria: Liberatore Giulia nata a Notaresco il 2 novembre 1908; Michetti Chiara nata a Canzano il 29 aprile 1924; Michetti Gabriele nato a Teramo il 13 dicembre 1940; Michetti Giuseppina nata a Teramo il 25 settembre 1944; Michetti Pasqualino nato a Teramo il 6 giugno 1951; Michetti Severino nato a Teramo il 18 aprile 1938, Santona Flora nata a Cellino Attanasio il 30 marzo 1908;

4) partita 25506, foglio 146, particella 149, sup. ass. mq 1.750, foglio 146, particella 192, sup. ass. mq 1.250; foglio 146, particella 182, sup. ass. mq 2.125; Totale superficie asservita mq 5.125. Indennità depositata L. 7.340.000 quietanza di deposito n. 39 dell'11 aprile 2000. Ditta proprietaria: D'Elpidio Splendorata nata a Notaresco il 9 novembre 1940, Di Giacinto Daniele nato in Svizzera il 25 giugno 1968; Di Giacinto Emolino nato a Teramo l'8 ottobre 1925; Di Giacinto Gabriele nato a Teramo il 2 ottobre 1941; Di Giacinto Ottavio nato a Teramo 17 ottobre 1935; Di Giacinto Pasquale nato a Teramo 25 maggio 1965; Di Giacinto Pasquale nato a Cermignano il 28 marzo 1910.

Teramo, 26 giugno 2000

Pubblicazione a cura Snam Rete Gas Distretto Centro Orientale
Il responsabile: ing. Sergio Busacca

S-23902 (A pagamento).

PREFETTURA DI TERAMO

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 52, 54 e 55 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, si rende noto a chi può avervi interesse che, per i lavori di costruzione del metanodotto «Derivazione per Castelli e allacciamenti Comuni di Cermignano, Castelli, Isola del Gran Sasso e Castel Castagna» il prefetto della Provincia di Teramo con decreto n. 4494 Sett. II; con repertorio n. 1787 in data 26 giugno 2000, ha imposto servitù a favore della Snam S.p.a. di San Donato Milanese, dei seguenti immobili:

Comune di Cermignano

1) partita catastale 4423, foglio 1, particella 184, superficie asservita mq 750 indennità depositata L. 560.000, quietanza di deposito n. 44 dell'11 aprile 2000. Ditta proprietaria: Di Martino Florindo nato a Cermignano il 13 settembre 1926; Di Martino Antonio nato a Cermignano il 14 agosto 1931; Di Martino Umberto nato a Cermignano il 30 ottobre 1941; Di Martino Agata nata a Cermignano il 25 luglio 1944; Di Martino Giuseppe nato a Cermignano il 9 marzo 1936; Mattiucci Adelaide nata a Roseto degli Abruzzi il 12 ottobre 1947; Di Martino Graziella nata in Svizzera il 10 aprile 1973; Di Martino Lara nata in Svizzera il 10 giugno 1975; Di Martino Marco nato in Svizzera il 10 dicembre 1968; Verrocchio De Sterlich Diego Alberto nato a Milano il 24 luglio 1966; Verrocchio De Sterlich Guido nato a Montesilvano il 15 maggio 1920;

2) partita 4085, foglio 1, particella 11, sup. ass. mq 1.740, particella 22 sup. ass. mq 625, particella 36 sup. ass. mq 425, particella 42 sup. ass. mq 320, particella 414 sup. ass. mq 875, superficie asservita totale mq 3.985 indennità depositata L. 4.080.000, quietanza di deposito n. 42 del 11 aprile 2000, ditta proprietaria: Delli Compagni Pietro nato a Cermignano il 29 giugno 1944; Delli Compagni Renato nato a Cermignano il 19 ottobre 1948; Delli Compagni Emidio nato a Cermignano il 3 novembre 1939; Delli Compagni Ida nata a Cermignano il 30 marzo 1942; Delli Compagni Angelo nato a Cermignano il 9 marzo 1951; Delli Compagni Carolina nata a Cermignano il 10 gennaio 1935; Delli Compagni Filomena nata a Cermignano il 15 febbraio 1937; Volpe Amina nata a Cermignano il 16 maggio 1916; Delli Compagni Pasqualino nato a Cermignano il 22 aprile 1944; Delli Compagni Elisa nata a Cermignano il 15 giugno 1948, Delli Compagni Giovanni nato a Cermignano il 4 gennaio 1955; Delli Compagni Giuseppe nato a Cermignano il 15 novembre 1940; De Federicis Maria nata a Cermignano il 23 settembre 1920; Renzitti Lola nata a Penna S. Andrea il 26 ottobre 1925; Delli Compagni Maria Rosaria nata a Teramo l'8 ottobre 1962; De Sterlich Aliprandi Diego nato a Milano il 24 luglio 1966.

Comune di Teramo:

3) partita 12029, foglio 145, particella 113, superficie asservita mq 280 indennità depositata L. 170.000 quietanza di deposito n. 43 dell'11 aprile 2000: ditta proprietaria: Di Giandomenico Giovanni nato a Teramo il 14 agosto 1936, Di Giandomenico Aleandro nato a Teramo il 29 aprile 1905; Fagnani Anna nata in U.S.A. il 25 settembre 1914.

Teramo, 26 giugno 2000

Pubblicazione a cura Snam Rete Gas Distretto Centro Orientale
Il responsabile: ing. Sergio Busacca

S-23905 (A pagamento).

PREFETTURA DI TERAMO

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 52, 54 e 55 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, si rende noto a chi può avervi interesse che, per i lavori di costruzione del metanodotto «Derivazione per Castelli e allacciamenti Comuni di Cermignano, Castelli, Isola del Gran Sasso e Castel Castagna» in agro di Isola del Gran Sasso, il prefetto della Provincia di Teramo con decreto n. 4755 Sett. II; con repertorio n. 1785 in data 26 giugno 2000, ha imposto servitù a favore della Snam S.p.a. di San Donato Milanese, dei seguenti immobili:

1) partita catastale 3112, foglio 7, particella 268, superficie asservita mq 550, indennità depositata L. 410.000, quietanza di deposito n. 41 dell'11 aprile 2000. Ditta proprietaria: Merlini Vincenzo nato a Isola del Gran Sasso il 5 aprile 1941; Di Francesco Maria Costanza nata a Castelli il 26 agosto 1911; Fieni Antonietta nata a Isola del Gran Sasso il 13 giugno 1929; Merlini Berardo nato a Isola del Gran Sasso il 13 febbraio 1938; Merlini Fabio nato a Isola del Gran Sasso il 5 maggio 1935; Merlini Vienna nata a Isola del Gran Sasso il 20 febbraio 1943; Merlini Corrado nato a Isola del Gran Sasso il 14 marzo 1949; Merlini Gabriele nato a Isola del Gran Sasso il 15 aprile 1948; Merlini Retina nata a Isola del Gran Sasso l'8 marzo 1939; Merlini Silvio nato a Isola del Gran Sasso il 23 luglio 1944; Merlini Antonio nato a Isola del Gran Sasso il 31 luglio 1933; Merlini Domenico nato a Isola del Gran Sasso 16 novembre 1940; Merlini Dino nato a Isola del Gran Sasso il 16 febbraio 1946; Fieni Luigi nato a Isola del Gran Sasso il 30 dicembre 1930; Fieni Olivetta nata a Isola del Gran Sasso il 25 agosto 1938; Fieni Leandrino nato a Isola del Gran Sasso il 31 ottobre 1933.

Teramo, 26 giugno 2000

Pubblicazione a cura Snam Rete Gas Distretto Centro Orientale
Il responsabile: ing. Sergio Busacca

S-23904 (A pagamento).

COMUNE DI CANNA (Provincia di Cosenza)

Espropriazione per causa di pubblica utilità - Avviso di deposito nella Segreteria comunale degli atti relativi al procedimento espropriativo dei lavori di costruzione strada comunale alla Contrada Orefici.

Il direttore generale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 rende noto che presso la Segreteria Comunale sono depositati i seguenti atti: relazione esplicativa, piano particellare, elenco dei proprietari, stralcio piano urbanistico, relativi ai beni da espropriare per la realizzazione dei lavori sopra citati.

Chiunque possa avervi interesse può prendere visione dei detti documenti ed eventualmente presentare le proprie osservazioni scritte depositandole nella segreteria di questo Comune nel termine massimo di 15 giorni decorrenti dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, parte II, Foglio delle Inserzioni.

Canna, 15 novembre 2002

Il direttore generale: dott. Giuseppe Pandolfi.

C-34875 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

PROMEDICA - S.r.l.

Parma, via Palermo n. 26/A
Codice fiscale n. 01697370342

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 26 ottobre 2002). Codice pratica: NOT/02/1623.

Titolare: Promedica S.r.l., via Palermo n. 26/A, 43100 Parma.
Specialità medicinale: EUROCAL D3.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

(*) 46 bustine 1000 mg/880 u.i. - A.I.C. n. 032840011;

30 bustine 1000 mg/880 u.i. - A.I.C. n. 032840023;

(*) 46 bustine 500 mg/440 u.i. - A.I.C. n. 032840047;

(*) 30 bustine 500 mg/440 u.i. - A.I.C. n. 032840050.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/97 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.a Modifica del nome di una officina di produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

(*) Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il presidente: dott. Paolo Chiesi.

C-34891 (A pagamento).

PROMEDICA - S.r.l.

Parma, via Palermo n. 26/A
Codice fiscale n. 01697370342

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 26 ottobre 2002). Codice pratica: NOT/02/1622.

Titolare: Promedica S.r.l., via Palermo n. 26/A, 43100 Parma.
Specialità medicinale: CLENILEXX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

(*) 50 mcg soluzione pressurizzata per inalazione - 200 dosi - A.I.C. n. 034179022;

100 mcg soluzione pressurizzata per inalazione - 200 dosi - A.I.C. n. 034179046;

(*) 50 mcg soluzione pressurizzata per inalazione - 200 dosi con erogatore Autohaler - A.I.C. n. 034179061;

100 mcg soluzione pressurizzata per inalazione - 200 dosi con erogatore Autohaler - A.I.C. n. 034179085.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) e conseguente

16. Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

(*) Si fa presente, altresì che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il presidente: dott. Paolo Chiesi.

C-34892 (A pagamento).

PROMEDICA - S.r.l.

Parma, via Palermo n. 26/A
Codice fiscale n. 01697370342

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 16 ottobre 2002). Codice pratica: NOT/02/1626 NOT/02/1628.

Titolare: Promedica S.r.l., via Palermo n. 26/A, 43100 Parma.

Specialità medicinale: ATEM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

0,025% soluzione da nebulizzare, flacone 20 ml - A.I.C. n. 024153013;

0,025% soluzione da nebulizzare, 10 contenitori monodose 2 ml - A.I.C. n. 024153052;

20 mcg sospensione pressurizzata per inalazione contenitore da 200 erogazioni - A.I.C. n. 024153025;

(*) 0,022% spray nasale, soluzione, flacone 20 ml - A.I.C. n. 024153037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 14. Modifica delle specifiche relative al principio attivo + aggiornamento della denominazione delle confezioni secondo la lista dei termini standard della Farmacopea europea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

(*) Si fa presente, altresì che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il presidente: dott. Paolo Chiesi.

C-34893 (A pagamento).

GlaxoSmithKline - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza).

Titolare: GlaxoSmithKline S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: LANOXIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,5 mg/ml gocce orali, soluzione» 1 flaconcino da 10 ml con contagocce - A.I.C. n. 015724014.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Codice pratica: NOT/02/807 del 29 ottobre 2002.

Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione a effettuare il confezionamento secondario e i controlli anche presso l'officina della società: GlaxoSmithKline S.p.a., stabilimento sito in Italia, via A. Fleming n. 2 Verona.

Codice pratica: NOT/02/798 del 29 ottobre 2002.

Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione a effettuare il confezionamento secondario e i controlli anche presso l'officina della società: GlaxoSmithKline S.p.a., stabilimento sito San Polo di Torrile, Parma (Italia), strada Asolana n. 68, S. Polo di Torrile (PR).

Specialità medicinale: LANOXIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«0,250 mg compresse» 1 blister da 30 compresse - A.I.C. n. 015724026;

«0,125 mg compresse» 1 blister da 30 compresse - A.I.C. n. 015724038;

«0,0625 mg compresse» 1 blister da 30 compresse - A.I.C. n. 015 24065.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Codice pratica: NOT/02/825 del 29 ottobre 2002.

Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione a effettuare il confezionamento secondario e i controlli anche presso l'officina della società: GlaxoSmithKline S.p.a., stabilimento sito in Italia, via A. Fleming n. 2 Verona.

Codice pratica: NOT/02/1412 del 29 ottobre 2002.

Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione a effettuare il confezionamento secondario e i controlli anche presso l'officina della società: GlaxoSmithKline S.p.a., stabilimento sito San Polo di Torrile, Parma (Italia), strada Asolana n. 68, S. Polo di Torrile (PR).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-24106 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 novembre 2002). Codice pratica: NOT/02/1287.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: DIANE.

Confezione e numero di A.I.C.:

«2 mg + 0,035 mg compresse rivestite» 21 compresse - A.I.C. n. 023777030.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente:
dott. Giuseppe Messina

C-34905 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 novembre 2002). Codice pratica: NOT/2001/2766.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: DIANE.

Confezione e numero di A.I.C.:

«2 mg + 0,035 mg compresse rivestite» 21 compresse - A.I.C. n. 023777030.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente:
dott. Giuseppe Messina

C-34906 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Parma, via Palermo n. 26/A

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01513360345

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza).

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.a., via Palermo n. 26/A, 43100 Parma.

Codice pratica: NOT/02/1624 del 10 ottobre 2002.

Specialità medicinale: CLENIL JET.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«250 mcg soluzione pressurizzata per inalazione» contenitore con erogatore Jet per 200 inalazioni - A.I.C. n. 028825014;

«50 mcg soluzione pressurizzata per inalazione» contenitore con erogatore Jet per 200 inalazioni - A.I.C. n. 028825026.

Codice pratica: NOT/02/1625 del 26 ottobre 2002.

Specialità medicinale: CLENIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«250 mcg soluzione pressurizzata per inalazione» contenitore da 200 erogazioni - A.I.C. n. 023103017;

«50 mcg soluzione pressurizzata per inalazione» contenitore da 200 erogazioni - A.I.C. n. 023103068.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.a Modifica del nome di una officina di produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-34894 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Parma, via Palermo n. 26/A
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01513360345

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza 16 ottobre 2002). Codice pratica: NOT/02/1627.

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.a., via Palermo n. 26/A, 43100 Parma.

Specialità medicinali: IPRAFEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«100 mcg + 40 mcg sospensione pressurizzata per inalazione» contenitore da 300 erogazioni - A.I.C. n. 024767016;

«0,05% + 0,025% soluzione da nebulizzare» flacone 20 ml - A.I.C. n. 024767028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 14. Modifica delle specifiche relative al principio attivo + aggiornamento della denominazione delle confezioni secondo la lista dei termini standard della Farmacopea europea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-34895 (A pagamento).

SANOFI SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Messina n. 38

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 13 novembre 2002). Provvedimento UPC/I/1936/2002.

Titolare: Sanofi Synthelabo S.p.a., via Messina n. 38, 20154 Milano.
Specialità medicinale: ADENOSCAN.

Confezione e numero di A.I.C.:

6 flaconcini 30 mg 10 ml iv - A.I.C. n. 0332445010/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 541/95 e successive modifiche (procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/0140/001/V002).

Cambiamento di nome o di ragione sociale o denominazione sociale o indirizzo del titolare dell'autorizzazione alla immissione in commercio.

Cambio di nome ed indirizzo del titolare dell'A.I.C., a seguito della fusione a livello internazionale delle società Sanofi e Synthelabo, in Grecia, Svezia, Danimarca, Finlandia, Irlanda, Regno Unito; cambio di indirizzo del titolare dell'A.I.C. in Portogallo e in Italia, in quest'ultima il nuovo indirizzo è: via Messina n. 38, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile regulatory affairs:
dott.ssa Maria Gualano

C-34900 (A pagamento).

SANOFI SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Messina n. 38

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 13 novembre 2002). Provvedimento UPC/I/1935/2002.

Titolare: Sanofi Synthelabo S.p.a., via Messina n. 38, 20154 Milano.
Specialità medicinale: DIASTABOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

40 compresse 50 mg - A.I.C. n. 033243015/M;

40 compresse 100 mg - A.I.C. n. 033243027/M;

15 compresse 50 mg - A.I.C. n. 033243039/M;

20 compresse 50 mg - A.I.C. n. 033243041/M;

30 compresse 50 mg - A.I.C. n. 033243054/M;

50 compresse 50 mg - A.I.C. n. 033243066/M;

60 compresse 50 mg - A.I.C. n. 033243078/M;

90 compresse 50 mg - A.I.C. n. 033243080/M;

120 compresse 50 mg - A.I.C. n. 033243092/M;

240 compresse 50 mg - A.I.C. n. 033243104/M;

15 compresse 100 mg - A.I.C. n. 033243116/M;

20 compresse 100 mg - A.I.C. n. 033243128/M;

30 compresse 100 mg - A.I.C. n. 033243130/M;

50 compresse 100 mg - A.I.C. n. 033243142/M;

60 compresse 100 mg - A.I.C. n. 033243155/M;

90 compresse 100 mg - A.I.C. n. 033243167/M;

120 compresse 100 mg - A.I.C. n. 033243179/M;

240 compresse 100 mg - A.I.C. n. 033243181/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 541/95 e successive modifiche (procedura di mutuo riconoscimento n. NL/H/0116/001-002/V014).

Cambiamento di nome o di ragione sociale o denominazione sociale o indirizzo del titolare dell'autorizzazione alla immissione in commercio.

Cambio di nome ed indirizzo del titolare dell'A.I.C., a seguito della fusione a livello internazionale delle società Sanofi e Synthelabo, in Regno Unito, Irlanda, Svezia, Danimarca, Finlandia; cambio di indirizzo del titolare dell'A.I.C. in Portogallo e in Italia, in quest'ultima il nuovo indirizzo è: via Messina n. 38, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile regulatory affairs:
dott.ssa Maria Gualano

C-34902 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Messina n. 38

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 14 novembre 2002). Codice pratica n. NOT/2001/2558.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Messina n. 38, 20154 Milano.
Specialità medicinale: SOLIAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«100 mg compresse» 30 compresse - A.I.C. n. 033462019 (sospesa*);

«200 mg compresse» 30 compresse - A.I.C. n. 033462021;

«400 mg compresse rivestite» 30 compresse rivestite - A.I.C. n. 033462045.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio:

12. Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo e conseguenti;

14. Modifica delle specifiche relative al principio attivo;

24. Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

* Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile regulatory affairs:
dott.ssa Maria Gualano

C-34901 (A pagamento).

Faulding Farmaceutici - S.r.l.

Napoli, via Fiorelli n. 12
Partita I.V.A. n. 07129970633

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
cui è stata applicata una riduzione*

Titolare: Faulding Farmaceutici S.r.l., via Fiorelli n. 12 Napoli.

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
—	—	—	—

CEFOTAXIME FAULDING polvere e solvente per soluzione iniettabile i.m./e.v. flacone polvere 1 g e fiala 4 ml	034992038/G	A-55	6,56
i.m. flacone polvere 1 g e fiala 4 ml	034992040/G	A-55	6,56

I suddetti prezzi comprensivi di I.V.A. al 10% entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato:
dott. Francesco Colantuoni

C-34896 (A pagamento).

FARMACEUTICI BRUNI - S.n.c.

Sede legale in Santa Flavia (PA), via Basilica Soluntina n. 67
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02656370828

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998 e ai sensi dell'art. 85 della legge finanziaria n. 388 del 23 dicembre 2000).

Specialità medicinale: CALCIO CARBONATO + VITAMINA D3 BRUNI.

Confezione: 30 buste 1.000 mg + 880 u.i. gran. efferv.
Numero di A.I.C.: 034856017, classe A e prezzo: € 9,69.

Il suddetto prezzo, entrerà in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il rappresentante legale: Mario La Barbera.

C-34908 (A pagamento).

P.R.C. - S.r.l.

Sede legale in Castel San Giorgio (SA), via Conforti n. 42
Codice fiscale n. 03639450653

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
—	—	—	—
CEFOTAXIME PRC 1 g polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare, 1 flacone da 1 g + fiala solvente da 4 ml	035287046	A-55	6,56
CEFOTAXIME PRC 1 g polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare o endovenoso, 1 flacone da 1 g + fiala solvente da 4 ml	035287034	A-55	6,56
CEFOTAXIME PRC 2 g polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso endovenoso, 1 flacone da 2 g + fiala solvente da 10 ml	035287059	H	10,74

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: Rocco Pavese.

S-24105 (A pagamento).

SELVI LABORATORIO BIOTERAPICO - S.p.a.

Fiano Romano (RM), via Procoio n. 28
Capitale sociale € 258.000
Codice fiscale n. 10717650153

Riduzione spontanea del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Prezzo €
—	—	—
ANTALGO «100 mg» 30 bustine granulato	032001024	3,30
AVYSAL «800 mg» 35 compresse divisibili	031117068	46,90
AVYSAL «8%» flac. 100 ml sospensione orale	031117056	19,00
CROM «80 mg» 30 compresse effervescenti	034575011	7,30
DELSACID I.M. «1.000 mg» flac. 1 g + fiala 2.5 ml + sir.	032768044	3,80
FLUCINAL «1 g» 12 compresse rivestite	033800020	15,49
SUGAST «2.000 mg» 30 bustine granulato	025762117	8,50

I suddetti prezzi, comprensivi di I.V.A., entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Carlo Billeci.

S-23868 (A pagamento).

SANCARLO FARMACEUTICI - S.p.a.

Fiano Romano (RM), via Procoio n. 28

Capitale sociale € 100.000

Codice fiscale n. 00432190585

Riduzione spontanea del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Specialità/Confezioni	Numero A.I.C.	Prezzo €
—	—	—
CALCIOTON «100 u.i.» 5 fiale 1 ml	027449014	19,63
DINA «400 mg» 50 compresse divisibili	024251074	16,93
LUKADIN I.M. I.V. «1.000 mg» 1 flac 1 g/4 ml	024527071	10,31
LUKADIN I.M. I.V. «500 mg» 1 fiala 2 ml 0,5 g + sir	024527057	5,69
MANDOLSAN I.M. I.V. «1.000 mg» flac. 1 g + fiala 3 ml	024391029	4,60
NICARPIN RETARD «40 mg» 30 capsule	026020038	5,61

I suddetti prezzi, comprensivi di I.V.A., entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Domenico Florio.

S-23867 (A pagamento).

PLIVA Pharma - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Tranquillo Cremona n. 10

Capitale sociale € 5.000.000

Codice fiscale n. 03227750969

Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali

Specialità medicinale: BACAMPICILLINA PLIVA.

Confezione: 1,2 g 12 compresse.

Numero di A.I.C. 034282032/G, classe A e prezzo: € 10,30.

Il sopracitato prezzo, che include la riduzione del 5% ai sensi del D.L. n. 63 del 15 aprile 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 90 del 17 aprile 2002, entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore delegato: dott. Ezio Frisa.

S-24103 (A pagamento).

EPIFARMA - S.r.l.

Sede legale in Episcopia (PZ)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01135800769

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 novembre 2002). Codice pratica: NOT/02/1921.

Titolare: Epifarma S.r.l., via San Rocco n. 6, 85033 Episcopia (PZ).

Specialità medicinale: BONEDUR.

Confezione e numero di A.I.C.:

«1000 mg + 880 u.i. granulato effervescente» 30 bustine - A.I.C. n. 034798013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modificata officine).

Autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento, il controllo e il rilascio dei lotti anche presso l'officina della società: Consorzio farmaceutico e biotecnologico Bioprogress a r.l., stabilimento sito in Italia, Anagni (FR), strada Paduni n. 240.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Giuseppe Irianni.

S-24104 (A pagamento).

ERREKAPPA EUROTERRAPICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ciro Menotti n. 1/A

Capitale sociale € 2.582.500,00 interamente versato

Codice fiscale n. 09674060158

Pubblicazione del prezzo al pubblico di farmaci

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico del seguente medicinale in conformità all'art. 9, comma 5 della legge 8 agosto 2002, n. 178 (aggiornamento prezzi di riferimento dell'8 ottobre 2002).

Specialità medicinale: POTASSIO CANRENOATO RK.

Confezione: «100 mg compresse rivestite con film» 20 compresse.

Numero di A.I.C. 033807013/G, classe A e prezzo: € 7,42.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Enrico De Angelis.

S-24118 (A pagamento).

PH&T - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ariosto n. 34

Codice fiscale n. 09138720157

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 ottobre 2002). Codice pratica: NOT/02/1819.

Titolare: PH&T S.p.a., via Ariosto n. 34, 20145 Milano.

Specialità medicinale: SOMATOSTATINA PH&T.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 mg, 6 fiale polv. iniett. + 6 fiale solv. - A.I.C. n. 033134038/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successiva modificazione ed integrazione: richiesta di autorizzazione ad effettuare il controllo biologico per la verifica dell'assenza dei pirogeni presso l'officina della società: Biolab S.p.a., stabilimento sito in Vimodrone (MI) (Italia), via B. Buozzi, n. 2.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Giancarlo Falce.

C-36166 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei lavori pubblici
Servizio del genio civile
Sassari**

Si rende noto che con determinazione n. 207 del 31 luglio 2002 è stato concesso al Consorzio di bonifica della Gallura con sede in Arzachena, partita I.V.A. n. 01836800902, salvo i diritti di terzi, di derivare l/s 0,95 di acqua per uso industriale, l/s 920 per uso umano, l/s 634 per uso irriguo, dall'invaso del Liscia in località «Su Calamaiu» in agro di Luras. La concessione di durata 15 anni uso industriale, 30 uso umano, 40 uso irriguo, è regolata dal disciplinare n. 5558 di rep. del 14 febbraio 2002 e dall'atto aggiuntivo n. 9570 di rep. del 29 luglio 2002.

Il direttore del servizio:
ing. Giovanni Chierroni

C-34930 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei lavori pubblici
Servizio del genio civile
Sassari**

Si rende noto che con determinazione n. 282 del 14 ottobre 2002 è stato concesso alla ditta Lutz Gian Mario con sede in Aggius, codice fiscale LZTGMR69C0214525, salvo i diritti di terzi, di derivare l/s 0,5 di acqua dalla sorgente «Vintura» sito in località «Vintura» in agro di Aggius, per uso zootecnico. La concessione di durata trentennale è regolata dal disciplinare n. 956 di rep. del 4 giugno 2002.

Il direttore del servizio:
ing. Giovanni Chierroni

C-34931 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 34111/A.Ec.
Proc. n. 5224.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Visto il proprio decreto n. 1239 div. 2BCoop. in data 26 giugno 1981 con il quale la cooperativa edilizia «Cooperativa Metacasa S.r.l.» con sede in Vigevano, via Merula n. 26 costituita il 3 ottobre 1980 veniva iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 376 della Sezione edilizia;

Visto il provvedimento di eliminazione dallo schedario anagrafico provinciale della locale Direzione provinciale del lavoro, Servizio politiche del lavoro, conseguente alla cancellazione in data 4 luglio 2002 dal registro imprese della locale Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

Sentito il parere favorevole espresso nella seduta del 12 novembre 2002 dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Decreta:

la cooperativa «Cooperativa Metacasa S.r.l.» con attuale sede in Vigevano corso Genova n. 116 è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative (Sezione edilizia al n. 376) per il motivo in premessa indicato.

Contro il presente decreto è ammesso ricorso entro trenta giorni dalla data di comunicazione, al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Pavia, 15 novembre 2002

Il dirigente dell'area economica
Il vice prefetto: dott. M. L. Bianchi

C-34990 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 34103/A.Ec.
Proc. n. 8979.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la domanda diretta ad ottenere l'iscrizione della cooperativa «Ada Piccola Cooperativa Sociale a r.l.» con sede in Pavia, via Assi San Paolo n. 17/B e costituita il 26 settembre 2002 a rogito del notaio dott. Maurizio De Blasi di Voghera nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione sociale, nonché nella Sezione produzione e lavoro;

Visti gli atti d'ufficio;

Sentito il parere favorevole espresso nella seduta del 12 novembre 2002 dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative;

Visti gli artt. 16, 20 e 31 del regolamento 12 febbraio 1991, n. 278;

Vista la legge 8 novembre 1991, n. 381;

Visto l'art. 21 della legge n. 7 agosto 1997, n. 266;

Decreta:

la cooperativa «Ada Piccola Cooperativa Sociale a r.l. con sede in Pavia, via Assi San Paolo n. 17/B, è iscritta nella Sezione cooperazione sociale, tipologia A, al n. 79 e nella Sezione produzione e lavoro al n. 412.

Il presente decreto verrà affisso per giorni 10 consentiti all'albo pretorio della prefettura e del Comune di Pavia e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Pavia, 15 novembre 2002

Il dirigente dell'area economica
Il vice prefetto: Bianchi

C-34991 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 31634/A.Ec.
Proc. n. 6692.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Visto il proprio decreto n. 7049 in data 27 dicembre 1995 con il quale la Cooperativa «Sanacoop Cooperativa Sociale a r.l.» costituita il 27 giugno 1995 a rogito del notaio dott. Alessandro Bianchi di Pavia, con sede in Pavia, via San Zeno n. 2, veniva iscritta nel registro prefettizio delle cooperative Sezione cooperazione sociale al n. 18 e nella Sezione cooperazione produzione e lavoro al n. 223;

Visti gli atti d'ufficio;

Rilevato che la cooperativa è stata regolarmente sciolta;
Considerato inoltre che è stato presentato il bilancio finale di liquidazione;

Sentito il parere favorevole espresso nella seduta del 1° ottobre 2002 dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la cooperativa «Sanacoop Cooperativa Sociale a r.l.» con sede in Pavia, via San Zeno n. 2, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative (Sezione cooperazione sociale al n. 18 e nella Sezione cooperazione produzione e lavoro al n. 223) per il motivo in premessa indicato.

Contro il presente decreto è ammesso ricorso entro trenta giorni dalla data di comunicazione, al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Pavia, 12 novembre 2002

Il dirigente dell'area economica
Il vice prefetto: dott.ssa Bianchi

C-34992 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 34109/A.Ec.
Proc. n. 3520.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Visto il proprio decreto n. 39366 div. 3^a (1-10B-2) in data 26 ottobre 1966 con il quale la Soc. cooperativa «Manovali Associati» con sede in Voghera, via S. Ambrogio n. 30 costituita il 17 novembre 1965 veniva iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 39 della Sezione cooperazione produzione e lavoro;

Visto il successivo decreto n. 5020/3 del 3 dicembre 1975 con il quale la Soc. cooperativa «Manovali Associati» veniva autorizzata a modificare la ragione sociale in «Portabagagli - Società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Voghera, via S. Ambrogio n. 30;

Visto il provvedimento di eliminazione dallo schedario anagrafico provinciale della locale Direzione provinciale del Lavoro, Servizio politiche del lavoro, conseguente alla cancellazione in data 26 marzo 2002 dal registro imprese della locale Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

Sentito il parere favorevole espresso nella seduta del 12 novembre 2002 dalla Commissione provinciale di Vigilanza sulle cooperative;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Decreta:

la cooperativa «Portabagagli - Società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Voghera, via S. Ambrogio n. 30 è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative (Sezione produzione e lavoro al n. 39) per il motivo in premessa indicato.

Contro il presente decreto è ammesso ricorso entro trenta giorni dalla data di comunicazione, al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Pavia, 15 novembre 2002

Il dirigente dell'area economica
Il vice prefetto: dott. M. L. Bianchi

C-34989 (Gratuito).

PREFETTURA DI VARESE

Prot. 3266/Sett. I Coop.

Il prefetto della Provincia di Varese,

Visto la nota della Prefettura di Milano n. sospeso del 31 maggio 2002 con cui si richiedeva il fascicolo della cooperativa La Muntagneta che ha trasferito la propria sede sociale a Milano.

Vista la nota della Prefettura di Milano n. 7755 E.A Sett. I del 19 settembre 2002 con cui la stessa Prefettura ha trasmesso copia conforme del decreto di iscrizione di detta cooperativa nel proprio registro;

Vista la legge 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni e la circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 7/81 del 26 gennaio 1981;

Ritenuta l'opportunità di disporre la cancellazione della cooperativa suddetta dal registro prefettizio delle cooperative di questa Provincia;

Decreta:

per i motivi in premessa indicati la cooperativa «La Muntagneta a r.l.» di Busto Arsizio è cancellata a tutti gli effetti dal registro prefettizio delle cooperative di questa Provincia al n. 825 della Sez. IV cooperazione edilizia.

Varese, 14 novembre 2002

Il prefetto: Nardone.

C-35000 (Gratuito).

PREFETTURA DI NOVARA Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 428/1.10B.4/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Novara,

Visto il proprio decreto n. 1153 del 5 maggio 1994 con il quale la società «Consorzio Edilizio Interregionale - C.E.I. Casa tra Cooperative Edilizie a r.l.» costituita l'8 ottobre 1993 con atto omologato dal Tribunale di Novara in data 26 ottobre 1993 (ricevuta B.U.S.C. n. 1420 del 7 marzo 1994) con sede in Borgomanero, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione edilizia;

Visto il verbale di anticipato scioglimento e messa in liquidazione in data 23 novembre 1995, repertorio n. 113228 notaio Barbagallo;

Visto il bilancio finale di liquidazione chiuso al 31 dicembre 1995;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative della Provincia di Novara nella seduta del 12 giugno 2002;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la società «Consorzio Edilizio Interregionale - C.E.I. Casa tra Cooperative Edilizie a r.l.» con sede in Borgomanero, via Verdi n. 90, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, Sezione edilizia, per i motivi specificati in premessa.

Il presente decreto verrà pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Novara, 13 novembre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa M. Lanteri

C-34979 (Gratuito).

PREFETTURA DI NOVARA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 427/1.10B.4/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Novara,

Visto il proprio decreto n. 3406 del 5 dicembre 1994 con il quale la Società cooperativa «Edilizia Burcina a r.l. in liquidazione», con sede in Novara, costituita con atto a rogito notaio dott. Jemma Andrea il 3 aprile 1959, n. 9064 di repertorio, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Novara, Sezione edilizia, a seguito dell'avvenuto trasferimento della sede sociale;

Visto il verbale di scioglimento e messa in liquidazione in data 27 ottobre 1999, repertorio n. 43692 notaio Bucalo;

Visto il bilancio finale di liquidazione chiuso al 30 novembre 2000;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative della Provincia di Novara nella seduta del 12 giugno 2002;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la società cooperativa «Edilizia Burcina a r.l. in liquidazione» con sede in Novara, via XXIII Marzo n. 21, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, Sezione edilizia, per i motivi specificati in premessa.

Il presente decreto verrà pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Novara, 13 novembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott.ssa M. Lanteri

C-34980 (Gratuito).

PREFETTURA DI NOVARA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 446/1.10B.4/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Novara,

Visto il proprio decreto n. 1183 del 7 ottobre 1997 con il quale la società cooperativa «Europea di Lavoro Soc. coop. a r.l.» in liquidazione, costituita 29 maggio 1997 con atto omologato dal Tribunale di Novara in data 7 luglio 1997 (ricevuta B.U.S.C. n. 1487 del 17 settembre 1997) con sede in San Pietro Mosezzo, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione produzione e lavoro;

Visto il verbale di anticipato scioglimento e messa in liquidazione in data 21 dicembre 2001, repertorio n. 205057 notaio Giacalone;

Visto che la cooperativa a tutt'oggi non ha presentato il bilancio finale di liquidazione;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative della Provincia di Novara nella seduta del 12 giugno 2002 alla cancellazione della cooperativa dal registro prefettizio;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la società cooperativa «Europea di Lavoro Soc. coop. a r.l.» in liquidazione con sede in San Pietro Mosezzo, via Verdi n. 5, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, Sezione produzione e lavoro, per i motivi specificati in premessa.

Il presente decreto verrà pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Novara, 15 novembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott.ssa M. Lanteri

C-34981 (Gratuito).

PREFETTURA DI NOVARA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 445/1.10B.4/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Novara,

Visto il proprio decreto n. 8301 del 1° marzo 1993 con il quale la società cooperativa «Elco - Elettro Cooperativa a r.l.» costituita 24 luglio 1992 con atto omologato dal Tribunale di Novara in data 12 agosto 1992 (ricevuta B.U.S.C. n. 1377 del 12 ottobre 1992) con sede in Galliate, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione produzione e lavoro;

Visto il verbale di scioglimento e messa in liquidazione in data 12 dicembre 1997, repertorio n. 163770 notaio Giacalone;

Visto che la cooperativa a tutt'oggi non ha presentato il bilancio finale di liquidazione;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative della Provincia di Novara nella seduta del 12 giugno 2002 alla cancellazione della cooperativa dal registro prefettizio;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la società cooperativa «Elco - Elettro Cooperativa a r.l.» con sede in Galliate, via Varzi n. 22, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, Sezione produzione e lavoro, per i motivi specificati in premessa.

Il presente decreto verrà pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Novara, 15 novembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott.ssa M. Lanteri

C-34982 (Gratuito).

PREFETTURA DI NOVARA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 433/1.10B.4/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Novara,

Visto il proprio decreto del 10 giugno 1992, n. 3504 con il quale la società cooperativa «Macellai Riuniti Novaresi Soc. coop. a r.l.» con sede in Novara, costituita con atto notaio Cafagno Costa in data 3 febbraio 1992, n. 16389 repertorio, omologato dal Tribunale di Novara il 23 marzo 1992, (ricevuta B.U.S.C. n. 1369 del 16 aprile 1992) è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Novara, Sezione produzione e lavoro;

Visto il bilancio finale di liquidazione chiuso al 31 dicembre 1997, trasmesso con nota del 18 febbraio 1998;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 12 giugno 2002, alla cancellazione dal registro prefettizio;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la società cooperativa «Macellari Riuniti Novaresi Soc. coop. a r.l.», con sede in Novara, via San Francesco D'Assisi n. 3, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, Sezione produzione e lavoro, per i motivi specificati in premessa.

Il presente decreto verrà pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Novara, 14 novembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott.ssa M. Lanteri

C-34984 (Gratuito).

PREFETTURA DI NOVARA Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 443/1.10B.4/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Novara,

Visto il proprio decreto n. 18428 del 31 marzo 1986 con il quale la società cooperativa «FIDI-COM - Novara Cooperativa di Garanzia Fidi fra Imprenditori Commerciali della Provincia di Novara» costituita l'8 ottobre 1985 con atto omologato dal Tribunale di Novara in data 23 ottobre 1985 (ricevuta B.U.S.C. n. 1231 del 12 dicembre 1985) con sede in Novara, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione mista;

Visto il verbale di scioglimento e messa in liquidazione in data 29 novembre 2001, repertorio n. 49880 notaio Bucolo;

Visto che la cooperativa a tutt'oggi non ha presentato il bilancio finale di liquidazione;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative della Provincia di Novara nella seduta del 12 giugno 2002 alla cancellazione della cooperativa dal registro prefettizio;

Visti gli artt. 32 e 33 del Regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la società cooperativa «FIDI-COM - Novara Cooperativa di Garanzia Fidi fra Imprenditori Commerciali della Provincia di Novara» con sede in Novara B.do Lamarmora n. 2/b, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, Sezione mista, per i motivi specificati in premessa.

Il presente decreto verrà pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Novara, 15 novembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott.ssa M. Lanteri

C-34983 (Gratuito).

PREFETTURA DI NOVARA Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 434/1.10B.4/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Novara,

Visto il proprio decreto n. 1189 del 18 luglio 1996 con il quale la società «Zenero Società cooperativa a r.l.» costituita il 20 ottobre 1990 con atto omologato dal Tribunale di Novara in data 18 dicembre 1990 (ricevuta B.U.S.C. n. 1342 del 28 gennaio 1991) con sede in Novara, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione mista;

Visto il verbale di scioglimento e messa in liquidazione in data 12 febbraio 1996, repertorio n. 84698 notaio Viglino;

Visto il bilancio finale di liquidazione chiuso al 15 dicembre 1996;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative della Provincia di Novara nella seduta del 12 giugno 2002;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la società cooperativa «Zenero Società cooperativa a r.l.» con sede in Novara, via Wild n. 2, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, Sezione mista, per i motivi specificati in premessa.

Il presente decreto verrà pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Novara, 14 novembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott.ssa M. Lanteri

C-34985 (Gratuito).

PREFETTURA DI NOVARA Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 444/1.10B.4/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Novara,

Visto il proprio decreto n. 3363 del 21 ottobre 1993 con il quale la società «Cooperativa Novarese di Consumo a r.l.» costituita il 15 febbraio 1989 con atto omologato dal Tribunale di Novara in data 29 marzo 1989, con sede in Novara, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione mista;

Visto il verbale di anticipato scioglimento e messa in liquidazione in data 20 luglio 1996, n. 29124, repertorio notaio Costa;

Visto il bilancio finale di liquidazione chiuso al 16 dicembre 1996;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative della Provincia di Novara nella seduta del 12 giugno 2002;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la società «Cooperativa Novarese di Consumo a r.l.» con sede in Novara, via Cairoli n. 4, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, Sezione mista, per i motivi specificati in premessa.

Il presente decreto verrà pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Novara, 15 novembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott.ssa M. Lanteri

C-34987 (Gratuito).

PREFETTURA DI NOVARA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 435/1.10B.4/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Novara,

Visto il proprio decreto n. 4035 del 2 dicembre 1993 con il quale la società «Fert 2000 S.c.r.l.» costituita il 10 marzo 1992 con atto omologato dal Tribunale di Novara in data 3 aprile 1992 (ricevuta B.U.S.C. n. 1394 del 16 febbraio 1993) con sede in Novara, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione mista;

Visto il provvedimento emesso dal Tribunale di Novara in data 20 novembre 2001 con il quale ha disposto lo scioglimento anticipato della suddetta società;

Visto il bilancio finale di liquidazione chiuso all'8 marzo 2002;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative della Provincia di Novara nella seduta del 12 giugno 2002;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la società cooperativa «Fert 2000 S.c.r.l.» con sede in Novara, via Pietro Micca n. 3, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, Sezione mista, per i motivi specificati in premessa.

Il presente decreto verrà pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Novara, 14 novembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott.ssa M. Lanteri

C-34988 (Gratuito).

PREFETTURA DI NOVARA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 430/1.10B.4/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Novara,

Visto il proprio decreto n. 12789 del 29 dicembre 1966 con il quale la società «Unione Cooperativa Fratellanza Società coop. a r.l. in liquidazione» costituita il 21 ottobre 1919 con atto omologato dal Tribunale di Novara in data 31 maggio 1957 (ricevuta B.U.S.A. n. 56865 del 28 marzo 1957) con sede in Borgolavezzaro, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione consumo;

Visto il verbale di anticipato scioglimento e messa in liquidazione in data 20 maggio 1994, repertorio n. 22259 notaio Bucolo;

Visto il bilancio finale di liquidazione chiuso al 30 settembre 1995;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative della Provincia di Novara nella seduta del 12 giugno 2002;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la società cooperativa «Unione Cooperativa Fratellanza Società coop. a r.l. in liquidazione» con sede in Borgolavezzaro, via IV Novembre n. 16, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, Sezione consumo, per i motivi specificati in premessa.

Il presente decreto verrà pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Novara, 13 novembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott.ssa M. Lanteri

C-34986 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 4695/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Premesso che con proprio decreto prot. n. 148/1° Settore in data 14 aprile 1993 si è provveduto a iscrivere la società «Primula Società cooperativa a r.l.» con sede legale in Castelluccio Inferiore, via Roma n. 72, nel registro prefettizio delle cooperative alla Sezione mista;

Osservato che con decreto direttoriale n. 17 dell'11 giugno 2002 il Ministero del lavoro e della previdenza sociale ha disposto lo scioglimento della citata cooperativa ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore; in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Considerato che la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 7 novembre 2002 ha espresso parere favorevole alla cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Viste le vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

la società «Primula Società cooperativa a r.l.» con sede legale in Castelluccio Inferiore a Roma n. 72 è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero delle attività produttive, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa Prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Potenza, 8 novembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario in s.v.: Armentano

C-34994 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 5549/1° Sett.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Visto il proprio decreto prot. n. 317/1° Sett. del 19 giugno 2002, con il quale si è disposta la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio della «Società cooperativa Valle Mercurio a r.l.» con sede in Rotonda per la durata di mesi due a decorrere dalla data di notifica del provvedimento stesso, in quanto inadempiente in ordine alla presentazione dei bilanci d'esercizio degli anni finanziari dal 1995 al 2000;

Osservato che in data 15 luglio 2002 il decreto sopracitato è stato regolarmente notificato al legale rappresentante della cooperativa in argomento, e che ciò nonostante non si è provveduto a trasmettere a questa prefettura i bilanci sopracitati;

Ritenuto, alla luce di quanto suesposto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Visti gli artt. 32 e 33 de regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni e integrazioni;

Decreta:

la «Società cooperativa Valle Mercurie a r.l.» con sede in Rotonda è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero delle attività produttive, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa Prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Il sindaco del Comune di Rotonda è incaricato di disporre la notifica e l'esecuzione del presente provvedimento al legale rappresentante della menzionata cooperativa.

Potenza, 8 novembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario in s.v.: Armentano

C-34998 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 5321i/1° Sett.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Visto il proprio decreto Prot. n. 3428/1° Sett. dell'11 luglio 2002, con il quale si è disposta sospensione degli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio della «Società cooperativa Sagittario 91 a r.l.» con sede in Avigliano per la durata di mesi due a decorrere dalla data di notifica del provvedimento stesso, in quanto inadempiente in ordine alla presentazione dei bilanci d'esercizio degli anni finanziari dal 1998 al 2001;

Osservato che in data 21 agosto 2002 il decreto sopracitato è stato regolarmente notificato al legale rappresentante della cooperativa in argomento, e che ciò nonostante non si è provveduto a trasmettere a questa prefettura i bilanci sopracitati;

Ritenuto, alla luce di quanto suesposto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Visti gli artt. 32 e 33 de regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni e integrazioni;

Decreta:

la «Società cooperativa Sagittario 91 a r.l.» con sede in Avigliano è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero delle attività produttive, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa Prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Il sindaco del Comune di Avigliano è incaricato di disporre la notifica e l'esecuzione del presente provvedimento al legale rappresentante della menzionata cooperativa.

Potenza, 8 novembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario in s.v.: Armentano

C-34995 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 4892/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Premesso che con proprio decreto prot. n. 369/1° Settore in data 10 giugno 1999 si è provveduto a iscrivere la società «Casa di Maria Santissima Incoronata Piccola Società cooperativa sociale a r.l.» con sede legale in Filiano Rione Parco n. 5/B, nel registro prefettizio delle cooperative alla Sezione produzione e lavoro e Sezione sociale legge 8 novembre 1991, n. 381, art. 1 lett. b) inserimento lavorativo persone svantaggiate;

Osservato che con decreto direttoriale n. 17 dell'11 giugno 2002 il Ministero del lavoro e della previdenza sociale ha disposto lo scioglimento della citata cooperativa ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Considerato che la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 7 novembre 2002 ha espresso parere favorevole alla cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Viste le vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

la società «Casa di Maria Santissima Incoronata Piccola Società cooperativa sociale a r.l.» con sede legale in Filiano Rione Parco n. 5/B è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero delle attività produttive, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Potenza, 8 novembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario in s.v.: Armentano

C-34996 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 4387i/1° Sett.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Visto il proprio decreto prot. n. 1093/1° Sett. del 27 marzo 2002, con il quale si è disposta la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio della Società cooperativa edilizia a r.l. «Pulcra Domus» con sede in Potenza per la durata di mesi due a decorrere dalla data di notifica del provvedimento stesso, in quanto inadempiente in ordine alla presentazione dei bilanci d'esercizio dalla data di costituzione e, inadempiente in ordine alla documentazione inerente i soci;

Osservato che in data 18 luglio 2002 il decreto sopracitato è stato regolarmente notificato al legale rappresentante della cooperativa in argomento, e che ciò nonostante non si è provveduto a trasmettere a questa prefettura i bilanci e la documentazione citata;

Ritenuto, alla luce di quanto suesposto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Visti gli artt. 32 e 33 de regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni e integrazioni;

Decreta:

la Società cooperativa edilizia a r.l. «Pulcra Domus» con sede in Potenza è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero delle attività produttive, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Il sindaco del Comune di Potenza è incaricato di disporre la notifica e l'esecuzione del presente provvedimento al legale rappresentante della menzionata cooperativa.

Potenza, 8 novembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario in s.v.: Armentano

C-34997 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 956i/1° Sett.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Visto il proprio decreto prot. n. 774/1° Sett. del 20 settembre 2000, con il quale, a seguito dell'istanza prodotta dal legale rappresentante della «Società cooperativa sociale Centro Don Uva a r.l.» con sede in Potenza si è disposta la sospensione degli effetti dell'iscrizione nella Sezione sociale art. 1, lett. b) inserimento lavorativo persone svantaggiate del registro prefettizio per la durata di un anno a decorrere dalla data di notifica del provvedimento stesso, in quanto è stata dichiarata l'impossibilità di perseguire lo scopo sociale previsto dalla legge;

Osservato che in data 24 ottobre 2000 il decreto sopracitato è stato regolarmente notificato al legale rappresentante della cooperativa in argomento, e che ad oggi non vi è stata alcuna comunicazione circa il ripristino dell'attività sociale prevista dall'art. 1, lett. b) della legge 8 novembre 1991, n. 381;

Ritenuto, alla luce di quanto suesposto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dalla Sezione sociale ai sensi dell'art. 1, lett. b) inserimento lavorativo di persone svantaggiate del registro prefettizio;

Visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 8 novembre 1991, n. 381;

Decreta:

la «Società cooperativa sociale Centro Don Uva a r.l.» con sede in Potenza è cancellata dalla Sezione sociale ai sensi dell'art. 1, lett. b) inserimento lavorativo persone svantaggiate del registro prefettizio delle cooperative.

Resta confermata l'iscrizione nel registro prefettizio della «Società cooperativa sociale Centro Don Uva a r.l.» con sede in Potenza nella Sezione mista e nella Sezione sociale ai sensi dell'art. 1, lett. a) gestione di servizi socio-sanitari e educativi.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero delle attività produttive; redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa Prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Il sindaco del Comune di Potenza è incaricato di disporre la notifica e l'esecuzione del presente provvedimento al legale rappresentante della menzionata cooperativa.

Potenza, 8 novembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario in s.v.: Armentano

C-34999 (Gratuito).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

CITTÀ DI TERRACINA

(Provincia di Latina)

Dipartimento pianificazione urbanistica

Legge regionale 26 giugno 1997, n. 22. Programma integrato di intervento per la riqualificazione di un'area in località «Quattro Lampioni». Adozione variante al P.R.G.

Il direttore,

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le leggi regionali 26 giugno 1997, n. 22 e 2 luglio 1987, n. 36;

Vista la deliberazione di Consiglio comunale 4 novembre 2002, n. 90;

Visto il decreto legislativo 18 luglio 2000, n. 267,

Rende noto:

che sono depositati in libera visione al pubblico nel palazzo comunale, Ufficio tecnico, dal 4 dicembre 2002, gli atti relativi alla «legge regionale 26 giugno 1997, n. 22. Programma integrato di intervento per la riqualificazione di un'area in località «Quattro Lampioni». Adozione variante al P.R.G.», oggetto di deliberazione di Consiglio comunale 4 novembre 2002, n. 90. Il deposito avrà la durata di giorni trenta, interi e consecutivi, compreso i festivi durante i quali chiunque avrà la facoltà di prendere visione degli elaborati e della documentazione annessa. Fino a 30 (trenta) giorni dopo la scadenza del periodo di deposito chiunque abbia interesse potrà presentare al Comune, su carta legale, le proprie osservazioni ed opposizioni.

Dalla residenza municipale, 26 novembre 2002

Il direttore: arch. M. Attilio Giannetti.

C-34929 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Forlì e Rimini

Si rende noto che con decreto dirigenziale 30 settembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241 del 14 ottobre 2002, il notaio dott.ssa Maria Assunta Raspanti è stata trasferita dalla sede notarile di Chiusano di San Domenico (Distretto notarile di Avellino) a quella di Forlì ed è stata iscritta a ruolo in detta sede con mio provvedimento in data odierna.

Forlì, 18 novembre 2002

Il presidente: dott. Giancarlo Favoni Miccoli.

C-34940 (Gratuito).

Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola

A norma dell'art. 37 della legge notarile (16 febbraio 1913, n. 89), il presidente del Consiglio notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, comunica la riammissione all'esercizio delle sue funzioni del notaio Claudio de Vivo, della sede di Giugliano in Campania, a datare dal 13 novembre 2002.

Il presidente: notaio Pasquale Macchiarelli.

C-34941 (Gratuito).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE**

**ENEL Distribuzione - S.p.a.
Zona Campobasso**

L'Enel Distribuzione S.p.a., zona Campobasso, rende noto di avere richiesto, con domanda in data 21 novembre 2002 diretta all'Amministrazione regionale del Molise e prodotta ai sensi del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775, il decreto di autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di pubblica utilità, il seguente impianto: linea elettrica BT per allaccio cliente «Diciesse Petroleum S.r.l.» in contrada «Colle delle Tane» del Comune Larino (CB). Il suddetto impianto avrà le seguenti caratteristiche: frequenza 50 Hz, tensione 380V, lunghezza metri 430 (nuova costruzione) e metri 100 (potenziamento linea esistente), conduttori in cavo aereo precordato 3x70+54,6N, sostegni in cemento o acciaio tipo 9/B, 9/F, 12/B. Nella domanda di cui sopra è allegato il foglio di specifica delle caratteristiche e modalità di esercizio delle servitù attinenti l'impianto. Con altra istanza in pari data è stata chiesta anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio lavori, con efficacia di urgenza e indifferibilità degli stessi. I documenti di cui sopra ed il piano tecnico delle opere saranno a disposizione presso l'Assessorato regionale ai lavori pubblici, in viale Elena, n. 1, a Campobasso. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti conseguenti alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere di cui si tratta, dovuta a norma dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342. Ai sensi dell'articolo 112 del T.U. citato, chiunque vi abbia interesse può presentare osservazioni e opposizioni all'assessorato istruttore, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. I competenti uffici Enel sono in contrada San Giovanni in Golfo, Campobasso.

Campobasso, 21 novembre 2002

Il responsabile: Andrea Gianfagna.

C-34907 (A pagamento).

**ENEL Distribuzione - Società per azioni
Direzione Puglia e Basilicata**

L'Enel Distribuzione, Società per azioni, codice fiscale n. 05779711000, Direzione Puglia e Basilicata, zona di Taranto con sede in via Montefusco n. 1/B, Taranto, rende noto che con istanza presentata in data 6 giugno 2002 alla Provincia di Taranto, è stata chiesta l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, l'impianto in agro di Lizzano: costruzione linee MT aeree (km 1,420) e BT in cavo aereo (km 0,630) precordato. (Prat. Enel n. 30/02-797). Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per consentire lo spostamento di alcune linee MT/BT a causa dell'allargamento delle strade comunali n. 31, 32, 34. Con la sopra citata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a., ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate, dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Taranto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile di zona:
Domenico Ferrigni

C-34924 (A pagamento).

**ENEL Distribuzione - Società per azioni
Direzione Puglia e Basilicata**

L'Enel Distribuzione, Società per azioni, codice fiscale n. 05779711000, Direzione Puglia e Basilicata, zona di Taranto con sede in via Montefusco n. 1/B, Taranto, rende noto che con istanza presentata in data 6 giugno 2002 alla Provincia di Taranto, è stata chiesta l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, l'impianto in agro di Manduria: costruzione linee elettriche BT in cavo aereo precordato (km 0,950). Prat. Enel n. 28/02-795. Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per fornire e.c. ai clienti signora La Corte Anna alla contrada Archignano, signora Attanasio M. Carmela alla contrada Poni e al signor Marotta Pietro lungo la s.s. n. 7 ter. Con la sopra citata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a., ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate, dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Taranto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile di zona: Domenico Ferrigni.

C-34923 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-14711 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133, dell'11 giugno 2001, alla pagina n. 161,

dove è scritto:

«... con domicilio in Roma, via Gerolamo Tiraboschi n. 8; z n. 30. Detti effetti venivano ...»;

leggasi:

«... con domicilio in Roma, via Gerolamo Tiraboschi n. 8; 3) *effetto scaduto il 31 ottobre 2000 di L. 834.000*; 4) *effetto scaduto il 30 settembre 2000 di L. 834.000 entrambi emessi dalla Elettroemme di Mollo Pasquale e C. S.a.s., con sede in Ladispoli, via Salvo D'Acquisto nn. 9/11*; 5) *effetto scaduto il 15 ottobre 2000 di L. 1.000.000 emesso da Dolce Antonio, con domicilio in Aprilia, via Taburno n. 19/A*; 6) *effetto scaduto il 10 ottobre 2000 di L. 700.000 emesso da Palmantonio Maurizio, con domicilio in Ardea, via degli Ermellini n. 21*; 7) *effetto scaduto il 30 ottobre 2000 di L. 3.000.000 emesso da RI.TRA.CO Società cooperativa a r.l., con sede in Roma, via Bartolomeo Chesi n. 30*. Detti effetti venivano ...».

C-36180.

Nell'avviso S-22127 riguardante ABBOT - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 255, del 30 ottobre 2002, alla pagina n. 57, dove è scritto:

«... Codice pratica: NOT/02/1534 del 24 settembre 2002 ...»;

leggasi:

«... Codice pratica: NOT/02/1535 del 26 settembre 2002 ...».

C-36181.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
	—		—
A.P.M. - S.p.a.	20	ELCONTROL ENERGY NET - S.p.a.	14
ACCO Italia S.p.a.	26	Elfe - S.p.a.	12
ALISPED MILANO - S.p.a.	23	ENTI GLOBO FILATURA ITALIANA - S.p.a.	16
APITEXA - S.p.a.	26	EPP - European Precision Plastic - S.p.a.	26
ARVINMERITOR MILANO - S.p.a.	12	ERNST & YOUNG FINANCIAL - BUSINESS ADVISORS - S.p.a.	2
AUCS Communications Services (Italia) - S.p.a.	17	ESPLIT - S.p.a.	2
AUTOMOBILE CLUB RIETI	28	ETI - S.p.a.	8
AZIENDA ENERGETICA - S.p.a. ETSCHWERKE AG	14	ETINERA - S.p.a.	8
AZIENDA TRASPORTI CONSORZIALI - S.p.a. - TERNI	5	EURO A.S.I. - Assistenza Sviluppo imprese - S.p.a.	6
BANCA DEL MUGELLO Credito Cooperativo - Soc. coop. r.l.	29	EVIAGGI.COM - S.p.a.	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA	29	EWA Italia - S.p.a.	7
BANCA PASSADORE & C. - S.p.a.	29	FERREDILE - S.p.a.	20
BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE Società per azioni	29	FERROVIE DELLO STATO - S.p.a.	13
BANCO DI NAPOLI ASSET MANAGEMENT SGR p.a.	22	FiatAvio Power Services - S.p.a.	14
BASF Agro - S.p.a.	4	FINANZA WORLD - S.p.a.	12
BASF Interservice - S.p.a.	4	FINANZIARIA EUROPEA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.	18
BAULI - S.p.a.	24	Flash & Capitalpol - S.p.a.	5
BRENNTAG - S.p.a.	3	FLEXTEL - S.p.a.	7
C. SANDRONI & C. - S.p.a.	8	FREIGHT SISTEMA ITALIA - S.p.a.	26
C.R.N. - S.p.a.	11	G.S.I. - S.p.a.	27
CASA DI CURA S. ANTONIO - S.p.a.	24	GABRIUS - S.p.a.	4
CASINÒ MUNICIPALE DI VENEZIA - S.p.a.	5	Gaggia - S.p.a.	15
CAV. LEO BALESTRI - S.p.a.	1	GEA BROKER GROUP - S.p.a.	27
CENTROBANCA SVILUPPO IMPRESA SGR - S.p.a.	21	GELA SVILUPPO - Società consortile per azioni	25
CMD CI - S.p.a. Compagnia del marketing diretto comunicazione integrata	20	GENESI SOFTWARE - S.p.a.	27
COMERINT - S.p.a.	22	GESTURIST CESENATICO - S.p.a.	25
CreditRas Vita - S.p.a.	17	GRAMEGNA - S.p.a.	10
DECOUVERTES - S.p.a.	18	GRANDI LAVORI TRIESTE - S.p.a.	28
DOMINO - S.p.a.	26	GRAVOGRAPH ITALIA - S.p.a.	15
E.Dexter - S.p.a.	3	GUNNEBO ITALDIS - S.p.a.	15
EDITAR - S.p.a.	15	HAHN ITALIA - S.p.a.	20
ELBANA SERVIZI AMBIENTALI - S.p.a.	24	HSN-SBS ITALIA - S.p.a.	2
		IFM INFOMASTER - S.p.a.	9
		IL VILLAGGIO DEL CALCIO - S.p.a.	28
		Iliòs - S.p.a.	27
		IMCO - S.p.a.	11
		IMMOBILIARE GEORGOFILII - S.p.a.	16
		INTERBANCA - S.p.a.	29
		IRON - S.p.a.	13
		LA COMPAGNIA FINANZIARIA - S.p.a.	3

	PAG.		PAG.
LAFARGE GESSI - S.p.a.	9	ROSIGNANO ENERGIA AMBIENTE - S.p.a.	18
LIDO DI PORTO NUOVO - S.p.a.	7	S.F.I.R. - S.p.a. Società Fondiaria Industriale Romagnola	22
LIDO DI RIVA DEL GARDA - S.p.a.	16	S.I.M. - Società Italiana Macchine - S.p.a.	6
LOGOSYSTEM - S.p.a.	28	S.P.E. (Italia) - S.p.a.	8
LURGI - S.p.a.	16	S.S.S - SEA SKY SERVICE - S.p.a.	12
MARINA DI SAN ROCCO - S.p.a.	19	SACECAV DEPURAZIONI SACEDE - S.p.a.	10
MARKETPLUG NETSOURCING COMPANY - S.p.a.	14	SACMI & CATELLI - S.p.a.	27
METECNO INDUSTRIE - S.p.a.	28	SANPAOLO IMI ALTERNATIVE INVESTMENTS SGR - S.p.a.	19
METROPOLIS - S.p.a.	6	SANPAOLO IMI ASSET MANAGEMENT SGR - S.p.a.	19
MFI - S.p.a.	23	SCHNEIDER ELECTRIC INDUSTRIE ITALIA - S.p.a.	21
MILUPA - S.p.a.	17	SESAM - S.p.a.	25
Molecular Medicine - S.p.a.	28	SOCIETÀ DI COOPERAZIONE AGRICOLA - S.p.a.	6
MONRIF NET - S.p.a.	9	SOCIETÀ PER LO SVILUPPO TURISTICO DI MERA E DELLE SEGGIOVIE DI MERA SE.ME. - S.p.a.	13
NECKER - S.p.a.	21	SOCIETÀ TRASPORTI ETE ASO TENNA - S.p.a.	8
O.T.T. - Oceanic Transport Trailers - S.p.a.	5	Società Consortile per azioni DEPURA - S.p.a.	25
Officine Meccaniche ITAL - S.p.a.	22	SOGECOS S.p.a.	17
Orione - S.p.a.	10	SOLV.EN - S.p.a.	7
OTO MELARA - S.p.a.	20	STEA - S.p.a.	14
PERSHING - S.p.a.	11	TE.AM SOCIETÀ TERRITORIO AMBIENTE - S.p.a.	6
PERUGIA RETE - S.p.a.	4	Terme di Roccamonfina - S.p.a.	23
PETROLIFERA ESTENSE - S.p.a.	3	TOSSILO TECNOSERVICE - S.p.a.	12
PICUS - S.p.a.	3	TRADIZIONI DI CALABRIA - S.p.a.	24
PRICEWATERHOUSECOOPERS - S.p.a.	17	TRADIZIONI ITALIANE - S.p.a.	19
PRO.CO.ME.S - S.p.a.	2	UNIFEEED FINANZIARIA - S.p.a.	25
PROMGAS - S.p.a.	2	VALYOUCOM - S.p.a.	23
PROMOZIONE E SVILUPPO - S.p.a.	7	Viasat - S.p.a.	18
PROSPETTIVA SUBAPPENNINO - S.c.p.a.	10	VICENZA DATA - S.p.a.	23
PTI - S.p.a.	4	ZSCHIMMER & SCHWARZ FINANCE - S.p.a.	21
PUBLIACQUA - S.p.a.	10	ZSCHIMMER & SCHWARZ ITALIANA - S.p.a.	21
RETE FERROVIARIA ITALIANA Società per azioni	13		
RIVA - S.p.a.	11		

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

(5652233/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 1 2 0 3 *

€ 5,10